

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE E CRONACA A.P.S. 11  
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 78  
A.P.S. 62

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza, una colonna: Pubblicità So. 2,60 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 s. parola, minimo 10 parole. - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
PREZZO UNIT. 20

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### Il Presidente della Repubblica Libanese ospite del Governo Italiano

La figura dell'uomo - La prossima visita degli on.li Martino e Scelba ad Ottawa ed a Washington

ROMA, 20. Il Presidente della Repubblica libanese S.E. Camille Chamun è alla vigilia della sua partenza per Roma, ospite ufficiale del Capo dello Stato italiano on. Luigi Einaudi, il cui invito venne presentato a Chamun, nello scorso febbraio, da una speciale missione governativa italiana, presieduta dal sottosegretario agli Esteri, Ludovico Benvenuti, appositamente recatasi a Beirut. Con il Presidente vigeranno alla volta di Roma, la Consorte, il Ministro degli Esteri Alfred Naccache, il Ministro delle Informazioni Mohieddin Nsouli e una delegazione di giornalisti con a capo il dr. Robert Abella.

I competenti uffici della Presidenza della Repubblica, d'intesa con le autorità italiane, hanno messo a punto il programma della imminente visita, la quale avrà inizio il 21 marzo e comprenderà, oltre al soggiorno nella capitale italiana, brevi soste a Firenze ed a Venezia, per concludersi il 30 marzo, giorno della partenza di Chamun per Ankara, dove il Capo di Stato libanese effettuerà una visita ufficiale dietro invito della Turchia.

Camille Chamun sarà ricevuto personalmente dal Presidente Einaudi, dai membri del governo e dagli altri dignitari dello Stato italiano, ed alloggerà al Quirinale, dove la sera stessa del suo arrivo avrà luogo un grande banchetto ufficiale offerto dall'on. Einaudi. Il giorno successivo il Presidente libanese renderà omaggio al Milite Ignoto e trascorrerà la mattina in visita alle grandi rovine della Roma imperiale. Il Corpo Diplomatico accreditato in Italia offrirà quindi un pranzo in onore del Capo di Stato, pranzo seguito da una visita ad altre importanti testimonianze storiche e artistiche della città. Il 24 marzo, dopo una partita di caccia, che si svolgerà nella grande riserva di Castelvasiano, Camille Chamun sarà ricevuto in Campidoglio dal Sindaco di Roma e in serata assisterà ad uno spettacolo di gala offerto in suo onore al Teatro dell'Opera. Al Presidente Einaudi, lo statista libanese offrirà un pranzo il 25 marzo nella sede della Legazione del Libano presso il Quirinale, in Largo Tartini e il giorno seguente avrà luogo l'udienza del Papa in Vaticano, dove Chamun e la sua Consorte saranno ricevuti secondo il cerimoniale inerente al loro rango. La partenza per Firenze avrà luogo in treno speciale il 27 marzo. Il giorno dopo i visitatori raggiungeranno Venezia ed infine rientreranno a Roma da dove Chamun e il suo seguito prenderanno congedo dall'Italia.

La stampa libanese e quella italiana seguono con fervido compiacimento l'avvenimento nel quale riconoscono uno dei segni più manifesti della profonda e sincera amicizia esistente fra i due Paesi. A testimonianza di tale amicizia e della volontà di ambasue le nazioni di imprimere un carattere di sempre maggiore intensità ai loro rapporti, sta la decisione adottata di comune intesa fra Italia e Libano di elevare a rango di ambasciate le rispettive rappresentanze diplomatiche a Beirut e a Roma.

Camille Chamun è nato a Deir el-Kamar nel 1900 e conta pertanto oggi 55 anni. Terminati i suoi studi universitari nella facoltà di Diritto a Beirut, ha svolto per molti anni in modo particolarmente brillante compiti di rilievo nel foro della capitale libanese pur coltivando sin dalla sua giovinezza le attività della politica militante. Conobbe perció anche la via dell'esilio, dove dovette riparare, nel 1916 con suo padre rifugiandosi in Anatolia. Camille Chamun aveva ricoperto importanti incarichi amministrativi al tempo del regime ottomano. Eletto deputato della Camera libanese il 2 gennaio 1934

e rieletto successivamente nel 1937 e nel 1943 (la prima legislatura del Libano indipendente) ebbe confermato il suo mandato parlamentare anche alle elezioni del maggio 1947 e in quelle del 1951. Fu in quest'ultima circostanza, che il Parlamento di Beirut lo innalzò alla suprema magistratura statale, con voto unanime espresso il 23 settembre 1952.

Prima di assidersi quale supremo moderatore delle sorti del Paese, Camille Chamun aveva compiuto un vero e proprio tirocinio attraverso incarichi ministeriali e diplomatici: Ministro dell'Interno nel 1938; Ministro delle Poste fra il 1943 e il 44; Ministro Plenipotenziario a Londra fra il 1944 e il 1946; Ministro delle finanze dal 1946 al 1947; Ministro dell'Interno e della Sanità fra il 1947 e il 1948. A fianco agli altri leaders della liberazione nazionale, Camille Chamun è stato fra i più attivi e preparati esponenti della lotta per l'indipendenza, iniziata in modo aperto nell'ottobre del 1943 e attraverso la quale il Paese conquistò la sua completa sovranità e libertà. L'attuale Presidente ha anche rappresentato il suo Paese all'ONU e ad altri consessi internazionali dove ha avuto modo di trattare, con estremo tatto e competenza, importanti problemi arabi ed in particolare quelli della difesa dei diritti degli arabi palestinesi.

Intanto tutto è in via di preparazione per il prossimo viaggio di Scelba e Martino che giovedì prossimo 24 partiranno per l'America del Nord e per il Canada.

Non si tratta soltanto di una visita di cortesia improntata al-

la cordialità dei rapporti esistenti tra l'Italia e il Canada e tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, ma un incontro voluto per passare in rassegna la situazione internazionale presente i problemi che da essa discendono e i rapporti che debbono essere fissati e confermati in vista dell'assoluzione dei problemi stessi. L'Italia ha dato recentemente e definitivamente la sua adesione agli accordi di Parigi, quale primo passo verso la difesa dell'Europa occidentale. L'Italia è parte dell'Alleanza Atlantica vale a dire del più grosso organismo creato per preservare la pace e la libertà del mondo e per impedire a chiunque di attentare allo spirito di libertà che è fondamento insostituibile per il progresso dei singoli e dei popoli.

L'Italia intende non solo mantenere fede agli impegni presi nei confronti della NATO, sia nei confronti dell'UEO, ma soprattutto desidera essere elemento saldo per il consolidamento della pace, per il miglioramento dei rapporti di tutti i paesi e per impedire l'espansione egemonica e aggressiva di chiunque ne avesse intenzione.

Naturalmente nel corso della visita e dei colloqui saranno passati in rassegna anche problemi di natura non estremamente politica, come quelli tecnici e finanziari, come le commesse alle industrie italiane, la collaborazione sul piano degli apprezzamenti militari e difensivi, la desiderata collaborazione del capitale estero alla messa in valore delle risorse interne italiane come presupposto per combattere la grave disoccupazione in Italia ed elevare il tenore di vita delle nostre classi sociali.

### L'Unione Sovietica disdice gli ordinativi fatti in Inghilterra

La notizia costituisce una doccia fredda per tutti coloro che avevano sperato in scambi con l'Unione Sovietica

LONDRA, 19.

L'Unione Sovietica ha notificato agli esportatori e fabbricanti britannici che intende disdire gli ordinativi piazzati l'anno scorso. Da fonte britannica si apprende che l'ammontare di tali ordinativi sarebbe di quattro milioni e mezzo di sterline, ma si ritiene generalmente che la cifra effettiva sia notevolmente più alta. Il ministro del commercio britannico ha confermato che una delegazione commerciale sovietica, attualmente a Londra, sta cercando di annullare o, in alcuni casi, di modificare i contratti. Anche la federazione delle industrie britanniche ha confermato che ditte a lei affiliate hanno notificato tale cancellazione e che alcune stanno cercando di adire le vie legali. Un portavoce della federazione ha detto di non poter precisare il numero delle ditte che hanno ricevuto la disdetta, in quanto le iscritte non hanno l'obbligo di riferire alla federazione.

Questa mossa non ha colto di sorpresa molti commercianti e industriali britannici, i quali, avvedutosi sempre ritenuto che il commercio fra oriente e occidente, mercio compreso quello con la Cina, non avrebbe rappresentato per lungo tempo ancora che una piccolissima parte del commercio con l'estero britannico. Prima che avvenisse questo passo sovietico, si venisse questo passo sovietico, si calcola ufficialmente che le ditte britanniche avessero ricevuto ordinativi per circa venticinque mi-

lioni di sterline. Ciò non toglie che la notizia abbia costituito una doccia fredda per tutti coloro che in Gran Bretagna avevano sperato in un aumento degli scambi con l'Unione Sovietica.

Tali speranze erano soprattutto fiorite dopo che alcuni industriali britannici erano tornati da Mosca l'anno scorso con un discreto numero di ordinazioni e dopo che la lista delle merci sottoposte a embargo, era stata notevolmente decurtata.

### UN MESSAGGIO DI NEHRU AD EISENHOWER?

WASHINGTON, 18.

In alcuni ambienti si crede di poter affermare che il Capo della delegazione indiana all'ONU Krishna Menon ha consegnato ieri al Presidente Eisenhower, nel corso di un colloquio al quale ha assistito anche il Segretario di Stato Foster Dulles, un messaggio del Primo Ministro indiano Nehru sulla questione di Formosa.

Interrogato dai giornalisti Menon si è trincerato dietro un assoluto riserbo limitandosi ad affermare: «sono latore di un messaggio di buona volontà». Comunque al colloquio stesso viene attribuita, negli ambienti competenti, notevole importanza, soprattutto per il fatto che Eisenhower ha voluto che Dulles vi presenziasse.

### UN COMITATO COMMERCIALE DELL'ONU ha aperto una sessione a Tokio

NEW YORK, 19.

Il comitato industriale e commerciale della commissione economica dell'ONU per l'Asia e l'Estremo Oriente ha aperto una sessione a Tokio. Ad essa partecipano più di duecento delegati ed osservatori. Nel suo discorso di saluto, il Ministro nipponico degli Esteri Scighemitsu ha sottolineato la necessità per i paesi dell'Asia e dell'Estremo Oriente di cercare una propria base industriale ed economica. Egli ha rilevato che il Giappone è interessato all'abolizione delle limitazioni nel commercio mondiale. Il segretario esecutivo della commissione economica per l'Africa e l'Estremo Oriente, Lakanathan, ha osservato nel suo discorso, il crescente desiderio di sviluppo del commercio e di eliminazione delle barriere e limitazioni che ostacolano il commercio internazionale.

### IL GENERALE GRUENTHER mette in luce l'importanza delle nuove divisioni tedesche

MILANO, 19.

«Il Corriere della Sera» riporta oggi un'intervista esclusiva con il gen. Gruenther. In essa il comandante supremo della NATO, dopo aver sottolineato la necessità delle divisioni tedesche per garantire la pace in Europa, afferma che nel caso di un attacco sovietico, nonostante la superiorità atomica degli Occidentali, sarebbe sempre indispensabile un numero rilevante di truppe organizzate ed istruite secondo i canoni di una nuova specialissima guerra lampo.

### IL PRESIDENTE AMERICANO SOSTIENE CHE LE ARMI ATOMICHE TATTICHE POSSONO ESSERE USATE

WASHINGTON, 18.

Parlando ai giornalisti il Presidente Eisenhower ha affermato di non vedere le ragioni per le quali le armi atomiche di natura tattica non debbano essere impiegate contro un qualsiasi obiettivo militare in caso di guerra. Ha sottolineato però che i bersagli dovranno essere rigorosamente militari. Sarebbe tutt'altra cosa - ha aggiunto - se fossero in gioco anche le popolazioni.

### EDGAR FAURE ANNUNCIA CHE LA FRANCIA INIZIERA LA PRODUZIONE DI ARMI TERMONUCLEARI

PARIGI, 18.

Nel corso di una conferenza stampa il Presidente del Consiglio francese Edgar Faure ha dichiarato che la Francia sta studiando la possibilità di iniziare da sola, o in collaborazione con altri paesi, la produzione di armi termonucleari. Dopo avere affermato che presto potrà determinarsi una divisione delle Nazioni in due categorie - quelle che dispongono di armi termonucleari e le potenze di secondo ordine - egli ha aggiunto che la Francia non può rinunciare al diritto di rientrare nella prima.

### Harold Stassen nominato assistente del Presidente Eisenhower

WASHINGTON, 20.

Sulla nomina di Harold Stassen ad assistente speciale del presidente Eisenhower per le questioni del disarmo, annunciata ieri dalla Casa Bianca, viene precisato che tale funzione comporta il rango di membro del gabinetto e autorizza Stassen a partecipare anche alle riunioni del National Security Council. Stassen proseguirà per il momento anche nelle sue funzioni di capo della F.O.A. (la Foreign Operations Administration). Questa dovrebbe, tuttavia, cessare qualche tempo autonomo il 30 giugno, data in cui le sue funzioni verrebbero assorbite dal Dipartimento di Stato e dal Dipartimento della Difesa, a seconda dei vari tipi di aiuto, economico o militare.

### LA SITUAZIONE DEL NORD AFRICA FRANCESE

### Buona ripresa per le trattative per Tunisi e studio di un dispositivo d'emergenza per l'Algeria

PARIGI, 20.

Il Presidente del Consiglio tunisino, Tahar Ben Ammar, che presiede la delegazione tunisina a Parigi, è partito alla volta di Ginevra dove si incontrerà con il Segretario generale del Neodestour, Salah Ben Youssef. Quindi rientrerà a Tunisi per assistere ad un consiglio dei Ministri e conta di essere di ritorno a Parigi fra una decina di giorni. Al momento di partire egli si è espresso ottimisticamente sui risultati ottenuti in questi ultimi giorni, dopo la ripresa dei negoziati, sotto il nuovo Governo Faure. Tuttavia una delle questioni più delicate ancora in sospeso, quella dello stabilimento di un legame organico fra Francia e Tunisia non è ancora stata discussa. Se ne interessa invece l'opinione pubblica musulmana che sembra reticente, secondo quanto afferma il giornale neo-destouriano *As-Subbh*, a firmare con la Francia un contratto di matrimonio eterno da imporre alla posterità.

Intanto al Ministero degli Interni si sono tenute nelle ultime 24 ore varie riunioni per studiare la realizzazione pratica di un dispositivo d'emergenza per l'Algeria, preconizzato in un comunicato diffuso ieri dal Ministero stesso. Tale dispositivo dovrebbe permettere di rafforzare l'ordine nel territorio di fronte alla persistente azione del fuorilegge, senza per altro dover ricorrere in casi di emergenza alla soluzione estrema della proclamazione dello stato d'assedio, che prevede il trasferimento dei poteri alle autorità militari. Entro mercoledì il Governo dovrebbe presentare all'Assemblea un progetto sulla questione, con richiesta di discussione urgente. Le reazioni degli ambienti musulmani ad un progetto del genere sono ancora riservate, in

attesa di conoscere meglio le intenzioni del Governo di Parigi; ma si teme che le nuove misure d'ordine possano provocare un irrigidimento da parte della popolazione pur essendo esse dirette precisamente alla sua protezione.

### NOTA SOVIETICA A WASHINGTON per collaborazione nel campo agricolo

MOSCA, 11.

Il Ministro degli Affari Esteri dell'URSS ha inviato la seguente nota all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Mosca: «ultimamente, nella stampa americana e sovietica ha avuto ampie ripercussioni la proposta concernente lo scambio di delegazioni agricole tra gli Stati Uniti d'America e l'Unione Sovietica, che era stata avanzata dal giornale statunitense «Des Moines Register». Il governo sovietico condivide l'opinione che uno scambio di delegazioni agricole fra gli Stati Uniti d'America e l'Unione Sovietica possa essere utile.

### IL SOTTOMARINO PIU' VELOCE DEL MONDO è a trazione elettrica

WASHINGTON, 18.

Secondo le ultime prove effettuate il sottomarino a trazione elettrica «Albacore» è il più veloce del mondo. Per ragioni di sicurezza la velocità massima dell'«Albacore» viene tenuta segreta ma si crede di sapere che è maggiore di quella del sommergibile atomico «Nautilus» e supera in immersione i 20 nodi. L'«Albacore» è costato venti milioni di dollari circa.

### Dimissioni di Churchill prima delle elezioni?

LONDRA, 20.

Siamo alla vigilia delle dimissioni di Winston Churchill? Questo è almeno il parere di un giornale solitamente bene informato, lo «Yorkshire Post» che si ritiene tragga dirette ispirazioni dal Ministro degli Esteri Anthony Eden. Scrive il giornale che tra i deputati conservatori vi è la crescente sensazione che Churchill possa rinunciare alla direzione del Governo prima della discussione sul bilancio. Vale a dire, egli può scegliere di dimettersi entro le prossime due settimane, prima di partire per le sue vacanze siciliane. Questa nuova ondata di voci è sorta improvvisamente, nonostante che l'occasione per sir Winston di combinare un incontro internazionale ad altissimo livello possa considerarsi ormai quasi scontata. Tuttavia - prosegue il giornale - esiste

un certo numero di prove che questi due connessi problemi, quello della scelta della data delle elezioni e l'altro della scelta della data del ritiro di sir Winston, sono stati sottoposti ad attento ed intenso studio. Lo articolo dello «Yorkshire Post» non ha mancato di produrre un certo scalpore negli ambienti politici ed è appena il caso di aggiungere che le fonti ufficiali si sono subito chiuse nel solito ermetico silenzio.

Che cosa ha indotto il giornale conservatore ad uscire con una rivelazione del genere? L'unica spiegazione che sembra stasera la più ovvia, è che all'interno della direzione del partito conservatore esista un tacito accordo che le prossime elezioni generali debbano venir condotte sotto la guida del Ministro Eden. Anche perché si tratta di una fatica tale che un uomo dell'età di Churchill non può sopportare. Ieri sera fu comunicato che la data del dibattito sul prossimo bilancio è stata fissata al 19 aprile e ciò sembra aver rassodato la tesi che le prossime elezioni generali avranno luogo anticipatamente nell'autunno prossimo, possibilmente in ottobre se non prima.

In altre parole dopo le dimissioni di Churchill, il nuovo Governo avrebbe appena il tempo per prepararsi ad affrontare la campagna elettorale.

E' bene tuttavia sottolineare che queste informazioni provengono da un giornale e da un ambiente comprensibilmente desiderosi di vedere Eden alla direzione del Governo. Perciò sarà opportuno accogliere le notizie del giornale conservatore con qualche riserva.

Ma è senza dubbio un fatto rilevante che Sir Winston Churchill abbia deciso di trovarsi in Sicilia per un periodo di vacanze, proprio quando si dovranno prendere le ultime e più importanti decisioni su quel bilancio economico finanziario, da cui dipenderà gran parte del successo del partito conservatore alle prossime elezioni.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

## COMMEMORAZIONE del Duca degli Abruzzi al Villaggio

La strada da Mogadiscio al Villaggio Duca degli Abruzzi era insolitamente animata ieri mattina.

Un numeroso stuolo di automobili autopullman con ex militari ed altre moltissime, con privati cittadini, si è trasferita alla Città giardino della Somalia, per ricordare e commemorare il Duca degli Abruzzi dalla cui fede e attività è sorto il centro di lavoro agricolo e industriale che è vanto e lustro della Somalia attuale.

Dopo la Messa officiata nella rinnovata Chiesa, i convenuti si sono portati alla Tomba del Grande Scomparso.

Venero deposte, alla base del monumento che lo ricorda, le Corone di fiori dell'Amministrazione Fiduciaria, della Duchessa Anna d'Aosta, del Gruppo Botteghe e del Nastro Azzurro e Associazioni Combattenti e di Arma.

Fra i presenti oltre al Capo Distretto Dr. Visetti le molte autorità ed i labari delle varie associazioni.

Gli onori di casa fatti dal Direttore della SAIS Dr. Bigi, cordiale e accogliente, coadiuvato dalla gentile Consorte e dagli altri Dirigenti della Società, hanno dato modo ai convenuti di poter fare una rapida visita al comprensorio agricolo ed allo zuccherificio, ora in piena lavorazione. Parecchi dei visitatori, pur essendo da anni in Somalia, hanno visto per la prima volta il grandioso complesso agricolo industriale che S. A. R. il Duca degli Abruzzi ideò e volle, e che continuò a progredire, dopo la Sua morte, chiaro esempio della potenza del Lavoro Italiano.

Bz.

### LA CONFERENZA DI EL MARASHLY

all'Istituto Culturale Sociale

Come già abbiamo annunciato, il signor Mohamed Safi El Din El Marashly, terrà domani sera, alle ore 19, la sua attesa conferenza sul tema: « Le possibilità della coltura del cotone in Somalia ».

### LA VISITA PASTORALE DEL VICARIO APOSTOLICO

Sabato, 19 c. m., alle ore 7 a bordo di una campagna fornita dell'Amministrazione S. E. Mons. Venanzio Filippini è partito per la Somalia settentrionale per l'annuale visita pastorale in occasione della S. Pasqua. L'accompagna nel viaggio il R. P. Salvatore Colom-

## Distretto di Mogadiscio Esercitazioni di tiro

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 21 al 26 marzo p. v. compreso lo Squadronero Blindo Corazzato del Corpo di Sicurezza effettuerà esercitazioni di tiro con armi di bordo autoblindo Staghound e carri armati M3A3 (cannoni da 37 e mitragliatrici) nella zona compresa tra il mare ed i km. 6° e 10° dell'autopista che dall'Ospedale « Carlo Forlanini » di Mogadiscio conduce a Uarsceik. Le esercitazioni avranno inizio alle ore 6,30.

Durante i tiro saranno esposti bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli e nella zona di schieramento sarà fatto sgombrare e sarà vigilato da vedette. Il transito automobilistico sulla strada Mogadiscio-Uarsceik sarà interrotto per alcune ore; il transito carovaniere sarà dirottato sulla carovaniere che corre parallelamente all'autopista.

Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni rossi.

Chiunque, successivamente ai tiro, dovesse rinvenire nella zona proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediata al Comando Corpo di Sicurezza della Somalia ed a qualsiasi Comando di Carabinieri o al Distretto di Mogadiscio.

IL CAPO DEL DISTRETTO  
(Dr. A. Zuccardi-Merli)

Direzione Affari Finanziari

## AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Scerif

Scelilla Hussien Zeno per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Corso Regina Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Abdallah Banafunzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Rinnovo licenze di esercizio

Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1955 è stato prorogato al 31 marzo corrente.

Scaduto tale termine, che è prorogabile, le licenze perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse.

Mogadiscio, 10-3-1955.

IL COMMISSARIO  
(Rag. C. Vecco)

Bando di Concorso per il posto di Vigile-Capo riservato agli autoctoni:

Da oggi a fino al 16 aprile 1955 è aperto il concorso per il posto di Vigile-capo municipale riservato agli autoctoni.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria del Municipio entro le ore 18 del 16 aprile 1955 domanda in carta bollata da So. 0,80 corredando di

1) dichiarazione del Capo del Distretto da cui risulti che il concorrente è di buona condotta morale e civile ed è immune da precedenti penali;

2) autenticazione di firma e fotografia rilasciata dall'anagrafe municipale con l'indicazione dell'età del concorrente, che non deve essere inferiore agli anni ventuno, né superiore agli anni trentacinque; il limite massimo viene elevato agli anni quaranta per gli ex combattenti;

3) certificato rilasciato dall'Ufficiale Sanitario da cui risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione, è immune da imperfezioni fisiche che impediscano o limitino lo svolgimento delle sue mansioni ed è di statura non inferiore a metri 1,70;

4) eventuale titolo di studio posseduto;

5) documento da cui risulti che l'aspirante ha prestato servizio come graduato nel corpo di polizia od equipollente.

Gli aspiranti dovranno dimostrare di saper leggere e scrivere l'italiano e l'arabo, di essere buoni dattilografi e di possedere una discreta cultura.

A tal uopo saranno sottoposti ad esame.

La nomina verrà fatta per un periodo di prova di mesi sei, al termine del quale il nominato, se non ritenuto idoneo, potrà essere licenziato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Il designato potrà assumere servizio entro dieci giorni dalla data di partecipazione di nomina sotto pena di decadenza.

Durante il periodo di prova il nominato percepirà un assegno mensile lordo di So. 250 oltre ai diritti e compartecipazioni spettanti agli appartenenti al Corpo dei Vigili.

Al termine del periodo di prova, se ritenuto idoneo, verrà confermato in servizio ed inquadrato al grado IV - Iniziale - stipendio So. 295.

In caso di rinuncia o di cessazione dal servizio per qualsiasi altra causa entro il termine di un anno l'Amministrazione potrà chiamare in servizio altro nominativo seguendo l'ordine della graduatoria degli aspiranti dichiarati idonei.

Mogadiscio, 15 marzo 1955.

IL COMMISSARIO  
(Rag. C. Vecco)

## La chiusura dell'anno Scolastico a Merca

Saggio ginnico corale - Inaugurazione pesca beneficenza Il Fiocco Verde consegna un carrozino ad un alunno minorato

Domenica 13 marzo, alle ore 17, nella Piazza Centrale di Merca ha avuto luogo la festa di chiusura dell'anno scolastico e l'inaugurazione di una pesca di beneficenza pro-alunni.

Grande l'animazione ed intensa l'attesa delle famiglie degli alunni e della popolazione.

Nella piazza, tutta pavesata a festa, i reparti si trovavano già ammassati. Le autorità convenute hanno preso posto al tavolo centrale, nelle tribune laterali invece gli invitati, gli alunni dei corsi elementari per adulti, i famigliari degli alunni delle classi diurne e la popolazione.

Dopo un breve indirizzo di saluto del Capo Distretto rivolto alla scuola, il Direttore ha letto una relazione sull'attività e sul povero lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Egli ha citato alcune cifre, tra cui la raddoppiata frequenza scolastica rispetto agli anni precedenti, la distribuzione della refezione, la confezione di divise e la costruzione di un laboratorio di falegnameria.

Successivamente i 480 alunni ordinati sulla scacchiera disegnata al centro della piazza, dopo essere stati presentati alle autorità, dal Direttore didattico, hanno iniziato la manovra di deflusso per raggiungere i propri settori.

Iniziando con i bimbi dell'asilo infantile, si è aperto il saggio ginnico che ha visto alternarsi sulla scacchiera, le alunne della scuola preparatoria femminile - comandate dal maestro Ahmed Mohamed Abdulla; le classi preparatorie maschili agli ordini dell'insegnante Sceh Salah Said; la pluriclasse italiana; gli alunni delle prime classi maschili al comando dei maestri Ghalata Tabit ed Ahmed Sobrie.

La pluriclasse femminile agli ordini degli insegnanti Passanisi e Mohamed Islam; per chiudere il saggio, agli ordini dell'allievo Direttore Mohamed Abubacher Abati, si sono presentati i 150 alunni delle classi III, IV, e V maschile somale.

Ogni progressione ginnica è stata intervallata da canti.

Conseguentemente, due bambine, una somala e l'altra italiana, si sono presentate al pubblico per recitare due briose poesie.

Terminati gli esercizi e formatosi ancora l'ammassamento dei reparti davanti alle Autorità, si è proceduto alla consegna delle pagelle e dei premi agli alunni migliori.

E' stato consegnato, per l'occasione, un carrozino magnifico, offerto a nome del Fiocco Verde e su proposta della Direzione Didattica.

Ispettorato Istruzione Secondaria CORSI ESTIVI

Si porta a conoscenza degli interessati che a cura dell'Amministrazione saranno tenuti corsi estivi gratuiti d'italiano, arabo e matematica per gli alunni delle scuole secondarie della Somalia che debbono sostenere gli esami in seconda sessione.

I corsi avranno inizio il 1° aprile 1955 con orario pomeridiano dalle 17 in poi.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Scuola Media della Somalia (Hamar Geb-Geb) dal 20 al 30 marzo p. v.

Gli interessati al momento dell'iscrizione debbono presentare una dichiarazione della scuola che hanno frequentato dalla quale risulti che debbono effettivamente sostenere gli esami nelle materie dei corsi stessi.

A. F. I. S.  
Direzione Servizi Dozanali

## Avviso d'asta

Il 25 corrente presso la Dogana di Chisimaio saranno poste in vendita (secondo sperimento) le seguenti partite di avorio:

Zanne 55 - Kg. 204  
Zanne 77 - Kg. 245

Alle stesse condizioni di cui all'Avviso d'Asta del 22 febbraio 1955.

Mogadiscio, 17-3-1955.

IL COMMISSARIO  
(Rag. C. Vecco)

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Hong Kong» in Technicolor.

CINEMA CENTRALE - «Di fronte all'uragano».

CINEMA EL GAB - «Muqabbar» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Un marito per Anna Zacheos».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Yvonne la francesina».

TEATRO MISSIONE - «Wahan Faldono Firso» - Commedia somala.

SUPERCINEMA - «Sangue a Casablanca» - Documentario.

## STATO CIVILE

### NASCITE:

Salaha Said Abdalla, Ruchia Ali Allale, Osman Sech Abucar Abdurrahman, Chaled Osman Salem, Hussein Haji Osman Ibrahim, Abdelcadir Hasci Nuh, Abdurrahman Ali Amir, Amina Hassan Mohammed, Mohammed Salem Ali, Ahmed Mohammed Ahmed, Iaslem Omar Abdalla, Abdelcadir Abdulle Iusuf, Farah Mohammed Abicar, Abdurrahman Dirir Calol, Ibrahim Abucar Ahmed, Ali Mohammed Ali, Abdelcadir Dere Haji, Fatma Osman Mohammed, Mohammed Boynani Ali, Ahmed Abdi Haji Iusuf, Mariam Ibrahim Mahmud, Mohammed Ahmed Nur.

### MORTI:

Hana Maallim Mohammed, Binta Mohammed Hassan, Fattuma Haji Osman Ibrahim, Fattuma Omar Mudef, Issa Iusuf Mohammed, Sech Ahmed Mugne Male.

## ANNUNZI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI - Disponibile subito locale ad uso commerciale. Rivolgarsi ALBINI.

BAZAR JEANNETTE - Vicino Interceanica - Liquida Mobili e articoli d'occasione. Da JEANNETTE lavatura e smacchiatura a secco. Telefono 41.

La Marchesa Fiammetta Negrotte Cambiaso ed i figli: Ten. di Vascello Battino e Giorgio, colla moglie Gianna e figlia Marina, profondamente commossi alle manifestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro scomparso ringraziano tutte le persone buone, Autorità e privati, che hanno voluto accompagnare il caro Estinto all'estrema dimora.

Attilio Saccani, Ahmed Alawi Gassim Kerbi, Giamala Abdalla Kerbi, Anahella Ahmed Alawul Kerbi, Omar Nasser Hussien.

Con lo stesso aereo diretto a Nairobi, sono partiti:

Carlo Cuturi, Velfio Bertani, Laura Cinti, Anacleto Rossati, Emilia Rossati, Richard Johann Walsh, William Roshton, Vincenzo Caratti di Lanzacco, Alidina Fazal Ramzanali.

Con l'Adenayr, proveniente da Nairobi, sono giunti:

Giuseppe Mazzoni, Giordano Lombardi, Ernesto Guerri, Guido Padovan, Giovanni Landino, Peter Robinson.

Con lo stesso aereo diretto ad Aden, sono partiti:

Robert Lorimer, Ahmed Amir Said.

## Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua Somala  
18.30 - Recitazione del Corano  
18.35 - Giornale Radio  
18.55 - Canzone moderna somala  
19.05 - Notiziario sportivo mondiale

19.15 - Hello  
19.30 - Gabai  
19.40 - Canzone Bagiumi  
19.50 - A ritmo di hello  
19.56 - Musica riprodotta indiana

Trasmissione in lingua italiana  
20.00 - Canzoni richieste  
20.20 - Giornale Radio  
20.30 - Canzoni richieste

Bollettino Meteorologico del giorno 21 marzo 1955

Temperatura massima 29,4  
Temperatura minima 23,8  
Vento prevalente E km/ora 10,0

LIVELLO DEI FIUMI  
Uebi Scebeli m. 0,15  
Belet Uen m. 0,15  
Giuba m. 0,15  
Lugh Ferr. m. 1,01

MAREE per il giorno 22 marzo 1955:  
Alta marea: ore 3,12 ed ore 15,41  
Bassa marea: ore 9,30 ed ore 21,42

Kodak FILM

## Kodak

### LA PELLICOLA PIU' SENSIBILE PIU' PERFETTA

Agente per la Somalia:

A. Besse & Co. Ltd.

## SCHERMI E RIBALTE

### YVONNE LA FRANCESINA

Quasi continuando la trama di un'altra pellicola prodotta dalla «Universal-International», con un'ottima fotografia a colori, ci si presenta un secondo film intelligente e spigliato che, pur riportandoci alle vecchie storie del banditismo Americano, ci permette di trascorrere, qualche ora lieta e divertente.

Con dei dialoghi sciolti e comici, con delle situazioni a volte imbarazzanti ed a volte ridicole, viene narrata la storia di uno sceriffo che non adopera pistola e di una biscazziera giovane e bella che porta lo scompiglio in una calma cittadina del West e che adopera tutta la scaltrezza e tutta l'arte femminile per raggiungere l'unico scopo della sua vita: vendicare il padre ucciso da un socio in affari.

Scorrendo semplice e piacevole, corollato da donne allegre, tra un colpo di pistola e un frizzo, si arriva, quasi senza accorgersene, al finale, quando il dotto sceriffo, ritenendo più conveniente adoperare, qualche volta, le armi che la parola, riporta la calma nella cittadina facendo vendetta a termine di legge.

Si può affermare, senza paura di smentita, che il regista Louis King non avrebbe potuto dirigere meglio lo spettacolo, che non ha certo nulla a che vedere con le solite pellicole che eravamo usi chiamare: «... arrivano i nostri!...».

Le interpretazioni si possono intuire dai nomi degli attori i quali riescono a fare la critica a se stessi: Shelley Winters - Joel McCrea - Paul Kelly - Elsa Lanchester - John Emery.

### SANGUE A CASABLANCA

Forse una trama troppo complessa che non riesce a dire quello che vorrebbe dire e che, forse, non dice quello che potrebbe dire.

In un ambiente sudato e corrotto, una donna, un po' libera e leggera, si accorge di voler bene al proprio marito un poco tardi; tanto tardi da non poter dividere con lui le gioie della famiglia poiché un'amica, che per lungo tempo covava la vendetta per un grande amore infranto, si nomina giudice inappellabile, delle proprie sventure, e uccide la bella dama.

Non si può certo dire che il film si valga di ottime interpretazioni, che queste, quando non sono mediocri, lasciano alquanto a desiderare al punto di riuscire ad annoiare il pubblico e, oserei dire, a volte contrariarlo.

Così dicasi per la regia ed in alcuni casi anche per la fotografia che, curando i primi piani, si dimentica degli sfondi lasciandoli in una luce incerta o addirittura nello «sfocamento».

Ciò che riscuote un po' di attenzione ed un qualche lusinghiero apprezzamento, per la buona messa in scena e l'ottima riuscita, sono i tre balletti coreografici che in certi momenti cercano di colmare le moltissime lacune di tutto il resto.

Gli attori che, diretti da Erik Ode, prendono parte al lavoro, sono nell'ordine: Louise Ulrich, Maria Hollist, Karl Ludwig Diehl.

Forse si sarebbe potuto ricavare di più, sia dal soggetto che dagli attori ma si ha quasi l'impressione che ciò non si sia voluto fare.

I. m.

# Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

## Nell'ultima scena della SANREMO fuga franco-belga e vince DERYCKE

### Bella prova di GIANNESCHI, primo degli italiani

- 1) Dericke Germain, (Belgio), che compie i 282 km. in ore 7 03'46" alla media di km. 39,927;
  - 2) Gauthier Bernard, (Francia), stesso tempo;
  - 3) Bobet Jean, (Francia), stesso tempo;
  - 4) Gianneschi, (Italia), stesso tempo;
  - 5) Magni Fiorenzo, (Italia), ore 7 04'12".
  - 6) Rik Van Steenbergen, (Belgio); 7) Albani Giorgio (Italia); 8) Bauvin Gilbert (Francia); 9) Geminiani Raffaele (Francia); 10) Monti (Italia); 11) Bobet Luison (Francia); 12) Sehozzi (Italia); 13) Aureggi (Italia); 14) Baroni (Italia); 15) Servadei (Italia); 16) Anastasi (Italia) tutti con il tempo di Magni.
- Cel tempo di Magni si sono classificati tra gli altri Klobet, Astrua, Minardi, Clerici, Fornara e Coppi si sono classificati rispettivamente 58° e 63° col tempo di 7 ore 4' 26".
- Ecco la classifica per Nazioni:
- 1) Francia punti 52.
  - 2) Italia punti 43.
  - 3) Belgio punti 30.

La Milano-San Remo non ha smentito la fama che la fa una delle più belle corse in linea della stagione ciclistica italiana, in quanto durante tutto lo svolgimento della gara gli atleti non hanno lesinato energie e si sono dati battaglia apertamente. Ha vinto il belga Derycke, forse un corridore non troppo in alto nei valori del ciclismo mondiale, ma la sua gara è stata di una precisione quasi perfetta anche se facilitata da un po' di assenteismo da parte degli assi, e di conseguenza ben meritata. La partenza ha avuto luogo alle 8,30 di sabato, festività di San Giuseppe. Subito la gara si presenta movimentata e tentativi di fuga si susseguono incessantemente. A Pavia sono in testa cinque corridori: Sehozzi, Impani, Farlenchi, Ambrosio e Cabrioli seguiti a circa un minuto dal gruppetto di atleti e quindi a l'45" il grosso condotto da Gervasoni.

I fuggitivi procedono a buona andatura ed a Voghera il loro vantaggio sul gruppo è salito a quattro minuti. L'accordo degli uomini di punta è perfetto mentre indietro nelle seconde posizioni, si indugia e nessuno vuole prendere l'iniziativa.

Verso la metà della gara è posto il Passo del Turchino - km. 142. - Sin dai primi tornanti della salita si fa largo il grosso Piazza, il quale riesce nell'intento e sulla vetta transita insieme ai fuggitivi. Il pas-

saggio degli assi avviene con 40 secondi di ritardo.

Nella discesa Piazza guadagna terreno ed opera un allungo ed a Voltri egli precede quattro uomini con circa 40 secondi di anticipo. A Savona è ancora in testa Piazza, ma il suo vantaggio diminuisce progressivamente ed a Vado viene raggiunto dal grosso. Dopo il ricongiungimento è il francese Gay che scappa, ma anche questo tentativo resta infruttuoso anche perché a fare l'andatura interviene Coppi.

70 corridori transitano in gruppo quindi per Finale Ligure. Si susseguono pertanto altri tentativi di fuga ma quello buono avviene sul Capo Berta dove risaltano il francese Gauthier ed il belga Derycke seguiti a breve distanza da Gianneschi. I due di testa procedono velocissimi ed il vantaggio sul grosso si mantiene su un minuto circa. Intanto Jean Bobet rinviene fortissimo ed unitosi dapprima a Gianneschi riesce a raggiungere i due di testa alle porte di San Remo. Ma la volata a quattro è ridotta praticamente a Derycke e Gauthier i quali sono più freschi degli altri due, stremati dall'inseguimento. Ha la meglio Derycke che precede di poco il compagno di fuga Gauthier. Il grosso comprendente Coppi e Bobet è regolato in volata da Fiorenzo Magni.

Grande successo straniero, dunque, nella quarantaseiesima Milano-San Remo, scrive il corrispondente dell'ANSA al seguito della corsa. Il belga Germain Derycke ha concluso vittoriosamente una fuga a quattro iniziata nei pressi di Alessio, ad una cinquantina di chilometri dal traguardo, dopo averne falcato un altro poco prima, ed ha regolato sulla striscione d'arrivo il francese Bernard Gauthier che è stato nello stesso tempo il suo compagno più valido e lo avversario più tenace. Entrambi hanno resistito validamente alla formidabile ripresa di Jean Bobet, che è stato il solo nel finale ad evadere dal gruppo inseguitori ed a riuscire ad agganciarli, alle porte di San Remo, alla pattuglia dei fuggitivi.

Tre stranieri, quindi reduci tutti e tre dalla Parigi-Nizza, ai primi tre posti. Accanto ai loro nomi quello di un solo italiano, il modesto ma valoroso Gianneschi, anche egli appena tornato dalla corsa francese, che si è infilato coraggiosamente nella fuga buona, ed ha collaborato con energia in un primo tempo ha lottato disperatamente per non farsi staccare poi ha ceduto ed è infine riuscito a riprendersi, pur non riuscendo a trovare e forse per impegnarsi sul rettilineo finale. Gli assi italiani sono stati accolti con qualche fischio. Giudizio questo un po' sbrigativo, in quanto Magni ha battuto Van Steenbergen nella volata dei secondi, terminando circa mezzo minuto dopo il vincitore. Quanto a Coppi, è stato vittima con Fornara, Maggini e una ventina di altri corridori di una rovinosa caduta due chilometri prima di San Remo, perdendo così il contatto con il secondo gruppo.

La volata dei secondi è stata disputata da 46 corridori, ma si è ridotta praticamente ad un duello fra Magni e Van Steenbergen. Il gruppo di quelli che sono caduti si è classificato con quaranta secondi di ritardo dal primo.

Subito dopo l'arrivo della Milano-San Remo, Fausto Coppi ha avuto un breve colloquio con il signor Zambrini della casa Bianchi, durante il quale è stata decisa la partecipazione del «campeonissimo» con tutta la squadra biancoceleste alla prossima Parigi-Roubaix. Coppi è ripartito nel tardo pomeriggio da San Remo.

Praskous e i due terzini Yeken e El Daly, all'attacco il più pericoloso è apparso il mezzo sinistro Sherif.

Nonostante la velocità impressa al gioco dai funambolosi egiziani il primo tempo terminava a reti inviolate. In apertura di ripresa a conclusione di uno scambio Gratton-Zambaiti, il terzino Yeken riusciva a liberare sulla linea di porta. Al 14' Vicini era atterrato in area di rigore egiziana e l'arbitro concedeva la massima punizione che Gratton trasformava portando la propria squadra a uno a zero. Ancora una azione del trio Salla-Shrif-Dzwi; il mezzo sinistro egiziano entrava in area e batteva imparabilmente il bravo Ravera. Senza esito gli ultimi quindici minuti degli azzurri.

## IN BRASILE aspettano il "MILAN"

Sembra accertato che il Milan si recherà in Brasile in giugno per disputare la II Coppa Rivadavia Correya Meyer, in onore dell'ex presidente della C.B.D. (Confederazione brasiliana degli sports). Tutti i giornali di Rio e di San Paulo danno la notizia come certa. La stessa C.B.D. ha dichiarato che la società italiana ha risposto accettando l'invito brasiliano.

Nel Brasile il Milan per disputare questa Coppa, troverà questi avversari: Flamengo, Corinthians, Palmeiras, America, Benfica (Portogallo), Penharol e una squadra europea ancora da stabilire. Il Benfica di Lisbona ha vinto l'ultima Coppa Latina. Quest'anno sta marcando assai bene nel campionato portoghese, meglio dello Sporting. Il Flamengo è già noto a Milano perché vi giocò una partita amichevole contro una squadra mista Inter-Milan all'Arena che finì 2 a 2. A casa sua, cioè a Maracanà, sarà però un'altra cosa, e non un brodetto come quello di Milano nella primavera scorsa.

Il Flamengo ha vinto per la seconda volta di seguito il campionato carioca, e su 27 partite ha perduto due volte e pareggiato sei, segnando 59 gol contro 26 incassati (quoziente reti: 2,27). Allenatore è il paraguayano Fleitas Solich, un uomo che ha la lunga in materia di calcio. La sua formazione base è questa: Garciaffi Tomires, Pavon; Servilio, Dequinha, Jordan; Paulinho, Rubens, Indio, Benitez, Evaristo.

Un anno fa, a Milano, mancavano i tre migliori: il centro mediano Dequinha e i due attaccanti Rubens e Indio, convocati per la nazionale brasiliana. Indio, come tutti ricordano, fu il centravanti nella partita Ungheria-Brasile.

Altro avversario di rango per il Milan sarà il Corinthians, che ha vinto a San Paulo il campionato dello Stato: 26 partite disputate, due sconfitte, 6 pareggi, 55 gol segnati contro 25 subiti, quoziente reti 2,20. Nella parte finale del torneo il Corinthians - che la Roma conobbe nel '53 durante il torneo da lui vinto a Caracas, in Venezuela - è calato un po', però rimane sempre una squadra robusta, coriacea, veloce, pericolosa. Gioca «con fibra», cioè con la grinta. Gioca per vincere, e quasi sempre ce la fa. Tecnicamente non rappresenta molto, tanto è che alla nazionale non ha dato giocatori, ma la sua forza le viene dall'insieme. La sua formazione base: Gilmar; Homero, Alan; Idario, Go-

iano, Roberto; Claudio, Luizinho, Baltazar, Rafael, Simoes. Dispone di molte riserve di valore che, quando giocano in prima squadra, non fanno rimpiangere i titolari.

Palmeiras è la seconda classificata di San Paulo. Quest'anno ha giocato con alti e bassi. E' finita a cinque punti dal campione Corinthians. La sua formazione: Laercio; Manuelli, Casson; Gerco, Fiume, Dema; Liminha, Humberto, Ney, Jair, Rodrigues, Frombolieri e Humberto Tozzi, figlio di toscani, mezz'ala della nazionale brasiliana, che questo anno ha segnato 32 reti in 26 partite, conquistando il titolo. Del Palmeiras che incontrò la Juventus nel '51 nella I Coppa Rio giocano ancora Jair, il classico interno sinistro, Rodrigues, ala sinistra, i due mediani Flume e Dema, l'ala destra Liminha, che segnò a Rio la rete decisiva che diede la vittoria, allora, al Palmeiras; cinque giocatori su undici.

La quarta squadra brasiliana dovrebbe essere l'America, seconda classificata nel torneo carioca. Però l'America è squadra che, come incassi, non rende molto perché non ha pubblico. Perciò gli organizzatori del torneo vorrebbero, sostituirla col Fluminense o col Vasco da Gama, le due squadre che, col Flamengo, forniscono le «rendas» più elevate in Brasile: medie oscillanti fra il milione e il milione e mezzo di cruzeiros (9-14 milioni di lire in Brasile i prezzi di ingresso sono ancora molto bassi). Una decisione sarà presa al più presto.

Il Penharol rappresenterà il calcio uruguayano. Il Penharol non è noto in Italia, ma la Roma lo conosce perché lo ha affrontato a Caracas. Il suo nome è però legato a Schiaffino, Ghiggia e Vidal, come tutti sanno. Il suo attacco, impoverito di tre elementi di classe, conta però ancora su cinque atleti di grande valore: Borges, Hoberz, Miguez, Abbadie, Gaiwan che a Rio daranno filo da torcere anche a Schiaffino e C. Difesa e mediana rappresentano invece per i nero-oro un problema da risolvere.

## Anche RAHN indisponibile per GERMANIA - ITALIA

Tutti esauriti i biglietti messi in vendita - Iniziativa a Schoeneck la preparazione della squadra tedesca

Si ha da Stoccarda che mezz'ora dopo l'apertura del botteghino per la vendita dei biglietti si registrava già un attento esaurimento per lo Stadio Neckar di Stoccarda, dove il 30 marzo le Nazionali d'Italia e di Germania si affronteranno in un incontro amichevole.

Alle 17 di ieri qualcuno già faceva la coda davanti agli sportelli per non correre il rischio di restare senza biglietto. Poi la coda si è allungata, e un nutrito gruppo di tifosi ha trascorso la notte all'addicchio, bevendo grappa, chiacchierando, giocando a carte (ma tenendo d'occhio nel contempo il posto in fila). In qualche caso si sono stabiliti veri e propri turni: le mogli che avevano tenuto il posto durante la giornata sono andate alla sera a casa per fare il caffè, poi sono tornate coi thermos. Intanto i poliziotti, messi di guardia per evitare incidenti, si davano il cambio ogni due ore.

Poi è arrivata l'alba, si è fatta mattina e gli sportelli si sono aperti. Poco dopo i biglietti erano esauriti. A Stoccarda ne sono stati distribuiti 16.000 degli 82 mila in vendita; gli altri vengono venduti nel resto della Germania

e all'estero, soprattutto in Italia.

I tifosi tedeschi non sono troppo allegri in queste giornate di attesa: le cattive notizie si susseguono. Ieri si è avuta conferma della notizia di fine settimana secondo cui Helmut Rahn, l'ala destra che segnò il gol decisivo dei mondiali, non potrà essere in campo perché ancora sofferente al ginocchio infortunato. Rahn aveva ripreso da poco l'attività nelle file del Rotweiss Essen, dopo una lunga assenza dovuta all'itterizia che lo aveva colpito, al pari di altri compagni.

Sale così a sei il numero dei campioni del mondo dei quali l'allenatore Sepp Herberger non potrebbe disporre per il confronto con gli azzurri. Gli altri (che sono assenti per malattia, infortunio o cattiva forma) sarebbero l'interno destro Max Morlok, il mediano Otmarr Walter, l'interno sinistro Fritz Walter, il mediano destro Horst Eckel e il portiere Toni Turek. Herberger dovrebbe dunque far ricorso ai giovani elementi, da affiancare al «superstiti» della mondiale, quali il mediano Werner Liebrich e i terzini Jupp Pospal e Werner Kohlmeier.

## CAMPIONATO INTERNAZIONALE MILITARE DI CALCIO ITALIA-EGITTO 1 a 1

Agli ordini dell'arbitro Bronkhorst (Olanda) le squadre si sono schierate nelle seguenti formazioni:

ITALIA: Ravera, Rinaldo, Garzena, Fontana, Zanni, Invernizzi, Zambaiti, Vicini, Macor, Gratton, Longoni.

EGITTO: Praskous, Yeken, El Daly, Hamza, Nanafi, Raafat, Essam, Dizwi, Salla Sherif, Nakawi.

Il risultato di parità rispecchia fedelmente i valori in campo perché ad una maggiore velocità e perfetto controllo della palla da parte dei «verdi» atleti egiziani, ha fatto riscontro una gara volenterosa degli azzurri che hanno avuto nel trio della mediana ed in Gratton i loro uomini migliori. Gli egiziani, che per l'occasione schieravano diversi atleti della nazionale, ben sorretti alle spalle dal prestigioso Hanafi, hanno svolto specialmente nel primo tempo, una mole di gioco davvero imponente, ma i loro spunti, i loro rapidi scambi, si smorzavano poco fuori dell'area di rigore italiana. Oltre ad Hanafi, bravissimo il portiere

## Campionato Italiano di Calcio SETTIMA GIORNATA GIRONE DI RITORNO

SERIE A		SERIE B		SERIE C	
ATALANTA-SAMPDORIA	1 a 1	MESSINA-PADOVA	2 a 0	CATANZARO-PIOMBINO	2 a 0
GENOA-TRIESTINA	0 a 0	TREVISO-L.R. VICENZA	0 a 2	SIRACUSA-EMPOLI	2 a 0
MILAN-BOLOGNA	0 a 0	ALESSANDRIA-SALERNIT.	0 a 0	CARBOSARDA-CARRARESE	1 a 1
NAPOLI-JUVENTUS	1 a 1	BRESCIA-COMO	0 a 0	BARI-PIACENZA	3 a 1
PRO PATRIA-SPAL	1 a 1	MARZOTTO-LEGNANO	2 a 0	BOLZANO-CREMONESE	0 a 3
ROMA-INTER	3 a 0	MODENA-PAVIA	3 a 0	LECCE-SAMBENED.	0 a 1
TORINO-LAZIO	3 a 1	MONZA CAGLIARI	1 a 0	LIVORNO-LECCO	4 a 3
UDINESE-FIORENTINA	2 a 1	PARMA-ARSTARANTO	0 a 0	PRATO-VENEZIA	3 a 0
NOVARA-CATANIA	2 a 0	VERONA-PALERMO	3 a 1	SANREMESE-FANFULLA	2 a 1

LA CLASSIFICA		LA CLASSIFICA		LA CLASSIFICA	
MILAN	punti 35	L.R. VICENZA	punti 36	LIVORNO	punti 32
BOLOGNA	» 29	PADOVA	» 29	BARI	» 30
ROMA	» 29	LEGNANO	» 27	SANREMESE	» 29
FIORENTINA	» 28	COMO	» 27	CATANZARO	» 28
UDINESE	» 28	MODENA	» 27	CREMONESE	» 27
JUVENTUS	» 27	MESSINA	» 27	SIRACUSA	» 27
INTER	» 26	ARSTARANTO	» 24	EMPOLI	» 26
TORINO	» 26	BRESCIA	» 23	LECCO	» 25
SAMPDORIA	» 24	MARZOTTO	» 23	SAMBENED.	» 25
NAPOLI	» 24	PARMA	» 22	FANFULLA	» 23
LAZIO	» 22	SALERNITANA	» 22	CARBOSARDA	» 23
TRIESTINA	» 22	MONZA	» 22	PIACENZA	» 22
CATANIA	» 21	PALERMO	» 21	PRATO	» 22
GENOA	» 21	CAGLIARI	» 21	PIOMBINO	» 21
NOVARA	» 20	ALESSANDRIA	» 20	VENEZIA	» 21
ATALANTA	» 19	PAVIA	» 19	LECCE	» 17
SPAL	» 17	TREVISO	» 19	CARRARESE	» 16
P. PATRIA	» 12	VERONA	» 19	BOLZANO	» 14

La settima giornata di ritorno del campionato italiano di calcio ha portato solo lievi modifiche alla classifica generale e non ha detto praticamente alcunché di nuovo sulle dicotomie protagoniste. Non deve trarre in inganno il pareggio ottenuto dai bolognesi a Milano contro la capolista. Essi hanno raggiunto tale risultato non in virtù di un miglioramento del gioco rispetto alle ultime scialbissime prestazioni, ma grazie alla applicazione di una ostruzionistica tattica basata su quel «catenaccio» che rappresenta il nemico numero uno della bellezza del gioco del calcio. Contro la testuggine bolognese gli avanti milanesi hanno spuntato le loro lance migliori senza riuscire a sfondare. Impossibilitato a fa-

re del gioco, si è mantenuto anche esso su un livello tecnico mediocre ed il nervosismo che si era impadronito dei giocatori ha anche impedito a qualcuno di approfittare delle poche occasioni favorevoli presentatesi. Neanche la vittoria della Roma va sopravvalutata. I giallo rossi sono apparsi migliorati nel gioco e nel morale rispetto alle due ultime domeniche, ma è opportuno sottolineare che ieri si sono trovati di nuovo ad una Inter abulica e assolutamente inconsistente come squadra. Una vittoria del tutto legittima e meritata è stata invece quella conquistata dall'Udinese sulla Fiorentina, anche se le due reti dei friulani sono scaturite da due rigori, d'altra parte più che legittimi. E' stata senza dubbio

questa la partita più interessante della giornata, una partita che ha confermato lo stato di grazia delle «Zebrette» friulane. Dal canto suo la Fiorentina esce da questa sconfitta con tutti gli onori. Ben poche squadre avrebbero saputo tenere validamente testa alla scatenata Udinese e contenere il passivo entro il limite più ristretto, come ha fatto l'11 di Costagiola. Mentre l'Udinese continua la sua serie d'oro, la Lazio ha dovuto, dopo sei partite positive, interrompere la propria, cedendo dinanzi all'estroso Torino. In coda alla classifica, da registrare il buon passo avanti concluso dal Novara sulla strada della salvezza, mentre grosse preoccupazioni si vanno delineando per l'Atalanta e il Genoa

IL "LATTIVENDOLO VOLANTE", RICORDA PIETRI

# La prodezza di STEPHENS

## ovvero: l'influenza professionale sui risultati di un atleta di fondo

Vanno aumentando i buoni fondisti. Giorni addietro, a Melbourne, Dave Stephens, un elemento fino a ieri sconosciuto nel mondo atletico, ha corso le tre miglia (metri 4827,96) in 13'31"8, il che corrisponde al limite di 14'00"9 sui m. 5000. Stephens si è dunque portato d'un balzo sullo stesso livello dei Kutz, Chataway, Zatopek, Pirie, cioè degli uomini che dominano il campo dei fondisti mondiali della pista.

Uno studioso dei problemi dell'atletica ci faceva di recente notare che mentre nelle corse di fondo i progressi sono continui al punto da meravigliare, nei salti, nei lanci e nelle prove di velocità essi sono dotati da una ascesa stilistica che è lenta perché forse si è già toccato la perfezione in fatto di stile.

### Due casi somiglianti

Perché — insistiamo — i miglioramenti sono più accentuati nelle corse di fondo che negli altri settori dell'atletica? Perché, a nostro giudizio, nelle competizioni dove si richiede maggiore fatica, dove muscoli e fisico sono soggetti a degli sforzi estenuanti, si è avuto un netto progresso nella preparazione. Progresso che non tutti hanno notato, ma che è nella realtà delle cose, tanto è vero che se affianchiamo particolare a particolare, riusciamo a comprendere facilmente le ragioni dei grandi tempi del russo Kutz, del colonnello Zatopek, dello studente Chataway ed ora del lattivendolo Stephens.

Stephens è chiamato in Patria il «lattivendolo volante» e tale appellativo gli deriva dal fatto che egli è un portatore di latte a domicilio e per compiere tale lavoro, egli corre velocemente da un posto all'altro, con agilità e quasi... volando. L'episodio dell'australiano ne ricorda un altro: quello dello scomparso Dorando Pietri, l'uomo di Londra del 1908, il maratoneta più forte che abbia avuto l'Italia e più completo anche, perché alle doti fisiche univa intelligenza e scaltrezza, sicché intuiva facilmente le debolezze degli avversari.

Dorando Pietri era difatti, nella sua Carpi, un «ragazzo» di pasticceria, cioè l'elemento incaricato di portare le ciambelle emiliane ai vari clienti e tale lavoro doveva essere eseguito velocemente, perché dipendeva dal pronto recapito del goloso dolce al numero dei clienti. In tal modo Dorando Pietri divenne podista e, più specificamente podista veloce.

Dopo la vittoria di Londra, quando i giornalisti lo interrogarono sul suo sistema di allenamento, Pietri diede la medesima risposta fornita ora dal lattivendolo volante di Melbourne:

«Mi alleno nell'esercizio della mia professione, cioè recapitando la merce, commissionata nel negozio dove lavoro, ai vari clienti. E siccome il recapito avviene di corsa, così sono un corridore veloce e resistente».

Praticamente, tanto nel caso Dorando Pietri quanto in quello di Stephens, noi abbiamo un quotidiano intenso allenamento; il che conferma quello che si è detto diverse volte, che cioè il lavoro dei fondisti è completamente cambiato essendo diventato quotidiano ed intenso. E non conta ai fini pratici che Kutz, Zatopek e Chataway tale intensità la ottengono preparandosi sulla pista con una certa frequenza mentre Stephens la svolge correndo l'intera giornata per le di Melbourne.

### Ganno il «grimpeur»

Negli sports e nelle specialità dove la resistenza è una delle doti principali, casi simili a quelli da noi citati, se non nella normalità, si trovano però frequentemente. Nel ciclismo le qualità di molti campioni sono state rivelate dalla professione e così tutti ricordano che il varesino Ganna diventò quel grande campione che fu, recandosi ogni mattina al lavoro in bicicletta dalla Valganna a Varese e siccome su quelle strade, allora non asfaltate, le salite si facevano sentire, così divenne arrampicatore. Anzi di quelle «sgruppate» per raggiungere rapidamente il suo luogo di lavoro gli restarono certe caratteristiche che i giornalisti del tempo non hanno dimenticato: egli cioè pigiava sui pedali appiattendoli tutta la pianta dei piedi e le pedivelle delle macchine da lui montate venivano in breve tempo, addirittura deformate.

fondisti, ma, anche se può sembrare un paradosso, bisogna riconoscere che la motorizzazione nelle professioni più umili — tutti i fattorini sono oggi motorizzati — ha influito negativamente sulla creazione del «lattivendolo volante» o sul garzone di fornaio campione della bicicletta.

La conclusione alla quale volemmo arrivare, dopo avere accennato ai risultati raggiunti da Stephens, è quella notata dal tecnico amico che, all'inizio, accennava ai progressi che si compiono ogni giorno nelle corse di fondo a differenza di quanto si registra negli altri settori dell'atletica. E' indubbio che in questo campo è avvenuta una rivoluzione della preparazione. Per ottenere, dunque, dei grandi risultati, bisogna adattarsi a questi cambiamenti di rotta, bisogna cioè abituare i nostri ragazzi a lavorare duramente ed a resistere a tale lavoro duro. Quando difatti ci troviamo di fronte ad un nuovo primato e ne cerchiamo e cause, eccoci a

dover sottolineare il lavoro duro al quale il soggetto si sottopone, o attraverso un ben coordinato programma come è per Zatopek, Kutz, Pirie, Chataway e gli altri di tale altezza o in virtù dell'attività professionale, come è per Stephens, l'atleta che ha compiuto la prodezza segnalata da Melbourne.

Naturalmente non è il semplice trotterellare per le strade che dà i grandi risultati dello australiano, ma è l'impegno che egli mette nella sua andatura che lo abitua a correre sempre più forte senza stancarsi o meglio senza accusare la stanchezza... Ai migliori risultati concorre anche lo stile col quale gli atleti sono abituati a correre, sia si trovino sulla pista sia sulla strada. Cioè essi devono spingere sempre e non trattare come fanno i cavalli, correre lisci sulla pista senza sciupare energie in movimenti inutili e soprattutto resistere allo sforzo ed alla velocità. Tutto ciò richiede un lavoro duro, come quello del «lattivendolo volante» che da mane a sera, corre per le vie di Melbourne per distribuire ai clienti del negozio dove egli lavora le bottiglie di latte pastorizzato.

Noi non speriamo, con questo, di vedere tutti i lattivendoli d'Italia smettere di pedalare per correre invece come tanti levrieri per le affollate vie della grande città, ma ci auguriamo che venga da tutti amato maggiormente il podismo, venga praticato con maggiore intensità la corsa e che soprattutto i nostri ragazzi si allenino con maggiore serietà per emulare Stephens.

(Corrispondenza del CORRIERE DELLO SPORT)

# CORSA AL SOLE la più bella del mondo

La Milano-Sanremo, oltre che i migliori assi del pedale, vede in lizza decine e decine di giovanotti sconosciuti, speranzosi di affermarsi una volta per tutte. E' una corsa seguita da centinaia di macchine e da una mezza centuria di motociclette; passa in mezzo a due siepi ininterrotte di folla, tra grida, clamori, battimani, colpi di fischietto, incitamenti. E' un carosello pauroso, un frenetico vorticare di ruote, un arrotchito urlo di clacson, un rombare di motori, un ossessante ululato di sirene e di trombe: tutto passa come la sequenza di un film allucinante, animata da una colonna sonora dodecafonica.

Per vincere questa gara, che può valere quanto un campionato mondiale di primavera, bisogna aver condotto una seria preparazione invernale con migliaia di chilometri d'allenamento. Certamente la «Sanremo» non è la prima corsa della stagione su strada, ma è anche vero che è un tipo di corsa del tutto diverso dalle altre, in quanto impone ad un atleta il rapido passaggio dal clima continentale lombardo a quello temperato della Riviera.

Per i tifosi del ciclismo, la Milano-Sanremo ha mantenuto sempre la caratteristica della «corsa al sole», della «corsa ai fiori», e, per qualche buongustaio che conosce bene i prodotti della Riviera, anche della «corsa agli asparagi». Ma i tecnici, che sanno quanta importanza bisogna dare al fattore climatico, alle condizioni di allenamento e al sistema di alimentazione, non ci pensano a due volte a definire questa gara come la «corsa delle cotte». Sono state innumerevoli, e ne ricordiamo due per tutte.

Qualche anno fa, l'italo-francese Camellini, dopo una corsa stupenda, venne sorpreso da un collasso sui Piani d'Invrea e si accasciò sul ciglio della Via Aurelia. Gallorini, che in quell'occasione fungeva da commissario di coda, lo trovò stremato e livido e cercò di rimetterlo in sesto con un cordiale. Ma, visto che questo sistema non funzionava, capì che si trattava di una cotta da fame ed allora mise nelle mani del ciclista un pacchetto di biscotti avvolti nel cellofane. In un batter d'occhio biscotti ed involucro sparirono nella bocca di Camellini, il quale, grazie al potere energetico contenuto nel... cellofane, riprese le forze e la corsa, giungendo a classificarsi al traguardo.

Nel 1910 si era già alla quarta edizione e, per l'occasione, la tecnica ciclistica lanciava il doppio pignone nei mozzoli posteriori per permettere il cambio di rapporto, girando la ruota. Ma l'innovazione non ebbe un adeguato banco di prova perché la gara fu disputata in una tempesta di neve: a Pozzolo Formigaro ci fu una lotta accanita e da un plotone di 25 unità si staccarono tre stranieri e due italiani: Ganna e Pavesi. Questi cinque a Novl avevano due minuti di distacco, ma successivamente furono raggiunti e superati dal belga Christophe, il quale, in poche pedalate, accumulò un tale vantaggio

che sul traguardo oltre una ora divideva il suo tempo da quello dei più immediati inseguitori, la cui azione era stata rallentata dal freddo.

### Due anni prima del «Giro»

La prima edizione della Milano-Sanremo si ebbe quasi cinquant'anni fa. Dopo aver dato vita con successo a gare come il «Giro podistico di Milano», il «Cross Country di Gallarate» e il «Giro di Lombardia», la redazione della «Gazzetta» pensò di lanciare con un concorso una «vetturina automobile», un veicolo tra i 250 e i 450 kg., da contrapporre ai macchinoni di 10-15 quintali. Si era allora nel 1905.

Questa vetturina, nelle intenzioni, doveva anzitutto servire ai medici condotti e perché la macchina diventasse abbastanza familiare tra il pubblico dai redattori della «Gazzetta» partì lo slogan: «Rendiamo popolare l'automobile». Per attuare il concorso si pensò ad una Milano-Sanremo automobilistica, che si risolse poi in un fiasco, perché l'industria della vetturina e il favore del pubblico non avevano ancora raggiunto in Italia un livello tale da incoraggiare una propaganda al riguardo.

Al contrario, l'annuncio dato un anno dopo per una Parigi-Milano ciclistica suscitò un grande entusiasmo: si era allora in piena fioritura per lo sport del pedale e i nomi di un Trousselier e di un Petit Breton di un Passariou e di un Pautrat erano popolarissimi in Italia. Ma questa Parigi-Milano non ebbe mai luogo e allora si cominciò a pensare ad una gara che da una città lombarda portasse alla Riviera, ad una Milano-Sanremo, insomma. Così il 14 aprile 1907, due anni prima del «Giro», nasceva questa classica del ciclismo su strada.

### Il libro dei vincitori

Nell'albo d'oro figura in testa il nome dell'argentino Petit Breton come quello del vincitore della prima edizione, ma non vi risulta quello di Gerbi che pure in quell'occasione difese degnamente il ciclismo italiano. Il celebre «diavolo rosso», protagonista di una fuga audace quanto sfortunata, tirata ad oltre 25 all'ora, sostenne da solo l'attacco di Petit Breton e Garriquo coalizzati. La media fu abbastanza elevata se si tien conto delle condizioni stradali

di quei tempi e quelle non molto più felici delle pesantissime biciclette, che tuttavia adottavano per la prima volta la ruota libera.

La Milano-Sanremo ha nella lunghezza del suo percorso e nella scalata del Turchino due fattori per poter essere inclusa nel novero delle corse dure. Però, le medie che ha fatto normalmente registrare possono sempre essere considerate come quelle di una gara veloce e impegnativa. Infatti, già nel 1909, Ganna, il primo italiano che abbia vinto questa corsa, superò i trenta orari: fu una gara stupida in cui il nostro campione seppe imporre le sue doti di scalatore proprio sul Turchino, si fece riaccluffare nella discesa su Voltri, fu distaccato, riaccluffò ancora ad uno ad uno i cinque corridori, che da inseguitori erano diventati inseguiti, e, staccandoli tutti a Savona (per ultimo lasciò Georget) giunse solo a Sanremo.

Dopo l'impresa di Ganna ci furono altre vittorie straniere fino a quella di Defraye, nel 1913. Poi, con la vittoria di Agostoni, comincia la filza dei nomi italiani: Giardego (nel 1918 operò una fuga di 200 chilometri, la più lunga della corsa) sei volte, Binda e Belloni due, Brunero, Gremo, Linari, Bovet, Guerra, Ghesi e Mara una volta. Nel '34 una vittoria straniera isolata del belga Demuyser e dopo ancora nomi italiani: Bartali quattro volte, Coppi tre, Olmo due, Del Cancia, Leoni, Favalli, Varetto e Cinelli una.

Nel '51 è Bobet, il migliore corridore che la Francia abbia avuto da dieci anni a questa parte, a conseguire la sua vittoria. Poi è Petrucci che realizza una clamorosa doppietta e stabilisce la media più elevata con km. 40,349, ma si rileva purtroppo, più che un grande campione, un brillante pedalatore primaverile.

Infine, lo scorso anno è Rik Van Steenberghe che taglia vittorioso il traguardo di Sanremo.

# TOTOCALCIO

ATALANTA-SAMPDORIA	x
GENOA-TRIESTINA	x
MILAN-BOLOGNA	x
NAPOLI-JUVENTUS	x
PRO PATRIA-SPAL	x
ROMA-INTER	1
TORINO-LAZIO	1
UDINESE-FIORENTINA	1
BRESCIA-COMO	x
MESSINA-PADOVA	1
TREVISO-L.R. VICENZA	1
CATANZARO-PIOMBINO	2
SIRACUSA-EMPOLI	1

# SPECCHIO INTERNAZIONALE

## PER GERMANIA-ITALIA CONVOCATI I GIOCATORI TEDESCHI

Ventiquattro giocatori sono stati convocati per un corso di allenamento presso la Scuola Sportiva «Schoeneck» — nel Baden — in vista della partita di calcio, Germania-Italia che sarà disputata a Stoccarda il 30 corrente. Tra questi 24 giocatori verranno scelti gli unici che scenderanno in campo contro gli italiani. Dei giocatori che hanno partecipato al campionato non sono presenti il portiere Toni Trek, che è nuovamente malato di tetterizia, il centro attacco Ottmar Walter, e l'ala destra Helmuth Rahn che sono pure malati. L'allenatore Verberger vuole preparare i suoi uomini in grande segreto, e forse solo il giorno prima della partita farà conoscere i nomi dei prescelti.

## ANCORA UNA NUOVA «FERRARI» DA CORSA

La «Ferrari» sta ultimando in questi giorni una nuova macchina che debutterà probabilmente al Gran Premio di Torino il 27 aprile prossimo. Il motore della nuova vettura si avvale di quattro cilindri in linea per 2500 cmc. e sviluppa una potenza di circa 250 h.p. ed una velocità superiore ai 200 km. orari. Le caratteristiche della carrozzeria derivano dalla vettura «squalo» che ha disputato le corse della passata stagione. La linea è però più affusolata e snella, i serbatoi laterali sono più sottili ed arretrati, e si trovano ora all'altezza dei gomiti del pilota. Il telaio ha un passo più lungo e poggia su un ponte rigido tipo De-Dion. Sono pure modificate le sospensioni anteriori e posteriori.

## INCONTRI PASQUALI AUSTRO-UNGHERESI

E' stato concordato il programma del torneo di calcio che si svolgerà durante le feste di Pasqua tra due squadre ungheresi e due austriache. Saato di Pasqua si giocheranno a Budapest le seguenti partite: Kinizi contro Austria e Honved contro Rapid. Lunedì di Pasqua si disputeranno due partite: Rapid contro Kinizi e Austria contro Honved. Gli incontri saranno diretti da arbitri neutrali di paesi esteri; i segnalinee saranno uno austriaco, l'altro ungherese.

## RECUPERI DEL CAMPIONATO ITALIANO

La partita di recupero del campionato italiano di calcio di serie C fra Venezia e Catanzaro, è stata vinta dalla squadra veneta per 4 a 1. Il primo tempo era terminato per 3 a 1. La partita di recupero Udinese-Triestina, non disputata il 6 marzo a causa della impraticabilità del campo, verrà effettuata il 6 aprile prossimo.

## RUSSIA-INGHILTERRA DI CALCIO

Si ha da Londra che l'Associazione Calcistica Inglese ha annunciato che l'incontro fra le nazionali della Russia e dell'Inghilterra sarà disputato in Russia, probabilmente a Mosca, il 3 giugno 1955.

## ORARIO PARTITE CAMPIONATO ITALIANO

La Lega Calcio ha annunciato che da domenica 3 aprile le partite del campionato di calcio avranno inizio alle ore 15,30 e che i campionati saranno sospesi domenica 27 in occasione delle gare delle nazionali italiane con quelle tedesche.

## CHI HA VINTO A SEBRING?

La classica corsa automobilistica delle «12 Ore» di Sebring, secondo il comunicato della giuria, sarebbe stata vinta da Hawthorn su «Jaguar». Adesso Pietro Taruffi, rientrato a Roma dopo avere partecipato alla suddetta competizione classificandosi quinto assieme a Shell, ha fatto la seguente dichiarazione: «Sebbene la vittoria della «12 Ore» non sia stata, secondo noi non ci sono dubbi che la «Ferrari» di Phil abbia vinto e con oltre tre minuti di vantaggio. La «Ferrari» era già in testa alla undicesima ora di pochi secondi e non solo secondo le nostre tabelle, ma anche secondo quelle dei cronometristi, i quali in un comunicato della undicesima ora davano

alcuni secondi di vantaggio alla «Ferrari» mentre la «Jaguar» di Hawthorn, avendo avuto alcune note non poteva passare in testa, dovendo procedere a velocità leggermente ridotta in confronto della «Ferrari» stessa. D'altro canto le macchine non si sono più fermate nella dodicesima ora di corsa ed essendo la «Ferrari» in testa, come ripeto, questo avvalorava la vittoria della «Ferrari». Non si capisce quindi come abbiano potuto dare la vittoria se pur non ufficialmente alla «Jaguar» dopo che appena terminata la corsa, l'avevano data alla «Ferrari». Tuttavia è in corso un reclamo da parte della «Ferrari» stessa».

## FRANCIA - SPAGNA 2 a 1

Si è effettuato sabato a Madrid l'incontro di calcio fra le nazionali della Francia e della Spagna. La partita ha veduto in vittoria dei francesi che hanno battuto gli spagnoli per 3 reti a 1.

# LA "FERRARI" punta a Silverstone

La notizia che la «Ferrari» sta allestendo una versione più veloce della macchina che vinse il Gran Premio di Silverstone del 1° maggio, ha destato sensazione negli ambienti automobilistici inglesi.

Un portavoce della «Ferrari» ha tenuto a Londra una conferenza stampa e i giornali riproducono con notevole rilievo i particolari della intensa attività in seno alla casa italiana. La macchina avrà lo stesso motore che fece tagliare per primo il traguardo di Barcellona a Mike Hawthorn, ma il rendimento generale è stato notevolmente potenziato grazie alle modifiche apportate al telaio ed alla carrozzeria completamente nuova. Con il nuovo occhio la «Ferrari» spera anche di battere il primato sul giro più veloce conquistato a Silverstone da Farina. Il portavoce della casa nazionale ha detto fra l'altro: «Crediamo che la competizione di Silverstone sarà quest'anno particolarmente dura; ma abbiamo fiducia di poter battere sia la Mercedes che ogni altra macchina. Stiamo sviluppando soddisfattamente il nuovo modello da 2500 centimetri cubi, ma anche le macchine piazzatesi rispettivamente seconda e terza nel Gran Premio Argentino di quest'anno avranno buone possibilità di affermazione a Silverstone».

Enzo Ferrari considera la corsa di Silverstone come una delle prove più severe a cui possa essere sottoposto un pilota. Questa è la ragione per cui le grandi corse su quel circuito sono sempre vinte dai grandi piloti.

E poiché siamo in tema di automobilismo, aggiungeremo che la squadra della «Lancia» ha definito in questi giorni il proprio programma d'attività riguardo alle competizioni di «formula uno». L'iscrizione al Gran Premio di Siracusa che era già stata inviata agli organizzatori è stata definitivamente ritirata in quanto è subentrato lo spostamento della data del Gran Premio Torino, portato dal 2 giugno al 27 marzo. Allo scopo dunque di curare al massimo grado la preparazione delle macchine per la corsa del Valentino, di sfruttare contemporaneamente questa corsa e le altre che seguiranno per una sempre più accurata messa a punto delle vetture, in vista delle prove del campionato mondiale, si è stabilito il seguente programma di massima: la squadra della «Lancia» parteciperà al primo Gran Premio Europa in tre prove internazionali «formula uno». La prima di queste sarà appunto il Gran Premio Torino al Valentino; la seconda, sicuramente, il Gran Premio di Pau; la terza, che però non è stata ancora scelta in modo definitivo, il Circuito di Napoli sul tracciato di Posillipo. Al Gran Premio Torino che si svolgerà, come è noto, su un tracciato riveduto e migliorato e reso assai più veloce, la squadra della «Lancia» parteciperà in formazione piena, vale a dire con tre vetture, pilotate da Ascari, Villoresi e Castellotti.

# La rivoluzione del riso

Per mezzo secolo, l'India ha importato annualmente due milioni di tonnellate di riso, che costituisce da solo i tre quarti del pasto quotidiano di 225 milioni di indiani. Ma dal 1954 il paese è divenuto autosufficiente, il riso non è più razionato, il suo prezzo è diminuito, le importazioni sono cessate, ed il governo sta studiando la possibilità di esportare qualità pregiate.

## IL CASO

Come spesso accade per molti eventi di portata fondamentale questa «rivoluzione del riso» si è verificata quasi per caso, soprattutto ad opera di un uomo d'affari di Bombay, certo Pranlal Kapadia, che aveva vissuto per 18 anni in Giappone, allorché la seconda Guerra Mondiale lo costrinse a rientrare in Patria. Per contribuire allo sforzo di guerra, Kapadia si iscrisse al movimento per le attività artigiane, promosso dal mahatma Gandhi; nominato segretario generale dell'Istituto «Kora Gramudyog Kendra», situato a circa 35 chilometri da Bombay, si trovò a fronteggiare l'arduo problema di fornire un pasto quotidiano ad un centinaio di convittori con le sole risorse della produzione agricola degli undici ettari — dei quali cinque coltivati a riso — di cui disponeva l'Istituto. Di conseguenza fu costretto a dedicarsi in gran parte allo studio delle colture intensive del riso. Nel novembre del 1948 per effetto di un tifone che investì la regione di Bombay, le risaie vennero completamente distrutte. Qualche mese più tardi, in Giappone, dove si era recato in relazione ai suoi beni abbondanti in seguito alla guerra, Pranlal Kapadia stava raccontando ad un suo amico giapponese, un banchiere, dei danni arrecati dal tifone alle sue risaie. Si ebbe una brusca risposta: «Avete mai avuto notizia di un raccolto di riso in Giappone andato a male per tifone?» Kapadia dovette confessare di no, ma nello stesso tempo chiese come si riuscisse a conseguire un risultato simile. Stavolta fu la moglie del banchiere che intervenne nella discussione, invitando l'ospite indiano a seguirlo in un campo di frumento posto dietro alla casa. Nel piegare alcuni steli sino al suolo, disse: «Il vostro problema in definitiva è quello di mantenere questi sollevati da terra». Alle parole fece seguire una dimostrazione pratica, piantando due canne di bambù su ciascuno dei lati della striscia di terra coltivata a frumento, e appoggiando gli steli precedentemente piegati ad un filo disteso tra le due canne di bambù. Nel far questo, aggiunse: «Il problema è tutto qui: le spighe non debbono toccare l'acqua». Kapadia trovò talmente ovvia quella dimostrazione che si meravigliò che il procedimento non fosse stato seguito dai coltivatori indiani di riso.

Nell'ottobre del 1949, un nuovo tifone colpì la regione di Bombay e spianò al suolo, tra le altre, anche le coltivazioni della risaia del «Kora Kendra». Kapadia si portò con i suoi collaboratori nel campo e tentò di ripetere l'esperimento del quale era stato spettatore in Giappone. Si trovò però davanti ad una inaspettata difficoltà, in quanto le piantine in India venivano disposte senza alcun or-

dine e fittissime. Non gli rimase altro da fare che rialzare con cura ed appoggiare ad uno spago teso tra due canne di bambù quattro pianticelle abbattute dal tifone che per un puro caso si trovavano allineate una con l'altra.

## QUATTRO PIANTE

Una settimana più tardi, mentre il resto della risaia era stato irrimediabilmente distrutto, Kapadia ebbe la sorpresa di trovare asciutte e rigogliose le quattro piantine che aveva sostenuto con gli spaghi e i bambù. Tra gli spettatori si trovava un laureato in agronomia dell'Università di Bombay, il dottor Harishandra Patil, che rimase particolarmente impressionato dall'esperimento. Nel 1950, Kapadia al «Kora Kendra» e Patil per proprio conto disposero le piantine secondo una linea retta e conseguirono un risultato sorprendente: il raccolto raddoppiò.

A seguito di questi primi successi, il governo dello Stato di Bombay consentì di finanziare una missione di studio in Giappone, della quale fecero naturalmente parte il dott. Patil e Kapadia. La missione prese in affitto una piccola piantagione di circa un ettaro di superficie e assunse sul luogo un valente esperto risicolo giapponese, il dott. Kano, che aveva risieduto a lungo a Formosa.

La missione poté rendersi conto dei metodi giapponesi di coltivazione, sostanzialmente diversi da quelli in uso in India. Le fasce preparate per la semina erano infatti di 7-8 cm. più elevate del terreno circostante e larghe circa m. 1,20. Il dott. Kano spiegò che con una disposizione siffatta si evitava l'allagamento dei germogli in caso di forti precipitazioni ed era possibile muoversi liberamente — date le sue dimensioni — lungo la fascia seminata senza pericolo di calpestare le piantine. Inoltre, prima della semina le sementi — circa mezzo chilo per ettaro — dovevano essere selezionate versandole in acqua salata: i chicchi che affioravano dovevano essere scartati, mentre quelli che si disponevano sul fondo, opportunamente raccolti, venivano sottoposti per una ventina di minuti ad un lavaggio prolungato con una debole soluzione battericida, ed infine essiccati all'ombra.

Il metodo era del tutto diverso da quello seguito per secoli dagli indiani, per i quali il terreno da semina era in realtà rappresentato dall'intera estensione coltivabile e non era sovrappeso rispetto a quello circostante; inoltre la semina era eseguita così fittamente che talvolta richiedeva sino a 55 kg. di semente per ettaro. I giapponesi, infine davano il concime in piccole dosi ripetute nel tempo e non tutto in una volta, come gli indiani, cosicché le piante, come ebbe a sottolineare il dott. Kano, non correvano il rischio di essere sovralimentate in un primo tempo, per poi essere affamate.

## TRE SETTIMANE

Tre settimane più tardi, i membri della commissione indiana sradicarono con cura i germogli alti una decina di centimetri, e, a seguito delle istruzioni fornite dal dr. Kano, disposero le piantine esattamente ai vertici di altrettanti quadre-

tini di 20 cm. di lato disegnati sul terreno, conferendo così ad esse uno spazio vitale necessario per un completo sviluppo. Ogni due settimane i membri della missione sotto la guida del dott. Kano, passavano lungo le file di piantine, estirpavano le erbacce, raddrizzavano le piante, assestavano le radici e mescolavano il concime al suolo. Al momento del raccolto, la missione ebbe la soddisfazione di ottenere dal terreno sperimentale un quantitativo di oltre sette quintali di riso cioè più di cinque volte di quello che si sarebbe ottenuto sulla stessa superficie in India.

Arrivati a questi risultati, i membri della missione indiana ebbero una comprensibile fretta nel tornarsene a casa per poter iniziare in India un esperimento analogo. Sul terreno del «Kora Kendra», dopo avere approntato alcune varianti al metodo appreso in Giappone, quali la miscela per la concimazione (1-8 di concime e 7-8 di concimi artificiali di varia natura) e l'incremento del rapporto semi-ettaro da 350 grammi a 1400 grammi per ettaro, vennero impiantate delle risaie «modello» affidate a Kapadia ed al dottor Patil, che fruttarono rispettivamente all'epoca del

raccolto 14 quintali per ettaro e 21.

Altri 15 coltivatori diretti, che si erano arrischiati a seguire i due innovatori, pur con la diffidenza propria del contadino, arrivarono a risultati press'a poco uguali. Il metodo giapponese aveva indubbiamente avuto un pieno successo anche a causa della ricchezza del suolo in India.

Successivamente al risultato positivo dell'esperimento al «Kora Kendra», Kapadia e Patil proiettarono davanti ad un gruppo di deputati tra i quali il dottor Punjabrao Deshmukh, Ministro dell'Agricoltura del Governo federale indiano, un documentario girato durante il primo esperimento indiano per la coltivazione del riso. Per iniziativa del Ministro, che era rimasto vivamente impressionato dei risultati ottenuti, venne lanciata una campagna su scala nazionale, per mezzo di brevi ed efficaci opuscoli e con l'ausilio di proiezioni cinematografiche dirette alle masse degli agricoltori.

Circa 34.000 coltivatori di riso seguirono l'esempio dei due «pionieri» nel 1954, dedicando una piccola parte dei loro terreni alla coltivazione del riso col nuovo metodo introdotto dal Giappone. I risultati furono semplicemente sbalorditivi: si ebbero una media di 14-25 q.li per ettaro, con una punta di 32 quintali raggiunta a Nasik, nell'India occidentale, dal coltivatore Laxman Mali, che rappresenta un primato mondiale di produzione.

# Scosse di terremoto a Matera ed a Prato

## MATERA, 18.

Questa notte si sono verificate lievi scosse di terremoto. La prima alle ore una e le altre due successivamente alle ore 7,30 e 7,45. Questa ultima è stata leggermente più forte delle altre. Mentre le prime due erano a carattere ondulatorio la terza era a sussultorio.

Anche a Prato, alle ore una, diciotto primi e ventinove secondi di stanotte, una forte scossa di terremoto, la cui intensità oscilla fra il settimo e il nono grado della scala Mercalli, è stata registrata da tutti gli apparecchi dell'osservatorio sismologico di Prato. L'epicentro è a circa novemila chilometri da Prato in direzione probabilmente delle isole Aleutine. Un'altra scossa, è stata registrata stamane alle ore 7,50 e 48 secondi allo stesso osservatorio con epicentro a 380 chilometri da Prato e con una intensità oscillante fra il quarto e quinto grado della scala Mercalli.

## CONCERTO SINFONICO alla presenza del Papa e del Collegio Cardinalizio

### CITTA' DEL VATICANO, 18.

Il mercoledì dopo Pasqua, tredici aprile, il Papa assisterà nell'aula delle benedizioni ad un importante concerto che sarà trasmesso in collegamento con tutte le stazioni europee. Il

concerto durerà 75 minuti e ad esso col Papa, assisteranno il collegio cardinalizio e il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

## LA MORTE DEL SENATORE CARLO STAGNO

### ROMA, 18.

Il senatore Carlo Stagno è deceduto stanotte nella sua abitazione di Barcellona in provincia di Messina. Il parlamentare era stato eletto nelle ultime elezioni nelle liste del partito liberale. Il decesso è stato causato da paralisi cardiaca.

## UNA MOSTRA DI ARTE CONTEMPORANEA IN SPAGNA

### MADRID, 17.

Promossa dai Ministri italiani degli Esteri e della Pubblica Istruzione sta per essere inaugurata in Spagna una grande mostra della pittura italiana contemporanea. Palma Bucarelli, Sovrintendente della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, che ha organizzato la Mostra, è partita per Barcellona, dove la Mostra sarà presentata in questi giorni. La Mostra sarà poi trasportata a Madrid.

## È LA STELLA PIÙ VICINA A NOI

# Venere, terra sconosciuta

Secondo una recentissima pubblicazione dell'astronomo americano Kuiper, sembra che saranno definitivamente risolti, entro breve tempo, due interessanti problemi di astronomia planetaria contro i quali gli scienziati stanno cozzando, con scarsi risultati, da quasi tre secoli. Amedue i problemi si riferiscono al pianeta Venere e riguardano due dati della massima importanza per le condizioni fisiche di un pianeta: l'inclinazione dell'asse di rotazione e il periodo con cui tale rotazione si compie. Dall'annuncio del Kuiper risulta che il primo di tali problemi si può già considerare risolto purché si accetti (come vedremo poi) un'ipotesi molto plausibile, su certe macchie mostrate dal pianeta. Il secondo problema, invece, è ancora soltanto bene avviato.

Sembra strano che mentre conosciamo già da tempo e con grande esattezza l'inclinazione dell'asse e il periodo di rotazione della maggior parte dei pianeti del nostro sistema solare, ancora non si potesse affermare nulla di preciso proprio riguardo a Venere che, neanche a farlo apposta, è quello che più si avvicina alla Terra. Naturalmente questa stranezza ha le sue ragioni. Prima di tutto nelle epoche in cui Venere raggiunge la minima distanza dalla Terra, diviene anche pressoché invisibile perché, muovendosi su di un'orbita più vicina al Sole di quella terrestre, durante tali periodi esso si trova nella zona compresa tra noi e il Sole e lo possiamo quindi osservare soltanto (e non sempre) come un dischetto oscuro passante sul disco dell'astro del giorno. Nelle altre epoche esso mostra (osser-

vato al telescopio) fasi del tutto simili a quelle lunari e che purtroppo sono tanto meno pronunciate quanto più il pianeta è lontano da noi. Ma questa limitazione non è la sola e ad essa se ne aggiunge un'altra più grave. Infatti, osservando si ad occhio nudo che al cannocchiale, quella parte della Luna illuminata dal Sole, scorgiamo su di essa numerosi particolari; ma se osserviamo al telescopio la parte di Venere illuminata dai raggi solari, saremo colpiti soltanto da una luce vivissima e uniforme senza riuscire a scorgere nessun particolare. Questo fatto si manifestò fin dalle prime osservazioni del pianeta, effettuate nella seconda metà del 1600 e solo qualche volta, in particolari condizioni di trasparenza atmosferica e con l'aiuto di buoni strumenti, alcuni valenti osservatori sono riusciti a scorgere delle zone d'ombra sfumate e appena apprezzabili. Sulla base di tali osservazioni si cercò ugualmente di determinare il periodo di rotazione di questo corpo. Ma basta pensare che ancor oggi gli astronomi non possono decidere tra un periodo della durata di una ventina o di 225 giorni, per comprendere l'indeterminazione ad essa legata.

E' stato invece affrontato con maggior fortuna il problema dell'inclinazione dell'asse. Anche questo si risolve mediante l'esame delle configurazioni superficiali ma richiede, nei loro riguardi, una conoscenza molto meno approssimativa.

I più antichi tentativi di tale determinazione risalgono all'astronomo italiano Bianchini il quale,

osservando il pianeta a Roma e nel Lazio, nella prima metà del 1700, giunse alla conclusione che la inclinazione del suo asse raggiungeva addirittura 75 gradi. Con tale inclinazione un punto della superficie del pianeta doveva passare da un clima tropicale a un clima polare. Osservazioni del Padre de Vico, effettuate sistematicamente e con grande accuratezza circa un secolo fa poterono «alzare» alquanto tale asse portandone l'inclinazione a 55°. Si trattava, però, ancora di un valore notevole a causa del quale si doveva ammettere, per il pianeta, una varietà stagionale ben strana e per noi appena concepibile.

I primi progressi notevoli, nella conoscenza di Venere e nella soluzione di questo problema, venivano compiuti nel 1929 da F. E. Ross che, con l'aiuto del telescopio di un metro e mezzo di apertura del Mt. Wilson, scopriva che, mediante fotografie in luce ultravioletta, esso mostrava abbastanza evidentemente alcune bande caratteristiche. Tali bande, appena visibili in luce blu e invisibili in luce rossa e infrarossa, potevano essere utilizzate per tale genere di ricerche. Molto più recentemente, infatti, il Kuiper tornava ad effettuare fotografie del pianeta con il grande telescopio di due metri dell'Osservatorio Mc. Donald nel Texas. Attraverso una lunga serie di lastre, effettuata tra il 1950 e il 1954, egli poteva confermare l'esistenza di bande alternate oscure e chiare che non attribuiva al suolo planetario, spiegandole piuttosto come dovute a zone corrispondenti a correnti atmosferiche ascendenti.

Supponendo che tali bande siano parallele all'equatore, dalla determinazione della loro posizione viene possibile anche quella delle posizioni dei poli. Il Kuiper trova così che l'equatore del pianeta è inclinato sul piano dell'orbita di circa 32°. Il grado di precisione della misura è senza dubbio soddisfacente poiché l'errore commesso non sarebbe superiore, sempre secondo questo astronomo, a più 2°.

Così, anche il pianeta Venere dovrebbe possedere, come il nostro, delle zone polari, tropicali e temperate. L'unica differenza con la Terra consisterebbe nel fatto che su di esso le prime due sarebbero un po' più estese e la zona temperata ridotta a un'ampiezza di 26° anziché di 43°. Comunque, prima di stabilire dei confronti stagionali tra la Terra e Venere, è ancora necessario conoscere il periodo della rotazione intorno a quell'asse del quale, per ora, è stata ricavata l'inclinazione, cioè la durata del suo giorno. Le ricerche al riguardo sono ancora in corso ma fin da ora sembra accertato che, qualunque sia il risultato, non condurrà mai ad un valore confrontabile con quello del giorno terrestre. Il giorno di Venere è senz'altro più lungo del nostro: forse dura una ventina di giorni terrestri ma forse è addirittura uguale al periodo di rivoluzione intorno al Sole. Il pianeta mostrebbe dunque costantemente al Sole lo stesso emisfero, come fa la Luna con la Terra. In tal caso, nessuno di noi, vorrebbe certamente abitare in uno qualsiasi dei due emisferi...

Leggete e diffondete  
**Il Corriere della Somalia**

# Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Ad El Bur stan facendo un gran baccano perché un Regio Decreto del Sultano ha sospeso testé l'importazione della pomice da lavorazione. Nel paese ci son dei giovanotti, piuttosto rammolliti e fessacchiotti, che per solo ideal hanno la donna e struscian sempre presso qualche gonna.

Perciò fabbri, marmisti e falegnami, costretti ad inrocchiare braccia e mani, chiedono la mediazione di Scek Don, per por fine alla loro agitazione.

Scek Don non perde tempo e sull'istante, si reca al più vicino thè danzante, munito di corde e di sacconi per prendere e legar quei «pomicioni».

Scek Don ha già tentato di trattare, ma col Sultano c'è poco da fare, perché ammette soltanto a tale onore chi ha uno zio Ministro o Senatore.

Non ci si può sbastiar, son proprio quelli, languidi e dolci come dei vitelli, e ballano da fermi, com'è chic, con lo sguardo perduto e «cheek to cheek».

Però per il cervello di Scek Don non contan nulla le raccomandazioni perché egli ha già trovato un altro modo per sciogliere benissimo quel nodo.

Scek Don li fa pigliare e nelle mani li affida a quei marmisti e falegnami, perché per legivar marmi e pannoni più che pomice vanno i pomicioni.

# NOTIZIE DAL MONDO

## L'UNIONE OCCIDENTALE EUROPA

### L'Unione Sovietica minaccia un'altra volta l'annullamento del Patto franco-sovietico

**PARIGI, 19.** L'URSS ha avvertito per la seconda volta la Francia che la ratifica degli accordi di Parigi provocherà l'immediato annullamento del patto franco-sovietico concluso nel 1944, allorché entrambi i paesi si trovavano in guerra contro la Germania Hitleriana. Il governo di Parigi, porterà in tale caso, la piena responsabilità della rottura. Tale è la conclusione di una nuova nota diplomatica che Molotov ha consegnato all'ambasciatore Joxe.

Una prima nota dello stesso tenore era stata inoltrata a Parigi, come si ricorderà, a metà dello scorso dicembre, quando ancora l'Assemblea Nazionale non si era pronunciata sul riarmo della Germania occidentale. Il sedici gennaio Parigi inviò a Mosca una nota a cui risponde l'odierno comunicato sovietico. Il governo francese sottolineò in quella occasione il « sistema di limitazione controllo e garanzia » che gli accordi di Parigi impongono alla Germania occidentale. Ma nessun paese che sia stato in passato vittima delle aggressioni del militarismo tedesco — ribatte oggi l'URSS — può pensare che tali garanzie di carta servano in una qualsiasi misura a dare effettive garanzie contro il ripetersi di una aggressione tedesca, se il militarismo germanico rinasse, come vogliono gli accordi di Parigi. La nota russa nega poi che gli accordi di Parigi possano servire la causa della ricchezza dell'Europa, perché « se questo fosse stato effettivamente l'obiettivo del governo francese, Parigi non avrebbe rifiutato di partecipare alla conferenza che l'URSS voleva convocare per studiare il miglior sistema di sicurezza collettiva sul continente ». Il documento osserva infine che la nota di Mendès France non trovò una sola parola per giustificare il fatto che l'attuale politica francese fosse diretta proprio contro l'URSS.

incaricata dal Dipartimento Militare di procedere alla costruzione di un area da combattimento che dovrà essere fortemente armata denominato « P. 16 ». Questo dovrà rispondere alle esigenze del terreno svizzero e poter decollare ed atterrare in piste cortissime.

**RADUNATI A MILANO 20.000 bersaglieri in congedo**

**MILANO, 19.** Ventimila bersaglieri in congedo sono affluiti a Milano per partecipare al convegno nazionale dell'arma indetto in occasione del centenario della morte del generale Alessandro Lamarmora, fondatore del corpo. I bersaglieri, dai vecchi reduci della guerra libica a quelli delle più recenti leve, sono giunti da ogni parte d'Italia coi loro cappelli piumati, recando i labari dei reggimenti e preceduti da settanta fanfare. Hanno deposto una corona di alloro al monumento ai caduti delle cinque giornate delle quali ricorre oggi il 107° anniversario. Fanciulle nei costumi del 1848 hanno distribuito centinaia di coccarde tricolori. Le fanfare dei bersaglieri hanno tenuto stasera un concerto in piazza del Duomo.

**IL MINISTRO ERMINI INAUGURA LA GALLERIA nazionale dell'Umbria**

**PERUGIA, 18.** Il Ministro della pubblica istruzione on. Giuseppe Ermini ha inaugurato oggi la ripristinata galleria nazionale dell'Umbria che raccoglie inestimabili opere d'arte del Gozzoli, Pier della Francesca, Beato Angelico, Benedetto Bonfigli ecc. La cerimonia ha avuto inizio con la consacrazione della cappella dei Priori, che per oltre quattro secoli era stata chiusa al culto.

**LA SVIZZERA COSTRUIRA' APPARECCHI A REAZIONE**

**GINEVRA, 18.** La Svizzera si appresta a costruire aerei militari a reazione per l'acquisto dei quali era stata sinora tributaria di nazioni estere. E' stato comunicato ufficialmente stamane che, dopo aver constatato in questi ultimi anni, le ricerche e prove realizzate all'estero della costruzione di aerei da combattimento si concludono con la costruzione di tipo di aerei che non convengono ai bisogni della Svizzera, la fabbrica militare di Altherhein è stata

### Un'altra nuvola atomica sulla Scozia e sull'Inghilterra

**LONDRA, 19.** Altissima nel cielo della Scozia è passata, durante gli ultimi due giorni, una nuvola atomica proveniente dai deserti americani dove le forze armate degli Stati Uniti stanno compiendo esperimenti con le bombe nucleari. E' una nuvola grande tremila miglia quadrate e

orridissimi. **مقدشوه الى وارشيخ** • سبتاً التجارب في الساعة السادسة والنصف من صباح أيام الفترة المذكورة •

وسترفع على نقط حدود المنطقة المشار إليها أثناء العمليات التجريبية أعلام صغيرة حمراء تحذيراً للمارين وستخل منطقة التجارب وخطوط مراكز الكتاب من الناس وزيادة في الاحتياط سيقوم بعض الجنود بمهمة الحراسة عليها •

ولهذا فستتوقف مرور السيارات على طريق مقدشوه - وارشيخ لساعات قليلة • أما القوافل فستقتصر سيرها على الطريق الرملي المحاذي لطريق مرور السيارات • ستعلن نهاية العمليات بإزالة الأعلام الحمراء القائمة على حدود المنطقة التجريبية •

كل من يجد - بعد انتهاء العمليات التجريبية في المنطقة مواد لم تفجر بعد - عليه أن يحذر لمسها ويتصل في الحال برئاسة هيئة الأمن الصومالية، أو بأي مركز من مراكز فرقة الكرنيزي أو بناحية مقدشوه ليحيط بها علم المسؤولين •

حاكم الناحية (دكتور أ. زوكاردى-ميرى)

**محاضرة في القطن**

بالمعهد الثقافي الاجتماعي

سيلي السيد محمد صفي الدين المرعشلي، في يوم الثلاثاء ٢٢ من الشهر الجاري في الساعة ١٩ تماما، بدعوة من الفرقة التجارية والمعهد الثقافي الاجتماعي محاضرة باللغة العربية في موضوع «احتمال زراعة القطن في صوماليه» وستوزع في الساعة الترجمة الكاملة للمحاضرة باللغة الإيطالية، بهدف قبول الجميع في تباع المحاضرة • ونحن متأكدين بأن هذه المحاضرة ستجذب أعضاء كثيرين وذلك لهمة المحاضرة، ولخبرة السيد المرعشلي • الخير المصري المعوث الى صوماليه، بدعوة من الفرقة التجارية الصناعية والزراعية •

مصلحة الشؤون المالية

**اعلانات**

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول محمد حسن قرة اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من

العربية في حوض البحر الابيض المتوسط تبدأ من الساعة الثالثة والدقيقة الخامسة بعد الظهر حسب توقيت روما وتنتهي في الساعة الثالثة والدقيقة الخامسة والعشرين وتبت على موجات متوسطة طولها مائتان وخمسة وعشرون مترا وأربعة من المائة من المتر •

والاذاعة الرابعة الموجهة الى العالم العربي كافة من شمال أفريقيا والشرقين الأدنى والأوسط، تبدأ من الساعة الثامنة والدقيقة الخامسة مساء حسب توقيت روما، وتنتهي في الساعة الثامنة مساء والدقيقة الخمسين • وتدوم خمساً واربعين دقيقة • وتبت على الامواج القصيرة الآتية:

خمس وعشرون مترا وأربعون من المائة من المتر - ٢٥٤٠

واحد وثلاثون مترا وخمسة وثلاثون من المائة من المتر - ٣١٣٥

واحد واربعون مترا وخمسة عشر من المائة من المتر - ٤١١٥

واحد واربعون مترا - ٤١

تسعة واربعون مترا واثان وتسعون من المائة من المتر - ٤٩٩٢

وتناول التغييرات كذلك مواعيد البرامج العربية الاربعة:

فالاذاعة الصباحية الاولى الموجهة الى العرب عامة وبالاصح بلاد الشرق الأدنى وأفريقيا الشمالية والغربية، تبدأ من الساعة الساعة والنصف صباحا الى الساعة والدقيقة الخامسة والاربعين، حسب توقيت روما • وتبت على الامواج القصيرة الآتية:

سنة عشر مترا وخمسة وثمانون من المائة من المتر - ١٦٨٥

سنة عشر مترا وثمانية واربعون من المائة من المتر - ١٩٤٨

خمس وعشرون مترا وواحد وعشرون من المائة من المتر - ٢٥٢١

واحد وثلاثون مترا وخمسة وثلاثون من المائة من المتر - ٣١٣٥

تسعة واربعون مترا واثان وتسعون من المائة من المتر - ٤٩٩٢

والاذاعة الصباحية الثانية الموجهة الى بلاد البحر الاحمر وجزيرة العرب، والصومال والمحيط الهندي، تبدأ من الساعة الثانية عشرة ظهرا حسب توقيت روما، وتنتهي في الساعة الثانية عشر والدقيقة العاشرة ظهرا • وتبت على الامواج القصيرة الآتية:

سنة عشر مترا وأربعة وثمانون من المائة من المتر - ١٩٨٤

والاذاعة الثالثة الموجهة الى البلاد

تعلن ناحية مقدشوه الجمهور بأن بعض الكتاب التابعة لهيئة الامن ستجرى في المدة بين ٢١ و ٢٦ من شهر مارس الجاري، تجارب نارية بأسلحة السواحل، أتوبلندا استاقوند، وكادي أرماتي (مدافع ٣٧ ومترالياتريشي) في المنطقة الواقعة بين البحر و كيلومتر ٦ و ١٠ من الطريق الذي يمتد من مستشفى (كارلو فرلانيني) من

تعلن ناحية مقدشوه الجمهور بأن بعض الكتاب التابعة لهيئة الامن ستجرى في المدة بين ٢١ و ٢٦ من شهر مارس الجاري، تجارب نارية بأسلحة السواحل، أتوبلندا استاقوند، وكادي أرماتي (مدافع ٣٧ ومترالياتريشي) في المنطقة الواقعة بين البحر و كيلومتر ٦ و ١٠ من الطريق الذي يمتد من مستشفى (كارلو فرلانيني) من

### اذاعة الصوت العربي براديو روما

أقوى اذاعة عربية في أوروبا

تفيد هيئة اذاعة «الصوت العربي براديو روما» أنه اعتبارا من الثالث عشر من شهر مارس الجاري ستطرا تعديلات جوهرية هندسية وثقافية على برامجها فقد تناولت هيئة اذاعة «الصوت العربي براديو روما» بالتغيير، مواعيد الاذاعة، وقوة الامواج والبرامج الاربعة بجميع شعبها تغيرا تحرت به طلبات المستمعين العرب من جهة والتطور الذي طلت تنهجه هذه الاذاعة من جهة أخرى • وإن مما يسر عليها هذه المهمة الجليلة شعورها القوي بأنها انما تلبى رغبة من أكرم الرغبات في تحقيق نيات مستمعها الكريمة العالية، واستلهم توجيهاتهم السديدة تهتدى بها الى سواء السبيل •

فمن الناحية الهندسية قد أقيمت ابراج جديدة أخرى لمضاعفة طاقة امواج الاذاعة بمقدار خمسة اضعاف ما هي عليه حاليا، بحيث تبلغ قوة البث والارسال والانتشار أقصى مداها الى جميع الناطقين بلسان العرب في مختلف أنحاء المعمورة •

وتناول التغييرات كذلك مواعيد البرامج العربية الاربعة:

فالاذاعة الصباحية الاولى الموجهة الى العرب عامة وبالاصح بلاد الشرق الأدنى وأفريقيا الشمالية والغربية، تبدأ من الساعة الساعة والنصف صباحا الى الساعة والدقيقة الخامسة والاربعين، حسب توقيت روما • وتبت على الامواج القصيرة الآتية:

سنة عشر مترا وخمسة وثمانون من المائة من المتر - ١٦٨٥

سنة عشر مترا وثمانية واربعون من المائة من المتر - ١٩٤٨

خمس وعشرون مترا وواحد وعشرون من المائة من المتر - ٢٥٢١

واحد وثلاثون مترا وخمسة وثلاثون من المائة من المتر - ٣١٣٥

تسعة واربعون مترا واثان وتسعون من المائة من المتر - ٤٩٩٢

والاذاعة الصباحية الثانية الموجهة الى بلاد البحر الاحمر وجزيرة العرب، والصومال والمحيط الهندي، تبدأ من الساعة الثانية عشرة ظهرا حسب توقيت روما، وتنتهي في الساعة الثانية عشر والدقيقة العاشرة ظهرا • وتبت على الامواج القصيرة الآتية:

سنة عشر مترا وأربعة وثمانون من المائة من المتر - ١٩٨٤

والاذاعة الثالثة الموجهة الى البلاد

**AFFILATA!**

REG. TRADE MARK

BLADE

Safety Razor Blades

spessa almeno quattromila metri, che viaggia ad una quota di almeno otto chilometri e mezzo. Ma l'ufficio meteorologico britannico assicura che non vi è nulla di nuovo in questa nuvola. Nuvole simili sono giunte su queste isole fin da quando gli esperimenti sono cominciati. Queste nuvole, anzi servono ai vari paesi interessati per conoscere esperimenti che vengono fatti in altre terre. Gli scienziati britannici non vedono alcun pericolo in quel pulviscolo che ha viaggiato attraverso circa diecimila chilometri per giungere dal deserto rossastro del Nevada fin sopra gli altipiani scozzesi.

Essi fanno pure osservare che i primi a preoccuparsi di un fenomeno simile saranno certamente gli scienziati americani, ai quali sta a cuore la sicurezza dei loro concittadini che abitano relativamente più vicini all'origine della nube che non gli scozzesi. Un portavoce dell'Ente britannico dell'energia atomica ha dichiarato anzi che passato l'Atlantico, ogni residuo di radioattività è scomparso e le particelle succhiate dal deserto dalla esplosione atomica, non hanno più alcun potere. Essa non farebbe male nemmeno ad un aeroplano che l'attraversasse. Vi è naturalmente anche chi ritiene che, per quanto poca radioattività possa essere rimasta in quel pulviscolo, essa sarà sempre superiore a quella naturale. E in questo senso la nuvola potrebbe essere leggermente pericolosa. Secondo gli esperti meteorologici, poi, la immensa nuvola sta proseguendo ora nel suo viaggio sopra, la Svezia e la Danimarca, raggiungerà presto la Russia e finirà per essere dispersa dai venti siberiani.

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
 DIREZIONE A.P.S. 21  
 REDAZIONE E CRONACA A.P.S. 79  
 AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 86 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 35  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
 PREZZO CENT. 25

## Il Consiglio Territoriale esprime parere favorevole sullo schema d'ordinanza relativo alla costituzione dei Consigli Distrettuali

Nella seduta del 21 corr., presieduta dal Dr. GASBARRI, Vice Presidente ABDI NUR MOHAMED HUSSEN, Relatore HAGI FARAH ALI OMAR e Rappresentante dell'Amministrazione il Dr. GUIDO NATALI, il Consiglio Territoriale ha portato a termine l'esame dello schema d'ordinanza relativo all'istituzione dei Consigli Distrettuali.

Aperta la seduta il Presidente passa la parola al Relatore che legge ed illustra direttamente in somalo, facendo, anche, presente i pareri delle commissioni, sugli artt. dal 23 al 35.

Art. 23 - La cognizione dei reati di cui ai seguenti articoli del presente Capo II appartiene al Giudice Regionale competente per territorio.

Art. 24 - Chiunque, per ottenere a proprio o altrui vantaggio il voto, o la astensione, offre, promette o somministra danaro, o valori, o qualsiasi altra utilità, è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a So. 1.200.

Il fatto non costituisce reato qualora si tratti di somministrazione di cibi o bevande consentita dalle consuetudini locali sugli scir.

La stessa pena si applica all'elettore che per dare o negare il voto ha accettato offerte o promesse, o ha ricevuto danaro o altra utilità.

Chiunque usa violenza, minaccia, raggi o artifici, ovvero qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà dell'elettore, per gli scopi di cui al primo comma del presente articolo, è punito con la pena della reclusione fino a 2 anni e con la multa fino So. 2.400.

Art. 25 - Chiunque impedisce l'affissione di manifesti della pubblica autorità concernenti gli scir, ovvero distrugge tali manifesti è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino So. 1.200.

Art. 26 - Chiunque, con minaccia o con violenza, turba il regolare svolgimento di uno scir, impedisce il libero esercizio del voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione fino a 2 anni e con la multa fino a So. 2.400.

Art. 27 - Chiunque, senza averne diritto, partecipa ad uno scir è punito con l'arresto fino a due mesi e con l'ammonizione fino a So. 200.

Art. 28 - Chi dà il voto in più scir è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino a So. 1.200.

Art. 29 - Chiunque, appartenendo al Comitato di Sorveglianza, con atti od omissioni contrari alla presente ordinanza, rende impossibile il compito dello scir, o cagiona la nullità dello scir stesso, o ne alteri il risultato, è punito con la reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a So. 3.600.

Art. 30 - Chiunque, appartenendo al Comitato di Sorveglianza, senza giustificato motivo non si trovi presente all'atto dell'apertura dello scir, o senza giustificato motivo si allontani prima che abbiano terminato le operazioni dello scir stesso, è punito con la multa fino a So. 300.

Art. 31 - Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel Codice Penale o in altre leggi per i reati non previsti nella presente Ordinanza.

Art. 32 - I Consigli Distrettuali hanno la durata di anni 4.

Art. 33 - Alla data di entrata in vigore della presente Ordinanza sono sciolti i Consigli di Residenza, istituiti con circolare della

Direzione Affari Civili e Politici n. 22809 del 27 luglio 1950.

Art. 34 - E' data facoltà all'Amministratore di modificare i termini di tempo fissati nella presente Ordinanza.

Art. 35 - La presente Ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Dopo di che il Presidente dichiara aperta la discussione su tutti gli articoli.

Primo a prendere la parola è il Cons. HAGI MUSSA SAMANTAR il quale dopo aver dichiarato di approvare tutti gli articoli secondo il parere delle Commissioni raccomanda perché, in previsione degli scir, l'Amministrazione faccia la massima propaganda e dia la massima divulgazione all'ordinanza.

Intervengono successivamente il Cons. IMAN OSMAN ALI al quale il Relatore dà ampi chiarimenti su quelli che sono i suoi dubbi su quelle che sono le sue proposte e quindi prende la parola il Cons. ISAK BASCIR IBRAHIM chiedendo che gli articoli dell'Ordinanza quando saranno divulgati siano scritti oltre che in lingua italiana anche in lingua araba e che la diffusione sia fatta anche mediante bando.

Il Cons. ICO HASSAN BAHARO è dello stesso parere mentre il Cons. SCEK ABDULLAH SCEK MOHAMED chiede chiarimenti sull'art. 31, chiarimenti che gli vengono immediatamente forniti dal Relatore.

Lo stesso accade per il Cons. SCEK ABDULLAH SCEK MOHAMED mentre il Cons. SCERIF ABDULLAH ABDURAHMAN si dichiara concorde con quanto precedentemente detto dal Cons. IMAN OSMAN ALI.

Viene data la parola al Cons. HAGI OSMAN IBRAHIM il quale obietta che le multe proposte siano troppo gravose tanto che potrebbero provocare una astensione dalla partecipazione allo scir.

Il Presidente ABDI NUR MOHAMED assicura che ciò è previsto nelle raccomandazioni fatte dalle Commissioni.

Dopo un intervento del Cons. HAGI ABDIO IBRAU e la relativa chiarificazione fornita dal Relatore, il V. Presidente ABDI NUR MOHAMED dichiara chiuse le discussioni sugli articoli in esame e mette ai voti gli articoli dal 23 al 35 coi quali si termina anche l'esame dell'Ordinanza.

Alla votazione tutti gli articoli risultano approvati all'unanimità. Così dopo molte sedute tutte di alto tenore, tutte animate per la passione con cui ogni parte ha difeso quella che riteneva essere la propria idea, il Consiglio Territoriale con una discussione intensa ed elevata in cui gli argomenti messi in campo sono stati e sono degni di ammirazione, l'Assemblea ha finito per esprimere parere favorevole sull'ordinanza che si è esaminata.

La seduta è tolta e rinviata a questa mattina alle ore 9,30.

**La 23ª sessione del Consiglio dei Ministri della CECA**  
 LUSSEMBURGO, 21.

Stamane ha avuto inizio a Lussemburgo la 23ª sessione del consiglio dei ministri della comunità europea carbo siderurgica, sotto la presidenza del ministro lussemburghese dell'economia, Raquin, e con l'intervento dei ministri dell'economia e dei trasporti dei sei paesi membri. Gli argomenti più importanti all'ordine del giorno di questa sessione, che durerà due giorni, sono quello della regolamentazione del mercato europeo dei rottami e quello dell'eventuale fissazione di prezzi massimi del carbone a partire dal primo aprile, nonché del livello di detti prezzi.

Inoltre i ministri dei trasporti esamineranno il testo definitivo dell'accordo relativo all'istituzione delle tariffe dirette internazionali ferroviarie tra i paesi della CECA.

**CONCLUSO UN COMANDO UNITARIO MILITARE dai Paesi d'oltre cortina**  
 VIENNA, 21.

I rappresentanti di otto paesi dell'Europa orientale che alla fine di novembre parteciparono a Mosca alla conferenza sulla sicurezza europea, hanno concluso recentemente, a quanto annuncia stasera radio Mosca, un accordo di principio sulla istituzione di un comando unificato delle rispettive forze militari, in caso di ratifica degli accordi di Parigi. Consultazioni in questo senso, sempre secondo la stessa emittente, si sono avute nei giorni scorsi fra rappresentanti sovietici, albanesi, bulgari, cecoslovacchi, polacchi, romeni, ungheresi e tedeschi della zona orientale. Partecipava come osservatore un delegato del governo cino comunista.

**OSPITE DEL GOVERNO ITALIANO IL PRESIDENTE della Repubblica libanese a Roma**  
 ROMA, 21.

Come previsto il Presidente della Repubblica del Libano, Chamoun è giunto oggi pomeriggio a Roma in visita ufficiale col suo seguito.

Il governo ed il popolo della Repubblica Italiana rivolgono, attraverso la stampa, all'ospite graditissimo un caldo e deferente saluto che manifesta la profonda e sincera amicizia per l'antico e nobile popolo del paese dei cedri il quale ha saputo nella storia millenaria del Mediterraneo, armonizzare la civiltà d'Oriente con quella d'Occidente e ad avvicinare le grandi religioni cristiana e musulmana in una convivenza libera e pacifica.

Gli italiani ricordano che il popolo del Libano è un baluardo della libertà e che fu sempre alla testa di ogni movimento di redenzione, di liberazione e di indipendenza.

Questo generoso e fierissimo popolo oppose, quando fu il momento, alle massicce aggressioni asiatiche, una resistenza eroica sulle sue montagne così da alzare un valido sbarramento a difesa della

cerchia di acqua azzurre che si stendevano alle spalle.

Sotto questo rispetto la terra del Libano può essere considerata un solido baluardo morale, culturale e fisico a difesa del comune patrimonio mediterraneo di cui l'Italia è gran parte.

Le relazioni tra i due paesi poggiavano su una salda storia marinara ed i rapporti dell'Italia con il Libano sono eccellenti e bene operanti in tutti i campi e sotto tutti gli aspetti.

Il Presidente della Repubblica e donna Ida Einaudi hanno offerto stasera al palazzo del Quirinale un pranzo in onore del presidente del Libano e della signora Chamoun.

**CONTINUANO GLI ATTENTATI terroristici nel Marocco**  
 PARIGI, 21.

Secondo notizie giunte dal Marocco continuano in tutto il paese gli attentati terroristici. Il residente generale Lacoste è atteso oggi a Parigi dove esaminerà la situazione con i ministri interessati.

**La questione di Formosa**  
 NEW YORK, 21.

Da fonte bene informata si apprende che il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld ha avuto recentemente nuove comunicazioni da Chu En Lai che, per quanto redatte in termini generici, fanno ritenere all'ONU, che sia possibile tra breve l'inizio di un processo di liberazione a scaglioni degli aviatori americani detenuti in Cina.

Fonte degna di fede ha rivelato che sulla questione di Formosa, il Primo Ministro indiano Nehru, ha fatto sapere al Presidente Eisenhower che egli si accinge ad un nuovo passo di mediazione presso Pechino e questa è la ragione della recente visita di Kisma Menon alla Casa Bianca. Menon, che oltre ad essere delegato dell'India all'ONU, è il diplomatico a cui Nehru affida missioni speciali importanti, ha altresì portato ad Eisenhower un messaggio personale di Nehru in cui questi insiste sul fatto che lo sgombero di Quemoy e di Matsu condurrebbe ad un miglioramento dell'atmosfera tale da accrescere le possibilità di una intesa armistiziale tacita nello stretto di Formosa.

Da Ottawa, si apprende che il Segretario di Stato americano Foster Dulles ha dichiarato che, sebbene le isole costiere cinesi, specialmente Quemoy e Matsu, siano importanti per la difesa di Formosa, da ciò non deriva

la necessità che gli Stati Uniti combattano per esse.

Tuttavia uno degli elementi che preoccupano il Dipartimento di Stato per la questione di Formosa, è costituito da un piano diplomatico psicologico che viene attribuito a Chu En Lai, e che consiste nel cercare di ottenere alla conferenza afro-asiatica di Bandung, che si terrà il 18 aprile, una specie di appoggio morale circa i diritti della Cina su Quemoy e Matsu. Dopo tale passo, la Cina comunista ritiene che sarebbe più difficile a forze americane contrastare con un intervento attivo un tentativo cinese di occupare le isole.

**IL PRESIDENTE HEUSS NON HA ANCORA FIRMATO GLI ATTI DI RATIFICA**  
 BONN, 21.

Mentre, come è noto, è ancora attesa la firma del Presidente Heuss ai trattati di Parigi, un portavoce ufficiale ha dichiarato oggi ad una conferenza stampa: «Il Presidente della Repubblica potrebbe già sottoscrivere se lo volesse i trattati di Parigi ratificati dal Bundestag e dal Bundesrat, senza attendere che la corte costituzionale di Karlsruhe si pronunciasse in merito al ricorso del partito socialdemocratico». In altre parole, il portavoce ufficiale ha confermato che non è il ricorso della opposizione in se stesso che arresta il processo di ratifica dei trattati di Parigi, bensì come si lascia intendere a Bonn, uno scrupolo costituzionale del Presidente Heuss.

Un portavoce del Ministero della Giustizia ha fatto in merito altre precisazioni: «Spetta alla prima assise della corte costituzionale decidere se i deputati di Berlino possono sottoscrivere un ricorso presso la corte stessa di Karlsruhe. Tale decisione è valida anche se non è presa all'unanimità, ma a sola maggioranza semplice. I giudici che compongono la prima assise sono undici. In merito alla legalità del ricorso della opposizione socialdemocratica il governo federale non si pronuncia, e questo perché il ricorso non è stato presentato al governo, ma alla corte costituzionale».

**LA SITUAZIONE POLITICA INGLESE**  
 LONDRA, 21.

Secondo gli osservatori più qualificati la situazione politica inglese potrebbe riassumersi così: dimissioni di Winston Churchill subito prima o dopo le vacanze parlamentari pasquali, nomina di Eden a Primo Ministro ed elezioni generali nel giugno o ottobre prossimo.

### IN ATTESA DELLA PARTENZA DELL'ON.LE SCELBA PER NEW YORK

## Iniziata alla Camera la discussione sulla mozione tendente a salvaguardare il patrimonio petrolifero italiano

Luoga ed intensa risonanza dei rappresentanti dei tre partiti al Governo

ROMA, 21.

Al termine della riunione presso il Presidente del Consiglio dei rappresentanti dei partiti della coalizione governativa on.li Fanfani, Ceschi e Moro per la D. C., on.li Saragat, Matteotti e Rossi per il PSDI, on.li De Caro, Malagodi e Colitto per il PLI - è stato pubblicato il seguente comunicato: «I rappresentanti dei partiti hanno presentato atto di soddisfazione delle importanti realizzazioni del Governo sul terreno della politica estera, interna e sociale, in attuazione degli impegni programmati della coalizione democratica. Alla vigilia del viaggio del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri nel Canada e negli Stati Uniti, essi hanno ritenuto doveroso riaffermare la loro completa identità di vedute sulla politica di solidarietà atlantica e di integrazione europea, formulando fervidi voti per il successo della missione. I rappresentanti dei partiti, inoltre hanno riaffermato il valore che attribuiscono alla politica di solidarietà democratica ed hanno convenuto sulla necessità di procedere ad un approfondito scambio di vedute sui problemi che dovranno essere affrontati dal Governo e dalla coalizione anche allo scopo di consolidare e rendere maggiori i consensi all'azione governativa per la difesa e lo sviluppo della democrazia e per il progresso sociale.

Intanto alla Camera dei Deputati si è iniziata questa mattina la discussione della mozione dell'on. Foa socialista, con la quale nell'imminenza del viaggio del Presidente del Consiglio italiano a Washington, si impegna il Governo a non pre-

giudicare in alcun modo nelle trattative con gli Stati Uniti la piena disponibilità e l'autonomia dell'Italia sui giacimenti petroliferi.

Nella mozione, il presentatore esprime la assoluta necessità di salvaguardare allo stato italiano tutti i poteri in materia di produzione e di prezzi del petrolio, soprattutto dopo i recenti grandi ritrovamenti nel sottosuolo nazionale che consentono, se conservati alla nazione, un radicale sviluppo della nostra industria e una forte generale riduzione dei costi di produzione. Illustrando la sua mozione, l'on. Foa ha premesso di non voler promuovere un dibattito politico vero e proprio, ma soltanto offrire al Governo l'effettivo appoggio della Camera nella lotta contro le pressioni che mirano a limitare la nostra indipendenza ed autonomia nel settore petrolifero. Dopo aver posto in rilievo l'importanza dei ritrovamenti petroliferi in vari punti del sottosuolo italiano, la cui entità consentirebbe l'autonomia del petrolio grezzo per il nostro paese ad un prezzo inferiore a quello imposto dal cartello internazionale, con evidente beneficio riverbero su tutta la nostra economia, egli ha espresso il timore che nel prossimo viaggio del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri negli Stati Uniti la questione degli investimenti privati americani nei settori manifatturieri della nostra industria venga condizionata al controllo dei giacimenti petroliferi.

Questo timore, l'oratore ha dichiarato, di nutrire dopo aver letto sui giornali talune dichiarazioni dell'Ambasciatore statunitense Signora Luce. Egli ha

concluso affermando che la partecipazione straniera alle ricerche e allo sfruttamento petrolifero non dovrà mai essere una questione finanziaria ma soltanto una questione puramente tecnica. Dopo un breve intervento dell'on. Spallone comunista, che critica la politica del Governo nel settore petrolifero, il seguito della discussione è stato rinviato.

**IN UN DISCORSO DI SALAH SALEM**  
**L'Egitto pone le condizioni per schierarsi con l'Occidente**  
 IL CAIRO, 21.

Il Ministro egiziano della Propaganda maggiore Salah Salem ha detto in un discorso pronunciato oggi al Cairo che la soluzione dei problemi politici e militari del Medio Oriente sta nella creazione di un legame terrestre fra l'Egitto e gli altri paesi arabi.

Egli ha aggiunto che questo può ottenersi trasferendo alla Giordania il territorio israeliano del Neghers in modo che Egitto e Giordania divengano confinanti.

Salem ha detto anche che questa è una condizione essenziale perché i paesi arabi si schierino apertamente con l'Occidente e prendano la parte loro spettante nella effettiva difesa del Medio Oriente, ed ha aggiunto che se tali comunicazioni verranno assicurate, con la cessione del Neghers, nel caso di un attacco

contro la Turchia la principale base alleata nella zona del Canale potrebbe operare più efficacemente.

Il maggiore Salah Salem ha parlato anche del nuovo trattato turco-irano e ha detto che l'Egitto è disposto ad accettarlo a condizione che la Turchia e l'Iraq riconoscano a loro volta il patto fra Egitto, Siria e Arabia Saudita.

Per il momento i due patti potrebbero coesistere e più tardi potrebbero legarsi in un quadro generale del Medio Oriente.

Il maggiore Salem ha però aggiunto che la Turchia deve smettere quelli che ha definito: «i ripetuti attacchi ed ultimatum contro il governo siriano».

Frattanto ad Ankara si annunciava ieri che la Turchia ha rifiutato di accettare la nota della Siria in merito alle relazioni tra gli Stati arabi.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

## Cambio delle consegne nella Regione del Mudugh

Il giorno 15 marzo alle ore 10, nell'ampia sala delle riunioni, ha avuto luogo lo scambio delle consegne della Regione del Mudugh fra il dr. De Leone - che si appresta a godere di un lungo e meritato periodo di riposo in Italia per congedo ordinario - ed il Dr. Lucchetti già Commissario della Migurtinia per circa tre anni.

Alla semplice ma significativa cerimonia, erano presenti tutte le Autorità civili e militari nonché un folto stuolo di Capi, esponenti politici e religiosi che sono intervenuti in gran numero desiderosi di porgere il proprio saluto al Capo Regione uscente ed ansiosi di esprimergli la gratitudine personale e delle popolazioni per l'opera fervida e saggia prestata durante circa due anni di permanenza a Galcaio.

Ha preso per primo la parola il dott. De Leone per presentare il successore, per ricordare la lunga permanenza in questa Regione e per rivolgere un commosso saluto ai presenti sottolineando il vivo rincrescimento causato dal distacco. Ha continuato affermando che il suo lavoro, pur non essendo stato privo di ostacoli e difficoltà, gli ha procurato l'ambito premio della viva soddisfazione del dovere compiuto: ringrazia i presenti e li elogia per la fattiva e generosa collaborazione terminando con sinceri auguri di prosperità e felice avvenire per la Regione del Mudugh, l'intera Somalia e gli intervenuti.

Prende la parola il dott. Lucchetti per porre in rilievo l'opera del predecessore e per augurarsi di poter seguire la via già da lui così bene tracciata. Si rivolge poi ai presenti con un invito alla comprensione reciproca, al coraggioso superamento delle questioni tribali, tanto acutamente sentite nel Mudugh, e ad una maggiore tolleranza delle altrui necessità, il tutto nel supremo interesse della più grande patria di domani e per il più sicuro e rapido conseguimento degli alti fini morali e di progresso civile che costituiscono la mèta che tutti in Somalia si devono prefiggere.

Con nobili parole hanno reso il proprio saluto e dato promessa di sincera collaborazione l'Islam Abdulla Farah degli Omar Mohamed, il Capo Ahmed Nur Ali Guled, il Capo Mahamud Elmi Gurel ed il Sig. Haji Farah Egel Assessore del Tribunale Regionale.

La cerimonia ha avuto termine con la presentazione del Corpo degli Ilati e di tutto il personale civile della Regione e del Distretto.

In serata il dott. De Leone ha signorilmente ricevuto le Autorità e la comunità italiana per porgere a tutti il proprio affettuoso saluto ricambiato con calore e devozione.

### ASSISTENZA ATTUATA DALL'A.N.C.O.S.

In data 27 febbraio, presso l'A.N.C.O.S. a cura della Direzione dell'Associazione sono stati distribuiti ad orfani di combattenti deceduti diversi capi di vestiario a titolo di assistenza.

La consegna è avvenuta durante una suggestiva cerimonia, cui presenziava anche il Vice Capo Distretto di Mogadiscio, Aues Abdulcadir.

Nell'occasione i beneficiati hanno espresso la loro piena riconoscenza al Presidente Hagi Ali Haje ed agli altri Dirigenti dell'Associazione.

### Direzione Affari Finanziari AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Scerif Scelilla Hussien Zeno per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Corso Regina Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Abdallah Banafunzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

## Chiusura anno scolastico 1954-55 in Baidoa

Alla presenza delle Autorità politiche, militari e di Capi e Notabili, si è solennemente celebrata in Baidoa, il giorno 10 marzo, la chiusura dell'anno scolastico 1954-1955.

La bella cerimonia ha avuto inizio alle ore 8 in una accogliente gioiosa atmosfera resa viva ed attraente dal fresco quadrato delle scolaresche nelle loro divise giniche.

Graziose alunne, nei loro sgarbati vestiti, accoglievano le Signore offrendo mazzolini di fiori ed il programma della manifestazione.

Iniziatisi con una preghiera di ringraziamento, la cerimonia proseguiva con un breve discorso del Direttore Didattico Regionale Capelli Antonio, il quale, dopo avere ringraziato i suoi collaboratori, si compiacceva rilevare il sensibile balzo in avanti compiuto, sia per quanto riguarda l'aumentato numero degli alunni - da 225 a 421 - e frequenza - sul 90% - sia per il rimarchevole profitto nello studio.

Con forma attraente la celebrazione passava da un numero all'altro del programma, accompagnata da fragorosi battimani dei presenti.

Ammirati i piccoli alunni che

## LO SPORT

### LA SECONDA DIVISIONE

### El Gab-Croce del Sud 2 a 0

**EL GAB:** Sciair Aboca, Scerif Ali, Said Dere; Omarò Salat, Nur Mao, Abdullahi Ali; Amin Mohamed, Scerif Mohamed, Osman Mohamed, Ali Addo, Hagi Ali, Maremmo.

**CROCE DEL SUD:** Mohamed Ali, Antonino Mohamed, Vittorio Ugo; Aba Nur, Angelo Carlo, Calif Mohamed; Mohamed Ali, Jahia Seech, Omar Hagi, Sufi Ali, Maremmo.

**ARBITRO:** Siad Mohamed.

**RETI:** nel secondo tempo: al 30' Hagi Mohidin, al 32' Amin Mohamed.

Dopo tre partite positive, dopo tre incontri conclusi a pieno punteggio, la Croce del Sud ha dovuto lasciare l'intera posta nelle mani dell'El Gab.

I ragazzi in maglia rossa hanno condotto una partita piena di brio e di decisione, battendo sull'anticipo i pur tecnici avversari che non trovavano l'intesa necessaria per scavalcare la granitica difesa dell'El Gab.

Il giuoco della Croce del Sud, ottimo a metà campo, perdeva la sua incisività nelle azioni conclusive, anche perché le due mezzali, Jahia Seech e Sufi Ali, rallentavano le trame con insistenti passaggi laterali, invece di puntare in profondità con palle ficcanti sui tre uomini di punta.

In risposta a questo giuoco stagnante, l'El Gab ha messo in mostra un giuoco più pratico, con

passaggi lunghi e logicamente, ha raccolto i meriti frutti attraverso due reti.

Dopo un primo tempo chiuso con un nulla di fatto, l'El Gab passa in vantaggio al 30' della ripresa.

L'azione prende il via da Nur Mao che lancia in avanti su Ali Addo. Il mezzo sinistro tocca alla sua estrema che scaraventa in rete un potente raso terra.

Due minuti dopo la seconda palla e nel sacco della Croce del Sud. Su una palla spiovente in area della Croce del Sud, Osman Mohamed tocca di testa ad Hagi Mohamed. Tiro al volo e Mohamed Ali raccoglie il secondo pallone nella sua rete.

Buono l'arbitraggio di Siad Mohamed. Calci d'angolo 6 a 3 per l'El Gab.

L'incontro VILLAGGIO ARABO-HAMARUINI non è stato disputato in quanto l'Amaruini non si è presentata in campo.

### Notizie varie

ROMA, 21.

Ecco i risultati della scheda Totocalcio di ieri:

Atalanta-Sampdoria	x
Genoa-Triestina	x
Milan-Bologna	x
Napoli-Juventus	x
Pro Patria-Spal	x
Roma-Inter	1
Torino-Lazio	1
Udinese-Fiorentina	1
Brescia-Como	x
Messina-Padova	1
Treviso-Lanerossi V.	2
Catanzaro-Piombino	1
Siracusa-Empoli	1

Su un monte premi di 454 milioni 524 mila 840 lire ai 63 tredici spetteranno lire 3 milioni e mezzo circa e ai 1605 dodici lire 141500.

I primi incontri del Campionato Internazionale Militare Calcio hanno dato i seguenti risultati: ITALIA 1, EGITTO 1 - TURCHIA 0, OLANDA 0. Mercoledì a Napoli si incontreranno ITALIA-OLANDA e TURCHIA-EGITTO.

Il nuovo comitato direttivo dell'Unione Velocipedistica Italiana ha confermato commissari tecnici del ciclismo i signori: Alfredo Binda per la strada professionisti, Giovanni Proietti per la strada dilettanti e Guido Costa per la pista.

La segreteria della federazione italiana Gioco Calcio comunica. Gara Germania Sud Giovani, Italia Nord Giovani del 29 marzo a Monaco; i seguenti giocatori sono convocati per le ore 21 del 22 corrente a Firenze a disposizione del direttore tecnico per le squadre nazionali: Bologna, Rota; Fiorentina, Bizzarri, Mariani, Erzano, Virgili; Juventus, Montico; Lanerossi V., Luisson; Milan, Maldini; Sampdoria, Bernasconi e Conti; Spal, Morin; Torino, Molina; Udinese, Bettini e Romano, Massaggiatore Della Casa. Per collaborare col direttore tecnico delle squadre nazionali è stato chiamato il dottor Fulvio Bernardini.

Gara Germania-Italia a Stoccarda del 30 marzo: i seguenti giocatori sono convocati per il 22 corrente a Firenze a disposizione del direttore tecnico per le squa-

dre nazionali per l'incontro sud-

detto: Bologna, Ballacci; Fiorentina, Chiappella, Costagliola, Magnini; Internazionale, Giacomazzi; Juventus, Boniperti, Ferrario Viola; Milan, Frignani; Roma, Galli, Celio; Torino, Moltrasio; Udinese, Menegotti. Massaggiatore Farabullini della Fiorentina. E' stato convocato per collaborare con il direttore tecnico delle squadre nazionali, il dott. Alfredo Foni.

Si apprende inoltre che la commissione per le squadre nazionali completerà la convocazione nella serata di mercoledì. La scelta avverrà tra i seguenti giocatori che sono stati già avvertiti di tenersi disponibili per un'eventuale convocazione: per la squadra nazionale: Beraldo e Bergamaschi del Milan, Lucentini della Triestina, Pandolfini della Roma e Pozzan del Bologna. Per la squadra giovanile: Bacci del Torino e Turchi della Juventus.

### Arrivi e Partenze

Con il piroscafo «Tripolitania» proveniente dall'Italia sono giunti: Giovanni Lo Sardo, Rocco Pirrone, Achille Gigliotti, Hassan Arale Mohamed, Seek Abdurahman Male, Scerif Ali Abò Imanchio, Scerif Abubakar Ali, Omar Ali Omar, Ahmed Alawul Abdalla Kerbi, Omar Said Abubakar Bah Urmuz, Salim Salah Mohamed, Abdulla Salim Salah, Ali Salim Omar, Ascia Omar Abdalla, Zahara Ali Salim, Said Omar Said.

### Ispettorato Istruzione Secondaria CORSI ESTIVI

Si porta a conoscenza degli interessati che a cura dell'Amministrazione saranno tenuti corsi estivi gratuiti d'italiano, arabo e matematica per gli alunni delle scuole secondarie della Somalia che debbono sostenere gli esami in seconda sessione.

I corsi avranno inizio il 1° aprile 1955 con orario pomeridiano dalle 17 in poi.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Scuola Media della Somalia (Hamar Geb-Geb) dal 20 al 30 marzo p. v.

Gli interessati al momento dell'iscrizione debbono presentare una dichiarazione della scuola che hanno frequentato dalla quale risulti che debbono effettivamente sostenere gli esami nelle materie dei corsi stessi.

### MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 23-3-1955

PARTENZE: P/fo «Tripolitania» di bandiera italiana - per Mombasa.

### Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala  
18.30 - Recitazione del Corano  
18.35 - Giornale Radio  
18.55 - Gabai  
19.10 - Hello (duetto)  
19.35 - Notiziario vario  
19.45 - Canzone moderna somala  
19.55 - Gurou  
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana  
20.00 - Giornale Radio  
20.10 - «Il Campanile d'Oro» - Incontro a squadre fra i dilettanti d'Italia: Alto Adige, Trentino e Bellunese contro Puglie e Lucania.

Programma speciale offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana

### A. F. I. S. Direzione Servizi Dosanali

### Avviso d'asta

Il 25 corrente presso la Dogana di Chisimaio saranno poste in vendita (secondo sperimento) le seguenti partite di avorio:  
Zanne 55 - Kg. 204  
Zanne 77 - Kg. 245  
Alle stesse condizioni di cui all'Avviso d'Asta del 22 febbraio 1955.

Mogadiscio, 17-3-1955.

### Bollettino Meteorologico

del giorno 22 marzo 1955  
Temperatura massima 29,8  
Temperatura minima 26,4  
Vento prevalente ESE km/ora 8,8

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli  
Belet Uen m. 0,15  
Giuba  
Lugh Ferr. m. 1,61

MAREE per il giorno 23 marzo 1955:  
Alta marea: ore 3,47 ed ore 16,11  
Bassa marea: ore 9,59 ed ore 22,17

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Elena paga il debito».

CINEMA CENTRALE - «Prigionieri della città deserta».

CINEMA EL GAB - «Bahar» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUTH - «Il temerario».

CINEMA TEATRO HAMAR - «L'età dell'amore».

SUPERCINEMA - «Yvonne la francesina».

### ANNUNZI ECONOMICI

IMPORTANTE Ditta cerca esperto cassiere-contabile conoscenza inglese. - Scrivere C.P. 22.

VENDESI autovettura Lancia Augusta efficiente. - Rivolgersi rag. Guarino tel. 411.

CERCASI francobolli usati in buono stato della Somalia Britannica - In piccole e grandi quantità - Su busta o sciolti. Pagamento contanti a giro di posta aerea - Corrispondere in inglese a THOMAS E-MONSON - BUXTON - NORWICH ENGLAND.

**Cinema Teatro Hamar**

OGGI E DOMANI  
Marina VLADY - Aldo FABRIZI - Pierre Michel BECK  
Xenia VALDERI - Vittorio SANIPOLI - Lauro GAZZOLO in:

## «L'età dell'amore»

Dopo aver visto «L'età dell'amore», parlerete ai Vostri figli, come il film avrà parlato al Vostro cuore!  
Un capolavoro che aiuterà gli adulti ad insegnare, gli adolescenti ad apprendere!

# Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Ecco un caso davvero eccezionale perché si tratta d'un terribil male che si sta diffondendo in lungo e in largo e fa cader gli uomini in letargo.

Scek Don medita a lungo come fare per poter quel vochietto risvegliare, tanto più che ogni cura è già fallita ed il nonno continua la dormita.

Indubbiamente qualche cosa c'è e par che n'abbia colpa la tzo-tzo, ma purtroppo non si hanno medicine che possano a tal sonno porre fine.

E' fallita persino la simpamina con cinque litri e più di caffeina, manco il fungo cinese e lo spillone son riusciti a svegliar quel dormiglione.

Ecco infatti una povera famiglia che da Scek Don piangendo si consiglia come poter destare il vecchio nonno caduto in un mortal perenne sonno.

# LE SCUOLE chiudono i loro battenti

Le scuole chiudono i loro battenti. Aria di esami in tutta la Somalia.

Preoccupazioni - titubanza - scoppi di allegria o delusioni mai repressi. Agli stati d'animo dei figli si aggiungono quei dei genitori: intime soddisfazioni e misurato orgoglio di padri e madri; piccoli regali, molti baci e poi rimproveri, minacce di castighi e propositi di far studiare il figlio rimandato durante tutte le vacanze, senza un solo attimo di sosta.

con statistiche, numeri, inventari.

E' anche questo un lavoro grigio. Ha lo stesso colore delle aule chiuse. Si sostituisce al lavoro didattico espressione d'arte e di scienza nello stesso tempo, tutto pervaso di quello spirito entusiastico esuberante, pieno dell'animo infantile, lavoro di fantasia, di ponderata riflessione e di subitanei voli verso nuove vie.

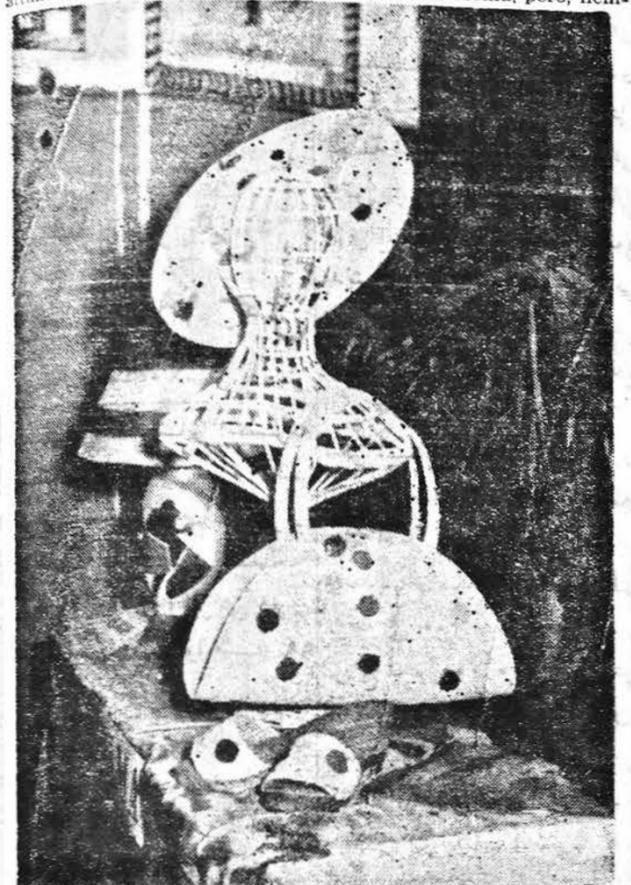
La fantasia del dirigente scolastico non si ferma, però, nem-

di circa 3000 alunni e 7 scuole nuove.

In complesso, un esercizio di 23.348 alunni. Guidato da 392 insegnanti contro i 298 maestri del 1953/54. Se a questi si aggiungono poi i 63 insegnanti volontari che prestano servizio nelle scuole Adulti (su un complesso di 327 maestri addetti a queste scuole) si ha che i quadri della scuola Primaria sono formati da 455 docenti, a ciascuno dei quali sono affidati in media 51 alunni.

Sono questi 23 mila alunni che noi vediamo per gli 8 mesi e mezzo di scuola affollare le aule, assieparsi anche in 3-4 per banco, talvolta passare correttamente tra banco e banco

gol che coltivano fiori e riproducono le piante per talea, per margotto, a trapianti vari; di Merca che trasformano in cornici, porta vasi, sedie e tavoli ed in tanti altri oggetti utili i busti e gli inforni e contorti rami della boscaglia; di Genale che puliscono il pollaio e la colombaia e raccolgono le uova prodotte dalle loro galline selezionate; di Gelib che tirano su - quasi con gli occhi - le numerose piante del loro agrumeto, tanto che la scuola sembra la fattoria in mezzo ad un superbo frutteto; di Bardera che, guidando con una corda la loro mucca, vanno su e giù lungo la sponda del fiume per sollevare l'acqua del Giuba ed irrigare le banane e papaie e mangus «d'annoni»; di Bur Hacaba che dopo prove e controprove riescono a costruirsi un forno per cuocere i loro tungi ed i loro vasi; di Balad che raccolgono e sfilano l'agave prodotta nella scuola, sono le alunne delle scuole femminili che lavorano le fibre locali, a Belet Uen, l'Hascul - a Merca la palma mallico; a Gelib l'agave nana; a Brava la palma dum; sono le



Dall'ammirazione di questo grazioso completo per spiaggia...

La vita delle famiglie è in questi giorni impregnata sulla vita della scuola.

E poi le scuole chiudono i loro battenti. Le aule, dove prima pulsava la vita di tanta umanità in fiore, diventano tette, sorde, sembrano persino grigie. Dalle pareti spariscono cartelloni, disegni, carte geografiche.

meno davanti alla monotona sequela delle cifre, che anima di una loro vita interiore.

Ed allora si volge al passato e rivede, attraverso quei numeri, il trascorso anno scolastico. 10.016 alunni hanno frequentato le 126 scuole primarie della Somalia. Circa 3000 alunni in più del 1953/54 con un aumen-



...e ad altre indovinate e belle creazioni per signora...

e falatra saltare sui banchi; che noi vediamo attenti alle spiegazioni del maestro o vispi e biricchini correre e schiamazzare nei cortili scolastici; che noi ammiriamo in età già adulta, il figlio a fianco del padre, chini sui libri intenti ad una fatica improba, sono questi gli uomini che ci commuovono quando li osserviamo alla lavagna, sudare freddo davanti ad un problema da risolvere od alla ricerca di un errore grammaticale od ortografico; sono infine gli alunni che si entusiasmano allorché nei laboratori appositamente costruiti o tirati su alla meno peggio con mez-

alunne della scuola Guido Corni che lavorano la palma, l'agave - l'Hascul - che tessono e ricamano, che fanno borse, sottopiatte, portacarte, cestini, tappeti, paralumi, portabicchieri, che tessono quell'arazzo di 20 metri quadrati di superficie su stuoie di palma che raffigura e simboleggia la Somalia nelle opere delle sue genti.

Chiudono i battenti le scuole. Il più piccolo recita la poesia di omaggio ai maestri.

I più grandi conjugano i verbi, fanno i calcoli, ripetono la storia e leggono la carta geografica.



...potrete passare ai cestini porta frutta e porta pane...

tutta la polliceroma varietà della produzione scolastica. Gli armadi si chiudono, i banchi si accostano, le persiane si accostano.

Quanta tristezza dove prima c'era tanta esuberanza!

I Direttori delle scuole si chiudono nei loro uffici alle prese con registri e verbali di esame.

to di 26 scuole nuove.

Passano gli anni ma il piano di sviluppo della istruzione in Somalia si svolge con ritmo costante, secondo le previsioni od almeno avvicinandosi molto alle stesse.

13.332 alunni hanno frequentato le 105 scuole primarie per adulti. Anche qui un aumento

ziosi di fortuna, li vediamo intenti ai lavori di pre-artigianato o che, nelle sciambe, li vediamo curvi sulle pianticelle che coltivano con cure particolari.

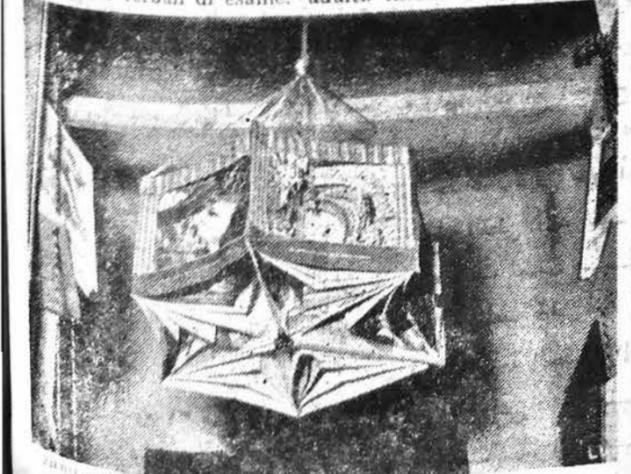
Sono gli alunni della scuola Cardinal Massaia che si dedicano ai lavori in creta, del Villaggio Arabo che intenti nella loro falegnameria al traforo sano creare numerosi quadretti pieni di espressione anche artistica. di Hamar Geb Geb che esercitano nell'arte della Stampa e della rilegatoria, di Af-



...completate da zoccoli per spiaggia. Elegante vaso ornamentale...

Piccoli e grandi escono dalle scuole con i loro genitori i quali, dopo aver visitato la mostra dei lavori degli alunni si fermano per mostrarli la pagella od il disegno, il tema od il capo d'opera del figlio e ti dicono: «Questo è mio figlio». In questa espressione c'è tutta la intima soddisfazione di chi vuol trovare nella propria creatura se stesso e qualcosa di meglio di se stesso.

...ed infine alla rustica e ben indovinata confezione di oggetti vari.



...piccolo lampadario...

## UN LIBRO DI ANNA MARIA CAGLIO Una figlia del secolo

MILANO, 19.

Un settimanale milanese pubblica nel suo ultimo numero alcuni tratti del libro di Anna Maria Caglio, «Una figlia del secolo» che compendia le avventure della accusatrice di Piccioni e Montagna, nell'affare Montesi. Dopo aver narrato la propria vicenda la Caglio conclude: «In questo secolo di divorzi, di separazioni, ecco la nostra sorte, la sorte dei figli del divorzio, dei figli del secolo, di noi che un giorno le nostre madri abbandonarono per un altro uomo, per altri figli. Senza che noi potessimo fare nulla per fermare la tragedia, che noi dovevamo subire senza colpa. Fu inutile piangere e gridare: gli altri, loro, non vollero udirci. Noi, motori senza guida, spinti per una via che non conosciamo, corriamo dietro gli altri, i più fortunati, nella speranza di giungere salvi al traguardo, quando non precipitiamo nel burrone, ma, caschi, taci e non imprecare, perché coloro che sono sulla retta via non capirebbero la tua tragedia e si rivolterebbero contro di te».

con Ugo Montagna: «Mi innamorai per l'ennesima volta. Ero stata troppo sola in tutto quel tempo e quell'uomo che continuava a telefonarmi, a mandarmi fiori e bamboline, mi fece perdere la testa. E piantai per lui tutto e tutti. Avrei potuto anche lavorare, ma lui non volle. Credevo che fosse l'uomo più buono di questa terra, ma mi ero sbagliata».

### VENTUN CASE CADUTE IN UN'ORA

ROCCA PRIORA, 17.

Ventun piccole case sono crollate ieri sera a Rocca Priora, appena un'ora dopo che i vigili del fuoco giunti da Roma ne avevano ordinato l'urgente evacuazione. Grazie alla pronta esecuzione di tale ordine, nel sinistro non si sono avute vittime umane, da ieri però 82 persone sono rimaste senza tetto e vivono dell'ospitalità di parenti e di amici. I carabinieri piantonano la zona dove si sono verificati i crolli, provocati dalle piogge dei giorni scorsi che avevano gravemente lesionato le vecchie costruzioni, edificate per di più su terreno franoso. Il sindaco ha riunito d'urgenza il consiglio comunale per le misure di primo soccorso alle famiglie infortunate.

### Capitale straniero a Ceylon

Industriali giapponesi hanno recentemente discusso con Sir John Kotelawala, Primo Ministro, la possibilità di investire capitale in una fabbrica di pneumatici e relativi accessori.

Contemporaneamente una compagnia americana ha informato i suoi rappresentanti di Ceylon di essere pronta a discutere con il Governo di Ceylon una identica possibilità.

Si ritiene che l'eventuale investimento di capitale da parte giapponese ed americana possa raggiungere la somma di 25 milioni di rupie.

Sembrerebbe che gli industriali giapponesi si siano decisi a tanto dopo le recenti dichiarazioni di Sir John Kotelawala a Tokio.

## Cinque pescatori inseguiti da una balena

GALLIPOLI, 21.

Una drammatica avventura hanno vissuto cinque pescatori che al largo della costa salernitana sono stati attaccati da una balena lunga 40 metri. Il cetaceo è improvvisamente affiorato accanto alla barca su cui si trovavano i cinque e a colpi di coda tentava di rovesciare il battello. I malcapitati approfittando di un momento in cui la balena era sotto acqua hanno vigorosamente vogato verso la costa ma con terrore hanno notato che sulla scia della barca si era messo il cetaceo. Quando il battello si è arenato sulla spiaggia, la balena invertiva la rotta dirigendosi verso il golfo di Taranto. Appena si è diffusa la voce sono salpati numerosi motopescherecci con a bordo fiocinatori ma sino ad ora la battuta ha dato esito negativo.

ta conquistata. Le capacità alpinistiche dello scalatore saranno purtroppo diminuite anche da una pleurite da cui è stato colpito al suo ritorno in patria.

### NEHRU SI DICHIARA contrario allo scioglimento della Commissione neutrale per la Corea

LONDRA, 21.

Parlando davanti al parlamento di Nuova Delhi il primo ministro indiano Nehru si è dichiarato contrario all'eventuale scioglimento della commissione neutrale per la Corea. Egli ha detto che, nella situazione attuale, lo scioglimento dell'unico organismo neutrale della Corea non sarebbe desiderabile. Tale scioglimento potrebbe aver luogo soltanto con il consenso dei due comandi. Nehru ha quindi annunciato che il primo reattore atomico sarà prodotto in India entro l'anno.

### UNO DEGLI SCALATORI DEL «K 2»

perderà quattro dita

MILANO, 21.

Uno dei due scalatori del K-2 Achille Compagnoni subirà la amputazione di quattro dita. Dopo sei mesi di cure il prof. Sanvenero ha dovuto constatare che il trattamento inteso a ridare funzionalità alle dita delle mani dell'alpinista che il freddo del tetto del mondo aveva congelato, infiggendogli un principio di necrosi, non ha dato risultato positivo. I tessuti trapiantati dal ventre dei Compagnoni alle dita delle mani non hanno attecchito: l'innesto, è rimasto inerte. E così ora non resta che eseguire la amputazione delle falangi. Achille Compagnoni porterà dunque per sempre nelle carni il segno del freddo della vet-

### La caccia al diamante

LONDRA, marzo.

Nella piccola colonia di Sierra Leone (Africa Occidentale) 35 lavoratori indigeni hanno abbandonato le loro occupazioni agricole per dedicarsi ad una campagna in grande stile, basata sul contrabbando e lo scavo illegale di diamanti.

Alla Camera dei Comuni, il Ministro delle Colonie Hopkinson ha dichiarato oggi che questa attività sta causando al governo locale «gravi preoccupazioni», in quanto ha colpito in modo gravissimo le entrate e le prospettive della colonia.

Il Ministro ha pure rilevato che è difficilissimo imporre dei controlli sull'illecita attività mineraria ed ha ammesso che pietre preziose di provenienza illegale sono disseminate in tutto il Paese.

# NOTIZIE DAL MONDO

## Il "rapporto Vanoni" presentato al Parlamento

Su tale rapporto si inizierà il dibattito per l'approvazione dei bilanci di previsione

ROMA, 19. Un rapporto sulla situazione economica italiana nel decorso anno è stato presentato al Parlamento dal Ministro del Bilancio Ezio Vanoni: su tale rapporto, nel prossimo futuro, si inizierà un dibattito per l'approvazione dei bilanci di previsione dei singoli dicasteri. Il progresso costante negli ultimi cinque anni, dell'economia è indicato nel 1954 da un aumento del reddito nazionale lordo nella misura del 6,3 per cento in moneta corrente, a malgrado del poco favorevole andamento della produzione agricola. Nel settore privato, si è registrato un aumento netto del 5,2 per cento: a tale risultato hanno contribuito specialmente le imprese di costruzioni edili e, in ordine decrescente, le industrie estrattive, quelle manifatturiere, quelle dell'elettricità e del gas, dei trasporti, del credito e delle assicurazioni.

Le risorse disponibili sono aumentate, sempre rispetto al 1953, nella misura del 5,3 per cento passando a 677 miliardi destinati: per 406 miliardi a maggiori consumi privati e pubblici; per 159 miliardi a maggiori investimenti; per 82 miliardi all'aumento delle esportazioni. Nel settore degli investimenti si è registrato un aumento del 7 per cento. Il livello dei prezzi all'ingrosso ha subito un aumento che peraltro è stato contenuto nella misura dello 0,3 per cento nella media annua. L'aumento dell'indice generale della vita, costante dall'aprile 1950, ha registrato un accrescimento complessivo del 3,6 per cento. In armonia con l'andamento della vita economica del paese, la circolazione monetaria nel 1954 è aumentata di 108 miliardi. Una indicazione della fiducia del pubblico nella stabilità monetaria si è avuta con l'aumento nella misura di 554,5 miliardi, pari al 14,2 per cento, dei depositi fiduciari e dei conti correnti di corrispondenza con clienti presso gli istituti di credito. Alla fine del 1954, gli investimenti delle aziende di credito hanno registrato un incremento dell'8,9 per cento, rispetto all'anno precedente.

Sul mercato finanziario, l'indice dei corsi delle azioni è salito del 29,2 per cento; ciò in rapporto sia al favorevole andamento della congiuntura interna e internazionale, sia alla sempre più consistente azione del governo a sostegno dell'attività produttiva. Nel quadro di progressiva attuazione della riforma fiscale, che garantisce tra l'altro una più equa distribuzione degli oneri tra le varie categorie, e reprime al massimo le evasioni, va segnalato che nel 1954 si è avuto un maggior incremento di 230 miliardi

nel gettito tributario: esso è il più elevato tra quelli registrati a partire dall'esercizio finanziario 1949-50 il primo nel quale entrò in vigore la riforma fiscale.

Il maggiore incremento è dovuto anche, nelle rilevazioni dei tecnici, all'aumento della produzione nei vari settori industriali, agricoli, ecc. Quanto alle spese, nel 1954 le punte massime di accrescimento sono state registrate nel campo sociale, in quello della pubblica istruzione, oltre che per gli investimenti economici produttivi, mentre sono diminuite le spese destinate agli interessi per il debito pubblico (prestiti di Stato, ecc.). Il totale delle spese per i settori d'investimento ammonta ad oltre 1570 miliardi di lire. Un dato rassicurante della situazione è costituito dal fatto che nel 1954 è stato possibile impiegare tutta la nuova leva di lavoro, ammontante a circa 400 mila unità, ed è stato altresì possibile impiegare 500 mila unità, in modo che si è realizzato un beneficio sostanziale di fronte al problema della disoccupazione, che tuttavia resta uno degli aspetti più deterioranti della vita economica e sociale della Nazione.

Il piano di sviluppo economico decennale prospettato dal Ministro del Bilancio Ezio Vanoni, sta per essere messo a punto: esso dovrebbe consentire anche con l'apporto di capitale straniero per le varie iniziative previste al fine di suscitare un sensibile aumento della produzione, di reperire, tra l'altro, nel decennio, oltre

quattro milioni di nuovi posti lavoro stabili. La relazione del Ministro Vanoni conferma nella sostanza, che la politica economica italiana continua a fondarsi su criteri di risanamento dei bilanci dello stato, allo scopo preciso di garantire al massimo possibile la stabilità monetaria e di regolare la circolazione monetaria: tale politica di bilancio, peraltro, non significa che non si tenga conto opportuno della necessità di una economia ancora in fase di riassetto e di sviluppo, il che richiede costanti e cospicui sforzi non soltanto dei privati, ma anche dello Stato: pur mantenendosi fede ai principi dell'economia di mercato e, in genere, alla preminenza della iniziativa privata, non si può disconoscere che lo stato ha assunto, specialmente nel dopoguerra, funzioni sempre più decisive e impegnative nella determinazione dei fatti economici, anche in conseguenza degli orientamenti che prevalgono nella regolamentazione dei rapporti economici internazionali. Nel riassetto strumentale della economia italiana, non va sottovalutato un dato importante: da parte liberale, e con il sostegno del socialdemocratico e dei repubblicani, oltre che della maggioranza dei democristiani, si è iniziata proprio in questi giorni un'azione a fondo per la lotta contro i monopoli: è in preparazione una apposita legislazione, che dovrà consentire di tutelare e di moralizzare ulteriormente il settore produttivo, oltre che di garantire la più ampia libertà di concorrenza.

## Pieni consensi per la nomina di Harold Stassen

WASHINGTON, 21.

La nomina di Harold Stassen ad assistente speciale del Presidente con funzioni di membro del Gabinetto per i problemi del disarmo, annunciata sabato, ha riscosso la più calorosa approvazione degli esponenti di entrambi i partiti in seno al Congresso. Il Presidente della Commissione senatoriale degli Affari Esteri George ha lodato la scelta affermando che un esame del problema da parte degli Stati Uniti può contribuire alla pace mondiale. Il sen. Humphrey della stessa Commissione ritiene che questa nomina faccia sperare che gli Stati Uniti svolgeranno con maggior energia il loro tradizionale compito di nazione amante della pace.

Dello stesso parere si è dichiarato un altro esponente del partito democratico il sen. Stennis. Tra i repubblicani il sen. Smith, della Commissione Affari

Esterni, ha posto in rilievo come Stassen sia la persona più qualificata per coprire tale posto; lo stesso hanno affermato il sen. Langher e il deputato Bolton ricordando come Stassen abbia una profonda esperienza di luoghi e persone acquisite durante i suoi numerosi viaggi e contatti all'estero.

Harold Stassen titolare del nuovo ministero statunitense per il disarmo, ha già iniziato il suo lavoro: in una intervista diffusa dalla radio e dalla televisione ha invitato gli ascoltatori ad aiutarlo con idee, consigli e commenti su quella che essi ritengono la via migliore per giungere ad un disarmo costruttivo. Egli ha posto anche in rilievo come la sua nomina a questa nuova carica non significhi che gli Stati Uniti intendano abbandonare le Nazioni Unite, ma come i loro sforzi contribuiranno invece, se coronati da successo, a rafforzare l'organizzazione. A tal proposito, egli ha anche dichiarato che intende incontrarsi in settimana con Henry Cabot Lodge, rappresentante degli Stati Uniti alle Nazioni Unite. Oggi Stassen ha proceduto ad organizzare il suo ufficio ed ha iniziato il suo lavoro.

### Nel quadro della NATO PERFETTA RIUSCITA DELL'OPERAZIONE «Tridente Rosso Primo»

NAPOLI, 21. L'ammiraglio di squadra Combs, comandante della sesta flotta degli Stati Uniti, e il generale di corpo d'armata Tunaboylu, comandante della prima armata turca, che hanno diretto l'esercitazione «Tridente rosso primo» delle forze della NATO, hanno fatto oggi una dichiarazione comune elogiando l'affidamento e la collaborazione delle forze ai loro ordini. L'ammiraglio Combs è stato il direttore superiore dell'esercitazione, durata tre giorni. Il generale Tunaboylu, ha invece diretto le operazioni terrestri. I due comandanti hanno dichiarato di essere particolarmente soddisfatti dei collegamenti americani e turchi per l'appoggio aereo. Dal centro operazioni installato a Eskischiar, ufficiali turchi hanno diretto in inglese l'appoggio aereo alle operazioni terrestri e navali.

e dopo l'attesa di questa mossa, la nuova politica economica italiana continua a fondarsi su criteri di risanamento dei bilanci dello stato, allo scopo preciso di garantire al massimo possibile la stabilità monetaria e di regolare la circolazione monetaria: tale politica di bilancio, peraltro, non significa che non si tenga conto opportuno della necessità di una economia ancora in fase di riassetto e di sviluppo, il che richiede costanti e cospicui sforzi non soltanto dei privati, ma anche dello Stato: pur mantenendosi fede ai principi dell'economia di mercato e, in genere, alla preminenza della iniziativa privata, non si può disconoscere che lo stato ha assunto, specialmente nel dopoguerra, funzioni sempre più decisive e impegnative nella determinazione dei fatti economici, anche in conseguenza degli orientamenti che prevalgono nella regolamentazione dei rapporti economici internazionali.

di un'azione a fondo per la lotta contro i monopoli: è in preparazione una apposita legislazione, che dovrà consentire di tutelare e di moralizzare ulteriormente il settore produttivo, oltre che di garantire la più ampia libertà di concorrenza.

## Amicizia del cuore per i rifugiati

Amicizia del cuore per i rifugiati. Il professor S. J. ...

## Amicizia del cuore per i rifugiati

Amicizia del cuore per i rifugiati. Il professor S. J. ...

## DICHIARAZIONI DEL MINISTRO TAMBRONI sulle possibilità della pesca e dello sviluppo della Marina italiana

ANCONA, 21. Il Ministro Tambroni parlando ad Ancona per il varo della turbocisterna Venezia ha annunciato che verrà firmato nei prossimi giorni il trattato di commercio e navigazione fra l'Italia e la Jugoslavia e che seguirà il trattato di collaborazione economica e il regolamento per la pesca. Per il nostro Adriatico ha detto Tambroni è finita dopo dieci anni la burrasca, ed i porti di Trieste, Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e quelli migliori possono ora guardare tranquillamente ai loro traffici. Sulla situazione dei cantieri ha detto che le commesse di naviglio rese possibili dalla legge 17 luglio scorso che si prevedeva raggiungeranno le 200 mila tonnellate toccheranno invece le 600 mila e grazie a questo incremento è prevedibile che a fine d'anno e nel corso del '56 l'Italia riesca ad attribuirsi il quarto posto fra le marine del mondo.

## Abnaya Maghrib

Abnaya Maghrib. In occasione della conferenza internazionale per la riforma dell'agricoltura, il ministro dell'Agricoltura, il professor S. J. ...

## Abnaya Maghrib

Abnaya Maghrib. In occasione della conferenza internazionale per la riforma dell'agricoltura, il ministro dell'Agricoltura, il professor S. J. ...

## Abnaya Maghrib

Abnaya Maghrib. In occasione della conferenza internazionale per la riforma dell'agricoltura, il ministro dell'Agricoltura, il professor S. J. ...

## Abnaya Maghrib

Abnaya Maghrib. In occasione della conferenza internazionale per la riforma dell'agricoltura, il ministro dell'Agricoltura, il professor S. J. ...

**AFFILATA!**

NACET SAFETY RAZOR

NACET BLADE

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE - A.P.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONACA - A.P.I.S. 78  
AMMINISTRAZIONE - A.P.I.S. 89

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 95 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna. Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cont. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
PREZZO CENT. 20

## IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

# Parere unanimamente favorevole all'ordinanza per l'aumento dell'indennità sugli infortuni del lavoro

Ieri il Consiglio Territoriale ha esaminato lo schema di ordinanza relativa all'aumento dell'indennità giornaliera per inabilità temporanea derivante da infortunio sul lavoro.

Il Vice Presidente di turno ABDINUR MOHAMED HUSSEN apre la seduta, Relatore HAGI MUSSA SAMANTAR, Rappresentante dell'Amministrazione Dr. Giulio Carnevali, il V. Presidente ha dato la parola al relatore che ha letto ed illustrato il provvedimento direttamente in somalo esponendo anche i pareri delle Commissioni.

Art. 1. - L'indennità giornaliera per inabilità temporanea di cui all'art. 28 dell'Ordinanza n. 27 del 7-12-1951, relativa alla assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, è aumentata dal 50% ai 2/3 della retribuzione giornaliera.

Art. 2. - I titolari di rendita liquidata, a norma dell'Ordinanza n. 27 del 7-12-1951, per infortunio sul lavoro, con grado di inabilità permanente non superiore al 30% possono richiedere alla Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia, la corresponsione, in luogo della rendita stessa, di una somma pari al valore capitale della rendita medesima.

Tale valore capitale è determinato in base alla tabella allegata alla presente Ordinanza.

In caso di nuovo infortunio indennizzabile con la rendita di inabilità permanente ai sensi dell'art. 29 della citata Ordinanza n. 27 del 7-12-1951, nel quale si abbia concorso fra quest'ultima inabilità e quella che ha dato luogo alla liquidazione della rendita riscattata, si procede secondo quanto disposto dal 3° comma dell'art. 29 della ripetuta Ordinanza n. 27 del 7-12-1951.

Art. 3. - Con decreto dell'Amministrazione saranno emanate le norme per l'esecuzione dell'Ordinanza n. 27 del 7-12-1951, relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, dell'Ordinanza n. 7 del 9-3-1954 relativa all'assicurazione contro le malattie professionali e del D. A. n. 51 del 3-5-1954 contenente norme complementari per l'assicurazione contro le malattie professionali.

Art. 4. - Per la violazione delle norme suddette potrà essere comminata nello stesso provvedimento la pena dell'ammenda fino a So. 5.000.

Aperta la discussione il primo a prendere la parola è stato il Cons. AHMED RAGHE ABDI il quale muove una obiezione di carattere pregiudiziale a cui il Rappresentante dell'Amministrazione gli risponde facendo chiaro quanto al Consiglieri non sembrava. Il Cons. AHMED RAGHE ABDI ringrazia e fa un lungo intervento per precisare che il complesso della legislazione che si sta creando sulla assistenza per inabilità temporanea derivante da infortunio sul lavoro è tale da non essere ben comprensibile a molti dei lavoratori e raccomanda quindi vivamente che tutta la legislazione in materia sia un testo unico che raccolga in sé tutte le disposizioni necessarie all'interessato e raccomanda anche che tale testo sia raccolto in un libretto da distribuire ai lavoratori. Tutto ciò a detta del Consiglieri potrebbe evitare i contrasti che sono sorti e, che ancora sorgono in materia.

Chiede quindi la parola il Cons. SCEK ALI GIUMALE il quale pone delle domande sul come si svolge la procedura relativa alla possibilità di incassare material-

mente la rendita derivante dall'inabilità permanente e chiede che venga detto all'oratore a quanto uno ha diritto.

Il Rappresentante dell'Amministrazione dà le spiegazioni del caso, tuttavia il Consigliere non rimane completamente soddisfatto.

Anche il Cons. MAHALLIM OMAR dopo aver approvato gli art. 1 e 2 insiste sulla proposta fatta inizialmente dal Cons. AHMED RAGHE dicendo che in tal modo le disposizioni darebbero un maggior affidamento. Aggiunge che l'autorità deve aiutare l'interessato per modo che non sia obbligato a doversi muovere per recarsi alla Cassa per le Assicurazioni sociali. Fa muovere delle lagnanze sul modo come la società assicuratrice opera e porta degli esempi.

Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde a tutta la casistica fatta dal Consigliere con dati e numeri precisi. Il Consigliere si dichiara soddisfatto e ringrazia il Rappresentante dell'Amministrazione per la chiarezza con cui si è espresso.

I Consiglieri ICO HASSAN BAHARO, SCEK MUKTAR, IS-SAK BASCIR si associano a quanto hanno detto in precedenza i loro colleghi.

Il Cons. IMAN OSMAN ALI invece vuol sapere se lo schema d'ordinanza in esame si riferisce solo ai somali. Il Rappresentante dell'Amministrazione fa presente che esso riguarda tutte indistintamente le persone che lavorano nel Territorio qualunque sia la loro nazionalità.

Ancora il Cons. IMAN OSMAN ALI vuol chiarimenti sulla cifra dell'indennità a seconda degli infortuni specialmente con l'aumento che verrebbe determinato dall'ordinanza in questione. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde con chiari esempi. Il Cons.

IMAN OSMAN ALI insiste ancora appellandosi alla legge islamica, il Rappresentante dell'Amministrazione fa presente che il principio della sciaria non è trasportato di sana pianta nell'Assicurazione in quanto questa parte dal principio della diminuzione delle capacità lavorative.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. ISLAO OMAR ALI il quale insiste sulla sua proposta fatta in Commissione che ci siano una o due persone somale capaci di esaminare le pratiche relative all'indennità, e chiede anche che l'assicurazione venga liquidata in una unica soluzione anziché a rate mensili. A titolo di raccomandazione chiede infine che i datori di lavoro non licenzino colui che subisce l'infortunio e che lo riassuma una volta guarito.

Il Cons. SCIAFFAT HUSSEN si associa a quanto detto dal suo predecessore.

Il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR chiede informazioni sulla tabella allegata al progetto di ordinanza. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega come la tabella serva per la determinazione della somma che l'interessato può percepire in cambio della rendita che ha per tutta la vita e fa in proposito parecchi esempi. Di nuovo il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR chiede se vi siano organi che possano risolvere le controversie tra datori di lavoro e lavoratori. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega come ciò sia compito dell'ufficio del lavoro e in definitiva dell'autorità giudiziaria. Quando si tratta invece di stabilire in merito ad una controversia tra Cassa assicuratrice e lavoratore. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega che è previsto un giudizio arbitrale di due commissioni una medica ed una tecnica.

(Continua in 2° pag.)

## PER IL BIENNIO 1955-1956

# Il nuovo Consiglio Economico della Somalia

Con decreto in corso di registrazione è stato costituito il Consiglio Economico della Somalia per il biennio 1955-56.

Il Consiglio è stato così costituito:

- Presidente:** Geom. Genesio Cicchetti;
- Membr:** Zuber Eno Osman - Rappresentante dei lavoratori dell'agricoltura;
- Karama Said Salah - Rappresentante dei lavoratori dell'industria;
- Said Ahmed Scek Daher - Rappresentante dei lavoratori del commercio;
- Salah Aden Hassan - Rappresentante dei lavoratori dei trasporti;
- Cav. Baba Maio - Rappresentante dei lavoratori del credito e delle assicurazioni;
- Dr. Vincenzo Calzia - Rappresentante dei dirigenti d'azienda;
- Giorgio Buttazzi, Hassan Abdo Hassan - Rappresentanti dei coltivatori diretti;
- Ibrahim Farah Doli - Rappresentante delle cooperative agricole;
- Abubaker Ahmed Socorò - Rappresentante delle attività artigianate;
- Alberto Mazzi, Camillo Giorio, Giovanni Gilberti, Hag Ali Giovanni - Rappresentanti Ghedò Sciador - Rappresentanti delle imprese agricole;
- Rag. Giovanni Valle, Teodoro

## CONTINUANO GLI AMMASSAMENTI di forze militari da parte della Cina comunista

TAIPEH, 22. Secondo notizie da Taipei la Cina comunista sta ammassando lungo la costa del continente ingenti forze militari. Tra l'altro sono stati costruiti numerosi aeroporti il più vicino dei quali dista solamente 600 chilometri da Formosa.

## UN ALTRO COLLABORATORE di Malenkov esonerato

VIENNA, 22. Negli ambienti viennesi bene informati si sottolinea stamane che il Ministro della cultura sovietico George Alexandrov, esonerato ieri da Bulganin per incapacità, era noto a Mosca come amico dell'ex premier Malenkov, che lo mise a capo del Ministero della cultura, nel marzo dell'anno scorso; nell'ottobre 1952 era stato rieletto membro del Comitato Centrale del partito comunista russo. Alexandrov, che è versato in studi storici e filosofici, fa parte del Comitato direttivo dell'Accademia sovietica delle scienze ed è segretario della sezione dell'Accademia per le discipline economiche, filosofiche e giuridiche.

## Il piano per la seconda fase dell'evacuazione britannica dall'Egitto

CAIRO, marzo.

In una serie di colloqui avvenuti fra il ministro degli Esteri, Mahmud Fawzi e l'ambasciatore britannico al Cairo, Ralph Stevenson, sono state predisposte tutte le fasi della seconda tappa dello sgombero delle forze inglesi dal Canale di Suez. Durante questa tappa avranno luogo le consegne delle caserme di Suez, che sono le più importanti fra le installazioni militari britanniche del Vicino Oriente. Con esse saranno trasferite agli egiziani anche le grandi officine per la riparazione dei treni, una stazione ferroviaria ed altri impianti di lavoro. Le caserme sono state già virtualmente sgombrate dai soldati. La seconda tappa, iniziata praticamente il 19 febbraio scorso, dovrà essere terminata entro il 19 giugno prossimo. E' giunto frattanto in Egitto il comitato direttivo della «Suez Contractors Management Co.», consorzio di ditte inglesi alle qua-

li è demandato l'incarico di effettuare il mantenimento in efficienza degli impianti industriali militari trasferiti all'Egitto. Dopo un breve soggiorno orientativo ad Ismailia, i funzionari britannici rientreranno a Londra per la metà del mese. Essi sono accompagnati anche dal presidente della Federazione delle Industrie Britanniche, Sir Norman Kipping.

## RIPRESE

### le comunicazioni marittime NELL'ADRIATICO

TRIESTE, 22. Si è inaugurata oggi la prima linea di navigazione, dalla fine della guerra, che collega i porti italiani dell'Adriatico con la Jugoslavia, la Grecia, e l'Albania, toccando, fra l'altro, Venezia, Ancona, Zara, Sebenico, Durazzo, Brindisi, Corfù, il Pireo, Patrasso e Bari.

## LE GIORNATE ROMANE DEL PRESIDENTE LIBANESE

# Un pranzo al Quirinale offerto dal Presidente Einaudi in onore dell'illustre ospite

La visita al Ministro Scelba ed al Ministro degli Esteri Martino L'omaggio al Milite Ignoto e la visita ai Fori Imperiali

ROMA, 22.

Sono giunti com'è noto in visita ufficiale il Presidente della Repubblica e i ministri degli esteri e delle finanze del Libano.

Erano a riceverli all'aeroporto di Ciampino, il Capo dello Stato Einaudi, il ministro Martino e numerose altre autorità, mentre una compagnia dell'Aeronautica con bandiera e musica rendeva gli onori. Gli ospiti che alloggiavano al Quirinale hanno partecipato in serata ad un pranzo offerto in loro onore da Einaudi.

I ministri degli esteri e delle finanze del Libano, sono stati ricevuti nel pomeriggio dal Presidente del Consiglio Scelba e dal ministro Martino. Successivamente Scelba e Martino hanno restituito la visita nella sede della legazione libanese.

Dopo le presentazioni si è formato il corteo delle automobili che scortato da uno squadrone di corazzieri in motocicletta ha raggiunto il palazzo del Quirinale.

In serata il Presidente Einaudi ha offerto al Quirinale un pranzo in onore dell'ospite, vi hanno partecipato con i Presidenti dei due rami del Parlamento il Presidente del Consiglio on. Scelba ed altre personalità dello Stato e membri del corpo diplomatico. Allo spuntante il Presidente Einaudi ha rivolto un breve saluto al Presidente Chamoun esprimendo i voti per la prosperità della nazione amica. Il Presidente del Libano ha ricambiato il saluto e gli auguri per l'avvenire del popolo italiano.

Stamane alle 10,30, il Presidente Chamoun accompagnato dal ministro del Libano a Roma e dal suo seguito, ha depresso una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto all'Altare della Patria.

E' stato ricevuto dal ministro per la difesa, dal capo del cerimoniale della repubblica e dal capo del cerimoniale del ministero per gli affari esteri. Rendevano gli onori rappresentanze delle forze armate.

Compiuto il rito S. E. Chamoun, ha iniziato una visita ai Fori Imperiali, dopo la colazione offerta in suo onore dai capi missione dei paesi arabi, Chamoun visiterà nel corso del pomeriggio alcuni importanti monumenti cittadini.

Sempre in onore dell'ospite questa sera il Presidente del Consiglio offrirà un pranzo a Villa Ma-

dama seguito da un grande ricevimento.

A proposito della visita che venerdì mattina il presidente del Libano, Chamoun, cattolico di rito maronita, farà al Pontefice, una fonte vaticana ricorda come lo stabilimento dei rapporti diplomatici tra Santa Sede e paesi arabi sia avvenuto in questo dopo guerra. Nel marzo 1947, giungeva primo il Libano, la giovanissima repubblica del vicino oriente che assomma il maggior numero di cattolici. L'Egitto giungeva secon-

do nell'ottobre dello stesso anno. A questo punto l'allacciamento dei rapporti diplomatici subiva fra i paesi arabi e la Santa Sede un arresto e solo nel maggio 1953, giungeva a Roma Anuar Hatem, primo rappresentante della Siria. Di lì a poco il Pakistan e l'Iran allacciavano rapporti diplomatici con il Vaticano. Ora, altri stati arabi desiderano intraprendere relazioni con la Santa Sede e la stampa si è fatta eco di posizioni assunte e di passi avanti fatti dall'Irak e dalla Giordania.

## IN ITALIA

# Esplosione di gas in una miniera presso Spoleto

Ventidue minatori morti e 16 feriti - Telegramma di cordoglio del Presidente della Repubblica - Interrogazioni alla Camera - La seduta del Consiglio dei Ministri

SPOLETO, 22.

Ventidue minatori sono rimasti uccisi e sedici feriti in seguito ad un'esplosione di gas grisou, verificatasi verso le 6 nella miniera di lignite di Morgnanno di Spoleto. L'esplosione è avvenuta a 280 metri di profondità, nel pozzo Orlando, nel cantiere centrale, pochi istanti prima del cambio del secondo turno notturno.

I morti ed i feriti, alcuni dei quali ultimi versano in gravi condizioni, sono stati immediatamente riportati alla superficie e trasportati con autoambulanze all'ospedale di Spoleto.

Nessun minatore, a quanto sembra, è rimasto sepolto nella galleria. Sul posto si sono recati l'Arcivescovo di Spoleto, il Sindaco, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri ed il Procuratore della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica Einaudi ha inviato un telegramma di cordoglio per la sciagura di Morgnanno. Il Presidente del Consiglio, informato dal Sottosegretario all'Interno, dell'esplosione nella miniera ha disposto per le prime misure di assistenza alle famiglie delle vittime ed ha inviato sul posto il Ministro del Lavoro on. Vigorelli.

Il disastro minerario presso Spoleto ha avuto una eco drammatica alla Camera dei Deputati nella seduta pomeridiana o-

dierna. Parlamentari di varie correnti hanno presentato interrogazioni urgenti sulle cause che hanno determinato il sinistro che è costato la vita di 22 minatori ed il ferimento di numerosi altri, e per sapere quali provvedimenti il Governo e le compagnie minerarie intendano adottare per evitare, nei limiti del possibile, il ripetersi di tali eventi.

Con 298 voti contro 232 la Camera dei Deputati ha approvato stasera il rinvio al 1956 delle elezioni comunali e provinciali previste per quest'anno. Hanno votato contro, le sinistre e una parte delle destre. E' stato poi ripreso il dibattito sulla mozione del socialista Foa sulla questione dei petroli.

Il Consiglio dei Ministri ha stamane ascoltato una relazione del Presidente del Consiglio, nel Ministro Martino sull'imminente viaggio nel Canada e negli Stati Uniti. Su proposta del Ministro per il Tesoro è stato anche approvato un disegno di legge col quale vengono ratificati i contratti - conclusi nel 1946 tra il Governo italiano e la Commissione marittima statunitense allo scopo di ricostruire la flotta mercantile decimata dalla guerra - per l'acquisto di 123 navi Liberty ed assimilate, nonché i contratti di contemporanea cessione delle navi stesse a privati armatori italiani.

# Ieri al CONSIGLIO TERRITORIALE

(Continuaz. della 1ª pag.)  
 secondo che la controversia riguardi la determinazione del grado di invalidità e dell'applicazione della legge. Qualora le due commissioni non raggiungano l'accordo è il giudice della Somalia che interviene. Il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR dice che il sindacato lavoratori potrebbe intervenire a favore dell'assicurato. Il Rappresentante dell'Amministrazione precisa che pur non essendo previsto un intervento ufficiale del sindacato questo può interessarsi a favore dell'infortunato.

Il Cons. HAGI MAHALLIM ABIKER si associa a quanto detto dal suo predecessore e chiede quanto potrà prendere un operaio che in un incidente unico dovesse perdere un braccio e una gamba. Il Rappresentante dell'Amministrazione dà le spiegazioni del caso. ALI MOHALLIM ABIKER si dichiara soddisfatto, osserva però che finora non si è visto nessun vantaggio dalla Cassa per le Assicurazioni sociali e si augura che il provvedimento in corso porti vantaggi concreti. Il Rappresentante dell'Amministrazione rinnova ai Consiglieri la preghiera di fargli presente tutti quei casi che non siano stati particolarmente risolti perché lui farà parte diligente presso la Cassa per le Assicurazioni sociali perché le pratiche siano accelerate ed aggiunge infine: «noi diamo una grande importanza a questa legge, siamo stati i primi in Africa ad applicarla e vogliamo che sia applicata integralmente. Quindi se ci sono degli inconvenienti sarò personalmente grato se mi saranno segnalati. Per ognuno di questi casi io risponderò per iscritto. Queste segnalazioni fanno parte di quell'opera di collaborazione che ci deve essere tra Consiglio Territoriale ed Amministrazione».

Dopo alcune domande del Cons. ABDI BULLE che essendo assente dall'aula non aveva potuto ascoltare il cordiale colloquio tra il Consiglio ed il Rappresentante dell'Amministrazione e dopo che il Cons. HAGI MUSSA SAMANTAR esprime la raccomandazione che le tabelle inizino dal 12 per cento anziché dal 16 per cento e che ci siano due rappresentanti dei lavoratori somali per l'esame delle controversie, il V. P. ABDINUR MOHAMED USSEN ritenendo chiusa la discussione mette ai voti l'ordinanza con le raccomandazioni fatte dalle Commissioni e dall'Assemblea. L'ordinanza risulta approvata all'unanimità.

La seduta viene chiusa e rinviata a questa mattina per la discussione degli argomenti fuori ordine del giorno.

## IL 65° COMPLEANNO DI BENIAMINO GIGLI festeggiato a Manchester

LONDRA, 22.  
 Quando Beniamino Gigli è apparso sulla scena della grande sala «Belle Vue» di Manchester, per il suo ultimo concerto in Gran Bretagna, le seimila persone componenti l'eccezionale pubblico hanno intonato ad una voce il popolarissimo motivo «Happy Birthday to you». Il formidabile coro era un omaggio al 65° compleanno dell'emozionatissimo cantante. Beniamino Gigli ha poi festeggiato il compleanno in un albergo della città davanti alla classica torta con 65 candeline.

## COMPLETA SODDISFAZIONE DI ALCUNI MEMBRI DEL CONGRESSO per la navigazione sul Nautilus

GROTON, 22.  
 I membri della commissione del Congresso per l'energia atomica rientrando da una crociera notturna a bordo del Nautilus hanno dichiarato che la costruzione dei sommergibili atomici ha radicalmente mutato la strategia navale. La Commissione in una dichiarazione alla stampa afferma che il Nautilus è «il solo sommergibile del mondo che possa fare il giro attorno al globo in immersione». «Noi siamo rimasti impressionati — dice la dichiarazione — non soltanto della prestazione offerta dal Nautilus quale unità, ma dal fatto che questo successo significa l'inizio di una nuova tattica di guerra marittima e in definitiva rappresenta la sostituzione dei sommergibili e delle navi di superficie a propulsione normale con mezzi navali a propulsione atomica».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

## IERI SERA

### La conferenza di EL MARASHLY all'ISTITUTO CULTURALE SOCIALE

Ieri sera, con l'intervento del Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Spinelli, ha avuto luogo l'attesa conferenza dell'esperto egiziano signor Mohamed Saff el Din el Marashly, su invito della Camera di Commercio e dell'Istituto Culturale Sociale.

Nell'ampia sala dell'Istituto si è riunito un folto pubblico che ha attentamente ascoltato la pacata esposizione del signor Marashly, il quale ha seguito agevolmente, leggendo il testo della conferenza tradotto in lingua italiana.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il rappresentante dell'Egitto presso il Consiglio Consultivo, Ministro Mohamed Kamal el Din Salah, il Capo di Gabinetto Dr. Zadotti, numerosi funzionari del Segretariato presso il Consiglio Consultivo, il Dr. Bigi Presidente della Camera di Commercio, il Dr. Dallolio, il Dr. Akil Selim Abdu, i componenti della Missione dell'Azhar, il Presidente del Consiglio Territoriale Dr. Gasbarri, il Capo della Regione Dr. Olivieri, il Comm. Briata, il Capo Distretto e il Vice Capo Distretto di Mogadiscio, il Decano e il Capo dei Qadi, alcuni Consiglieri Territoriali, l'Ispettore dell'Agricoltura, il Direttore del Banco di Roma, il Direttore della Camera di Commercio, il Capo Distretto di Margherita Dr. Balladelli. Abbiamo anche notato numerosi agricoltori somali ed italiani, commercianti, studenti dell'Istituto Superiore della Scuola Politico-Administrativa, della Scuola di Discipline Islamiche.

La conferenza presentata dal presidente dell'Istituto Dr. Girace, ha anzitutto espresso il suo ringraziamento per la cortese ospitalità che ha trovato in Somalia; poi si è soffermato sugli aspetti generali della coltura del cotone e sulle particolari caratteristiche della coltura del cotone in Somalia. Successivamente, ha spiegato gli occorrenze che conviene seguire dalla semina fino al raccolto ed ha illustrato gli aspetti dell'utilizzazione industriale della fibra. Egli, infine, ha parlato della necessità di norme che regolino le operazioni colturali, i prezzi, ecc.

Il signor Marashly ha tracciato un panorama ampio e chiaro, dimostrando l'utile contributo che egli sta dando in aggiunta agli studi finora compiuti dai nostri tecnici agrari ed agli sforzi degli agricoltori. La riunione si è chiusa con simpatiche parole pronunciate dal Rappresentante dell'Egitto presso il Consiglio Consultivo; quindi il Segretario dell'Istituto Culturale e Sociale, Scek Nur Hussein, parlando in italiano ed in arabo, ha rinnovato i ringraziamenti dell'Istituto al signor Marashly, esprimendo soddisfazione.

zione nel constatare con quanta simpatia l'attività dell'Istituto sia seguita da parte di tutti gli ambienti della Somalia.

## AVVISO

### Scuola di preparazione Politico-Administrativa

Tutti gli allievi del I, II e III corso sono invitati ad intervenire alla cerimonia della consegna dei diplomi della Scuola che avrà luogo domani giovedì 24 alle ore 18.30 nell'aula del III corso.

### Amministrazione Municipale di Mogadiscio

## AVVISO FORNITURA

**di un autocarro a nafta**  
 E' indetta una pubblica gara per la fornitura di un autocarro a nafta della portata di circa 18-20 quintali.

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta da consegnarsi in busta chiusa alla segreteria municipale entro le ore 12.30 del 31 marzo 1955.

L'offerta dovrà indicare il prezzo franco autotrasporto municipale, le caratteristiche dell'autocarro ed in particolare il consumo chilometrico di carburante, nonché il termine della consegna.

Qualora venisse concessa l'esenzione doganale, il Municipio deterrà dal suddetto prezzo l'ammontare dei diritti doganali, salvo al fornitore il diritto al rimborso, ove tali diritti fossero già corrisposti.

A suo giudizio insindacabile il Municipio aggiudicherà la fornitura a quel concorrente la cui offerta sarà giudicata la più conveniente dall'apposita Commissione, incaricata dell'esame delle offerte.

Tutte le spese inerenti alla gara sono a carico dell'aggiudicatario.

IL COMMISSARIO

Rag. C. Vecco

### Rinnovo licenze di esercizio

Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1955 è stato prorogato al 31 marzo corrente.

Scaduto tale termine, che è prorogabile, le licenze perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse.

Mogadiscio, 10-3-1955.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

## SCHERMI E RIBALTE

### L'ETA' DELL'AMORE

Profondamente umano e semplice, il film vuol essere un atto di accusa rivolto a quei genitori che pongono in secondo piano il problema dell'educazione dei figli, trascurando i propri doveri, convinti che è sempre troppo presto mettere la gioventù di fronte alla cruda realtà della vita, lasciandoli a volte allo sbaraglio persuasi che questi possano bastare a se stessi o che pretendono di considerarli bambini quando ormai è tardi per esserlo. Genitori che sovente rinchiodano il mondo nel loro stretto campo visivo e credono d'esser compresi quando loro stessi non son riusciti a comprendere.

Due quindicenni che s'incontrano per circostanze fortuite, continuano a frequentarsi, facendo sì che tra loro nasca, involontariamente, un amore giovanile che porterà a conseguenze irreparabili.

Seppure di una crudezza un po' troppo ricercata, di un coraggio, direi, più unico che raro, il film ci si presenta nella piena realtà dei fatti ricordandoci con esasperante lucidità la situazione che è di tutti i giorni.

Rammentandoci quale compito difficile è affidato al genitore che deve impartire una sana educazione al proprio figlio. E richiamandoci alla mente, nel contempo, il fatto che anche noi potremmo essere dei padri e che quel problema potrebbe essere il nostro.

Sotto la magistrale guida del regista Lionello De Felice, si muovono con proprietà ed intelligenza, in una brillante interpretazione — Marina Vlady, Pierre Michel Beck, Aldo Fabrizi, Fernand Gravey, Vittorio Sanpoli ed una schiera di ottimi attori tra cui ricordiamo Lauro Gazzolo. I. M.

## SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI: Il capolavoro che ha commosso e commuoverà intere generazioni!

### "La cieca di Sorrento"

Con: Antonella LUALDI - Paul CAMPBELL - Vero CARMi - Paul MULLER

### Bando di Concorso per il posto di Vigile-Capo riservato agli autoctoni:

Da oggi a fino al 16 aprile 1955 è aperto il concorso per il posto di Vigile-capo municipale riservato agli autoctoni.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria del Municipio entro le ore 18 del 16 aprile 1955 domanda in carta bollata da So. 0.80 corredandola dei seguenti documenti:

- 1) dichiarazione del Capo del Distretto da cui risulti che il concorrente è di buona condotta morale e civile ed è immune da precedenti penali;
- 2) autenticazione di firma e fotografia rilasciata dall'anagrafe municipale con l'indicazione dell'età del concorrente, che non deve essere inferiore agli anni ventuno, né superiore agli anni trentacinque; il limite massimo viene elevato agli anni quaranta per gli ex combattenti;
- 3) certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario da cui risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione, è immune da imperfezioni fisiche che impediscano o limitino lo svolgimento delle sue mansioni, ed è di statura non inferiore a metri 1.70;
- 4) eventuale titolo di studio posseduto;
- 5) documento da cui risulti che l'aspirante ha prestato servizio come graduato nel corpo di polizia od equipollente.

Gli aspiranti dovranno dimostrare di saper leggere e scrivere l'italiano e l'arabo, di essere buoni dattilografi e di possedere una discreta cultura.

A tal uopo saranno sottoposti ad esame.

La nomina verrà fatta per un periodo di prova di mesi sei, al termine del quale il nominato, se non ritenuto idoneo, potrà essere licenziato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Il designato potrà assumere servizio entro dieci giorni dalla data di partecipazione di nomina sotto pena di decadenza.

Durante il periodo di prova il nominato percepirà un assegno mensile lordo di So. 250 oltre ai diritti e compartecipazioni spettanti agli appartenenti al Corpo dei Vigili.

Al termine del periodo di prova, se ritenuto idoneo, verrà confermato in servizio ed inquadrato al grado IV - iniziale - stipendio So. 295.

In caso di rinuncia o di cessazione dal servizio per qualsiasi altra causa entro il termine di un anno l'Amministrazione potrà chiamare in servizio altro nominativo seguendo l'ordine della graduatoria degli aspiranti dichiarati idonei.

Mogadiscio, 15 marzo 1955.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

### MONSIGNOR FILIPPINI a Galcaio

Monsignor Venanzio Filippini che sta effettuando un giro pastorale in tutto il Territorio della Somalia, è giunto alle ore 16 di lunedì scorso 21 corrente, a Galcaio. A riceverlo Monsignor Filippini era il Capo della Regione del Mudugh Dr. Lucchetti.

### Ispettorato Istruzione Secondaria CORSI ESTIVI

Si porta a conoscenza degli interessati che a cura dell'Amministrazione saranno tenuti corsi estivi gratuiti d'italiano, arabo e matematica per gli alunni delle scuole secondarie della Somalia che debbono sostenere gli esami in seconda sessione.

I corsi avranno inizio il 1° aprile 1955 con orario pomeridiano dalle 17 in poi.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Scuola Media della Somalia (Hamar Geb-Geb) dal 20 al 30 marzo p. v.

Gli interessati al momento dell'iscrizione debbono presentare una dichiarazione della scuola che hanno frequentato dalla quale risulti che debbono effettivamente sostenere gli esami nelle materie dei corsi stessi.

### Arrivi e Partenze

Con il piroscafo TRIPOLITANIA diretto a Mombasa, sono partiti: Arturo Lombardi, Lello Leccisi, Giovanni Mansalco, Carlo Aiacchi, Francesco Perucchi, Italia Maggi, Stefania Rossi, Sicilliani Ferdinando Enrico Cadejani, Mirto Martini, Guido Di Felice, Salvatore Tortora, Antonio Panarotto, Gerardo Gambardelli, Vincenzo Alpino, Mario Boni, Ascia Maddar, Faduma Murasi, Mohamed Hassan Ali, Sidi Hagl Aves Hussein, Ascia Sido Abdi, Zeinab Mohamed Ahmed, Maho Omar Ali Ahmed, Kathlabal Ahmed Fazel, Mohamed Hussein Bachu Ali Ramji, Rajabball Fazel Maghji, Somoe Mohamed Mohiddin Mohamed, Umi Mohamed, Mohiddin Mohamed, Umi Mohamed, Bibi Scek Mohamed Mohamed Omar, Zulfata Scek, Abdilmalik Scek, Abdulmalib Scek, Radhia Scek, Mohamed Scek, Bibi Mohamed El Amin, Fatima Mohamed Al Amin Omar Mohiddin, Fatima Omar, Mohamed Omar, Tahiri Omar, Zuleha Omar, Scefir Ahmed Scek Muhammad, Abubacar Hagl Abu Mohamed, Gelani Abubacar, Mohamed Abu Abascek, Abdi Nur Abdulle, Scefir Ali Abdi Imanchio, Fatuma Mohamed Ali, Yusuf Abdallah Hassan, Soleiman Ali Soleiman, Abdurahman Yusuf Abdallah, Osman Ahmed Omar, Abdallah Abdurahman Hassan.

E' partito per il Golfo Persico il piroscafo RITA sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

### Fiocco Bianco

Alle ore 17.30 di ieri l'altro la famiglia del Vice Capo Distretto di Belet Uen, signor Ali Seido Abdi, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato dato il nome di Said, Al neonato che accresce il numero dei fratellini Abdi, Fawza e Farida, ai genitori vadano gli auguri del «Corriere della Somalia» e di Radio Mogadiscio.

### Bollettino Meteorologico

del giorno 23 marzo 1955  
 Temperatura massima 29,6  
 Temperatura minima 26,3  
 Vento prevalente ESE km/ora 7,5

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli Belet Uen m. 0,15

Giuba Lugh Ferr. m. 1,01

MAREE per il giorno 24 marzo 1955  
 Alta marea: ore 4,21 ed ore 16,40  
 Bassa marea: ore 10,28 ed ore 22,52

### Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala  
 18.30 - Recitazione del Corano  
 18.35 - Giornale Radio  
 18.55 - Canzone moderna somala  
 19.10 - Hello  
 19.25 - Nozioni di istituzione islamica  
 19.35 - Gabai  
 19.50 - A ritmo di hello  
 19.55 - Gurou  
 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana  
 20.00 - Brani scelti da opere  
 20.20 - Giornale Radio  
 20.30 - Brani scelti da opere

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Ultimatum» Chicago.

CINEMA CENTRALE - «Yvonne la francesina».

CINEMA EL GAB - «Aan» - Film indiano in Technicolor.

CINEMA HADRAMUT - Gaitate Omri - Film arabo.

CINEMA TEATRO HAMAR - «L'età dell'amore».

CINEMA MISSIONE - «Francis il mulo parlante».

SUPERCINEMA - «La cieca di Sorrento».

### CIRCOLO DELLA VELA AVVISO

Si informano i Signori Soci che Giovedì 31 Marzo c. a. alle ore 21.30 avrà luogo nei locali del Circolo la festa sociale annuale.

Il Comitato Direttivo

### ANNUNZI ECONOMICI

IMPORTANTE Ditta cerca esperto cassiere-contabile conoscenza inglese. - Scrivere C.P. 22.

BAZAR JEANNETTE - Vicino Interceanica - Liquida Mobili e articoli d'occasione. Da JEANNETTE lavatura e smacchiatura a secco Telefono 41.

## ALTA MODA

Sabato 26 inizia la liquidazione annuale di tutte le merci esposte nella vetrina a prezzi SBALORDITIVI

## GOMME e CAMERE D'ARIA



Preferitele e viaggerete tranquilli anche sulle strade più accidentate

Agente per la Somalia:  
**A. BESSE & CO.**  
 (Aden) Ltd.  
 MOGADISCIO

## da Alimentari PETETTI

Domani sera, giovedì 24 marzo, con l'aereo dall'Italia, arrivo delle solite verdure, FRAGOLE e MANDARINI

Attenzione!!! le verdure e frutta trasportate in aereo si vendono solo ed ESCLUSIVAMENTE da Alimentari PETETTI. — Arrivi Settimanali.

# CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE

## Guida Breve Geo-Mineraria della Somalia

dell'ing. EMILIO LINO \*

### Classificazione delle rocce.

Le rocce costituenti la crosta terrestre si distinguono in tre tipi principali:

- a) rocce sedimentarie o stratificate;
- b) rocce eruttive;
- c) rocce metamorfiche o scisti cristallini.

La distinzione è stabilita in base al processo di loro formazione.

### Rocce sedimentarie

Le rocce sedimentarie si possono considerare dovute alla deposizione di particelle solide in sospensione nelle acque e derivanti dalla disgregazione di rocce preesistenti qualsiasi.

La disgregazione, trasporto, successiva rideposizione possono essere operati anche dal vento. Anche i resti di organismi animali depositati in seno al mare o ai laghi (molluschi, vertebrati, alghe, ecc.), possono dare origine a depositi molto importanti di rocce calcaree se il loro organismo è di natura calcarea (chimicamente carbonato di calcio), più raramente silicea (silice e silicati) e meno ancora fosfatiche. I resti di organismi vegetali, come vedremo, depositandosi in seno ad acque marine o lacustri in circostanze che consentano la loro carbonizzazione, danno luogo a giacimenti carboniferi.

Attraverso le vicende delle ere geologiche, i depositi così formati si cementano, e si consolidano ad un grado di compattezza che dipende dal tempo più o meno lungo trascorso dopo la loro deposizione o da movimenti orogenetici successivamente intervenuti.

La deposizione di sostanze contenute in soluzione nell'acqua dà anche origine a rocce sedimentarie. Tali sostanze sono ad esempio carbonati (particolarmente nelle acque di sorgenti danno luogo a giacimenti di travertino), cloruri, solfati (questi ultimi nelle acque marine lagunari formano rispettivamente salgemma e gesso), ecc.

Le rocce che si poterono formare per sedimentazione avvenuta dentro al mare sono caratterizzate dalla presenza di fossili marini. Vi sono regioni immense che attestano in questo modo come una volta esse fossero rimaste sommerse dal mare per periodi lunghissimi tanto è rilevante lo spessore delle formazioni sedimentarie riscontrate.

Servendosi soprattutto della Paleontologia (Scienza che tratta della vita di organismi animali e vegetali vissuti in passato) si è stabilita la seguente suddivisione cronologica della storia della Terra:

- Era Agnotozoica o Arcaica (durata sconosciuta)
- Era Paleozoica o Primaria (450 milioni di anni)
- Era Mesozoica o Secondaria (160 milioni di anni)
- Era Cenozoica o Terziaria (70 milioni di anni)
- Era Neozoica o Quaternaria (1-2 milioni di anni).

Parleremo appresso più specificatamente di alcune rocce sedimentarie più comuni.

### Rocce eruttive

Le rocce eruttive risultano dalla consolidazione, in seguito al raffreddamento, di una massa fusa ad elevata temperatura eruttiva, detta magma, con-

tenente vapori e gas vari, proveniente dall'interno della Terra e da grande profondità. Non esiste in esse quindi una vera stratificazione.

Secondo che la consolidazione è avvenuta nell'interno della Terra cioè il magma non è potuto arrivare alla superficie esterna, ma si è fermato più o meno in profondità o è avvenuta all'esterno, si hanno rispettivamente rocce eruttive intrusive ed effusive.

Le rocce intrusive presentano una specie di cristallinità, sono caratterizzate dall'associazione di diversi elementi distinguibili ad occhio nudo gli uni dagli altri, così ad esempio nei graniti, i cui elementi principali sono costituiti da quarzo, ortoclasio e mica.

Le rocce effusive si presentano come un minutissimo impasto dovuto alla formazione di cristalli piccolissimi. Appartengono ad esse i basalti, le lave, rocce molto dure e compatte.

### Rocce metamorfiche

Le rocce metamorfiche o scisti cristallini non presentano lo aspetto né delle rocce sedimentarie sebbene qualche volta sembrino stratificate, né quello delle rocce eruttive.

Sono rocce metamorfosate (profondamente alterate) a tal punto che non sempre, anzi assai di rado, è possibile scorgere la loro origine eruttiva o sedimentaria.

L'alterazione che ha cambiato l'aspetto originario di queste rocce viene attribuita all'azione di numerose e complesse cause meccaniche (alta temperatura, pressione, movimenti della crosta terrestre, ecc), chimiche, ecc. ed è così profonda che se la loro origine era sedimentaria, i fossili difficilmente sono riusciti a conservarsi.

### Cenni sulla classificazione dei giacimenti di minerali utili, loro genesi e forme principali.

Distingueremo giacimenti intimamente connessi a manifestazioni eruttive, dovuti ad azioni idrotermali e giacimenti sedimentari.

### Di origine eruttiva.

Sono in genere i giacimenti, così detti primari, di molti minerali metallici perché legati a manifestazioni vulcaniche. Questi minerali contenuti nel magma durante il raffreddamento si sono potuti separare dal magma e concentrarsi in determinate zone del magma stesso o anche al contatto della massa fusa con le rocce incassanti preesistenti fredde.

Scaturisce da ciò l'importanza che può derivare dal ritrovamento di talune rocce eruttive intrusive. Gli affioramenti di codesti giacimenti divengono spesso visibili dallo esterno per effetto della denudazione operata dalle forze esterne che riescono ad asportare il mantello di roccia meno resistente che li ricopre.

### I giacimenti di origine idrotermale.

Sono dovuti all'azione di acque termominerali circolanti

nel sottosuolo. Generalmente questi giacimenti sono metallici poiché tali acque contengono i minerali metallici volatilizzati dal magma mentre veniva iniettato negli strati superiori della crosta terrestre attraverso le fratture della crosta medesima.

### I giacimenti sedimentari.

Si riscontrano di solito in terreni sedimentari e sono dovuti principalmente a due azioni: precipitazione chimica e deposito meccanico.

I primi sono in parte originati dalla evaporazione di acque marine (di carattere lagunare) così ad esempio gli ammassi di gesso, salgemma, sali potassici, magnesiaci. Ad azioni chimiche più o meno complesse si devono anche gli altri giacimenti sedimentari come quelli di zolfo, tali altri di fosfati, ecc. A deposito meccanico sono dovuti i giacimenti (avanzi di vegetali fluitati e trasportati nel fondo dei laghi, ricoperti successivamente da detriti in modo da subire una lenta carbonizzazione). Lo stesso dicasi per alcuni giacimenti fosfatici prodotti dall'accumu-

lo di avanzi di organismi animali durante lo svolgersi dei tempi geologici.

Importanti sono, anche essi dovuti a deposito meccanico, molti giacimenti alluvionali (alluvioni di oro, platino, ossido di stagno o cassiterite, pietre preziose, tra cui diamante, rubino, zaffiro, ecc.), giacimenti che in contrapposizione a quelli che hanno la loro genesi legata alla venuta di rocce eruttive e che diconsi primari o di monte, vengono denominati secondari o di valle.

### Forme principali.

Le forme principali dei giacimenti eruttivi e idrotermali sono date da:

— i filoni o dicchi, ossia riempimento di spaccature a pareti pressoché parallele, vicine, quasi verticali e molto inclinate, ovvero poco inclinate (filoni strato);

— gli ammassi che talvolta presentano numerose propaggini e apofisi che si irradiano attorno. I giacimenti sedimentari sono stratificati e hanno forma di ammassi, banchi, lenti.

(Continua)

## Accordo per la ripartizione delle acque del Giordano

AMMAN, marzo.

Informazioni di fonte non araba riferiscono che una sostanziale intesa è stata raggiunta, tramite l'esperto americano Johnston, fra arabi e israeliani per un'equa ripartizione delle acque del fiume Giordano, in vista della loro utilizzazione a scopi industriali. Lo stesso Johnston, è autore del noto progetto di spartizione e di impiego delle acque. Il progetto prevede l'immagazzinamento delle risorse idriche defluenti dal Giordano con la creazione di un vasto serbatoio nel « Mare di Galilea ». Allo scopo di realizzare l'intesa preliminare fra le due parti in contrasto, è stato deciso di lasciare imprecisata l'attribuzione del 20% del totale del volume delle acque raccolte, per modo che ogni paese potrà sperare di migliorare la propria situazione rispetto all'altro aggiudicandosi tutto o parte di questo 20%.

Con l'accorgimento elaborato dal Johnston di addurre le acque del Giordano verso il Mar di Galilea viene evitato che gli israeliani si approvvigionino di acqua traendola direttamente dalla valle del Giordano. Israele, dal suo canto accetta in linea di principio che il Mare di Galilea, che esso considera sotto la sua sovranità, serva da serbatoio per tutti i paesi limitro-

fi. I dirigenti della missione tecnica americana attribuiscono la massima importanza all'accordo raggiunto sul progetto Johnston. E tuttavia da ritenere che altre lunghe riunioni dovranno essere tenute per regolamentare nei suoi dettagli la complessa questione.

Dalla utilizzazione delle acque del Giordano ai fini dell'irrigazione dipende in gran parte l'avvenire dei profughi palestinesi che in numero di 900 mila vivono sotto le tende in zone aride della Giordania settentrionale. Si pensa da parte americana che almeno centomila di essi potranno trovare utile impiego e reddito lavoro nelle campagne rese fertili dalle benefiche acque del Giordano.

### GRUENTHER SOSTITUIRA RIDGWAY?

WASHINGTON, 22.

Corre voce negli ambienti del Pentagono che il Presidente Eisenhower abbia deciso di nominare il generale Gruenther a succedere al generale Ridgway quale Capo di Stato Maggiore dell'esercito quando Ridgway abbandonerà il suo ufficio in agosto.

## GLI AMERICANI TORNANO A SCUOLA A 40 ANNI

### Affollate di adulti le aule dei Colleges - Corsi di studi umanistici per i capitani di industria

WASHINGTON, marzo.

Uno dei fenomeni più interessanti di questo dopoguerra in America è senza dubbio costituito dal notevole incremento assunto dalla cosiddetta « Adult Education », cioè dai corsi di istruzione di ogni ordine e grado destinati agli adulti.

Una recente edizione dell'annuario dell'Institute of Adult Education descriveva ben 700 tra le più importanti iniziative del genere esistenti negli Stati Uniti. Ma si può dire che ormai 1.800 tra Università e Colleges degli Stati Uniti, nonché migliaia di associazioni civiche e private hanno corsi riservati ad allievi in età matura.

Le ragioni del fenomeno sono molte. Innanzitutto va osservato che negli ultimi decenni il livello dell'istruzione media è considerevolmente aumentato, e con esso è aumentata, per chi voglia farsi strada nella vita, la necessità di conseguire più elevati livelli di specializzazione e adeguati titoli di studio. Oggi che il livello minimo di istruzione richiesto dalla legge non è più in alcuna regione degli Stati Uniti quello dell'educazione elementare, ma oscilla dai 9 ai 13 anni di studio comprendendo cioè anche le scuole medie inferiori, i giovani di ogni ceto sociale non guardano più al « collegio » o all'università come a mete difficilmente conseguibili. Basti pensare che oggi tale ordine di studi registra circa due milioni e mezzo di iscritti, molti dei quali fruiscono di borse di studio, mentre altri

provvedono da sé al proprio sostentamento con impieghi a mezza giornata.

Sempre negli ultimi decenni, poi, in quasi ogni campo dello scibile si sono aperti nuovi orizzonti e sono stati compiuti rilevanti progressi tecnici.

Tutto ciò fa sì che gli anziani si sentano spesso in una situazione di svantaggio rispetto alle nuove generazioni che si affacciano alla vita professionale certo con minore esperienza pratica ma anche con una più complessa informazione teorica e con una più varia prospettiva culturale.

Inoltre le conquiste sociali degli ultimi 20 o 30 anni, riducendo il numero delle ore lavorative hanno accresciuto il tempo libero del cittadino medio, il quale può così pensare sempre più ragionevolmente a spendere parte per istruirsi.

A dare ulteriore incremento al diffondersi della « Adult Education » ha poi contribuito il famoso « G.I. Bill » una legge in base alla quale il governo ha offerto ai reduci la possibilità di seguire per alcuni anni studi di loro gradimento in patria o all'estero a spese dello Stato.

Il moltiplicarsi dei corsi per adulti praticamente in tutti gli atenei americani ha infine portato a considerare questo settore educativo, con i suoi svariati e complessi problemi, come degno di un'attenzione tutta particolare. Così si sono istituiti corsi di aggiornamento per medici, dentisti, ingegneri, e per ogni sorta di professionisti il cui lavoro sia

direttamente influenzato dai progressi della tecnica.

Molte università hanno ritenuto opportuno agevolare i volenterosi che abitano nei piccoli centri organizzando in questi ultimi vere e proprie succursali della « Alma Mater » provvedute di tutti i crismi ufficiali.

Gli stessi corsi per corrispondenza — che, se non in tutti i casi, possono certo talvolta rimpiazzare la frequenza alle lezioni — sono stati notevolmente valorizzati, consentendo spesso a coloro che li seguono di sottoporsi ad esami finali di profitto.

Alcuni Colleges poi — ad esempio il Brooklyn College — consentono una riduzione delle materie di studio a quanti, per la esperienza acquistata nel lavoro o nella vita, siano in grado di superare con successo appositi esami di maturità. In tal modo gli allievi dei corsi per adulti possono curare maggiormente gli argomenti per loro nuovi giungendo più rapidamente a quell'integrazione culturale che spesso in definitiva è il loro primo obiettivo.

Questo della « integrazione culturale » d'altronde è il motivo dominante della « Adult Education » americana. Infatti se i corsi di cui abbiamo parlato mirano prevalentemente al conseguimento di specializzazioni e diplomi, non va dimenticato che le prime iniziative nel campo dell'educazione degli adulti e forse tuttora la maggioranza di quelle che sorgono e prosperano nelle piccole comunità, si propongono come scopo essenziale di formare e tener desta la coscienza delle mas-

se popolari ai problemi sociali e politici che non costituiscono normalmente materia di studio sui banchi della scuola e che, pur esorbitando dalla vita del villaggio e della nazione, debbono essere compresi da ogni cittadino attivo di una società democratica.

Di particolare interesse è poi uno sviluppo recente, e in certo senso rivoluzionario, dell'educazione degli adulti.

Applicando il principio dell'integrazione culturale ad uno dei problemi più attuali della vita americana — e precisamente quello dell'umanizzazione dei tecnici, che nasce dal timore che la tendenza alla specializzazione possa chiudere l'uomo moderno in una cerchia troppo ristretta di interessi disumanizzandolo — la University of Pennsylvania ha aperto un istituto di studi umanistici destinato agli « executives » cioè ai dirigenti di azienda, ai capitani di industria, agli uomini che tengono in mano le leve della produzione e che potrebbero rischiare di restar attanagliati nell'implacabile ingranaggio fatto di diagrammi, di statistiche, di quotazioni di borsa, e di tassi bancari da loro stessi messo in moto e governato. E le industrie di dimensioni nazionali, come ad esempio, la Bell Telephone Company, vi mandano i loro dirigenti per un intero anno accademico a rinfrescare ed integrare la loro cultura.

Nelle aule della Pennsylvania University gli « executives » si aggiornano in fatto di psicologia e di sociologia, di filosofia, di arte e di politica, rileggono Shakespeare ed Emerson, Thoreau e Melville e non v'è dubbio che molti di essi non senza sorridere divertiti risfoghino le pagine di « Babbitt » in cui Sinclair Lewis, per l'inquietante generazione dell'altro dopoguerra ha tracciato la satira spietata di un « business man » egoista e filisteo che oggi non esiste più nella realtà quotidiana della vita d'America, ma resta tuttavia vivo come personaggio creato dalla fantasia di un poderoso scrittore.

## Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Eppure ci dev'essere un sistema capace di risolvere il problema. Scek Don ci pensa e affine da uno strillo: ecco trovata, la « RACAZZA SQUILLO »!

Al primo squillo il vecchierel barbosio, salta come una molla d'oro e si affrettava ad andare a vedere quella razza zetta, le vola al collo come una saetta.

Nella città non mancano gli esemplari, anche se i telefoni non rari, da quelle con un sol campanellino, a quelle con l'intero centralino.

E' inutile accennarvi che il sistema trovò un'applicazione totale e piena tanto che ogni uom cadde nel sonno per poter risvegliarsi come il nonno.

Perciò prosa una donna-campanello, la fa sedere accanto al vecchierello e punzonando un po' con uno spillo, la costringe a lanciare qualche squillo.

Anche il nostro Scek Don, lui, poveretto fu costretto a ficcarsi dentro il letto, ma curato dalla razza squillo si risvegliò più sano, vispo e arzillo.

# NOTIZIE DAL MONDO

## VERITA' O MANOVRA POLITICA ?

### Churchill dovrebbe dimettersi entro i primi giorni di aprile

LONDRA, 22.

Il Primo Ministro sir Winston Churchill ha convocato il Gabinetto per domani mattina. La notizia ha sollevato grande interesse perché non solo una riunione del Gabinetto non era prevista nelle presenti circostanze, ma anche perché Churchill si è recato stasera a Buckingham Palace per la sua udienza settimanale con la Regina.

Churchill ha forse intenzione di comunicare domani al Gabinetto il piano definitivo riguardante il suo ritiro? C'è stata chi fa congetture in questo senso, spiegando che il vecchio statista può aver deciso di affrettare i tempi solo dopo le informazioni passate alla stampa, contro la sua volontà, da alcuni dei suoi più intimi collaboratori. Il «Manchester Guardian» oggi ha accettato addirittura la tesi di una rivolta contro Churchill da parte dei suoi Ministri i quali, scrive il giornale, gli hanno detto che essi non erano d'accordo nel continuare indefinitamente a lavorare alla velocità ridotta imposta dalle condizioni di salute di Sir Winston.

Vi sarebbe quindi qualche cosa di patetico nel tramonto politico di questo intemerato campione. Una ricostruzione assai attendibile dello svolgersi degli avvenimenti è la seguente: qual che tempo fa, probabilmente subito dopo la paralisi che lo colpì l'anno scorso, Churchill informò con una lettera i suoi diretti collaboratori che egli desiderava conservare il suo posto, ma che si sarebbe dimesso alla vigilia della prossima campagna elettorale. E' appunto richiamandosi a questo documento e collegandolo con la opportunità di tenere elezioni anticipate e vicine, che i suoi collaboratori, tra cui Eden, si sarebbero accordati sulla necessità d'indurre il vecchio statista a sgomberare la scena che da solo tutta occupa. Se è così come pare, vi è d'attendere che la riunione del Gabinetto di do-

mani possa essere altamente drammatica. Churchill non è uomo da rifuggire dalla lotta, e seppure questa volta le sue possibilità sembrano minime, nessuno osa escludere un nuovo colpo di scena. Tuttavia non bisogna neppure ignorare il fatto che la tenace e forse troppo immaginosa azione di Churchill nel campo internazionale si è chiusa con un clamoroso fallimento. Le sue aperture, alla Russia tanto costose per la coesione dell'Europa libera, i suoi progetti di una nuova Locarno e di una conferenza «aggiustata» con Malenkov, hanno mancato lo scopo. E' quindi un Churchill sconfitto quello che i nuovi leaders conservatori intendono accompagnare alla porta, ed inviare in vacanza a Siracusa.

«Posso chiedere al Primo Ministro se egli ha visto la notizia del Manchester Guardian che dice che egli sta per essere cacciato via dai suoi colleghi?». Questa domanda è stata rivolta oggi alla Camera dei Comuni a Churchill dall'ex Ministro della Guerra Shinwell, il quale ha aggiunto: «Posso chiedergli se questa notizia è vera?». Churchill, che al suo apparire nella aula era stato salutato da un caloroso unanime applauso, al quale aveva risposto con cenni del capo e sorridendo con sguardo d'intesa, ha risposto prontamente all'interrogante: «Il signor Shinwell non deve lasciarsi fuorviare dalle chiacchiere della stampa. Egli sta commettendo un errore nell'indicare che egli è uno di coloro che si sono lasciati fuorviare di più».

L'ex Ministro laburista, che è stato sempre un fiero avversario politico di Churchill, ma che non ha mai nascosto la sua ammirazione per l'uomo di Stato, ha allora replicato: «Desidero che il Primo Ministro sappia che sono lieto della sua risposta». Le parole di Shinwell, oltre ad essere un gesto di cortesia parlamentare, possono lasciar supporre che Churchill abbia voluto smentire le voci del

suo ritiro. In realtà un attento esame delle sue parole mostra chiaramente che la sua sola preoccupazione è stata quella di non lasciar trapelare nulla.

Fino ad oggi le voci più accreditate dicevano che sarebbe stata annunciata la successione di Eden a Churchill il cinque aprile.

Il 4 aprile la Regina avrebbe pranzato dal Primo Ministro al n. 10 di Downing Street e il 5 lo avrebbe ricevuto a Buckingham Palace. Fino allora, non c'è stata nessuna notizia ufficiale. Dopo l'udienza del 5, le dimissioni verrebbero annunciate e contemporaneamente sarebbe comunicata al notizia dell'incarico a Sir Anthony Eden, consigliato dal Primo Ministro uscente.

Commentando le voci da Londra circa il prossimo ritiro di Churchill, alcuni circoli diplomatici americani osservano che se il Premier vedesse che esiste la possibilità di realizzare una conferenza del «big four», egli potrebbe all'ultimo momento recedere dalla sua decisione, e non manca chi, con machiavellica interpretazione, attribuisce a Churchill l'intenzione di spingere con la voce del suo ritiro, i dirigenti sovietici ad un atteggiamento che renda possibile un negoziato a quattro.

### Unione economica fra Libano e Siria

DAMASCO, marzo.

Secondo quanto si afferma a Damasco, l'unione economica fra Siria e Libano, da lungo tempo in gestazione, sarà quanto prima un fatto compiuto. Un'ondata di ottimismo sembra presiedere alla attuale fase di negoziati e non si esclude che a determinarla abbia sensibilmente contribuito il recente seguito di vicende politiche arabe. Si è temuto infatti, a Damasco, che il Libano potesse in qualche modo seguire l'esempio dell'Irak separando le sue linee politiche e diplomatiche da quelle del resto della Lega Araba. Si attribuisce in proposito ai dirigenti di Beirut l'intenzione di una più stretta collaborazione con l'Occidente soprattutto in vista delle necessità di ordine economico di cui il paese avverte in questo momento l'urgenza. Da parte dell'Arabia Saudita sarebbero state fatte offerte al Libano per finanziamenti di vasta mole onde evitare che capitali occidentali affluissero a Beirut per la realizzazione dei grandi progetti di sviluppo economico e industriale. A sua volta l'Irak aveva formulato offerte al Libano anche più allettanti. Per evitare il congiungimento economico libano-iracheno, la Siria avrebbe infine accettato di sorvolare su molti punti controversi relativi alla sua unione con il Libano e di realizzare l'unione stessa con la necessaria celerità. Si ritiene che in tale stato di cose, la delegazione siriana nelle conversazioni con il Libano, si predisponga a fare tutte le concessioni possibili onde raggiungere l'auspicato risultato.

### VIVO SUCCESSO della «Settimana del Cinema Italiano» a Djakarta

DJIAKARTA, marzo.

Si sta svolgendo a Djakarta tra il più vivo consenso del pubblico e della critica, la «Settimana del cinema italiano». Alla serata inaugurale, svoltasi al Cinema Menteng alla presenza delle massime autorità indonesiane, è stato proiettato il film «Carosello napoletano». Per i giorni seguenti, 2, 3, 4, 5 e 6 marzo sono in programmazione: «Due soldi di speranza», «Il cappotto», «La strada», «Pane amore e fantasia» e «Sesò Continente». Scopo di questa iniziativa è di dare al pubblico indonesiano un'idea dei progressi raggiunti dall'industria cinematografica italiana. La manifestazione ha contribuito grandemente a portare ad una sollecita realizzazione il desiderio dei due paesi di instaurare rapporti commerciali diretti fra le rispettive industrie cinematografiche.

## UN'ALTRA RIVELAZIONE DI DOCUMENTI DIPLOMATICI

### Lettere intercorse tra Churchill e Mendès-France

PARIGI, 22.

L'ex primo ministro francese Mendès France ha pubblicato oggi il testo di lettere scambiate con Sir Winston Churchill.

Questa corrispondenza è stata resa di pubblica ragione dopo consultazioni tra la Gran Bretagna e la Francia.

La lettera di Mendès France fu scritta in gennaio dopo la approvazione degli accordi di Parigi da parte dell'Assemblea nazionale francese. Essa affermava che nell'intento di ottenere l'approvazione della Camera Alta, l'opinione pubblica francese doveva rimanere convinta che l'adozione degli accordi non avrebbe impedito alle potenze occidentali di perseguire una vigorosa politica di pace.

Acclusa alla lettera era una nota suggerente proposte alternative nell'intento di giungere ad un accordo con l'Unione Sovietica.

La prima proposta era che lo stesso governo francese intavolasse negoziati con l'Unione Sovietica al fine di preparare una conferenza quadripartita per il mese di maggio sempreché entro tale data la Francia avesse completato la ratifica degli accordi di Parigi.

La seconda proposta, preferita da Mendès France, era che una nota con la proposta di una conferenza fosse indirizzata congiuntamente alla Russia dalla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti e dalla Francia.

Nella sua risposta Sir Winston Churchill affermava di rimanere decisamente convinto, malgrado i contrattenti, che una conferenza al massimo livello avrebbe potuto condurre ad autentici progressi se si fosse svolta al momento e nelle circostanze più opportune.

Sir Winston Churchill aggiungeva che quanto prima gli accordi di Parigi fossero stati ratificati tanto più rapidamente si sarebbe potuto organizzare una conferenza

a quattro. Non doveva però — secondo Winston Churchill — sussistere il minimo dubbio che egli medesimo ed i suoi colleghi di governo erano risolutamente decisi a far sì che non ci fosse un convegno o un invito in nessuna circostanza prima della ratifica degli accordi di Parigi da parte di tutti i firmatari e in ciò — afferma Churchill — la Gran Bretagna è in pieno accordo con gli Stati Uniti.

Sir Winston ammoniva quindi contro le possibili conseguenze di un eccessivo ritardo della Francia nella ratifica degli accordi di Parigi ed affermava testualmente: «personalmente sono contrarissimo al ritiro delle truppe americane e britanniche dal continente d'altra parte mi sentirei tenuto ad appoggiare nei riguardi della Francia la politica della cosiddetta «Sedia Vuota».

Sir Winston esprimeva inoltre la sua persuasione che gli Stati Uniti d'America con la loro immensa superiorità nel campo delle armi nucleari e in stretta associazione con la Gran Bretagna il Commonwealth e la Germania Occidentale, avrebbero potuto assicurare agli alleati occidentali almeno per alcuni anni in avvenire, una sostanziale sicurezza.

La pubblicazione delle lettere che Mendès France e Sir Winston Churchill si sono scambiate all'inizio di questo nuovo anno politico, ha fortemente interessato gli ambienti politici francesi le cui reazioni sono state diverse. L'autorevole «Le Monde» si chiede se Churchill e l'Inghilterra hanno il diritto di trattare in tal modo la Francia e di abbandonare un alleato tradizionale al suo destino, «un alleato che ha sempre mantenuto la parola, per un altro alleato (la Germania) che non ha affatto avuto fino ad ora l'abitudine di rispettare un impegno».

## Enneaux et moutons

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

## Enneaux et moutons

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

## Enneaux et moutons

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

Enneaux et moutons. Enneaux et moutons. Enneaux et moutons.

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE . . . . . A.F.I.S. 21  
 REDAZIONE E CRONACA . . . . . A.F.I.S. 78  
 AMMINISTRAZIONE . . . . . A.F.I.S. 82

Distribuzione: **LIBRERIA ITALIA** - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
 PREZZO CENT. 20

## IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

### Trattati gli argomenti fuori dell'ordine del giorno

Nella seduta di ieri il PRESIDENTE ha messo in discussione gli argomenti fuori dell'ordine del giorno presentati dai Consiglieri come è consuetudine ad ogni sessione. Presiede il Vice Presidente ABDI NUR MOHAMED. Relatore il Dr. Gasbarri.

Prime ad essere poste in trattazione sono state le questioni di carattere agricolo che sono state presentate con precedenza assoluta.

I Consiglieri MALAK ICO HASSAN, HAGI AHMED ALIO, SCEK ABDULLAHI MOHAMED, ABDINUR MOHAMED HUSSEN, chiedono arginature al far Furuculei e nella zona di Gai-barò. Il Dr. Gasbarri risponde che tali lavori saranno iniziati entro brevissimo tempo. Gli stessi Consiglieri hanno chiesto la sistemazione della zona tra Barire e Gohar con lavori di canalizzazione, nonché la canalizzazione del comprensorio di Genale per le zone di Goluin, Bulu Mererta e Farhano. Il Dr. Gasbarri risponde che la sistemazione della zona tra Barire e Gohar è prevista per la fine del Gu mentre per i lavori della zona di Bulu Mererta e Farhano sono in corso i rilievi per la preparazione del progetto. Il Dr. Gasbarri aggiunge che il lavoro di rilievo non è semplice come possono attestare anche i due V. Presidenti che sono stati sulla zona. Aggiunge che egli è sicuro che una volta che questi piani possano essere posti in opera il lavoro che ne risulterà verrà ad essere, dopo quello dei pozzi, uno dei più importanti ed utili per la valorizzazione del Territorio.

Ancora gli stessi Consiglieri hanno chiesto, dice il Dr. Gasbarri «a me personalmente» la sistemazione definitiva della strada Afgoi-Barire-Audegle: il progetto è stato già predisposto, ed i lavori avranno inizio tra breve. Hanno chiesto inoltre una strada che porti direttamente dal 37° Km. sulla strada di Merca a Dagnerei. Anche questo progetto è stato approvato e finanziato ed i lavori avranno inizio prima delle piogge.

Per il Cons. HAGI ABDUL CADIR ABUBAKER vale la risposta data ad HAGI AHMED ALIO.

I Consiglieri della Migiurtinia hanno raccomandato lo sviluppo agricolo delle regioni del Nugal e della Migiurtinia. Il Dr. Gasbarri risponde: Nugal, Migiurtinia, Mudugh ed Hiran, non sono compresi nei piani di sviluppo economico per quanto si attiene alla parte agricola, perché queste regioni hanno particolari caratteristiche fisiche ambientali che hanno consigliato di farne oggetto di un progetto a parte che costituisce un ampliamento dei piani di sviluppo economico. Prova ne è che proprio in questi giorni a Belet Uen è stata costituita una sezione agricola che ha il particolare compito di conquistare nuove terre irrigue. Vi sono già stati portati trattori pesanti per la sistemazione di 4-500 ettari di terreno nella zona di Alolat ad esempio.

Per quanto riguarda il Nugal e la Migiurtinia si sta sviluppando in questi giorni un piano relativo alla istituzione di campi dimostrativi e poderi modelli. Sono stati inviati attrezzi per il lavoro animale. Nei piani specifici per le circoscrizioni in trattazione è previsto inoltre l'insegnamento teorico per la miglior lavorazione della terra. La cosa più importante però — prosegue sempre il Dr. Gasbarri, sia per la Migiurtinia che per il Nugal — è lo sviluppo della palma da dattero. L'Amministrazione spende per acquisto di datteri all'estero So. 1.200.000 circa all'anno, questa somma potrà essere risparmiata ed andare a vantaggio

della bilancia dei pagamenti se i datteri potranno essere ottenuti in casa. Per l'attuazione di questo progetto si prevede la spesa a carico dell'Amministrazione e la distribuzione gratuita, di piantine di palma da dattero, che peraltro sono molto difficili ad ottenersi dato che è difficile distinguere la piantine femmine da quelle maschie. Nel progetto è previsto un premio per chi saprà portare queste piantine fino a dare dei frutti. Il Dr. Gasbarri chiede per questo aspetto del progetto l'aiuto dei capi regione, dei capi distretto, dei Consiglieri Territoriali e di quelli municipali.

Al Cons. SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN che ha chiesto un trattore per la zona di Bardera, il Dr. Gasbarri fa presente che ve ne è già uno nella zona di Saco e presto ne sarà inviato un secondo a Bardera.

Ai Consiglieri del Basso Giuba che hanno chiesto di valorizzare le

due rive del fiume a mezzo di opere irrigue e che hanno presentato richieste per la sistemazione definitiva del «Far Fanole» con la possibilità di poter mandare l'acqua fino al descek Uamo ed infine la sistemazione del far Malalei. Il Dr. Gasbarri risponde che proprio in questi giorni sono stati iniziati i lavori per la sistemazione dei seguenti far, prese e canali: Far di Bambila, e di Licona che interessano 5 o 600 ettari di terreno; Far di Bulu Avoro, Belet Rama, Far Uamo, Givo. Per quanto riguarda il Far Fanole l'apertura fatta durante l'ultima piena è ora in corso di sistemazione permanente. La spesa è grossa ma tuttavia, dice sempre il Dr. Gasbarri il lavoro sarà fatto. Malgrado ci vogliono circa 285.000 somali è necessario ed urgente farlo per questi due motivi: 1) sicurezza del fiume che spesso provoca danni a coltivazioni sia somale che europee;

(Continua in 4ª pag.)

## L'AMBASCIATORE ANZILOTTI nominato Amministratore della Somalia

**Il Ministro degli Affari Esteri ha, con provvedimento in corso, nominato Amministratore della Somalia, l'Ambasciatore Enrico Anzilotti.**

L'Ambasciatore Enrico Anzilotti è nato a Firenze nel 1898. Dopo aver preso parte come Ufficiale di Artiglieria, alla prima Guerra Mondiale, si laureò in Giurisprudenza all'Università di Firenze. Nel 1920 svolse le funzioni di Segretario della Delegazione Italiana all'Assemblea della Società delle Nazioni a Ginevra. Entrato nel 1925 nella Carriera diplomatica, veniva destinato nel 1926 al Cairo, indi ad Alessandria. Trasferito ad Algeri nel 1927, passava quale

Console ad Orano nel 1928 e poi, nel 1931, a Melbourne.

Dalla fine del 1937 all'aprile del 1944 fu a Kabul, con le funzioni di Primo Segretario di

nato quale Consigliere all'Ambasciata d'Italia in Cina, che resse poi in qualità di Incaricato d'Affari. Nel 1948 venne trasferito a



L'Ambasciatore Enrico Anzilotti

quella Legazione. Rientrato in Italia, prestò servizio dal giugno del 1944 alla fine del 1945 al Ministero degli Esteri, a Salerno e a Roma. Nel 1946 venne desti-

Londra, quale Consigliere. Fu poi Ministro a Tel Aviv negli anni 1949 e 1950. Dal settembre 1952 è Ambasciatore d'Italia a Vienna.

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### Continuata ieri la discussione sulla mozione Foa che è stata respinta con 211 voti favorevoli, 278 contrari e 5 astenuti

ROMA, 23. Prendendo la parola il Presidente del Consiglio, Mario Scelba, ha innanzi tutto osservato che il presentatore della mozione non dovrebbe essere ignoto: 1) che la materia dello sfruttamento degli idrocarburi è regolata da leggi dello Stato che rimangono valide finché il Parlamento non le avrà modificate. 2) che il Parlamento stesso è attualmente investito del complesso del problema e per una organica disciplina attraverso l'esame di un disegno di legge di iniziativa governativa. 3) che la materia non si presta di per se stessa per la stipulazione di convenzioni intergovernative. 4) che il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri non sono abilitati a sottoscrivere obbligazioni di competenza privata e che la legislazione degli stati riserva espressamente alla competenza di determinati dicasteri. Per i motivi esposti — ha aggiunto il Presidente del Consiglio — deve ritenersi escluso, tra l'altro, che il Parlamento possa essere spogliato dei suoi poteri costituzionali anche in questo particolare settore politico. Ciò posto appare evidente che la mozione ha di mira precise finalità politiche tra le quali screditare il governo del proprio paese di fronte a stati esteri e di fronte all'opinione pubblica interna, presentandolo con gli interessi nazionali; secondo, mettere il governo stesso in condizione di inferiorità di fronte a rappresentanti di Stati esteri limitando senza alcun plausibile motivo la libertà e l'autonomia di negoziazione che la costituzione esplicitamente gli riconosce. La esplicitamente dunque una mozione costituisce una manifestazione di sfiducia che, se approvata, renderebbe impossibile la vada, renderebbe impossibile la partecipazione al previsto incontro internazionale e la stessa permanenza al governo. L'on. Scelba ha pertanto chiesto il rigetto della mozione ponendo la questione di fiducia.

to al Parlamento la funzione di guidare l'iniziativa governativa ed ha concluso ribadendo la gravità del problema che può mettere in pericolo anche la stessa coesistenza democratica.

Alla ripresa del dibattito sulla mozione dell'on. Foa socialista, sui giacimenti petroliferi italiani, l'on. Li Causi comunista, occupandosi in particolare dei petroli siciliani ha espresso l'intendimento fermissimo dei siciliani di non alienare a nessun patto a qualsiasi straniero una loro ricchezza quale è quella dei prodotti del sottosuolo. L'on. Dugoni socialista, ha dichiarato che, non avendo finora il Parlamento discusso esaurientemente la politica degli idrocarburi nella nuova situazione nata dai recenti ritrovamenti, è indispensabile che il governo non legni in alcun modo la libertà del paese circa l'uso e la disponibilità delle risorse petrolifere. Anche l'on. Giolitti comunista, ha rivendicato l'assoluta autonomia dell'Italia nello sfruttamento e nella fissazione del prezzo del petrolio italiano. L'on. De Marzio del Movimento Sociale Italiano ha detto di ritenere che la mozione Foa abbia un puro carattere politico, cioè quello di intorbidare le acque alla vigilia della partenza del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri per gli Stati Uniti e dichiara che sarà il Parlamento a decidere se escludere o no l'intervento straniero nella coltivazione e produzione del petrolio, quando verrà in discussione il disegno di legge sulle concessioni petrolifere. Perciò ogni eventuale impegno che il governo dovesse assumere prima, non avrebbe alcun valore. Egli ha annunciato che la sua parte politica voterà contro la mozione Foa. Il seguito della discussione si avrà domani mattina. In giornata è previsto il voto sulla mozione.

### IL PROFESSOR DESIO partito per l'America

ROMA, 22. Il Prof. Ardito Desio, capo della spedizione italiana al K 2, è partito oggi pomeriggio in aereo per New York. Il prof. Desio, che reca documenti dell'impresa italiana e la copia del film «Italia-K 2», terrà una serie di conferenze a New York, Washington, Montreal, Toronto, Rio de Janeiro e San Paulo.

### NETTA SUPERIORITA' DELLE NUOVE ARMI AMERICANE SULL'URSS

WASHINGTON, 23. Il settimanale «Newsweek» pubblica un'inchiesta sui rapporti di forza tra Stati Uniti ed URSS, in cui conclude indicando che gli sviluppi delle nuove armi confermano la netta superiorità americana sull'URSS. La rivista definisce il vantaggio occidentale sull'URSS nel settore decisivi come un margine di dieci anni.

La questione in relazione alla mozione del socialista Foa in discussione alla Camera dei Deputati, è stata esaminata dal Presidente del Consiglio, on. Scelba, insieme con il Presidente del gruppo parlamentare democristiano on. Moro, presente il Ministro De Caro, che hanno deciso di porre la questione di fiducia.

Alla ripresa di ieri mattina, ha preso la parola il Presidente della Camera on. Gronchi, il quale, dopo aver rilevato che nel caso specifico il diritto del governo a porre la questione di fiducia non è contestabile e che da ciò ne consegue che la votazione debba avvenire per appello nominale, ha dato la parola ai deputati che

(continua in 4ª pag.)

## NEL VIETNAM

### Il Presidente Ngon Dinh Diem invitato a dimettersi

PARIGI, 23. Si ha da Saigon che la lotta fra le sette religiose e il Governo di Ngo Dinh Diem nel sud Viet Nam sembra ormai entrata in una fase decisiva. Infatti l'ufficio del fronte nazionale unito delle forze nazionaliste costituitosi all'inizio di questo mese con l'approvazione dello stesso imperatore, ha presentato al Presidente del Consiglio Ngo Dinh Diem una mozione che equivale a una specie di ultimatum.

In essa si dice in sostanza che, data la critica situazione del paese, l'unificazione di tutte le forze nazionaliste diventa necessaria e a tal fine il fronte unificato decide di costituire un

## IN ESTREMO ORIENTE

### Preoccupazioni britanniche per il costante riarmo della Corea del Nord

LONDRA, 23. Negli ambienti del Foreign Office si nutre viva apprensione sulla situazione che si va preparando in Corea in seguito al potenziamento delle forze comuniste nella parte settentrionale della penisola. Il comando dell'ONU a Seul avrebbero la prova irrefutabile che i comunisti hanno violato l'accordo armistiziale aumentando in maniera considerevole l'armamento del-

le loro forze nella Corea del nord. Gli alleati non sono tuttavia in grado di stabilire con esattezza l'entità del riarmo comunista giacché — si afferma — la Commissione di controllo dell'O. N. U. è stata messa nell'impossibilità di svolgere regolarmente le sue ispezioni, come era invece stabilito dall'armistizio. Tutto ciò — si osserva negli stessi circoli — pone gli alleati di fronte alla necessità di prendere delle contromisure, onde evitare che si verifichi in Corea uno squilibrio di forze contenute in sé i pericoli di una nuova aggressione dal nord.

Gli Stati Uniti hanno già proposto che l'ONU denunci le clausole dell'armistizio che impegnano le due parti a limitare i propri armamenti, e ciò in seguito al fatto che i comunisti hanno violato tali clausole per proprio conto. Gli americani sarebbero favorevoli a consultazioni in proposito fra le quindici nazioni che parteciparono attivamente alla guerra coreana sotto la bandiera dell'ONU.

Non tutti i paesi hanno però accolto con entusiasmo l'idea della denuncia delle clausole armistiziali. Fra questi, secondo alcuni, sarebbe anche la Gran Bretagna. Gli inglesi appaiono infatti del parere che sia necessario procedere con la massima cautela, al fine di evitare nuove pericolose complicazioni nell'Estremo Oriente, quando è ancora viva la tensione intorno a Formosa.

Gli Stati Uniti hanno già proposto che l'ONU denunci le clausole dell'armistizio che impegnano le due parti a limitare i propri armamenti, e ciò in seguito al fatto che i comunisti hanno violato tali clausole per proprio conto. Gli americani sarebbero favorevoli a consultazioni in proposito fra le quindici nazioni che parteciparono attivamente alla guerra coreana sotto la bandiera dell'ONU.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

## Notiziario scolastico

### La manifestazione di chiusura dell'anno scolastico a Chisimaio

Alla presenza del Capo della Regione Dr. Canavesio, del Capo del Distretto di Chisimaio Dr. D'Aloja, del Comandante del Presidio Militare Capitano Merlini, del Comandante la Compagnia Carabinieri Capitano Salvano; del Medico Regionale Dr. Bruno; del Capo del Distretto di Afmadi Signor Abdurrahim Hagi Mumin, nonché di Capi, Notabili, e di rappresentanze della popolazione e dei partiti politici, si è svolta il 6 corrente alle ore 16, in Chisimaio la manifestazione di chiusura dell'anno scolastico 1954-55. Erano presenti alla cerimonia tutte le signore componenti il Comitato Scolastico Femminile con alla testa la Presidentessa signora Liberti-Cora. Nell'ampio cortile dell'edificio scolastico la cerimonia è stata aperta dal Direttore Didattico Prof. C. Marchese, che, dopo aver ringraziato autorità e popolazione per aver voluto così largamente partecipare alla cerimonia, ha illustrato l'attività svolta dalla scuola nell'anno decorso non omettendo di ringraziare gli insegnanti e il Comitato Scolastico che si sono prodigati senza tregua per il raggiungimento dei migliori risultati nel profitto degli alunni e nell'assistenza accordata agli stessi. Egli ha colto l'occasione per illustrare ai presenti l'importanza che la scuola assume in Somalia per la formazione dei futuri cittadini dello Stato indipendente ed ha spronato tutti a meglio fare perché ogni anno segni per le scuole un passo avanti nell'organizzazione, nel profitto e nella frequenza.

Al termine del discorso di apertura hanno avuto inizio gli esercizi del saggio ginnico, preceduti da una breve preghiera, recitata da un alunno della scuola preparatoria, in arabo. Gli alunni si sono esibiti in movimenti eseguiti con perfetta sincronia sotto la guida degli insegnanti. Ogni esercizio veniva sottolineato dagli astanti con caldi applausi. Quindi due alunni della classe seconda hanno recitato al microfono poesie in arabo ed in italiano riscuotendo dal pubblico lusinghissime ovazioni per la perfetta dizione. Si è quindi passati alla premiazione degli alunni meritevoli che, con visibile emozione mista ad orgoglio, ricevevano i doni dalle mani del Capo della Regione del Basso Giuba.

N. 1 VELIERO (Sambuco) denominato « FATAHALKHER » iscritto al n. 186 del Registro di Lamu (Nehya) - Caratteristiche del veliero: scafo in legno - lunghezza metri 10,15 - larghezza metri 3,20 - altezza metri 1,50. Attrezzatura esistente a bordo: n. 1 albero, n. 1 asta battifiori, n. 1 asta randa, n. 1 timone - attrezzatura esistente in magazzino: n. 1 vela, n. 4 cavi per manovra, spezzoni di varie misure, n. 9 bozzelli per manovra, n. 1 ancorotto in ferro, n. 1 fusto in ferro per acqua potabile, n. 1 bigliolo, n. 1 ruota timore.

PREZZO base d'Asta: So. 5000 (So. cinquemila). Sul prezzo di aggiudicazione è dovuto il 20 per cento per dazio doganale più So. due per bollo sulla emittenda bolletta. La merce si intende venduta nello stato in cui si trova e non sono ammessi reclami sulla quantità, qualità e condizioni della merce dopo all'aggiudicazione.

La merce sarà aggiudicata al migliore offerente; dopo tre offerte, in mancanza delle tre offerte l'asta sarà dichiarata deserta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, oltre il prezzo di aggiudicazione ed il dazio, il 2 per cento sul prezzo di aggiudicazione per tassa di registrazione, il 2 per mille sullo stesso prezzo per tassa di bollo, l'importo della carta bollata necessaria alla compilazione del contratto di vendita ed ogni altra spesa eventuale, pertinente e di rito. La merce è visibile tutti i giorni feriali dalle ore otto alle ore dieci, fino al giorno 9-4-1955, rivolgendosi alla Dogana di Chisimaio, alla quale potrà essere richiesto ogni chiarimento in merito.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia nel Territorio.

## Dogana di Chisimaio

### Avviso di vendita all'asta pubblica

L'anno 1955 addì 11 del mese di aprile alle ore 8 nei locali della Dogana di Chisimaio, procederò alla vendita all'asta pubblica a mezzo di banditore delle seguenti merci, confiscate con sentenza 2-S/1955 in data 3-1-1955 del Sig. Giudice Regionale del Basso Giuba.

N. 1 VELIERO (Sambuco) denominato « FATAHALKHER » iscritto al n. 186 del Registro di Lamu (Nehya) - Caratteristiche del veliero: scafo in legno - lunghezza metri 10,15 - larghezza metri 3,20 - altezza metri 1,50.

Attrezzatura esistente a bordo: n. 1 albero, n. 1 asta battifiori, n. 1 asta randa, n. 1 timone - attrezzatura esistente in magazzino: n. 1 vela, n. 4 cavi per manovra, spezzoni di varie misure, n. 9 bozzelli per manovra, n. 1 ancorotto in ferro, n. 1 fusto in ferro per acqua potabile, n. 1 bigliolo, n. 1 ruota timore.

PREZZO base d'Asta: So. 5000 (So. cinquemila). Sul prezzo di aggiudicazione è dovuto il 20 per cento per dazio doganale più So. due per bollo sulla emittenda bolletta.

La merce si intende venduta nello stato in cui si trova e non sono ammessi reclami sulla quantità, qualità e condizioni della merce dopo all'aggiudicazione.

La merce sarà aggiudicata al migliore offerente; dopo tre offerte, in mancanza delle tre offerte l'asta sarà dichiarata deserta.

Sono a carico dell'aggiudicatario, oltre il prezzo di aggiudicazione ed il dazio, il 2 per cento sul prezzo di aggiudicazione per tassa di registrazione, il 2 per mille sullo stesso prezzo per tassa di bollo, l'importo della carta bollata necessaria alla compilazione del contratto di vendita ed ogni altra spesa eventuale, pertinente e di rito. La merce è visibile tutti i giorni feriali dalle ore otto alle ore dieci, fino al giorno 9-4-1955, rivolgendosi alla Dogana di Chisimaio, alla quale potrà essere richiesto ogni chiarimento in merito.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme vigenti in materia nel Territorio.

## In località Busul

### UCCISO PERCHÉ IL SUO CAMELLO

aveva mangiato canne di dura (dal nostro corrispondente Mohamed Rais)

Il 5 corrente, in località Busul, circa a 50 chilometri a nord di Baidoa, certo Muctar Abdurahman Abdi, di anni 56, veniva a diverbio con tale Aliù Hussen Aden perché un cammello appartenente a quest'ultimo aveva mangiato delle canne di dura nel campo di proprietà del Muctar.

Nella colluttazione che ne seguiva il Muctar Abdurahman ha estratto un pugnale colpendo l'Aliù Hussen Aden che rimaneva ucciso. La polizia ha proceduto all'arresto dell'omicida.

## A BAIDOA

### Il Nido d'infanzia per i figli degli agenti della Polizia

(dal nostro corrispondente Mohamed Rais).

L'8 corrente il Ten. Col. Ripa di Meana, Comandante il Corpo di Polizia della Somalia, di passaggio per Baidoa nella sua visita ai reparti dipendenti, ha dato il via al funzionamento del Nido d'Infanzia che ospiterà 24 bambini, figli di agenti del Corpo di Polizia. L'istituzione è un po' francescana e l'intenzione dei suoi costruttori di schivare ogni esibizionismo e di iniziare la sua attività avvolta nel silenzio, avrebbe forse avuto successo se non si fosse trovato presente anche il nostro corrispondente di Baidoa. Il Nido è stato interamente costruito con fondi forniti da ufficiali, sottufficiali ed agenti di Polizia che hanno prestato la loro attività trasformandosi in muratori, falegnami, artigiani, in gara di emulazione e richiedendo solo l'appoggio e la direzione dei superiori. Il Direttore Didattico dell'Alto Giuba, Prof. Capelli, ha dipinto l'interno del Nido d'Infanzia con moderne figurine di papaveri, asinelli e topolini riproducendo in modo perfetto le figurine di Walt Disney e rendendo l'ambiente veramente adatto per ospitare dei fanciulli. La costruzione è tutta in muratura, con ampie finestre, con un bel cortile ricco di aiuole fiorite ed è completo di una cucina, di servizi igienici, di locali per la ricreazione e completo di tutta l'attrezzatura scolastica e di un refettorio.

Ai costruttori del Nido d'Infanzia deve giungere da queste colonne un vivo elogio per la umana silenziosa opera ed un augurio per l'avvenire dell'istituzione che servirà certamente da esempio.

## A Farhano di Goluin

### UN IPPOPOTAMO UCCIDE UNA PERSONA E NE FERISCE UN'ALTRA

Verso le ore 20.30 del 16 corrente, il quarantenne Ibrahim Osman Muluk e il ventinovenne Iman Mano Ibrahim, percorrevano la pista di Bulo Burale diretti alle proprie abitazioni. I due si trovavano a quell'ora proprio all'altezza di Farhano di Goluin quando improvvisamente un ippopotamo li assaliva. Dall'assalto dell'ippopotamo è rimasto ucciso l'Ibrahim Osman Muluk e gravemente ferito l'Iman Mano Ibrahim.

## Incidenti automobilistici

Al 59° chilometro della strada Mogadiscio-Villabruzzi, verso le ore 17 del 20 corrente, l'autovettura targata SO. 4546 ha investito il bambino di dieci anni rispondente al nome di Mohamed Hassan Osman. Il piccolo fortunatamente ha riportato ferite lievi alla regione parietale destra giudicate guaribili in otto giorni. Dalle indagini svolte dalla Poli-

zia non sono emerse responsabilità a carico dell'autista.

Al chilometro 26° della strada Mogadiscio-Afgoi, verso le ore 20 del 19 corrente, l'autovettura targata SO 4005 pilotata dal Sig. Verna Antonio, con a bordo i Signori Nonino Alfonso, Villardi Otello e Malavarca Francesco Paolo, tutti residenti a Mogadiscio, si dirigeva verso Mogadiscio proveniente da Afgoi. Improvvisamente l'automezzo si scontrava con l'autocarro targato SO 3911 che procedeva in senso inverso. In seguito all'incidente il Malavarca Francesco ha riportato ferite al labbro superiore, al setto nasale ed al braccio destro, ferite giudicate guaribili in pochi giorni. La polizia di Afgoi ha proceduto al ritiro della patente di guida all'autista.

Al 60° chilometro della strada Vittorio d'Africa-Afgoi, verso le ore 18 del 20 corrente, il diciannovenne Aden Ali Ibrahim è caduto accidentalmente dall'autocarro in corsa adibito al trasporto passeggeri targato SO 2696. In seguito all'occorrenza Aden Ali Ibrahim ha riportato la frattura al braccio sinistro ed una contusione alla regione parietale sinistra, giudicate guaribili in 30 giorni. La Sezione Traffico stradale ha proceduto al ritiro della patente di guida all'autista.

## Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua Somala  
18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione  
18.45 - Giornale Radio  
19.00 - Canzone moderna somala  
19.15 - Hello (duetto)  
19.35 - Notiziario vario  
19.45 - Gabai  
19.55 - A ritmo di hello  
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana:  
20.00 - Ritmi ballabili e canzoni.  
20.20 - Giornale Radio  
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni.

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «I bevitori di sangue».  
CINEMA CENTRALE - «Sangue a Casablanca» - Cinegiornale.  
CINEMA EL GAB - «Tiger-Queen» - Film indiano.  
CINEMA HADRAMUT - «Bongo e tre avventurieri» in technicolor.  
CINEMA TEATRO HAMAR - «La porta dell'inferno».  
CINEMA MISSIONE - «Chham, Chhama, Chham».  
SUPERCINEMA - «La cieca di Sorrento».

## ANNUNZI ECONOMICI

Da Alimentari Petetti, sono arrivate fragole e mandarini; oltre a carciofi, sedani, cavolfiori, fave, lattuga, pomodori, finocchi, zucchine, ecc.  
VENDESI ottimo frigorifero elettrico Kelvinator 120 litri - Rivolgersi Porro.  
VENDESI autovettura Lancia Augusta efficiente. - Rivolgersi rag. Guarino tel. 411.

## AVVISO

La M/n « Artemis » partirà domenica 27 marzo c.a. diretta ad OBBIA, EIL, ALULA, CANDALA, BOSASO, BERBERA ed ADEN accettando passeggeri e merci.  
Per informazioni rivolgersi alla Ditta F. BOERO Tel. 159.

## "DULCIORA"

la grande marca milanese quest'anno presenta alla sua spett. Clientela una grande varietà di uova pasquali con fine ed accurata confezione.  
UOVA PASQUALI - CIOCCOLATINI - CIOCCOLATE e CARMELLE (oggi arrivate a Mogadiscio) in vendita esclusiva da ALIMENTARI PETETTI

## Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI la R.K.O. Vi presenta:  
La disperata storia di un orfano sacrilego la tremenda follia di un attimo di ribellione che conduce un'anima semplice verso:  
"La porta dell'inferno"  
Con: Dana ANDREWS - Farley GRANGER - Joan EVANS.  
Un Film di SAMUEL GOLDWYN diretto da MARK ROBSON.

## SCHERMI E RIBALTE

### LA CIECA DI SORRENTO

Riportandoci indietro negli anni, forse alla giovinezza dei nostri padri o meglio ancora, al tempo in cui «i pericoli pubblici della Società non operavano solamente in quanti gialli, l'avvincente racconto che ha appassionato e commosso migliaia di spettatori, viene ripresentato in una nuova edizione non minore alle altre e che nuovamente riesce a commuoverci.

Giacomo Gentilomo, che non è certo alla sua prima battaglia cinematografica, ha saputo vincere anche in questa occasione donando al pubblico un film che, se non vuole definirsi un capolavoro, sa rendere netta la

dimostrazione delle capacità artistiche del regista.

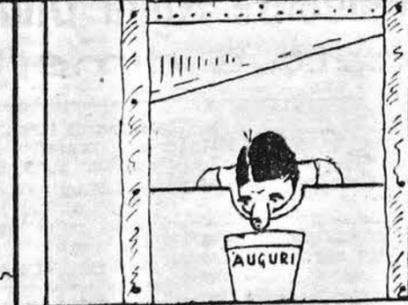
In un ruolo fortemente drammatico, vediamo impegnata Antonella Lualdi, che abbiamo avuto modo di applaudire in moltissime altre interpretazioni e che sostiene in questa occasione, con simpatica disinvoltura e con proprietà ammirabile, la parte affidatale.

Le sono a fianco nella realizzazione dello spettacolo dei buoni attori quali Paul Campbell, Vera Carmi, Paul Muller, Enzo Biliotti ed altri, che con le valide e convincenti interpretazioni contribuiscono a fare del film una pellicola ottima che può, nel suo genere non temere confronti.

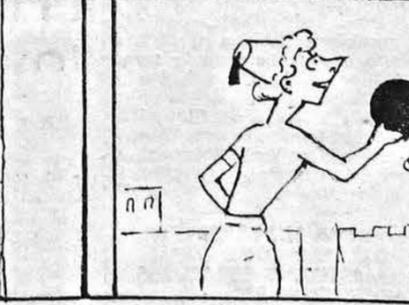


Ecco un altro caso eccezionale assai difficili da trovar l'eguale, ma che l'incomparabile Scek Don risolve con la solita intuizione.

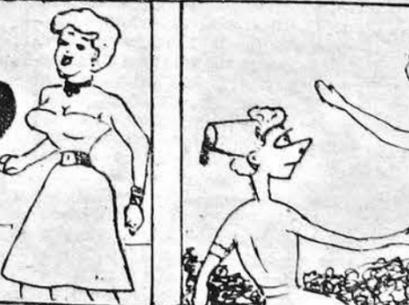
Perciò si fa portar da due schiavoni le palle che s'adoprano nei cannoni, indi manda a chiamar la signorina e la prega di farsi a lui vicina.



Poi presa la più grossa delle palle, mentre i vicini volgono le spalle, nel momento in cui niuno può vedere egli la nasconde dentro la guépiere.



Con quel po' po' di piombo dentro al seno la donna pesa più di un autotreno e in tal semplice modo, sull'istante, diventa da leggera assai pesante.



E' un grosso guaio e non si sa che fare perché per chi ci ha in testa di sposare, l'unica e più sicura medicina è data solo dalla ghiottina.

Lieto e felice per la soluzione butta le braccia al collo di Scek Don e, a dimostrargli che non è leggera, gli dà un appuntamento per la sera.



Però per non ricorrere agli estremi Scek Don sa che ci son contravveleni che, senza rovinar la situazione, possono modificar la posizione.

Non vi so dir se Scek abbia abboccato e nemmeno come il seguito sia stato, ma so che l'indomani quel proietto fu trovato nel folto d'un boschetto.

# Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI

CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE

Guida Breve Geo - Mineraria della Somalia

\* dell'Ing. EMILIO LINO \*

Giacimenti petroliferi.

Accenniamo per ultimo ai giacimenti ed orizzonti petroliferi e derivati: bitumi e asfalti. Ci limitiamo a considerare alcuni dati riguardanti la morfologia (tettonica) collegata con la natura litologica dei terreni generalmente preferiti dal prezioso liquido, che chimicamente risulta dalla combinazione di carbonio e idrogeno, da cui il nome generico di idrocarburi. I petroli che sono idrocarburi liquidi accompagnati da acque salate alla base e da idrocarburi gassosi al disopra, preferiscono impregnare rocce stratificate, specialmente sabbie e arenarie oppure, più raramente, riempire piccole cavità. E' necessario, affinché il petrolio non si disperda nell'aria, che al di sopra di dette rocce, aventi una grande porosità, vi sia una coltre di materiale impermeabile, protettiva, ad esempio costituita da terreni argillosi.

I giacimenti petroliferi si riscontrano di solito in terreni sedimentari piegati a forma di cupola, domo, volta, anticlinale (grande piega convessa rivolta verso l'alto), ma ve ne sono anche in terreni leggermente ondulati e piani.

Riconoscimento e caratteri delle rocce dei minerali principali.

In un campione di roccia mineralizzata si distinguono due parti: una utile costituita dal minerale disseminato in tracce o in particelle più o meno visibili (può anche darsi che tutto il campione sia formato dalla sola parte utile) in un'altra detta ganga, generalmente di valore industriale scarso o nullo. Di solito il minerale - parte utile - non è ancora un prodotto finito, ma un composto chimico di esso. Ciò premesso, diamo alcuni cenni sui caratteri dei principali minerali.

Rocce utili sedimentarie, eruttive, metamorfiche.

- Calcario: il costituente principale è il carbonato di calcio; tanto più puro è un calcareo quanto più alta è la percentuale di carbonato. Il colore è di solito uniforme, biancastro, ma per sostanze estranee, specie per ossidi di ferro, sostanze carbonose, può colorarsi sul rosso e sul giallo e su toni scuri fino al nero. Spesso nei calcari la presenza dei fossili è molto visibile. I calcari compatti e cristallizzati, levigati e lucidati costituiscono i marmi.

Le impurità e i fossili danno luogo nei marmi a dei motivi di disegni e colori molto belli. I calcari ricevono impiego anche per la fabbricazione della calce, come pietra da taglio quando non sono terrosi e friabili. Il loro ritrovamento è perciò di pratico interesse.

Caratteri distintivi: si lasciano scalfire facilmente da una punta di acciaio; sotto l'azione di un acido producono effervescenza (usasi acido cloridrico diluito).

- Dolomite: è essenzialmente costituita da un carbonato di calcio e magnesio. Ha aspetto simile ai calcari compatti. Riceve impiego come materiale da costruzione. E' assai meno comune dei calcari.

Caratteri distintivi: difficilmente dà effervescenza sotto l'azione dell'acido cloridrico diluito.

- Gesso: candido se puro, spesso colorato da impurità, spesso ha nitide e brillanti facce di sfaldatura speculari; spesso è associato a depositi di salgemma. Cotto e macinato viene impiegato come malta a rapida presa. E' molto igroscopico. Si scalfisce con l'unghia. Non dà effervescenza all'acido cloridrico.

- Argille: sono dovute alla sedimentazione di particelle estremamente sottili, costituite di sostanze argillose, cioè di silicati alluminio provenienti dalla dissoluzione di alcuni componenti di rocce eruttive. Data la finezza di queste particelle, la deposizione avviene in acque tranquille, quindi nel fondo dei fiumi, dei laghi e dei mari a grande distanza dalla costa. Comunemente sono grigie, ma per la presenza di sostanze estranee (ossidi di ferro, ecc.) possono essere giallastre o rossicce. Toccate con la lingua vi aderiscono fortemente, sono cioè allappanti. Si scalfiscono facilmente. Le argille costituiscono strati impermeabili all'acqua. Sono importanti per la fabbricazione

del laterizi e per la fabbricazione dei cementi artificiali che risultano dalla miscela, in determinate proporzioni, di calcare e argilla (marne artificiali da cemento).

- Laterite: alcune rocce eruttive (graniti, basalti, alcuni scisti cristallini, ecc.) alterandosi in superficie sotto l'azione dei climi tropicali danno origine ad una specie di roccia argillosa, così detta perciò laterite. Il colore di questa roccia, talvolta molto compatta, è di solito rossiccio e giallastro per la forte presenza di ossidi di ferro anch'essi dovuti alla dissoluzione dei silicati complessi di ferro contenuti nelle dette rocce eruttive. Alcune lateriti, dette ferriche, contengono un tenore di ferro talvolta interessante.

- Marne: sono una miscela naturale di calcare ed argilla. Le marne sono rocce piuttosto tenere; hanno un aspetto simile a quello dell'argilla, specialmente se la percentuale dell'argilla è alta. Costituiscono la materia prima per la fabbricazione dei cementi naturali.

- Arenarie: sono rocce risultanti dalla cementazione di particelle durissime di silice (quarzo), visibili spesso ad occhio nudo. Il cemento può essere calcareo o argilloso o ferruginoso. Il colore è vario, generalmente

facilmente, in caso di incendio di edifici.

- Scisti cristallini: sono rocce metamorfiche antichissime, metamorfiche ossia profondamente alterate al punto tale che la origine prima rimane incerta. Alcuni scisti ricevono applicazione in grazie alla proprietà di suddividersi in lastre (ad es.: lavagne). Spesso si presentano fortemente tormentati e dislocati a causa di azioni metamorfiche a caratteri dinamico (dinamometamorfismo). Il loro carattere distintivo è dato dalla presenza di piani di scistosità e dalla assenza quasi costante di fossili.

- Basalto: è una roccia eruttiva effusiva assai dura e tenace. Ha generalmente colore scuro fino a nero. Può essere adoperato per basolati o massicciate stradali resistendo benissimo all'usura per calpestio.

Minerali metallici principali.

Non è possibile in una breve esposizione parlare singolarmente neppure in modo sommario di tutti i minerali metallici.

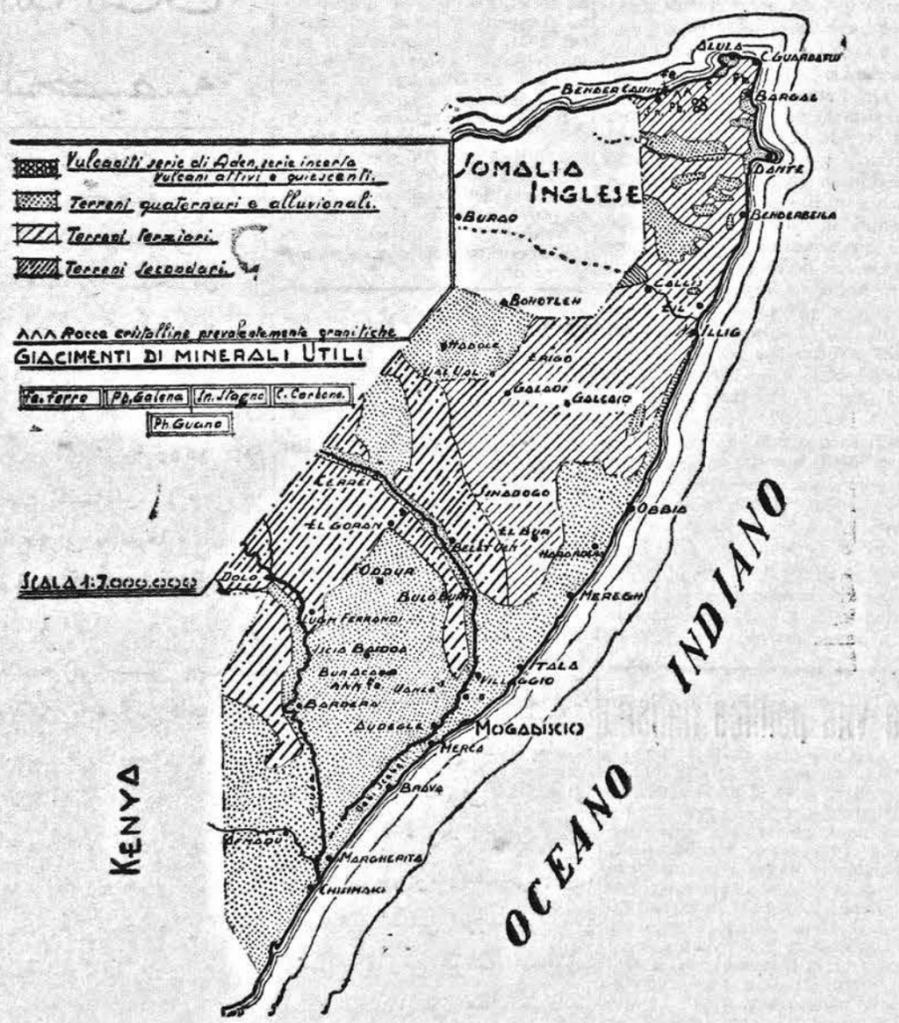
Minerali non metallici.

- Petrolio: i terreni impregnati di questo olio generalmente di colore scuro e gialla-

Saranno raccolti eventualmente anche fossili, prelevati campioni di terre colorate (colorazioni dovute ad ossidi metallici: ferro, rame, manganese, ecc).

E' utile raccogliere sabbie che presentino interesse per il contenuto anche in piccolo quantitativo di particelle mineralizzate. Si avrà cura di scegliere i campioni di sabbia là dove il corso presenta un cambiamento di pendenza e nelle parti intorno alle anse. E' buona norma, una volta trovato l'inizio, prelevare i campioni di sabbia ad una certa profondità oltre che in superficie, perchè le particelle di minerale trasportate dalle acque correnti in superficie, essendo di peso specifico superiore a quello della sabbia, si depositano generalmente prima di questa e si trovano quindi a maggiore profondità.

E' utile esplorare anche i letti dei torrenti asciutti durante i periodi di siccità, esaminare il colore delle sponde e del fondo, raccogliere i ciottoli mineralizzati, indizi che possono indicare che a monte del punto considerato si trova il giacimento originario. Quando i contorni del pezzo o dei pezzi trovati presentano spigoli vivi e non arrotondati si ha in genere



Carta geologica della Somalia

biancastro tendente al grigio e rossiccio per ossidi di ferro in esse diffusi. Interessante come pietra da costruzione e talvolta, secondo il grado di compattezza e la tinta più o meno variegata, come pietra decorativa.

- Conglomerati: risultano dalla cementazione di grossi frammenti a spigoli vivi (conglomerati veri e propri) o arrotondati (puddinghe).

- Granito: è considerato una roccia eruttiva intrusiva acida perchè contiene molto quarzo (il quarzo, detto anche ossido di silicio, ad elevata temperatura si comporta come un acido ossia si combina con i metalli per dare luogo ai silicati corrispondenti). E' duro, compatto. Ha aspetto granulare (da cui il nome); i suoi elementi principali in graniti sono costituiti da quarzo, e ni sono costituiti da colore lemento durissimo di colore bianco vitreo, feldspato (spesso ortoclasio) duro, bianco o rossiccio piuttosto opaco, mica bianca (muscovite), o scura (biotite) madreperlacea sfaldabile in lamette molto sottili. Viene impiegato per la fabbricazione di molazze, cilindrate, in architettura decorativa, come colonne però, dato che i tre elementi principali di cui è costituito hanno differenti coefficienti di dilatazione termica, si sconnet-

stro, più o meno denso, emanando odore caratteristico. Per un esame di massima i terreni sospetti si stemperano in acqua e si riscaldano: se vi sono idrocarburi, questi si liberano dalla soluzione emanando odore caratteristico. Quando in una regione non si hanno manifestazioni esterne, giova osservare se vi sono le condizioni geologiche caratteristiche favorevoli alla presenza eventuale di orizzonti petroliferi. Tali caratteristiche sono state accennate in precedenza.

- Bitume: è un idrocarburo liquido denso, di aspetto nero, piceo.

- Asfalto: è una roccia calcarea impregnata di sostanze bituminose scure.

Scelta dei campioni minerali e segnalazioni.

La raccolta dei minerali deve riguardare rocce tipiche della regione e minerali. Detti campioni devono essere almeno della grossezza di un pugno. Per ognuno di essi occorre indicare se appartiene ad una estensione più o meno grande e, se si tratta di campione erratico, specificare possibilmente la quantità o la superficie interessata

ragione di ritenere che il giacimento non è lontano dal punto del primo rinvenimento.

Questa esplorazione è particolarmente utile quando la vegetazione, copre le pareti delle valli, maschera gli eventuali affioramenti minerali.

Per poter avere dei buoni punti di riferimento occorre segnare con scrupolosa esattezza, su carte topografiche nella scala più grande possibile, tutte le annotazioni riguardanti la ubicazione dei prelevamenti dei campioni fatti, e delle rocce e caratteristiche morfologiche, nonché tutti gli indizi interessanti riscontrati, presenza di sorgenti di acque minerali (i corsi d'acqua colorate, ecc).

Le segnalazioni delle località, interessanti le annotazioni raccolte, devono essere trasmesse al servizio Geo-Minerario dello Ispettorato LL. PP. dell'AFIS, accompagnate da una sommatoria, ma quanto più possibile esatta descrizione della zona, allegando per la migliore intelligenza di essa, uno schizzo a mano della regione in relazione ai centri e strade più prossime, che servirà altresì a rintracciare con maggiore facilità i punti segnalati. Nella carta allegata è utile segnalare anche l'itinerario percorso. (Continua)

PICCOLA POSTA RADIOFONICA

a cura di MOHAMED RAGIS

Da varie località della Somalia ricevemmo tempo fa alcune lettere con cui gli ascoltatori esprimevano le loro idee in merito alle nostre trasmissioni serali che vanno in onda alle ore 18,30. Si proponeva che l'onda di metri 42,3 venisse spostata o addirittura modificata completamente.

Sebbene un pò tardi, rispondiamo ai nostri interlocutori. E' stato deciso per vari motivi di non cambiare l'onda, ma spostare l'orario di trasmissione pomeridiana. Attualmente non siamo in grado di comunicare i nuovi orari dei programmi di Radio Mogadiscio, e ci riserviamo di farlo in seguito. Ma siamo certi che i nostri ascoltatori, vicini e lontani saranno soddisfatti dei nuovi orari che al momento sono in via di studio.

Per quanto riguarda la trasmissione delle ore 12,45, essa rimane immutata perchè è stata creata appositamente per gli ascoltatori che sono in servizio presso qualsiasi Ente pubblico o privato; e considerando la breve durata non vi è motivo perchè essa venga modificata.

Poichè siamo vicini al mese del «Rammadan» informiamo i nostri gentili ascoltatori che è allo studio, all'Ufficio Radio Somalo un programma speciale che vorrebbe soddisfare tutti coloro che

restano in attesa dell'orario del «SUHUR». Desideriamo rendere noto agli ascoltatori di Radio Mogadiscio che tale programma speciale che viene creato appositamente contiene (Dio volendo): varie rubriche utili necessarie agli ascoltatori. Rubriche di carattere religioso, informativo, culturale ed umoristico.

Per concludere saremmo lieti se i nostri ascoltatori ci faranno pervenire, per mezzo lettera, i loro consigli, critiche e idee riguardo ai nostri programmi.

La Radio, è a disposizione degli ascoltatori, e pertanto i consigli e le collaborazioni di questi, sono sempre utili e gradite.

Immaginiamo che non ci darette un rifiuto per quanto Vi abbiamo chiesto, naturalmente senza pretenzione un consenso. Nutriamo la speranza che al riguardo della Radio Somalia non ricuserete questo favore.

Noi poi ve ne saremmo grati del pari, come se risentissimo personalmente i vantaggi delle vostre cortesie.

Incoraggiatoci adunque, nostri cari ascoltatori, dirigeteci verso la via del progresso della Radio, in modo tale da poter giungere a realizzare un programma che potrebbe soddisfare tutti gli ascoltatori di Radio Mogadiscio.....

Una ditta italiana costruirà un bacino di carenaggio

CARACAS, 22.

L'industria italiana ha riportato una netta affermazione fra 14 imprese di varie nazionalità, che hanno partecipato alla gara indetta dal governo venezuelano per la costruzione di un bacino di carenaggio a «Puerto Cabello». Infatti, il 10 marzo, alla presenza dei rappresentanti della stampa di Caracas, il Ministro dei Lavori Pubblici ha dichiarato la ditta Cidonio di Roma, vincitrice della gara internazionale. Alla circostanza è stata conferita una particolare solennità e grande rilievo è stato dato dalla stampa locale, mentre, anche in tale occasione, il Presidente della Repubblica del Venezuela, Perez Jimenez, ha manifestato per l'Italia sentimenti di simpatia e di amicizia.

Il bacino, in cemento armato, sarà largo 24 metri, lungo 205 e profondo 12; sarà dotato delle necessarie chiuse e permetterà la riparazione di scafi di 18.000 tonnellate. Quest'opera, che dovrà essere compiuta in trenta mesi, rappresenta un'ulteriore realizzazione nel quadro del vastissimo programma di lavori pubblici e di industrializzazione in atto nel Venezuela.

SMENTITE LE VOCI DI GRAZIA PER GUARESCHI

MILANO, 22.

Si sono diffuse a Milano voci, secondo le quali il Presidente della Repubblica concederebbe la grazia allo scrittore Giovanni Guareschi, attualmente detenuto, annullando i restanti otto mesi di reclusione che l'autore di «Don Camillo» deve scontare per ingiurie alla persona dello stesso Capo dello Stato. Tali voci però sono state smentite da fonte competente, la quale ha dichiarato che non sono in corso domande di grazia per Guareschi, e che in casi del genere il Presidente della Repubblica non può concedere la grazia «motu proprio».

IL BAGLIORE DELLA VI ATOMICA 1955 è stato visto a 400 km. di distanza

WASHINGTON, 23.

Il bagliore della sesta esplosione atomica sperimentale della serie 1955, avvenuta ieri mattina sui campi di Yucca Flat, nel deserto del Nevada, è stato scorto distintamente non solo a Las Vegas - Km 120 di distanza - ma anche a Los Angeles - Km 400.

Ben presto si è levata verso l'alto la consueta nube atomica che, contro ogni previsione, si è diretta a sud, anziché a nord, ed è quindi passata sull'abitato di Las Vegas, cosa che non era mai avvenuta. Portavoce della commissione per l'energia atomica hanno precisato che la nube, viaggiando all'altezza stimata di circa diecimila metri, non ha lasciato traccia di radioattività nel cielo della cit-

tadina. L'ordigno era stato fatto scoppiare alla sommità di un pilone alto 150 metri. A giudizio degli osservatori, l'esperimento è stato di una potenza minore rispetto a quello dell'otto marzo - le cui conseguenze vennero avvertite in undici stati occidentali della Confederazione - ma pur sempre notevole.

A Las Vegas l'ondata d'urto, è stata accompagnata da un bron tolo sordo ma distinto.

PROSSIMA PARTENZA di una spedizione francese per Makalu

Il Comitato Francese per l'Himalaya ha deciso di dare il via alla seconda fase della spedizione al Monte Makalu (8.470 metri). La spedizione nell'autunno scorso non aveva ancora superato la fase delle ricognizioni. La spedizione partirà in questi giorni per giungere ai piedi del monte verso il 15 aprile.

Il cinque giugno, che segnerà la data media per l'inizio dei monsoni, sarà il periodo in cui gli scalatori avranno raggiunto una completa acclimatazione e saranno pronti per l'assalto. La squadra sarà composta di 12 uomini guidati, come nel 1954, da Jean Franco. Il medico Pietro Rivolier, specialista nei problemi fisiologici del freddo, proseguirà gli esperimenti iniziati l'anno scorso a Makalu. Un geologo, l'abate Pietro Bordet, professore nell'Istituto Cattolico di Parigi, ed un topografo, apparterranno alla spedizione.

La presenza dei due scienziati ha reso possibile la partecipazione alle spese anche del Centro Nazionale per le Ricerche Scientifiche. Le fotografie riprese l'anno scorso con il teleobiettivo, permetteranno di tracciare in precedenza il cammino della squadra. Il cammino sarà iniziato sulla parete nord-ovest: una doppia traversata su ghiacciaio permetterà alla squadra di superare 700 metri di dislivello e consentirà la sistemazione del campo di partenza per la scalata finale. I 300 metri che separano la vetta, sono composti di rocce a picco che costringeranno i virtuosità della montagna ad usare tutta la loro tecnica.

SPEDIZIONI POLARI FRANCESI PER LA TERRA ADELIA

Un gruppo di spedizioni polari francesi, partirà entro dieci mesi con destinazione alla terra Adelia, per preparare la campagna del 1957 che rappresenta un importante elemento della partecipazione francese all'Anno Geofisico Internazionale.

E' noto che in tale occasione gli scienziati di tutto il mondo, esporranno tutte le loro osservazioni sul nostro pianeta. Il contributo delle spedizioni polari francesi assumerà grande valore collegato con i lavori già svolti nel corso di undici spedizioni organizzate da E. Victor all'Artico e all'Antartico.

# NOTIZIE DAL MONDO

## Al Consiglio Territoriale

(Continuaz. della 1ª pag.)  
quando sarà attuata l'apertura di Fanole a mezzo di paratoie manovrabili si otterrà uno scarico che renderà le acque benefiche e non pericolose. L'altro motivo per cui è necessario fare urgentemente i lavori è la possibilità di rimandare le acque nel descek Uamo che da anni è andato in secca con grave danno delle popolazioni somale che in quella zona sono ricche di bestiame e che per l'abbeverata ancora oggi devono recarsi sino a Jonte. Per quanto riguarda infine il Far Malailei, la sistemazione di questo fa parte di una vasta opera che viene ad assumere l'importanza e le dimensioni di quelle accennate per il Basso Giuba. Si stanno facendo degli studi necessari per irrigare tutte quelle larghe depressioni che si chiamano Torba, Naftagur, Billok, Ongorre, Dena ed altre. Naturalmente è un progetto grandioso che comporterà spese ingenti. Mi auguro — ha concluso il Dr. Gasbarri — che prima delle piogge di der possiate sapere se è realizzabile o no.

Al Cons. ABDI BULLE ADEN che sollecita lo scavo di uar per la zona di Bur Acaba il Dr. Gasbarri espone quanto si sta facendo in merito tanto più che il modello dell'Alto Giuba dovranno avere uno aur ogni 15. Poiché però 15 uar non bastano per l'irrigazione di 75 poderi modello, ogni gruppo di 15 uar avrà un pozzo trivellato a grande profondità che darà acqua al bestiame nei mesi di secca. Ogni podere modello avrà inoltre un silos, attrezzi per la lavorazione della terra e per ogni gruppo di quindici poderi ci sarà un podere dimostrativo che sarà lavorato dalla sezione agraria. Intanto nella zona di Sciavolo è in funzione un D-8 con ruspa per la costituzione di 75 poderi modello. Il Dr. Gasbarri informa anche di un aiuto, sebbene piccolo e limitato per la zona Dolo-Lugh il Cons. MOHALLIM OMAR.

Al Cons. ALIO MOHALLIM ADEN che ha chiesto la deviazione dell'Ischia a Baidoa, il Dr. Gasbarri risponde che si tratta di un lavoro arduo e che sta ora allo studio.

Al Cons. MALAK ICO HASSAN, HAGI AHMED ALIO, SCEK ABDULLAHI MOHAMMED, ABDINUR MOHAMED HUSSEN che raccomandano lo scavo di pozzi in parecchie località, il Dr. Gasbarri dopo una premessa di carattere generale in cui dice che il programma di scavo pozzi non è fatto né dall'Amministrazione né dall'Ufficio Lavori Pubblici in quanto c'è una organizzazione speciale dice che i Capi Regione hanno istruzioni molto precise e rigorose perché indichino in maniera molto precisa e rigorosa dove i pozzi debbono essere costruiti. Naturalmente il pozzo andrà costruito in quelle zone dove c'è il bestiame ed allora tutte le condizioni ambientali necessarie per la sua costruzione vengono discusse anche con le popolazioni interessate. Fa chiaro che coloro che debbono indicare le località dove un pozzo o più pozzi necessitano debbono essere i capi distretto, le municipalità, il consiglio distrettuale ed i capi regione.

Infatti — prosegue il Dr. Gasbarri — saranno inviati ai vari capi regione le varie richieste presentate dai consultori mentre, l'Amministrazione Centrale, allo scopo di non favorire una regione anziché un'altra ha ordinato altre tre sonde in America.

Dopo aver risposto ad una ripetuta richiesta del Cons. DOUALLE CAHIE passa alla richiesta del Cons. SCEK ALI SCEK MUSSA che chiede la sistemazione della camionabile Mahaddei-Itala e lo scavo di pozzi nella zona medesima. Il Dr. Gasbarri assicura che sarà fatto il possibile per far sistemare quella strada facendo fare una massicciata nella zona dove si allaga. Circa i pozzi il Dr. Gasbarri ritiene giusta la richiesta del Cons. però prega una collaborazione da parte della popolazione perché sia fatta un pezzo di strada laddove dovranno arrivare le sonde.

Al Cons. HAGI OSMAN IBRAHIM che chiede la costruzione di un ponte a Gialalaci, il Dr. Gasbarri risponde: «E' una

cosa da vedere, non è che si può fare facilmente. Quello che posso dirvi a proposito di ponti è che facciamo già un'opera grandiosa: il ponte sul Giuba. Dall'aprile 1956 per andare nel Basso Giuba si passerà da un bel ponte in ferro. I lavori per questo ponte sul Giuba sono già incominciati. In Italia per la costruzione per la parte in ferro ed ora qui incominceremo i lavori sul posto per le spalle in muratura. E' un lavoro lungo, tuttavia da aprile a giugno 1956 sarà finito. Sarà un'opera magnifica: il ponte più grande della Somalia. Lungo 82 metri e fatto con una sola luce. E' stato fatto ad arco unico per dare la possibilità all'eventuale navigazione sul Giuba. Quindi in fatto di ponti verrà fatto questo sforzo che è già copioso. Io sapevo che a Gialalaci volevano una passerella». Inoltre il Dr. Gasbarri risponde ad una sfilza di domande rivolte dai Consiglieri HAGI OSMAN IBRAHIM, HAGI ABDULLACDIR, I Consiglieri HAGI MUSSA SAMANTAR, e SCERIF SALAH BIN OMAR chiedono una contribuzione per la sistemazione delle strade di Chisimaio, il Presidente risponde che proprio in questi giorni se ne sta costruendo una. Alla richiesta degli stessi Consiglieri per lo scavo di un certo numero di pozzi nella città di Chisimaio, il Dr. Gasbarri risponde che questa è una questione che debbono concordare tra loro, i Consultori Municipali, quelli Distrettuali, il Capo regione ed il Capo Distretto, come del resto aveva precedentemente esposto.

I Consiglieri della Migiurtinia chiedono: che vengano iniziati al più presto i lavori per il pontile di Bosaso; 2) che per le zone dove non ha piovuto vengano prese provvidenze perché c'è fame e disoccupazione. Il Dr. Gasbarri risponde che per i lavori del pontile saranno iniziati in economia e che tali lavori porteranno lavoro per parecchi mesi. Sempre Consiglieri della Migiurtinia chiedono che

Consorzi dei pescatori vengano estesi anche ad altri centri della regione, che il Credito Somalo finanzi la riparazione di sambuchi; che una strada unisca Bosaso a Candala; che infine in Migiurtinia sono necessari molti perché gli edifici dove hanno sede gli uffici pubblici sono privati e quindi pagati in affitto. Il Dr. Gasbarri risponde che per creare i Consorzi è necessario solo chiederlo; che il Credito Somalo ha dato finora un solo finanziamento perché uno solo gliene è stato chiesto; che la strada Bosaso-Candala verrebbe a costare molti milioni; solamente se si trovasse il petrolio la strada verrebbe immediatamente fatta in caso contrario bisognerà aspettare.

Al Cons. SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN che chiede l'istituzione di una filiale del Credito Somalo a Baraera, il Dr. Gasbarri risponde che la questione sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione del Credito stesso. Allo stesso Consigliere che chiede l'esenzione sul contributo sulle sciambe, il Dr. Gasbarri richiama una ordinanza discussa proprio dal Consiglio Territoriale.

I Consiglieri del Basso Giuba chiedono oltre allo scavo di pozzi la costruzione di un traghetto sul fiume Mausur e il ripristino della strada Gelib-Afmedò. Il Dr. Gasbarri risponde che per i pozzi vale la risposta già data e che praticamente il traghetto lo hanno nel tratto Gelib-Alessandra e che la costruzione di un traghetto che colleghi Alessandria con Afmedò superando l'Uebi Ierò è un progetto in corso di studio.

Al Cons. MAHALLIM OMAR che chiede la riparazione della pista Lugh-Durrei Gariale e Codaie, necessaria per il congiungimento della polizia in servizio a Lugh e quella lungo i posti di confine, il Dr. Gasbarri risponde che bisogna prima vedere a quanto possa ammontare la spesa. Poiché l'Amministrazione in fatto di strade ritiene di fare le cose necessarie. Difatti nel suo programma essa intende attuare e collegare in modo permanente: Mogadiscio-Merca-Bra-va-Margherita e Chisimaio; Chisimaio-Gelib-Bardera-Dinsor - Baidoa-Bur Acaba-Uanle Uen-Afgoi e Mogadiscio.

Dopo alcune richieste di poco

conto, alle quali il Dr. Gasbarri dà chiara risposta, il Cons. HAGI ABDIO IBRAU chiede che siano costruiti argini a monte di Far Keito. Il Dr. Gasbarri risponde testualmente: è quello che faremo anche perché da Far Keito parte quel canale di cui vi ho parlato prima che attraverso Gero, va a Bulu Mererta».

Il Cons. AHMED RAGHE chiede che l'Ufficio del Lavoro venga distaccato dall'autorità politica e raccomanda che l'Amministrazione curi e tuteli gli interessi dei lavoratori nei confronti dei datori di lavoro e garantisca in modo assoluto il diritto del lavoratore somalo di conoscere i suoi diritti ed i suoi doveri.

Il Dr. Gasbarri risponde che il Consigliere ha posto un problema. «Aggiungo che si tratta di una questione di carattere delicato, che tuttavia l'Amministrazione vedrà di affrontarlo nel modo migliore ed allora lo stesso Consigliere AHMED RAGHE potrà collaborare dato che lui si interessa di problemi sindacali».

I Cons. ALI MAHALLIM ABIKER e HUSSEN OSMAN chiedono l'istituzione di un Vice Giudice Regionale nel Distretto di Merca; la riparazione di due canali a Hagi Abdalla e a Dur Abgalo; la costruzione di un nuovo canale per la popolazione di Danane; l'allargamento della nuova strada Mogadiscio-Merca e infine se l'acqua dei pozzi scavati è gratuita o bisogna pagarla.

Il Dr. Gasbarri: circa al Giudice Regionale la risposta l'ha già data il Dr. Fetterappa. Per ora non è prevista la figura del Vice Giudice Regionale. L'ordinamento giudiziario prevede solo il Giudice Regionale. Quando si discuterà l'ordinamento giudiziario si potrà portare in discussione anche questa questione. Per la popolazione di Danane ho da darvi brutte notizie. Abbiamo lavorato molte settimane e per lo studio all'andamento del terreno abbiamo visto che, a meno che non ci sia una piena eccezionale, l'acqua non va dal fiume a Danane perché non c'è la pendenza necessaria. Per i pozzi l'acqua non sarà gratis. Circa la strada nuova a lui pare stretta perché ha visto solo la terra ammucchiata; quella non è definitiva; là sopra ci va messo pietrame e catrame, ecc. sarà larga come le strade nazionali.

Esaurita la discussione il Dr. Gasbarri toglie la seduta per rinviarla a questa mattina alle ore 9,30.

## La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.)  
l'hanno chiesta per fare le dichiarazioni di voto. L'on. Covelli ha dichiarato che il gruppo monarchico non parteciperà alla votazione. Dopo aver invitato i socialdemocratici ed i democristiani «di sinistra», che nella commissione dell'industria ed in altre circostanze hanno dimostrato di condividere il pensiero che ha suggerito la mozione Foa, a non assumere in aula un atteggiamento contrario a quello tenuto fuori dell'aula, l'on. Covelli, ha affermato che si sta combattendo la più forte delle battaglie a favore dell'Unione Sovietica perché è facilmente supponibile quale interesse essa abbia a che la mozione sia approvata e vietata la collaborazione del capitale straniero. L'oratore ha concluso dichiarando che la non partecipazione al voto del gruppo monarchico vuol significare che esso nega ogni validità politica al voto attuale. L'on. Paolo Rossi Socialdemocratico, ha dichiarato dal canto suo che il suo gruppo è unanime nel sottoscrivere le affermazioni contenute nella mozione Foa circa la salvaguardia degli interessi italiani e la tutela della piena nostra disponibilità in ordine ai giacimenti petroliferi, è altrettanto unanime nel respingere la mozione Foa che non solo suona sfiducia al governo, ma mostra di crederlo capace di tradire gli interessi della nazione. Per questo il suo gruppo voterà contro la mozione.

Anche La Malfa repubblicano si è detto contrario allo spirito ed alla forma della mozione Foa ritenendo che si possa in nessun caso rivolgere al governo l'invito a non pregiudicare la piena disponibilità dei beni della nazione. Ha ricordato anche come gli Stati Uniti abbiano condotto la lotta contro i monopoli privati e specialmente contro quelli petroliferi. Senonché è spiacevole — ha proseguito La Malfa — che il Presidente del Consiglio

abbia voluto includere nel suo discorso considerazioni di politica interna, che potevano essere risparmiate. Pertanto i Repubblicani non potendo votare la mozione Foa ne accettano la linea di politica economica interna che l'on. Scelba ha tracciato, si asterranno dalla votazione. L'on. Moro DC ha dichiarato che l'autonomia di negoziazione che al governo è data dalla costituzione, non infirma affatto il principio che il parlamento dia determinati indirizzi al governo anche in rapporto alle sue missioni all'estero.

D'altra parte non è possibile pensare che sia in animo del governo di alienare le risorse che offre la ricchezza del nostro sottosuolo. L'oratore ha concluso dicendo che il suo gruppo, sebbene non escluda la presenza di iniziative private, intende però dare una parte notevolissima allo Stato nella ricerca e nella utilizzazione di tali risorse poiché vuole evitare la concentrazione nelle stesse mani del potere politico, respingendo la mozione Foa e il gruppo democristiano intende riconfermare la fiducia al governo.

La mozione Foa è stata respinta, presenti 494, votanti 489, astenuti 5, favorevoli alla mozione 211, contrari 278.

## ETNOLOGI FRANCESI partiti per il Sahara

Una spedizione di giovani etnologi di Lione, guidata da Bernardo Billet, già capo della spedizione francese recatasi nel Kenya nel 1951, si è imbarcata il primo febbraio scorso a bordo della nave «El-Djezair» che ha lasciato Marsiglia per Algeri.

Dopo aver raggiunto la località di Fort-Polignac, 2000 km. a sud di Algeri, la spedizione si recherà, a dorso di cammello, nel massiccio del Tassili nelle Azdjerre, dove, secondo alcune teorie, i cretesi, gli egiziani ed i romani avrebbero successivamente soggiornato.

Il Dr. Gasbarri: circa al Giudice Regionale la risposta l'ha già data il Dr. Fetterappa. Per ora non è prevista la figura del Vice Giudice Regionale. L'ordinamento giudiziario prevede solo il Giudice Regionale. Quando si discuterà l'ordinamento giudiziario si potrà portare in discussione anche questa questione. Per la popolazione di Danane ho da darvi brutte notizie. Abbiamo lavorato molte settimane e per lo studio all'andamento del terreno abbiamo visto che, a meno che non ci sia una piena eccezionale, l'acqua non va dal fiume a Danane perché non c'è la pendenza necessaria. Per i pozzi l'acqua non sarà gratis. Circa la strada nuova a lui pare stretta perché ha visto solo la terra ammucchiata; quella non è definitiva; là sopra ci va messo pietrame e catrame, ecc. sarà larga come le strade nazionali.

Esaurita la discussione il Dr. Gasbarri toglie la seduta per rinviarla a questa mattina alle ore 9,30.

## Malattia tra i malati

Il Dr. Gasbarri: circa al Giudice Regionale la risposta l'ha già data il Dr. Fetterappa. Per ora non è prevista la figura del Vice Giudice Regionale. L'ordinamento giudiziario prevede solo il Giudice Regionale. Quando si discuterà l'ordinamento giudiziario si potrà portare in discussione anche questa questione. Per la popolazione di Danane ho da darvi brutte notizie. Abbiamo lavorato molte settimane e per lo studio all'andamento del terreno abbiamo visto che, a meno che non ci sia una piena eccezionale, l'acqua non va dal fiume a Danane perché non c'è la pendenza necessaria. Per i pozzi l'acqua non sarà gratis. Circa la strada nuova a lui pare stretta perché ha visto solo la terra ammucchiata; quella non è definitiva; là sopra ci va messo pietrame e catrame, ecc. sarà larga come le strade nazionali.

Esaurita la discussione il Dr. Gasbarri toglie la seduta per rinviarla a questa mattina alle ore 9,30.

## Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

مرتبته قسته صومالي ٢٥٠ بدون  
اقتطاعات ، علاوة على الحقوق التي  
يستحقها جميع المستمين الى ادارة  
الحراس .

وعند انقضاء مدة التجربة اذا  
ظهر للمعين كونه قادرا سيصادق  
التحافه بالخدمة ، وسيلحق في  
بداية الدرجة الرابعة بمرتبه قيمته  
صومالي ٢٩٥ .

وفي حالة طلب الاستقالة  
وترك الخدمة بأي سبب من  
الاسباب في مدة لا تتجاوز سنة  
واحدة ، سيكون في وسع الادارة  
أن تعين بنفس المنصب رجلا آخر  
مراعية ترتيب اسماء المتسابقين  
المصرحين بكونهم قادرين .

رئيس البلدية  
كارلو فيكو

مفتشية المعارف الثانوية

## الدراسات التخصصية

يحيط علم المهتمين بأنه ستلقى  
الدروس التخصصية الإيطالية  
والعربية لتلاميذ المدارس الثانوية  
الصومالية الذين سيستحقون في  
الدور الثاني ، وستكون هذه  
الدروس مجانا بعناية الادارة .

وستتبدى الدروس المذكورة  
في أول شهر ابريل ١٩٥٥ ، في  
الساعات المسائية ، ألا وهي من  
الساعة ١٧ الى ما بعدها .

وتقبل الاكتتابات لهذه الدروس  
عند أمانة المدرسة الوسطى  
الصومالية (في حمر جبجب)  
من ٢٠ الى ٣٠ مارس الجاري .

ويجب على المهتمين أن يقدموا  
عند الاكتتابات تصريحه صادرة  
من المدرسة التي تعلموا فيها ، وأن  
تدل هذه التصريحه على أن حاملها  
سيستحق في مادة من المواد  
الدراسية المذكورة .

## أبناء العالم

وفاة بطل رياضي  
انتصر اربع مرات في سباق  
الالف ميل

توفى في إحدى مستشفيات  
فلورنسا «كلمنت بيونديتي» ، عن  
٥٧ عاما . وهو البطل الرياضي  
الإيطالي الذي أحرز البطولة أربع  
مرات في سباق السيارات لمسافة  
«الالف ميل» ، في المباريات السابقة  
المتابعة ما بين عامي ١٩٣٨ و ١٩٥٣

وآخر مباراة اشترك فيها ، بيونديتي ،  
كان سباق الطواف حول ايطاليا  
عام ١٩٥٤ ، وكان ترتيبه الرابع  
في هذه المنافسة الحادة الشبيهة  
بمذبحة رغما عن اصابته بالحمى ،  
بدعوى أنه مصاب بخراج في  
إحدى أسنانه ، في حين أنه كان

يستحق الفوز في هذا  
المنصب بعد أن قضى المدة التجريبية  
المقدرة بـ ٦ أشهر واذا ظهر عند  
انقضاء تلك المدة بعدم مقدرة  
المنافس ، للقيام بالأعمال ، سيكون  
في وسع الادارة أن تقيه من  
ذلك المنصب بدون حق المرافعة .

في وسع المعين أن يقوم  
بالخدمات في مدة لا تتجاوز ١٠  
أيام من يوم اشتراكه في التعيين ،  
وسيقوم المعين خاضعا للطرد عن  
العمل ، اذا ظهر عدم مقدرة  
للقيام بالخدمات عند انقضاء مدة  
التجربة .

وسيقال المعين أثناء مدة التجربة

أبناء حلبة  
ادارة بلدية مقدشوه  
الامانة

إعلان  
مسابقة لمنصب رئيس حراس  
البلدية محفوظة للسكان الأصليين

ان مسابقة لمنصب رئيس حراس  
البلدية ، مفتوحة ابتداء من اليوم  
الى يوم ١٦ أبريل ١٩٥٥ ، وهذا  
المنصب محفوظ للوطنيين .

يجب على الراغبين في الاشتراك  
في المسابقة أن يقدموا طلباتهم  
الى أمانة البلدية في مدة غايته  
الساعة ١٨ من يوم ١٦ أبريل  
١٩٥٥ ، وأن تكون الطلبات محررة  
على ورقة دفعة فته ٨٠ سنتيما ،  
مصحوبة بالسندات التالية :

١ - تصريح رئيس الناحية  
الدال على حسن سلوك المتسابق  
أديا ومدنيما ، وعلى أنه لم يدين  
عليه من قبل بأية اذانة جنائية .

٢ - تحقيق الامضاء والصورة  
المنوحة من طرف مكتب تعداد  
النفس التابع للبلدية ، مع اشارة  
عمر المتسابق الذي يجب أن لا يقل  
عن ٢١ عاما وأن لا يزيد على ٣٥  
عاما ، أما اذا كان المتسابقون من  
المحاربين السابقين ، فيجب أن لا  
يزيد أعمارهم على ٤٠ سنة .

٣ - شهادة منوحة من الضابط  
الطبي التي تدل على صحة المتسابق  
وسلامة جسمه وبرائته من العلل  
البدنية التي تمنعه أو تحدده من  
القيام بواجباته ، كما يجب أيضا  
أن لا ينقص طوله على ١٧٠ مترا

٤ - أية شهادة دراسية يملكها  
المتسابق .

٥ - سند يدل على أن المتسابق  
قد قام بخدمة عسكرية في ادارة  
البوليس أو ما أشبه ذلك .

يجب على الراغبين أن يدلوا  
بمقدرتهم في معرفة القراءة والكتابة  
باللغة الإيطالية والعربية وأن  
يكونوا قادرين في استعمال آلة  
الكتابة ، وأن يكون لديهم ثقافة  
في درجة متوسطة ، هذا وسيتمحن  
المتسابقون في هذا الصدد .

وسيمتنح الفائز في هذا  
المنصب بعد أن قضى المدة التجريبية  
المقدرة بـ ٦ أشهر واذا ظهر عند  
انقضاء تلك المدة بعدم مقدرة  
المنافس ، للقيام بالأعمال ، سيكون  
في وسع الادارة أن تقيه من  
ذلك المنصب بدون حق المرافعة .

في وسع المعين أن يقوم  
بالخدمات في مدة لا تتجاوز ١٠  
أيام من يوم اشتراكه في التعيين ،  
وسيقوم المعين خاضعا للطرد عن  
العمل ، اذا ظهر عدم مقدرة  
للقيام بالخدمات عند انقضاء مدة  
التجربة .

وسيقال المعين أثناء مدة التجربة

وسيقال المعين أثناء مدة التجربة

وسيقال المعين أثناء مدة التجربة

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE . . . . . A.P.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONACA . . . . . A.P.I.S. 78  
AMMINISTRAZIONE . . . . . A.P.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
PREZZO GENT. 20

## IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE INIZIATO L'ESAME della legge elettorale politica

La discussione si presenta fin dall'inizio elevata ed interessante

All'apertura della seduta il Presidente Dr. Gasbarri presenta l'argomento che sarà oggetto di discussione da parte dell'Assemblea e che è lo schema di ordinanza relativa alle elezioni del Consiglio Territoriale. Premette che il testo che il Consiglio si accinge a discutere è molto diverso da quello originario in quanto le Commissioni hanno molto lavorato su di esso, finché si è trovata una via di accordo fra le varie tendenze capace anche di rispondere a tutte le esigenze. Quindi dice il Dr. Gasbarri, una volta superate le difficoltà derivanti dalle divergenze e una volta stabilito che le elezioni si debbono fare, occorre far presto nel discutere l'ordinanza. Dopo questa premessa e dopo aver stabilito che nella seduta dovranno essere discussi i primi dieci articoli dell'ordinanza, il Dr. Gasbarri cede la Presidenza al V. P. ADEN ABDULLA OSMAN il quale dà la parola al Relatore Avv. Bona che legge ed illustra i primi dieci articoli dell'ordinanza.

Dopo di ciò il V. Presidente apre la discussione sugli articoli posti all'esame.

Art. 1. - Il Consiglio Territoriale è eletto a suffragio universale maschile: dalla popolazione residente al di fuori delle circoscrizioni municipali con elezioni di secondo grado, mediante gli scir ed i rappresentanti elettorali, e dalla popolazione stabilmente residente nelle circoscrizioni municipali con elezioni dirette.

Il voto dei rappresentanti elettorali e quello degli elettori censiti nelle Municipalità è diretto, libero e segreto ed è attribuito a liste di candidati concorrenti.

La rappresentanza è proporzionale.

Art. 2. - Il numero dei Consiglieri Territoriali è di 60 ed i relativi seggi sono ripartiti fra le circoscrizioni elettorali proporzionalmente al numero degli elettori residenti in ogni circoscrizione.

Il numero degli elettori sarà determinato al termine del periodo stagionale fissato per gli scir, di cui al successivo art. 13, sommando al numero complessivo degli elettori intervenuti a tutti gli scir, tenuti nella circoscrizione, il numero complessivo degli elettori iscritti nei registri degli elettori delle Municipalità appartenenti alla circoscrizione elettorale stessa.

Ogni Distretto sarà costituito in collegio elettorale, sempreché il numero di elettori di esso, calcolato come sopra, sia sufficiente per l'assegnazione di almeno 1 seggio. In caso contrario, il collegio elettorale verrà costituito riunendo due Distretti confinanti, appartenenti alla stessa Regione.

Entro il 15° giorno dallo spirare del periodo stagionale fissato per gli scir, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale una Tabella indicante le circoscrizioni dei collegi elettorali, il numero degli elettori in esse residenti, il numero dei seggi assegnati ai relativi collegi e le sedi degli Uffici elettorali centrali.

Art. 3. - L'esercizio del voto è un obbligo morale, al quale nessuno può sottrarsi senza venire meno ad un suo preciso dovere verso il Paese.

Art. 4. - Del Consiglio Territoriale fanno parte, in aggiunta al numero di consiglieri territoriali stabilito nel precedente articolo 2, anche i rappresentanti delle comunità etniche minori nel seguente numero: 4 italiani, 4 arabi, 1 indiano ed 1 pakistano, che verranno eletti dalle rispettive comunità secondo le norme che l'Amministrazione stabilirà con suo apposito decreto.

La proclamazione degli eletti delle comunità etniche minori viene fatta dal Giudice Regionale nella cui giurisdizione gli eletti stessi hanno la loro normale residenza.

Art. 5. - Nelle elezioni primarie per l'elezione dei rappresentanti elettorali, sono elettori i somali che, secondo le consuetudini locali, hanno diritto di partecipare agli scir e che non siano residenti in una circoscrizione municipale.

Nella votazione diretta per l'elezione dei Consiglieri Territoriali, sono elettori i rappresentanti elet-

torali eletti negli scir e convalidati tali dal Giudice regionale competente per territorio ed i somali iscritti nelle liste elettorali delle Municipalità, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 18 del 20 dicembre 1953.

Art. 6. - Ogni elettore primario che partecipa ad uno scir, nonché ogni elettore iscritto nelle liste elettorali di una Municipalità, dispone di un voto soltanto; ogni rappresentante elettorale dispone di tanti voti quanti sono gli elet-

(Continua in 4° pag.)

### IL VIAGGIO IN AMERICA DEI RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO ITALIANO

## Il Canada e gli Stati Uniti sono due nazioni amiche ed alleate ha dichiarato l'on. Scelba al momento della partenza

Numerose autorità presenti all'aeroporto - Una lunga dichiarazione stampa del Presidente del Consiglio

ROMA, 24. Il Presidente del Consiglio on. Scelba e il Ministro degli Esteri on. Martino, accompagnati dalle rispettive consorti, e da un gruppo di esperti e di alti funzionari tra cui l'Ambasciatore Magistrali, i Ministri Migone, Giustignani e Canali, dal Capo dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio, Cecchini, sono partiti, come in programma, con un quadrimotore di linea della LAI dall'Aeroporto internazionale di Ciampino alla volta di Montreal. Un numeroso stuolo di autorità e personalità era all'aeroporto

per augurare buon viaggio ai due statisti. Vi erano il Vice Presidente del Consiglio Saragat, che in questi quindici giorni di assenza di Scelba assumerà le funzioni presidenziali al Viminale, i Ministri Taviani, De Caro, Medici, Tarchiani, Mattarella, Romita, vari sottosegretari, il Segretario della Democrazia Cristiana Fanfani e quello Liberale Malagodi, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'Ambasciatore del Canada e l'incaricato di affari dell'Ambasciatore Signora Clara Boothe Luce che,

come si sa, è attualmente a Washington per preparare il terreno degli incontri tra i nostri rappresentanti e le autorità americane.

Scelba ha dichiarato ai giornalisti che questa visita oltre Oceano costituisce per lui e il Ministro Martino, motivo di particolare soddisfazione.

I frequenti contatti con i capi di governo dei paesi amici sono assai utili perchè permettono lo scambio diretto di reciproci punti di vista su problemi comuni offrendo ad essi notevoli possibilità di influire anche su questioni di diretto interesse.

Poco prima del decollo il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti: «La visita che insieme al Ministro Martino mi accingo a compiere nel Canada e negli Stati Uniti costituisce motivo di particolare soddisfazione. Si tratta di due grandi nazioni amiche ed alleate nella vasta comunità di popoli unitisi per la difesa della pace e della libertà e per favorire il progresso sociale. Dopo aver affermato che l'Italia guarda al Canada soprattutto perchè esso va accogliendo, e con sentimento di fraternità, un numero sempre crescente di italiani, creando nuovi legami di amicizia e di collaborazione tra il popolo canadese ed il popolo italiano», ha proseguito dicendo: «La visita negli Stati Uniti, che avviene su invito del Presidente Eisenhower non ha lo scopo di stipulare nuovi accordi di qualsiasi genere, ma nel quadro degli impegni esistenti approfondire i rapporti già tanto intimi. Oggi non esistono più rapporti meramente politici; lo stesso Patto Atlantico e l'UEO, noti come patti militari di difesa, prevedono un'operante solidarietà economica. E' ovvio, quindi, che in tale quadro possono essere discussi, insieme alle questioni più squisitamente politiche anche le situazioni economiche per l'interesse generale o diretto fra i due Paesi. Desidero però dire subito che la situazione economica italiana, grazie anche al generoso e non dimenticabile aiuto americano, ha fatto negli ultimi anni progressi tali da permetterci che anche la situazione economica possa essere discussa in termini di comune interesse. Non è comune nelle nostre intenzioni di chiedere nuovi sacrifici al contribuente americano».

«Al di là dei patti contingenti e degli interessi economici — ha proseguito Scelba — c'è qualcosa che unisce fermamente l'Italia e l'America ed è la presenza nella comunità statunitense di milioni di cittadini che guardano all'Italia come alla patria dei loro padri» (continua in 4° pag.)

## Conclusa la visita ufficiale del Presidente libanese

ROMA, 24. Si è conclusa oggi la visita ufficiale in Italia del Presidente della Repubblica del Libano, Camille Chamoun, e della sua eletta consorte, i quali, però, si tratteranno in Italia per una visita privata fino al primo aprile giorno in cui partiranno per la Turchia.

Nei circoli autorizzati si mani-

tiche. Nessuna occasione — si osserva negli ambienti responsabili romani — avrebbe meglio potuto mettere in rilievo l'interesse e la simpatia con cui da parte italiana si guarda al Libano.

Il presidente Chamoun e la consorte hanno dedicato la mattinata in visita alla città.

Accompagnati da alcune personalità libanesi e italiane gli ospiti hanno percorso alcune vie centrali della capitale sostando più volte per ammirare i più importanti monumenti e i luoghi più caratteristici di Roma.

Nel pomeriggio gli illustri ospiti accompagnati dal seguito parteciperanno ad un ricevimento che verrà loro offerto dal Centro Italo-Arabo. Sarà presente anche il vice presidente del consiglio on. Saragat.

Il Presidente della Repubblica Libanese aveva ieri partecipato, con la Consorte e il seguito ad una partita di caccia nella grande riserva di Castel Porziano alla quale sono pure intervenute numerose personalità italiane e membri del corpo diplomatico.

Gli ospiti libanesi sono stati poi trattenuti nella residenza di Castel Porziano a colazione dal Presidente Einaudi e da Donna Ida sopraggiunti da Roma per felicitarsi con i più fortunati cacciatori.

Il presidente Chamoun è intervenuto, nel pomeriggio, ad un ricevimento offertogli in Campidoglio.

Il Sindaco Rebecchini ha pronunciato un discorso di benvenuto ed ha offerto al presidente libanese una riproduzione in argento della Lupa Capitolina.



Il Presidente della Repubblica libanese

La festa viva soddisfazione per tale avvenimento. Esso, infatti, ha costituito la riconferma delle felici relazioni di amicizia esistenti tra i due paesi che hanno trovato espressione formale nella decisione annunciata dai due governi di elevare a rango di ambasciate le rispettive rappresentanze diploma-

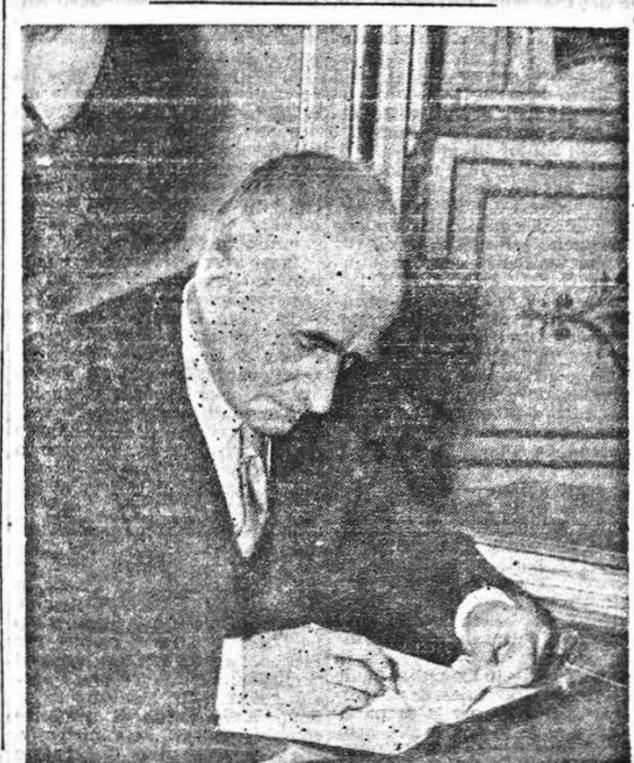
### DICHIARAZIONI dell'Ambasciatore Luce sulla situazione italiana

CLEVELAND, 24.

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Signora Clara Boothe Luce in un discorso ha dichiarato che «il comunismo è venuto perdendo terreno nelle regioni industrializzate dell'Italia settentrionale ma ha sferrato una forte offensiva nell'Italia meridionale sebbene queste regioni — in parte con l'aiuto americano — stiano ora emergendo».

La signora Luce ha poi fatto cenno ad un programma in via di attuazione per lo scambio di informazioni scientifiche tra l'Italia e gli Stati Uniti nel campo dell'energia atomica a scopi pacifici. La signora Luce ha concluso riferendosi al problema della sovrappopolazione in Italia ed assicurando che gli Stati Uniti faranno tutto quanto sarà possibile per aiutarla nella sistemazione dei suoi emigranti in altri paesi.

## L'81° compleanno del Presidente della Repubblica Italiana



Il Presidente Luigi Einaudi

Il Presidente della Repubblica Italiana, Senatore Luigi Einaudi, ha compiuto ieri 81 anni. Al Presidente sono giunti da ogni parte messaggi augurali. Il Segretario Generale della Amministrazione Fiduciaria Italiana, Ministro Spinelli, ha per la fausta occasione così telegrafato:

«Interpretando un unanime sentimento popolazioni et Amministrazione italiana Somalia prego Vostra Eccellenza di voler accogliere devoti ed fervidi voti augurali per fausta «i-correnza».

Apprendiamo da Roma che il primo fra i tutti telegrammi che sono pervenuti al Presidente Einaudi è stato quello dell'on. Scelba il quale dice: «Desidero esprimere in nome del Gover-

no e mio personale le mie fervide felicitazioni con voti augurali perchè la Sua preziosa esistenza possa a lungo essere conservata all'affetto della sua famiglia e di tutto il Popolo italiano».

Anche il Presidente della Repubblica Libanese, che come è noto è ospite al Quirinale, ha tenuto ad esprimere all'on. Luigi Einaudi l'augurio suo e del suo Paese donando tra l'altro al Capo dello Stato Italiano alcune anfore fenicie di grande valore.

L'Ambasciatore di Russia a Roma, Alessandro Efremovic Bogomolov, si è recato al Quirinale dove ha presentato al Presidente della Repubblica gli auguri ed un dono del suo Governo.

## Fra tre mesi gli inglesi lasceranno il Sudan

In ottobre il Parlamento del Sudan chiederà che sia attuata l'autodeterminazione del Paese

CARTUM, 24.

Entro tre mesi, le ultime truppe britanniche ed egiziane che si trovano nel Sudan, saranno ritirate dal territorio di questa nazione.

Con la fine del prossimo agosto, gli ultimi funzionari dell'Amministrazione britannica nel Sudan che debbono lasciare il paese in base all'accordo tripartito fra Gran Bretagna, Egitto e Sudan del febbraio 1953, se ne andranno definitivamente.

Su 1150 di questi funzionari, infatti, non ne resteranno che 350, ed anch'essi per non molto tempo.

Per allora — scrive l'ADMO — quando cioè la «sudanzizzazione» del Paese sarà completata, il Primo Ministro chiederà al Parlamento di Cartum di approvare una risoluzione che farà appello alle due potenze le quali finora hanno amministrato congiuntamente la nazione (Gran Bretagna ed Egitto), affinché siano messi in atto gli ultimi provvedimenti per promuovere l'autodeterminazione del Sudan.

Si prevede che ciò avverrà nel prossimo ottobre e successivamente saranno adottate le seguenti misure: entro tre mesi, le

ultime truppe inglesi ed egiziane saranno ritirate dal territorio sudanese; il Parlamento intanto provvederà ad approvare la legge elettorale ed a fissare la composizione dell'Assemblea Costituente; infine, mediante accordi fra i Governi britannico ed egiziano, sarà nominata una commissione elettorale indipendente.

Primo compito della costituente sudanese a elezioni avvenute, sarà quello di stabilire se il Paese dovrà restare indipendente o se ed in quale forma esso dovrà unirsi all'Egitto, secondo le direttive del partito nazionale unionista.

IL PRESIDENTE della Repubblica di Bonn ha firmato i trattati di Parigi

BONN, 24. Il Presidente della repubblica federale tedesca Heuss ha firmato oggi i trattati di Parigi, la cui ratifica è stata pertanto perfezionata. I testi degli accordi vengono pubblicati oggi nella gazzetta ufficiale federale.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 29

## Il Ministro Spinelli consegna i diplomi della Scuola di Preparazione Politico-Administrativa

**Cerimonia semplice ed austera - Hanno preso la parola il Ministro Spinelli, il Prof. Costanzo e due studenti**

Ieri, alle ore 18,30, alla presenza del Presidente del Consiglio Consultivo, Ministro Mohamed Kamal el Din Salah; del Rappresentante della Columbia al Consiglio Consultivo Ministro De Holte Castello; del Presidente del Consiglio Territoriale Dr. Gasbarri, del Vice Presidente Abdi Nur e delle più alte autorità civili e militari del Territorio, sono stati consegnati, dal Ministro Spinelli, i diplomi del III Corso della Scuola di Preparazione politico-Administrativa, agli allievi promossi.

Fin dalle ore 18, i docenti, gli allievi dei tre corsi della Scuola e gli studenti dell'Istituto Superiore di Discipline Economiche Giuridiche e Sociali, attendevano l'arrivo delle personalità invitate.

Alle 18,30, giungeva il Ministro Spinelli al quale, il prof. Costanzo, Direttore della Scuola, presentava gli allievi del III Corso, accompagnandolo poi nell'aula dove erano già convenuti tutti i presenti alla manifestazione.

Prendeva allora, la parola, il prof. Costanzo, il quale, dopo aver trattenuto per sommi capi la storia della Scuola e le difficoltà incontrate dall'Amministrazione Fiduciaria per condurre a buon termine l'impegno assunto, rilevava l'importanza del diploma conseguito dagli studenti, la soddisfacente preparazione culturale di quest'ultimi, nonché l'alto valore che la scuola riveste in Somalia, quale istituto di specializzazione culturale e tecnica per la preparazione di uomini adatti alla nuova organizzazione che l'Italia sta creando.

Al termine del discorso, il prof. Costanzo, pregava il Ministro Spinelli di procedere alla consegna dei diplomi.

Congratulandosi via via, il Ministro ha consegnato i diplomi agli allievi:

Ali Ahmed Omar, Amir Tarmumi, Ahmed Raghe Abdi, Abucar Omar Scego, Abdullahi Mahamud Adde, Abdulla Iusuf

Mohamed, Carlo Umberto, Dahir Nur Erzi, Gellani Scek Bin Scek, Hassan Abdi Eibacar, Hagl Osman Mohamed, Iassin Osman Iusuf, Mahadre Macone, Mohamed Farah Siad (Kid), Mohamed Hassan Nur, Mohamed Iusuf Aden, Mohamed Ahmed Mohamed, Osman Mahamud Adde, Scek Abdi Hagl Abiccar, Said Issa Abdi.

Al termine della consegna ha preso la parola lo studente diplomato Mohamed Farah Siad il quale, a nome dei colleghi, ha voluto esprimere, con parole commosse, il ringraziamento all'Amministrazione e ai Docenti che instancabilmente hanno guidato gli allievi nell'arduo cammino del sapere.

Dopo aver rilevato che quella non sarebbe dovuta essere la sede migliore per gli elogi ai docenti, il sig. Mohamed Farah ha colto l'occasione per ricordare e ringraziare, le Loro Eccellenze Giovanni Fornari ed Enrico Martino, per l'assistenza da loro accordata alla Scuola, e l'alta opera costante del Ministro Spinelli rivolta a condurre a termine la missione difficilissima, di portare un popolo all'indipendenza.

Ha parlato quindi il Ministro Spinelli che dopo essersi nuovamente congratulato con gli allievi, ha voluto far notare la fiducia che l'Amministrazione ripone in questo numeroso gruppo che si accinge a partire per l'Italia, per seguire un corso di perfezionamento che dovrà porre, gli studenti, al ritorno in Somalia, in grado di assolvere compiti politici amministrativi che accentueranno il processo di somalizzazione.

A questo proposito, il Ministro ha voluto ricordare con quale simpatia siano stati accolti, sia dalla popolazione, sia dai colleghi che li hanno instradati, i capi e i vice capi distretto che negli ultimi tempi sono stati preposti a tale carica.

Ha voluto inoltre sottolineare che, malgrado la sua partenza per l'Italia, Egli sarà sempre

al fianco dei somali e li seguirà spiritualmente nel loro difficile cammino sulla via dell'indipendenza.

A nome degli studenti dello Istituto Superiore di Discipline Giuridiche, Economiche e Sociali, ha preso la parola, il sig. Mohamed Scek Mohamud, e dopo aver brevemente confutato le critiche mosse all'Amministrazione per l'impegno assunto con la creazione di questa nuova scuola, ed ora, con la creazione dell'Istituto Superiore, si è rivolto ai neo-diplomati dicendo che, la loro permanenza in Italia non deve essere caratterizzata solamente dai fattori studi, che questi si potrebbero svolgere anche in Somalia, ma bensì dalla possibilità di scoprire gli usi e costumi di un popolo latino. Un popolo generoso da cui si deve trarre lo spunto per la creazione della nuova società somala.

### CONCORSO PER 10 POSTI di aiutante di cancelleria

Si comunica che gli esami di concorso a 10 posti di aiutante di cancelleria, indetto con Decreto n. 143 del 22 settembre 1954, avranno inizio il giorno 4 aprile 1955 nei locali della Scuola Elementare «Scianscia» sita in Via Armando Diaz - Mogadiscio.

I candidati dovranno presentarsi nella predetta Scuola il mattino del giorno 4 aprile p.v. non più tardi delle ore 7, muniti di documenti di riconoscimento e di penna stilografica.

Tutti coloro che non avessero ricevuto ancora la relativa lettera di invito potranno ritirarla personalmente presso la Direzione del Personale ed Affari Generali - stanza n. 11.

Direzione per lo Sviluppo Economico, Ispezzione Agricoltura e Zootecnia

### Servizio Fitopatologico DIFFIDA

Al sensi dell'art. 3 del D.A. n. 51 del 26 aprile 1951 e dell'art. 28 dell'Ord. n. 3 del 21 marzo 1952;

Si diffidano tutti i coltivatori di cotone, sia in proprio che in compartecipazione, a procedere all'estirpazione ed alla distruzione col fuoco dei residui delle coltivazioni cotoniere entro il 10 aprile 1955.

In caso di inadempienza anche parziale, l'Amministrazione procederà d'ufficio a carico e spese degli inadempienti ed applicherà l'ammenda da So. 100 a So. 5.000 o l'arresto fino a 30 giorni.

Si ricorda altresì che i titolari di licenza per la coltivazione del cotone in compartecipazione sono obbligati a collaborare con i competenti uffici dell'Amministrazione affinché vengano distrutti, entro il termine stabilito, i residui delle colture da essi sovvenzionate nel corso dell'anno 1954.

I. M. L'ISPETTORE

### DISTRIBUZIONE DI ONORIFICENZE A DINSOR

Il 6 corrente, il Capo del Distretto di Dinsor, signor Scek Mugne Gassim, ha distribuito in forma solenne onorificenze a persone più meritevoli appartenenti a quel Distretto. Erano presenti all'austera cerimonia 1 Capitano, 1 Notaio, 1 Capitano Partito, 1 Consulatore Municipali e numerosissima folla che hanno applaudito i premiati man mano che ricevevano le onorificenze dalle mani del Capo Distretto.

Ecco i nomi dei premiati: Pistola d'onore: Hagl Malo Scek Hussein; Medaglia d'Argento: Madan Hassan, Abdurahman Malak Iero, Ali Ibrau Abdlo; Medaglia di Bronzo: Mahallim, Ali Hassan, Hassan Bulle Uanas, Aden Mahallim, Issak Orai Mohamed, Iman Aden Garej e Hagl Ibrahim Scek Hussein.

### Amministrazione Municipale di Mogadiscio

#### AVVISO FORNITURA

**di un autocarro a nafta**

E' indetta una pubblica gara per la fornitura di un autocarro a nafta della portata di circa 18-20 quintali.

Chi intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta da consegnarsi in busta chiusa alla segreteria municipale entro le ore 12,30 del 31 marzo 1955.

L'offerta dovrà indicare il prezzo franco autoparco municipale.

## LO SPORT

### Commissariato per lo Sport Sezione Giuoco Calcio

#### CAMPIONATO DI 1ª DIVISIONE

- 1) OMOLOGAZIONI: Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGANO le seguenti partite: 4-3: A.C. Mogadiscio-A.C. Scuraran 2 a 1; 6-3: A.S. Autoparco-A.S. LL. PP. Officina 3 a 1
- 2) INCONTRO CORPO DI POLIZIA - CORPO DI SICUREZZA: Vista la dichiarazione di rinuncia, presentata dal Corpo di Polizia, alla disputa della partita emarginata; visti gli artt. 59 comma a) e 67 del R.O., si delibera quanto segue:
  - a) la partita viene omologata con il seguente risultato: **Corpo di Sicurezza-Corpo di Polizia 2 a 0**
  - b) al Corpo di Polizia viene comminata la penalizzazione di un punto in classifica e l'ammenda di So. 50.
- 3) CLASSIFICA FINALE:
 

Autoparco	10	8	1	1	29	13	17
*Cor. Polizia	10	6	2	2	24	11	13
C. Sicurezza	10	5	2	3	18	19	10
LL. PP. Off.	10	3	4	3	17	20	10
Mogadiscio	10	4	1	5	13	16	9
Scuraran	10	0	0	10	11	33	0

\*(Cor. Polizia) penalizzazione di un punto.

- 4) ASSEGNAZIONE TITOLO. Vista la classifica che precede, l'A.S. Autoparco viene dichiarata campione per la stagione 1954-55.
- L'A.C. Scuraran viene retrocessa alla 2ª divisione.
- 5) PREMIAZIONE: Domenica 27 corrente saranno consegnati i premi alla vincitrice del campionato. Con l'occasione sarà disputato un incontro amichevole tra l'A.S. Autoparco ed una Rappresentativa formata da elementi delle altre Società. Inizio ore 16,20.

6) OMOLOGAZIONE: Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGA la seguente partita: **El Gab-Croce del Sud 2 a 0.**

7) RITIRO DAL CAMPIONATO A.C. HAMARUINI: Vista la dichiarazione di ritiro dal campionato presentata dalla Società emarginata; visti gli artt. 57, 59 comma c), 67 comma c) del R.O. ed il comma d) del Regolamento Campionati, si delibera quanto segue:
 

- a) l'A. C. Hamaruini viene tolta dalla classifica che è compilata senza tener conto delle partite da essa disputate;
- b) all'A. C. Hamaruini viene comminata l'ammenda di So. 180;
- c) all'A. C. Hamaruini viene inibita la partecipazione al campionato di 2ª divisione per la prossima stagione;
- d) i Dirigenti dell'Hamaruini sono sospesi per un anno dal ricoprire cariche in seno all'organizzazione calcistica.

8) CLASSIFICA al 23-3:
 

Croce del Sud	3	2	0	1	5	2	4
El Gab	2	1	1	0	3	1	3
Vill. Arabo	3	1	1	1	4	4	3
Scigani	3	1	1	1	3	5	3
Bondere	3	0	1	2	2	5	1

9) CALENDARIO  
Sabato 26-3 ore 16,30: SCINGANI-EL GAB.  
Giovedì 31-3 ore 16,20: EL GAB-BONDERE.  
Mogadiscio, 23-3-55.  
Il Capo Sezione

### Associazione Motociclistica Mogadiscio

#### COMUNICATO

Domenica 27 marzo, alle ore 10 nel Giardino della «Croce del Sud», saranno consegnati i premi ai vincitori del Gran Premio della Somalia ed alle prove per il Campionato di velocità per il 1954.

I Dirigenti, le Società, i centauri e gli sportivi sono cordialmente invitati alla cerimonia.

IL PRESIDENTE

#### TIRO A VOLO

Domenica 27 corr. con inizio alle ore 15 si svolgerà allo Stadio del Lido alla Tortora. Le modalità verranno stabilite dai tiratori stessi prima dell'inizio della gara.

La Ditta Lugli & Zini oltre al servizio cartucce, metterà a disposizione dei tiratori che ne fossero sprovvisti, degli ottimi fucili da tiro.

#### Rinnovo licenze di esercizio

Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1955 è stato prorogato al 31 marzo corrente.

Scaduto tale termine, che è improrogabile, le licenze perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse.

Mogadiscio, 10-3-1955.  
IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

#### MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 26-3-55  
ARRIVI: M/n «Artemis» di bandiera italiana - da Mombasa

### Radio Mogadiscio

#### Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione  
18.45 - Giornale Radio  
19.20 - Hello  
19.35 - Gabai  
19.45 - Notiziario vario  
19.50 - A ritmo di hello  
19.55 - Nozione di istituzione islamica  
20.00 - Fine della trasmissione

#### «Feste Romane» di Ottorino Respighi - Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da A. Toscanini

20.20 - Giornale Radio  
20.30 - «Il Lago dei Cigni» op. 20 suite dal balletto di Peter Y. Ciaikowsky  
20.50 - «L'Arlesiana» di Bizet - Suite

### Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Yvonne La francesina» in Technicolor.  
CINEMA CENTRALE - «Hong Kong»  
CINEMA EL GAB - «Galdat-el-Omro» - Film arabo.  
CINEMA HADRAMUT - «Bahar» - Film indiano.  
CINEMA TEATRO HAMAR - «La porta dell'inferno» - Documentario.  
CINEMA MISSIONE - «Bongo e tre avventurieri»  
SUPERCINEMA - «L'età dell'amore»

#### Bollettino Meteorologico

del giorno 25 marzo 1955  
Temperatura massima 30,0  
Temperatura minima 27,0  
Vento prevalente E km/ora 18,7

LIVELLO DEI FIUMI  
Uebi Scebeli Belet Uen m. 0,15  
Giuba Lugh Ferr. m. 1,01

MAREE per il giorno 26 marzo 1955:  
Alta marea: ore 2,27 ed ore 17,48  
Bassa marea: ore 11,28 ed ore —

#### ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI francobolli usati in buono stato della Somalia Britannica - In piccole e grandi quantità - Scrivete o sciolti. Pagamento contante a giro di posta aerea - Corrispondere in inglese a THOMAS E-MONSON - BUXTON - NORWICH ENGLAND.

Nel terzo anniversario dell'immaturatione morte di NINO MARCOLEONI domani 26 marzo alle ore 7, sarà celebrata una Messa di suffragio a cura della famiglia nella Cattedrale di Mogadiscio.

## SCHERMI E RIBALTE

### LA PORTA DELL'INFERNO

«Il film di cui sono orgoglioso» - scrive Samuel Goldwin - «e certo non possiamo smentirlo. L'ormai famoso produttore, che ha il vanto di poter firmare i suoi lavori quasi ad apporre il marchio di garanzia» aggiunge, con questo che si può dichiarare un colosso della cinematografia, un nuovo volume, rilegato in oro, alla ormai fornita collezione di capolavori.

Psicologicamente profondo e profondamente umano il film vuole mettere a nudo l'animo pietoso della società, scoprendone tutte le debolezze e le incertezze.

Un ragazzo, a cui viene negata la sepoltura, in terra consacrata, del padre suicida, si ribella alle leggi ecclesiastiche e sociali al punto di non credere più

in nulla e, soprattutto, nemmeno in se stesso.

In uno sconvolgimento psichico che lo perseguita ogni istante, alla morte della madre, che è l'unico conforto rimasto, convinto di notare indifferenza in chi lo circonda, compie un atto sacrilego che nella sua mostruosità lo ricondurrà, in seguito, a Dio ed alla pace dell'anima.

«La porta dell'inferno» diretto in maniera abile e perfetta da Mark Robson, oltre al pregio d'essere, come abbiamo detto, un capolavoro, ha quello di godere delle imparabili interpretazioni di attori come: Dana Andrews, Farley Granger, Joan Evans, che contribuiscono maggiormente all'ottima riuscita del lavoro.

# Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



La città d'Aomat è in grande lutto, perché è successo un fatto molto brutto: l'unico sarto della cittadina se n'è volato al ciel quella mattina.

E nessun altro si può ben capire e in grado di tagliare e di cucire, di modo che quei poveri abitanti sono senza vestiti tutti quanti.

Perché Scek Don pescate due comari che a tagliare e cuoir sono esemplari, le prega, con la loro loquacità, di tagliar tutti i panni alla città.

Il capo del distretto in tutta fretta, inforcata una rapida Lambretta, viene a chieder l'aiuto di Scek Don perché risolva lui la situazione.

Le comari si mettono al lavoro con fede e con impegno e, grazie a loro, in poche ore ognuno è rivestito, tagliato, modellato e ricucito.

Ottantuno anni al servizio della scienza, della libertà, dello Stato

# IL PRESIDENTE LUIGI EINAUDI

Il 12 maggio 1948, ai membri della Camera dei Deputati e del Senato, Luigi Einaudi, dopo aver prestato giuramento quale Presidente della Repubblica, ricordava l'esempio di Giustino Fortunato « uno degli uomini che maggiormente onorarono il Mezzogiorno e questa stessa Camera » e « che sempre fieramente si levò contro le calunnie di coloro, i quali innanzi al 1922, avevano in spregio il Parlamento perché in esso troppo si parlava ed ascriveva a sua somma ventura « di aver molto imparato ascoltando colleghi di lui tanto meno dotti ed a merito dei dibattiti parlamentari di aver creato un ceto politico, venuto su dal suffragio a poco a poco allargato, e già divenuto quasi universale, un ceto politico migliore di quello che all'alba del Risorgimento era stato fornito dal suffragio ristretto ».

## UN RAMMARICO

Il Presidente della Repubblica ricordava la discussione è la vita, « la vita medesima delle Istituzioni che ci siamo liberamente date... » ed esprimeva il rimpianto perché, non poteva partecipare ai dibattiti « dai quali nasce la volontà comune: e di non potere più sentire la gioia, una delle più pure che cuore umano possa provare, la gioia di essere costretti a poco a poco dalle argomentazioni altrui a confermare a se stessi di avere, in tutto o in parte, torto e ad accedere, facendola propria, alla opinione di uomini più saggi di noi ». Affermazione di modestia e chiare affermazioni di sincerità in un omaggio alla esigenza democratica.

Nel medesimo messaggio smentiva l'asserita incompatibilità del suffragio universale con la libertà e la democrazia e ribadiva i due principi solenni della Costituzione: « conservare della struttura sociale presente tutto ciò che è soltanto ciò che è garanzia della libertà della persona umana contro l'onnipotenza dello Stato e la prepotenza privata: e garantire a tutti, qualunque siano i casi fortuiti della nascita, la maggiore uguaglianza possibile dei punti di partenza ».

« A quest'opera sublime di elevazione umana, noi tutti, Parlamento, Governo, Presidente siamo chiamati a collaborare ».

E' opportuno ricordare queste parole dopo anni di attività silenziosa del primo cittadino della Repubblica, esempio di laboriosa dedizione, di scrupoloso rispetto dei compiti assegnati dalla Costituzione. Celebrando l'ottantunesimo anno del Presidente, nato a Carrù, il 24 marzo 1874, i propositi enunciati nella prima manifestazione pubblica della più alta carica dello Stato devono essere ricordati. Il messaggio al Parlamento per il problema dei funzionari, era un episodio sintomatico dei propositi del Presidente, propositi che potevano creare impopolarità nella massa impiegatizia, nella dimostrazione concreta della volontà di non deflettere dal proprio compito; durante le recenti crisi ministeriali, qualche giornale rese omaggio alla rigorosa ortodossia costituzionale, mantenuta dal Presidente nei confronti di tutti i rappresentanti dei partiti per il rispetto della volontà della rappresentanza popolare.

Una recente pubblicazione dovuta a uno studioso della medesima disciplina che Luigi Einaudi ha onorato colla sua passione di insegnante e col fervore del pubblicista, riassume il « curriculum » giornalistico, parlamentare, accademico del Presidente della Repubblica: il volume, che Anselmo Bernardino ha dedicato alla « vita di Luigi Einaudi » merita di essere segnalato al pubblico per l'ampia ed accurata informazione, per la scrupolosa ricerca della documentazione, nel costante rispetto della verità, giusto complemento ad un precedente studio sull'opera scientifica e sulla attività di insegnante dello stesso Einaudi.

Dopo l'elogio al Piemonte in una rievocazione commossa dell'ambiente, della tradizione, dei costumi, della storia che creano negli abitanti di un dato territorio, stati d'animo, abitudini, vincoli, strutture economiche, rapporti fra le classi, che confluiscono a determinare negli individui una psicologia, un modo di vita, una mentalità che ne modellano il tipo con connotati netti, inconfondibili, viene esaltato l'equilibrio, l'amore alla terra, la formazione di una classe industriale, affermata in ascesa, lenta, ma costante.

Un piemontese equilibrato, legato alla tradizione del dovere, al culto del lavoro, senza una clamorosa carriera politica, senza sacrificare alla vanità, ha avuto i riconoscimenti delle proprie capacità in una espressione di fiducia, in una elezione libera per la suprema carica statale.

Il riconoscimento dell'attività dello studio, la faticosa ascesa nelle vicende accademiche, il silenzio di un laboratorio di ricerche economiche nell'esempio di Salvatore Cogaretti De Martinis, titolare della Cattedra di Economia Politica, i contatti con giovani di eguale serietà e propositi quali Paquale Iannaccone, Giuseppe Prato, Luigi Albertini, Gioele Solari sono ricostruiti nello studio del Bernardino attraverso i ricordi personali e sulla scorta delle riviste economiche del tempo. La partecipazione alle discussioni per un congresso internazionale di studenti, i primi scritti nella rivista « Critica Sociale » diretta da Filippo Turati, sorta dalla rivista « Critica Cuore » di Arcangelo Ghisleri, i primi studi sulle cause della miseria sono del 1893: la prima attività, uno scritto nella rivista socialista è ricordato con compiacimento nel discorso ufficiale che il Presidente rivolse ai giornalisti nel secondo congresso nazionale (San Remo - settembre 1948). I doveri dell'insegnamento universitario, l'ascesa da Pisa, a Torino, la direzione dell'Università « Commerciale Bocconi », l'esempio e l'incitamento per la severità della ricerca, non distolgono Einaudi dalla collaborazione a giornali e riviste.

E' l'attività più conosciuta, più utile alla nazione, la collaborazione che lo fa apprezzare in una volgarizzazione intelligente, in una difesa senza tregua dell'interesse pubblico, seguendo una linea logica e un programma preciso di libertà economica.

La collaborazione alla « Stampa » di Torino in un primo tempo e poi al « Corriere della Sera » può essere riassunta in un affettuoso riconoscimento di Giuseppe Prezzolini, esperto conoscitore di uomini e vicende italiane e acuto critico delle deficienze del giornalismo: « L'Einaudi è riuscito a fare in pochi anni, attraverso il « Corriere della Sera » quello che 19 università non erano riuscite a compiere in cinquanta anni di vita nazionale: fare leggere ragionamenti appoggiati da cifre e cifre illustrate da ragionamenti ».

Esaminando l'attività di Einaudi nel più diffuso quotidiano italiano, in una biografia che Alberto Albertini ha scritto per il fratello maggiore Luigi, intelligente creatore dell'ascensione del « Corriere della Sera », ha inquadrato l'opera di Einaudi in frasi incisive che meritano di essere ancora conosciute:

« Usciva un decreto, un progetto, una proposta — che magari con l'aria di niente, sotto sotto, rischiava di mettere a soqquadro un assetto stabilito o di minare uno dei capisaldi dell'economia nazionale: oppure usciva una leggina inosservata, di cui forse nemmeno l'autore aveva compreso la portata, oppure una modesta richiesta di rito di tariffe doganali, piccola cosa che avrebbe sottratto milioni ai consumatori per arricchire qualche magnate della produzione; subito mio fratello si metteva in comunicazione telefonica con Einaudi a Torino... Messì innanzi a un problema nuovo, lo svizzero, fissavano il giudizio essenziale, si concentravano su quel che, date le circostanze, occorre e convenisse dire. Messì giù il microfono, Einaudi impugnava la penna, scriveva correnti calamo il suo articolo, e dopo poche ore le sue cartelle erano in mano di mio fratello. Altre telefonate se c'era qualche dubbio, e poi via. La mattina seguente il « Corriere » pronunciava la sua sentenza. »

D'articoli scritti « correnti calamo » i quotidiani sono pieni; ma non so chi altri in Italia avrebbe saputo mettere su cartelle così fulmineamente giudiziali così serrate e approfondite, che così serratissime e definitive, erano affermazioni definitive. E si trattava spesso di cose di grave momento, prese di posizione contro le quali poi si sferzava il cannoneggiamento tambureggiante dei pezzi grossi minacciosi; ma né il mio battagliero fratello né l'imperturbabile Einaudi si lasciavano impressionare, e tanto meno sloggiare dalle loro ben munite posizioni. Il « Corriere » rispondeva a sua volta e gli avversari a un certo punto, capivano che era più

conveniente per loro stessi tacere ».

## POLEMICHE

La collaborazione giornalistica investe i maggiori problemi italiani, importando soluzioni radicali, combattendo il protezionismo parassitario, dimostrando la esigenza di un liberismo economico, proficuo per l'avvenire nazionale. Da un esame della situazione della Sardegna, confrontata colle ripercussioni in Irlanda dell'Home Rule (il primo articolo accolto nella « Stampa » il 6 gennaio 1897) attraverso notizie e commenti sugli scopieri nelle industrie biellesi, si considerano i più vari argomenti, episodi della vita degli Stati Uniti, della Turchia, il problema dell'emigrazione; i trattati commerciali, le esigenze dell'agricoltura, i problemi ferroviari, i bilanci statali, la organizzazione operaia, questioni sulla viticoltura, la crisi nelle abitazioni, i bilanci comunali, le assicurazioni sociali, le inchieste sul Mezzogiorno, i monopoli, i problemi doganali, monetari, abbracciando nell'esame, nel commento, nella critica i più svariati argomenti di alto interesse nazionale, con una serenità di studio, con una modernità di concetti, in una rettilinea, asistente manifestazione di fare aderente la realtà quotidiana contro lo statalismo invadente per la maggiore estrinsecazione della libertà.

L'azione attraverso il giornale integrava l'opera dell'insegnante in una ideale unità di propositi, coi medesimi intendimenti e seguendo una ammirevole coerenza a quanto l'insegnante affermava nella cattedra universitaria con ciò che apertamente, superando avversioni, combattendo luoghi comuni, con un'esposizione serena, in polemica garbata, si sosteneva nelle colonne del quotidiano e con maggiore precisione scientifica ed ampiezza di documentazione dimostrava nelle pagine della « Riforma Sociale » la rivista che reca l'inconfondibile traccia della sua personalità e della sua passione di studioso e di uomo politico.

Alla vigilia delle prime elezioni politiche del dopo guerra, nell'ottobre del 1919 — mentre si preparavano nuove formule per la consultazione del corpo elettorale, il ministero presieduto da Francesco Saverio Nitti — fu nominato Senatore in base all'art. 33 dello Statuto, essendo da sette anni membro dell'Accademia delle Scienze, insieme a Leonar-

do Bianchi, Carlo Calisse, G.B. Queirolo, Luigi Credaro e David Supino.

Entra così nella vita politica alla quale volontariamente era rimasto estraneo, rifiutando le candidature che gli erano state offerte e smentendo ogni ambizione per partecipare alle lotte elettorali.

Nel breve periodo di attività al Senato svolse proficuo lavoro intervenendo in vitali discussioni in materia di cambi, sulla nominatività dei titoli, sul problema sempre angoscioso delle locazioni delle abitazioni, stendendo una relazione per l'Ufficio centrale dell'estensione della dittatura, che rendeva impossibile la collaborazione a coloro che non avessero accettato la volontà del dittatore, Luigi Einaudi, costretto ad abbandonare l'attività di giornalista per solidarietà con Luigi Albertini, al quale i fratelli Crespi avevano sottratto la direzione del « Corriere della Sera » intensifica lo studio di problemi concreti. Uno studio sulla « terra e l'imposta » definito lavoro classico per sostanza e per forma dal Cabia, stabiliscono la padronanza dell'argomento. Appassionato studioso delle esigenze della terra, aveva sperimentato in una sua azienda le forme più moderne della lavorazione, con una dedizione e una conoscenza di metodi, periodo, possibilità di sfruttamenti che erano degni di essere fatti conoscere come insegnamento ad altri, come guida per altre aziende, in altre parti d'Italia.

Il volume che abbiamo riassunto si arresta alla prima manifestazione pubblica dell'attività del Presidente; dal 1948 ad oggi la Nazione conosce che cosa fa Luigi Einaudi, come partecipi alla vita nazionale, in ogni occasione, con vigile attenzione ad ogni evento, con un nobile, chiaro intervento a grandi e piccoli eventi, con una parola serena, nobile, che si eleva veramente sui contrasti e sulle divisioni di parte.

## CONSAPEVOLEZZA

L'opera del Bernardino nel ricercare ed elencare le tracce di una pluridecennale attività scientifica e giornalistica, nel documentare attraverso la formazione dello studioso e dell'uomo politico la costante preoccupazione di partecipare con illuminata consapevolezza, nella vita nazionale, difendendo principi di rettitudine, contribuendo colla pro-

pria esperienza e coi lumi di una cultura soda e varia a fornire elementi di giudizio ai governanti, illuminando la popolazione, innalzando il tono della discussione, dimostrando praticamente la nobiltà del compito della stampa, e mostrando la coerenza dello studioso, profeta delle esigenze dell'Unione Europea, mazziniano convinto nell'esplicazione del suo compito.

Tutto un complesso armonico di attività, che riassume l'azione dello studioso, si estrinseca nella attività dell'insegnante, vibra della passione del giornalista, illumina l'azione del parlamentare e nobilita, infine, l'azione del Capo dello Stato.

E' giusto che lo studio di Anselmo Bernardino, lo studioso che della natia Sardegna sente la fiera bellezza da esprimere; o devoto e sincero studio l'ammirazione per la esperienza meditata

che si concreta nella quotidiana azione di Luigi Einaudi, sia conosciuto perché sia meglio apprezzato il lavoro incessante del Presidente, consentendo agli Italiani di sentire il dovere di una cooperazione e manifestare un plauso legittimo. Così documentata e motivata è la narrazione, così semplice, ma persuasiva la esposizione e così larga e precisa la raccolta di dati, i riferimenti, che l'elogio allo scrittore, la lode allo storico si confondono nell'ammirazione dovuta alla personalità di Luigi Einaudi, così poco conosciuta così meritevole di consenso, nel suo fervore mazziniano di ossequio concreto al dovere.

Alla fatica dello scrittore, lo Editore ha saputo offrire l'elaborazione di una nitida edizione, con ampi richiami bibliografici, nitide riproduzioni fotografiche di persone, luoghi, eventi, rievocati nell'esposizione biografica.

# Una bella trovata

VIENNA, marzo

Una lussuosa macchina americana si fermava ieri l'altro all'ingresso di un convento di suore a Wernberg, presso Villaco. Un austriaco cerimonioso si affrettò ad aprire lo sportello ad un distinto prelato che vestiva il saio dei padri trappisti.

Il religioso si fece annunciare alla madre superiore e a questa disse di essere incaricato dal Sommo Pontefice di ispezionare tutti i conventi d'Europa. Padre Gamelberg, così disse di chiamarsi, si dichiarò subito pronto a confessare le monache e l'indomani avrebbe celebrato la messa. Alla messa si recò pure il vicario generale di Klagenfurt, avvertito della presenza dell'ispettore pontificio.

Il vicario ebbe però dei dubbi sulla cultura liturgica del trappista. Più tardi, a tavola, ebbe a notare che il sedicente padre Gamelberg mangiava e beveva abbondantemente; il che non era compatibile con gli usi dell'ordine cui diceva di appartenere. Il vicario generale ebbe dei sospetti, sospetti che gli vennero più fondati quando rivolse all'ospite alcune domande piuttosto insidiose sul dogma e su problema di teologia.

L'eminente prelato, convinto di trovarsi di fronte ad un truffatore, pensò bene di avvertire il comandante della gendarmeria. Il sedicente padre trappista veniva invitato al comando della gendarmeria e qui, dopo lungo interrogatorio, si scoperse la verità. Il baldo ispettore pontificio risultò essere un artista di varietà disoccupato, certo Ludwig Kratsrh, nato a Saarlouis, nella Saar; poco più che

trentenne e già segnalato all'Interpol per truffe commesse a danno di conventi e istituti religiosi in Francia, in Germania ed in Italia.

Quando l'autista del baldo padre trappista ebbe notizia dell'arresto, subì un colpo da cui non si è ancora rimesso. Dichiarò di essere stato ingiuriato a Cannes e che il suo cliente gli promise di pagarlo appena sarebbero giunti i fondi dal Vaticano. L'autista, che è il proprietario dell'auto americana, è l'italiano Bruno Bolognesi residente appunto a Cannes, il quale oggi è ripartito tutto solo ed è convinto che il conto, ammontante a circa un milione di lire che avrebbe dovuto avere dal baldo padre Gamelberg, non lo potrà mai esigere ed incassare.

## LA CELEBRAZIONE DELL'XI ANNIVERSARIO DELLE FOSSE ARDEATINE

ROMA, 24. L'undicesimo anniversario dell'eccidio delle « Fosse Ardeatine », perpetrato dai tedeschi con la collaborazione delle autorità fasciste durante l'occupazione di Roma, è stato oggi solennemente celebrato.

Stamane il sindaco di Roma ha deposto, a nome della cittadinanza la prima di una serie di grandi corone di fiori. Il suffragio dei 335 uomini e ragazzi massacrati nelle cave e di tutti i caduti nella lotta di liberazione, ha poi avuto luogo la messa al campo. Successivamente il Ministro Tupini ha rievocato il sacrificio dei martiri della Resistenza. Hanno poi preso la parola rappresentanti di varie associazioni, ed il Sindaco di Roma, Rebecchini.

Un'altra funzione religiosa è stata celebrata in rito ebraico, per i caduti israeliti. Alle cerimonie hanno presenziato i rappresentanti della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera, oltre che del Governo e quelli delle forze armate. Della provincia, del comune, delle associazioni combattentistiche e dei partigiani.

Numerosi i fiori posti sulle tombe dalla popolazione, che ha visitato il mausoleo.

## FINO A CHE PUNTO IL RADAR PUO' SALVARE DAI MISSILI?

BONN, 24.

« Una moderna e ben organizzata rete di radar può segnalare con 10-12 minuti di anticipo lo scoppio di un missile atomico », ha dichiarato oggi il sottosegretario ai trasporti del governo della Renania-Westfalia, Leo Brand, che durante l'ultima guerra diresse i servizi radar tedeschi. « Questa possibilità — egli ha aggiunto — permette alla popolazione di mettersi se non al sicuro, almeno al riparo ».

La bomba atomica di Hiroshima avrebbe fatto un minimo di vittime se la gente fosse stata nelle cantine e non nelle strade. Non si sa, però, se potranno essere costruiti degli « antirazzi » capaci di opporsi ai razzi atomici che superano la velocità del suono.

## PROSPEZIONI DI PETROLIO NEL SUDAN ORIENTALE

CARTUM, marzo.

Invitato dal governo sudanese, un esperto tedesco si è recato in questi giorni nel Sudan Orientale ove compirà una serie di prospezioni, alla ricerca del petrolio.

A proposito di giacimenti petroliferi in quella zona, il Ministro per il Patrimonio Minerario sudanese, El Sayed Ibrahim El Nehlawi, ha dichiarato di ritenere che debbono esistere sicuramente in varie zone del Sudan Orientale e lungo la costa del Mar Rosso.

# Il 1954: anno chiave nella ricerca scientifica moderna

NEW YORK, marzo.

Il 1954 è stato, da un punto di vista medico, un anno colmo di attività ed eventi. Tra l'altro è accaduto un fatto imprevedibile: alcuni sanatori per la cura della tubercolosi hanno dovuto chiudere i battenti per mancanza di pazienti. D'altra parte gli ospedali per la cura delle malattie mentali non sono mai stati così affollati. Inoltre, sempre nel 1954, nacque e divampò in tutto il mondo la polemica sugli effetti che le sigarette potevano avere nello sviluppo del cancro dei polmoni e gli abitanti dei grandi centri hanno cominciato a preoccuparsi delle condizioni ambientali e sanitarie in cui vivevano. Infine i farmaci antibiotici hanno continuato ad abbassare le percentuali di mortalità fino ad un punto mai registrato.

Per gli antibiotici, il 1954 è stato il culmine di venticinque anni di affannose ricerche. Nel giugno 1929, quando Alexander Fleming annunciò la scoperta della penicillina, egli gettò le basi per una rivoluzione nel campo medico tutt'ora in atto. E si può dire che le speranze dei primi ricercatori siano state più che giustificate dalla scoperta della penicillina e degli antibiotici a largo spettro quali la terramicina.

Riepilogando gli effetti apportati dagli antibiotici su un particolare gruppo di malattie mortali quali le « rickettsiosi », due autorità mediche di fama internazionale hanno scritto nel luglio scorso: « E' difficile far capire il significato e l'importanza dei cambiamenti subiti dai sistemi di cura delle infezioni da « rickettsie » provocati dall'impiego degli antibiotici a largo spettro. Non un singolo caso mortale si è verifica-

to in ammalati che avessero ricevuto dosi adeguate dell'antibiotico prima della fase finale della malattia ». Le malattie comprendono alcune delle infezioni più gravi oggi conosciute, quali il tifo petecchiale che ha decimato intere popolazioni.

Nel 1954 è stato chiuso uno dei più famosi sanatori per cura della tubercolosi negli Stati Uniti. Perché tre farmaci, streptomina, isoniazide e Pas (acido para-amino salicilico), si sono dimostrati così efficaci che i pazienti non riuscivano a riempire le corsie del sanatorio. E' stata registrata anche una forte diminuzione delle malattie veneree.

Due generazioni or sono la polmonite causava circa duecentomila decessi all'anno negli Stati Uniti; nel 1954 essa è stata raramente fatale, eccezion fatta per i giovanissimi e per le persone molto anziane. Dieci anni fa la mastoidite era una piaga dell'infanzia, nel 1954 essa è diventata una rarità. Venti anni fa la meningite determinava un decesso per ogni tre malati mentre oggi, eccettuati i casi di forma tubercolare, è considerata curabile nel cento per cento dei casi.

Le infezioni del cuore erano quasi sempre fatali prima dell'impiego degli antibiotici: secondo una famosa autorità medica non è stato registrato un singolo caso di infezione al pericardio (membrana avvolgente il cuore) durante gli ultimi cinque anni da nessuna pubblicazione scientifica di lingua inglese. Grazie all'impiego degli antibiotici, le infezioni raramente giungono al cuore.

La reale efficacia degli antibiotici nel migliorare la percentuale di mortalità sarà più appariscente

quando verrà fatto il censimento della popolazione mondiale nel 2000, poiché vi saranno allora circa un miliardo di più di abitanti sulla terra di quanti ve ne siano oggi.

Fortunatamente gli antibiotici sono anche di aiuto agli agricoltori nel soddisfare l'aumentata richiesta di nutrimento dovuta ad una maggiore popolazione. Gli animali sono soggetti, come l'uomo, a malattie ed infezioni, anche se non le stesse, e gli antibiotici sono stati efficacemente adoperati anche nel loro caso. Il risultato è che, nel 1954, il mercato alimentare degli Stati Uniti ha ricevuto dagli agricoltori un miliardo di polli, cifra che rappresenta il doppio della produzione di dodici anni fa.

Inoltre nutrimenti artificiali comprendenti piccole dosi di terramicina, penicillina ed altri antibiotici hanno diminuito di molto il tempo impiegato per portare polli, tacchini ed altri simili animali a peso di mercato. E' un processo a cerchio chiuso: il contadino salva la vita degli animali con gli antibiotici e poi li ingrassa con gli stessi antibiotici in maniera che possano essere macellati prima. Questo significa tuttavia più cibo a costo inferiore per il consumatore.

Gli ultimi successi degli antibiotici si registrano nel campo delle malattie vegetali. Il dipartimento di Agricoltura degli Stati Uniti ha recentemente annunciato che un composto antibiotico chiamato agramicina (terramicina e streptomina) ha protetto il 95% di alberi da frutto esposti ad una malattia conosciuta come « fireblight ». Questa malattia aveva ucciso milioni di alberi fruttiferi negli ultimi cento anni.

# NOTIZIE DAL MONDO

## Al Consiglio Territoriale

(Continuaz. della 1ª pag.)  
tori primari che lo hanno eletto nello scir, aumentati del proprio voto.

Il voto dell'elettore primario viene dato secondo le consuetudini locali sugli scir; i voti del rappresentante elettorale e quello dell'elettore iscritto nelle liste elettorali di una Municipalità vengono dati mediante un segno apposto a matita copiativa sul contrassegno della lista dei candidati prescelti.

Il voto è personale e non è ammessa alcuna forma di rappresentanza o di invio del voto per corrispondenza.

Art. 7. — La tenuta e la revisione annuale dei registri elettorali degli elettori residenti nelle Municipalità sono disciplinati dagli articoli 19 e 20 dell'ordinanza n. 18 in data 20 dicembre 1953.

Art. 8. — Sono eleggibili a Consiglieri Territoriali i somali che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età entro il giorno delle elezioni, che sappiano leggere e scrivere in arabo o in italiano, che abbiano la residenza nel Territorio da almeno un anno e che non si trovino in condizioni di abituale infermità mentale.

Art. 9. — Non sono eleggibili a Consiglieri Territoriali:  
a) — i Capi delle Regioni, dei Distretti e delle Municipalità;  
b) — i Magistrati;  
c) — i militari e i militarizzati.

Art. 10. — La carica di Consigliere Territoriale è incompatibile con quelle di consultore municipale e di consigliere distrettuale.

Nel caso che risulti eletta a Consigliere Territoriale una persona che già riveste la carica di consultore municipale o di consigliere distrettuale, il Giudice regionale, nella cui giurisdizione trovasi il collegio elettorale in cui il candidato è stato eletto, invita l'eletto stesso ad optare per una delle due cariche entro 10 giorni dalla data di notificazione dell'invito. Trascorso tale termine senza che il candidato eletto abbia presentata dichiarazione scritta di opzione, si ritiene che il medesimo abbia rinunciato alla carica di consultore municipale o di consigliere distrettuale.

Qualora il candidato eletto dichiari di optare per la carica di consultore municipale o di consigliere distrettuale, il Giudice regionale lo dichiarerà decaduto dalla carica di Consigliere Territoriale e proclamerà in suo vece quel candidato che, ai sensi del successivo articolo 65, ha diritto di prenderne il posto.

Il primo a prendere la parola è il Cons. SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN il quale — trattando dell'art. 1 — propone che il voto sia esteso anche alle donne. Il Relatore obietta che negli scir quando si nomina un capo si seguono le consuetudini e che tale principio è stato adottato per questa circostanza. Il Consigliere risponde proponendo di superare la consuetudine.

Il Vice Presidente fa presente che le elezioni si possono fare in moltissimi modi e che qui si è stabilito di farlo secondo il testur. Il Consigliere interpellante muove ancora delle obiezioni di dettaglio a cui rispondono a seconda del caso il Relatore o il Vice Presidente.

Ha quindi la parola il Cons. SCEK ABDULLAHI SCEK MOHAMED il quale pur approvando l'art. 1 chiede precisazioni sull'età minima per essere messo al voto. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde che si seguono anche in questo caso le consuetudini dello scir. Il Consigliere chiede ancora se nel numero di 60 che comporrà il nuovo Consiglio sono comprese le comunità minori. Il Relatore precisa che i 60 saranno solo Consiglieri Territoriali somali, vi sarà poi un'aggiunta di dieci membri per le Comunità minori. Il Consigliere SCEK ABDULLAHI pone una serie di quesiti interessanti e sottoli e a tutti il V. Presidente risponde con pronti chiarimenti. Verso la fine del suo intervento il Consigliere dice di non vedere incompatibilità tra la carica di Consigliere Territoriale e quella di Consigliere Distrettuale venendo così a trovarsi d'accordo su questo fatto con SCERIF ABDULLAHI.

La parola passa quindi al Cons. MAHALLIM OMAR il quale chiede alcuni chiarimenti di poco

conto, però si associa all'emendamento relativo alla compatibilità delle due cariche di Cons. Distrettuale e Cons. Territoriale e si dichiara contrario al voto delle donne.

Il Cons. SCEK ALI GIUMALE chiede la parola per domandare il motivo per cui è stato detto che l'elettore deve avere 21 anni. Il Relatore risponde affermativamente alla richiesta ma il Consigliere ribatte che ciò non è giusto in quanto secondo la legge sciaraitica l'uomo a 16 anni ha l'obbligo di compiere tutti i suoi doveri, e propone pertanto che i limiti siano passati a tale età mentre coloro che dovranno venire eletti dovranno avere un'età minima di 30 anni. Il Relatore fa presente che si deve intendere che lo scir si svolgerà secondo le consuetudini e pertanto il rappresentante elettorale dovrà risultare eletto secondo le consuetudini. Il Rappresentante dell'Amministrazione rafforza dicendo che le votazioni dovranno essere fatte secondo le consuetudini locali. In conclusione il Cons. SCEK ALI GIUMALE fa una raccomandazione perchè l'età minima per l'elettorato attivo sia di 16 anni e per quello passivo di 30.

Il Cons. ICO HASSAN BAHARO si dichiara contrario al voto per le donne e propone che l'elettore debba avere 25 anni ed il candidato 35. Si dichiara d'accordo sulla compatibilità delle cariche dei Consiglieri Distrettuali e dei Consiglieri Territoriali.

Il Cons. ARSE AU MUSSA approva l'art. 1 così come è formulato. Si dichiara d'accordo circa lo scir che deve essere fatto secondo le consuetudini. Muove obiezioni circa l'art. 9 in base al quale il Capo Distretto, i Capi Regioni e magistrati non sono eleggibili dicendo che in tal caso non dovrebbero essere eleggibili neanche gli impiegati. Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde che anche gli impiegati possono essere eletti. Il Consigliere insiste e dice che l'art. 10 prevede che se un Cons. Distrettuale viene eletto Cons. Territoriale deve optare per una delle due cariche e domanda allora perchè l'impiegato non abbia il medesimo obbligo. Il Rappresentante dell'Amministrazione fa presente che quando è prescritta l'opzione si tratta solamente di cariche elettive. Il Consigliere insiste ancora a lungo sull'argomento ma il Rappresentante dell'Amministrazione gli fa presente ogni volta come si trovi in errore.

Alcuni Consiglieri prendono la parola per associarsi a quanto hanno detto gli oratori che li hanno preceduti, solamente il Cons. SCEK FAGHI SCEK MOHAMED insiste su quanto precedentemente detto dal collega SCEK ABDULLAHI e che cioè chi non vota debba essere punito. Il Relatore gli chiede se intende fare una raccomandazione. Il Consigliere risponde affermativamente.

Il Cons. ISSAK BASCIR chiede se il rappresentante elettorale voterà in un luogo segreto. Alla risposta affermativa del Relatore il Consigliere risponde che in tal modo il rappresentante elettorale potrebbe votare diversamente da quello che pensano coloro che lo hanno eletto. Interviene il V. Presidente per spiegare che ciò non può accadere perchè il Rappresentante elettorale viene eletto proprio perchè ha le tendenze delle persone che lo hanno scelto, e tali persone lo hanno scelto proprio in vista delle tendenze che esso ha.

Il Cons. HAGI MAHALLIM ABIKER prende la parola per dire che approva i dieci articoli così come sono formulati.

Il Cons. ICO HASSAN BAHARO chiede di poter fare al Rappresentante dell'Amministrazione una domanda. Avutane l'autorizzazione dal Presidente dice: se un Consigliere Distrettuale viene eletto Consigliere Territoriale ed oltre a ciò è anche un capo potrà tenere questi due incarichi?

Il Rappresentante dell'Amministrazione risponde lungamente chiarendo il quesito posto dal Cons. ICO HASSAN BAHARO e dicendo che l'Amministrazione nel presentare lo schema d'ordinanza aveva previsto solo la compatibilità tra Consultore Municipale e Consigliere Territoriale ma non quella tra Consigliere Distrettuale e Territoriale che venne posta invece dalle commissioni.

Dice ancora il Rappresentante dell'Amministrazione che se l'articolo verrà lasciato così come è formulato si può verificare l'inconveniente che un Cons. Distrettuale eletto Cons. Territoriale debba optare e se opta per il Cons. Territoriale non sarà più Cons. Distrettuale nè capo cabila per cui sarà necessario un nuovo scir. Ma può sorgere il caso che la cabila voglia proprio quel capo e non un'altro. Quindi — conclude il Rappresentante dell'Amministrazione — precisando che espone una sua opinione personale, che venga tolta l'incompatibilità tra Cons. Distrettuale e Territoriale. Senonchè — aggiunge — il Cons. HAGI FARAH ALI OMAR — ha proposto che se si toglie questa incompatibilità si deve togliere anche quella tra Consultore Municipale e Consigliere Territoriale e ne espone i motivi per cui la proposta del Cons. HAGI FARAH ALI OMAR non è opportuna. Il Relatore riassumendo quanto è stato detto durante la discussione enumera gli emendamenti proposti: 1) che sia dato il voto alle donne censite; 2) che gli elettori debbano avere un minimo di 15 anni di età invece di 21; 3) che il candidato debba avere almeno 30 anni; 4) che sia abolita l'incompatibilità tra Cons. Distrettuale e Territoriale; 5) che sia abolita l'incompatibilità tra Consultore Municipale e Cons. Territoriale. Il V. Presidente mette ai voti successivamente i cinque emendamenti proposti: per il 1° risultano 18 contrari e 4 astenuti e quindi l'emendamento è respinto, ugualmente è respinto il 2° con 17 voti contrari e 3 astenuti. Invece risulta approvato il terzo emendamento con soli 2 voti contrari ed anche il quarto risulta approvato a stretta maggioranza. Invece è respinto con venti voti contrari il 5° emendamento.

Vengono quindi posti in votazione tutti i dieci articoli con gli emendamenti approvati. Il parere del Consiglio risulta favorevole con 32 voti a favore ed uno solo contrario.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 e rinviata a sabato

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE A.F.I.S. 21  
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 78  
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30  
PREZZO CENT. 20

**CORDIALE INCONTRO TRA IL CANADA E L'ITALIA**

## Gli on.li Scelba e Martino ospiti di Montreal

*La conferenza stampa del Presidente del Consiglio ed il solenne ricevimento del consiglio municipale di Montreal*

MONTREAL, 25.  
Il Presidente del Consiglio Italiano ed il Ministro degli Esteri, sono giunti a Montreal ieri sera alle 21,30 locali. All'aeroporto, oltre a numerose autorità politiche e diplomatiche erano convenute, malgrado l'abbondante nevicata, centinaia di italiani, che hanno accolto la delegazione italiana con applausi ed agitando festosamente bandiere tricolori. Come prima cosa l'on. Mario Scelba ha rivolto un caloroso saluto al popolo canadese, sottolineando come il lavoro degli emigranti italiani contribuisca fortemente a creare più stretti legami di amicizia e di collaborazione fra i popoli d'Italia e Canada. Il Ministro Martino ha esaltato, a sua volta, i legami che uniscono l'Italia al Canada, oltre che per antiche tradizioni e per cultura, per la comune aspirazione di vivere in libertà e di garantire la pace. Una manifestazione di saluto agli on. Scelba e Martino ed alla delegazione che li accompagna è stata successivamente inscenata da un gruppo di italiani dinanzi all'Hotel Windsor dove i Ministri della delegazione hanno preso alloggio.

Alle ore 15,45, secondo il programma, il Presidente Scelba si è incontrato oggi con la stampa canadese. Il Primo Ministro italiano illustrando gli scopi della sua visita, ha detto che con essa si vuol fare una rassegna dei problemi mondiali e concordare su di essi i punti di vista dei due governi. L'on. Scelba ha sottolineato come i governi occidentali siano d'accordo nel non volere intavolare trattative con l'URSS fino a quando non siano state completate le procedure di ratifica degli accordi di Parigi. In Occidente — egli ha rilevato — non ci si è mai rifiutati di negoziare malgrado le negative esperienze dell'ultimo decennio; d'altra parte una eventuale conferenza dovrebbe riguardare punti specifici e non argomenti globali, perché sui punti particolari è più facile raggiungere un accordo.

L'on. Martino ha, dal canto suo, ricordato come il governo di Roma si sia impegnato dinanzi al Parlamento, in sede di ratifica degli accordi di Parigi, ad aprire a suo tempo negoziati con l'URSS. Egli ha aggiunto che è necessario garantire la sicurezza europea non già mediante patti di non aggressione, oppure mediante impegni più o meno verbali, bensì attraverso una riduzione concordata degli armamenti attuata sulla base del principio del controllo previsto dall'UEO a proposito del riarmo tedesco. Solo questa garanzia — ha detto il Ministro Martino — può dare all'Europa la sicurezza; ed in questo senso gli accordi di Parigi sono considerati da Roma come un contributo fondamentale alla pace in Europa.

L'on. Scelba ha quindi definito inattuale il problema di una adesione italiana al patto balcanico. Quanto all'Estremo Oriente, egli ha affermato che l'Italia condivide l'ansietà dei suoi alleati, e specialmente degli Stati Uniti, circa le minacce alla pace in questo settore. Dopo avere illustrato gli aspetti della situazione interna italiana l'on. Scelba ha accennato ai colloqui che avrà domani ad Ottawa, dicendo che non verranno affrontate questioni specifiche, ma verrà effettuato un giro di orizzonte. Egli ha tra l'altro auspicato un miglioramento dei rapporti commerciali e d'emigrazione italo-canadesi. Il Presidente Scelba ha infine affermato che, date le sue condizioni economiche, l'Italia non ha allo studio la eventualità di costruire bombe atomiche. Attraverso la Radio canadese Scelba e Martino hanno poi rivolto messaggi agli italiani del Canada.

Gli statisti italiani, accompagnati dall'Ambasciatore Fenoaltea, hanno fatto quindi visita al Cardinale Leger. Successivamente si sono recati dal sindaco Drapeau. Dopo il cordiale colloquio con il Cardinale Leger gli on. Scelba e Martino si sono recati al Municipio della città dove sono stati accolti dal Consiglio Comunale nel quale figurano due membri italiani, riunito in seduta solenne. I consiglieri comunali recavano ciascuno all'occhiello una coccarda tricolore in segno di omaggio. Il Sindaco Drapeau ha invitato i due statisti italiani al banco della Presidenza, mentre due ragazze, in costume canadese, offrivano un omaggio floreale alla Signora Scelba e alla Signora Martino.

Dopo aver firmato l'Albo d'Onore del Comune, il Sindaco Drapeau ha rivolto agli ospiti parole di saluto mettendo in rilievo che la collettività italiana della città costituisce uno degli elementi più attivi e importanti del Paese. Egli ha confermato i sentimenti di amicizia italo-canadesi rammentando la breve sosta del Presidente del Consiglio italiano De Gasperi a Montreal nel settembre del 1951 durante il suo viaggio a Ottawa. Dopo essersi dichiarato lieto di salutare il successore di Alcide De Gasperi e dopo aver affermato che nello spirito dei canadesi l'Italia è sempre presente e all'altezza del suo glorioso passato, il Sindaco ha rammentato che l'Italia è anche la terra prediletta della fede cristiana e sede del Papato al quale il popolo canadese guarda con particolare rispetto. Drapeau ha dichiarato di salutare in Scelba l'uomo che con tanto fervore serve l'Italia e con essa l'Occidente europeo e extra europeo ed ha aggiunto: «inflexibile verso coloro che sono fautori di discordia, sensibile alle difficoltà delle classi lavoratrici, voi avete posto la vostra nazione sotto il segno della giustizia sociale, della fraternità cristiana, della cooperazione internazionale e della pa-

ce. Sotto la vostra guida l'Italia accresce il suo prestigio e il suo posto nel mondo e il popolo italiano conosce una via più felice e più fiduciosa. In tale modo traducete nella pratica concreta il senso profondo della democrazia cristiana».

Nella sua risposta l'on. Scelba ha ricordato l'importante funzione assunta da Montreal nello sviluppo sociale ed economico ed anche cristiano del Canada, aggiungendo che l'esempio dei pionieri è vivo nelle nuove generazioni in misura che assicura la pienezza di vita spirituale e materiale cui tutto il mondo guarda ammirato. In pochi paesi come nel Canada, ha affermato l'on. Scelba, la ricchezza è stata posta al servizio della civiltà e ben pochi paesi hanno vivo come qui il culto della solidarietà umana e della civiltà. Gli italiani di Montreal sono fieri di poter cooperare a questa grande opera di civiltà. L'on. Scelba ha anche messo in rilievo il fecondo sviluppo dei rapporti culturali tra l'Italia e il Canada specialmente attraverso l'Università di Montreal. Al termine della cerimonia il Sindaco Drapeau ha offerto nell'isola di Sant'Elena una colazione in onore degli ospiti.

### LE AUTORITA' ISRAELIANE denunciano un incidente alle Commissioni Mista dell'O.N.U.

IL CAIRO, 25.  
Viene annunciato che la commissione mista dell'ONU per lo armistizio palestinese, ha aperto un'inchiesta su un incidente, denunciato dalle autorità israeliane, secondo cui elementi egiziani avrebbero compiuto un'incursione, a mano armata, in un villaggio israeliano di confine provocando la morte di una ragazza ed il ferimento di una ventina di persone.

### SECONDO GLI OSSERVATORI AMERICANI

## L'alto valore politico della missione Scelba in America

WASHINGTON, 25.  
La questione dei rapporti tra Occidente e blocco russo e l'esame della impostazione psicologica e diplomatica per esplorare, dopo la ratifica degli accordi di Parigi, le eventuali possibilità di una riduzione della tensione formeranno uno degli elementi di rilievo dei colloqui che Scelba e Martino avranno sabato prossimo col premier canadese Saint Laurent e col suo ministro degli Esteri Lester Pearson, e lunedì con il presidente Eisenhower e con il segretario di Stato John Foster Dulles. Gli scambi di idee su tale questione a cui gli eventi delle ultime ore (annuncio da Londra di un progetto più conciliante dei russi sul disarmo e invito di Molotov al cancelliere austriaco Raab di recarsi a Mosca per il trattato di pace austriaco) danno una crepa scente attualità, formano uno dei punti dell'agenda dei colloqui sia di Ottawa, sia di Washington. La congiuntura che si è creata — si osserva a Washington — aggiunge rilievo alla visita dei due statisti italiani che, definita con il nome italiano che, definita con il nome inglese, viene ad acquistare un interesse particolare, dato che, se si realizzeranno le previsioni ottimistiche che si fanno a Washington sulla ratifica degli accordi di Parigi en-

tro la fine della settimana da parte della Francia, Scelba e Martino saranno i primi uomini politici alleati ad esaminare direttamente e personalmente con Dulles gli elementi della nuova fase che si apre. E' del resto — si osserva nei circoli vicini al Dipartimento di Stato — una posizione varie volte enunciata dai dirigenti americani che la questione generale dei rapporti fra Occidente e URSS, anche se tecnicamente potrà svolgersi nella struttura di una riunione dei rappresentanti dei «big four», deve venire impostata dagli occidentali tenendo conto del quadro generale della solidarietà atlantica.

I tre elementi del viaggio del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri Italiani, visita al Canada, (con accentuazione delle possibilità di sviluppo della comunità atlantica), discussioni politiche di Washington (giro di orizzonte generale dei principali problemi del momento) e visita alle grandi città degli Stati Uniti che hanno una larga popolazione di origine italiana: Nuova York, San Francisco, Chicago, Detroit, Filadelfia, si prestano quindi, affermano gli osservatori americani, come complementari ed esprimono assieme il significato politico della missione.

### Anche Molotov in disgrazia?

VIENNA, 24.  
Molotov è in disgrazia presso Krushev? A Vienna gli osservatori degli avvenimenti politici dell'est-europeo, dopo due settimane di attesa alla reazione sovietica per le accuse sollevate dal Maresciallo Tito, si chiedono: «che cosa sta succedendo a Mosca?». Un fatto straordinario: una accusa sollevata apertamente contro Molotov, non ha avuto alcun seguito né commento, nessuna smentita. Il dieci marzo, Tito dichiarava, in un lungo discorso di dissentire il punto di vista di Molotov sulle dichiarazioni di politica estera che questi aveva fatto al Soviet Supremo, riguardo alla Jugoslavia. Tito non si era trattenuto neppure dal dichiarare che quanto Molotov scrive, si presta ad un grave dubbio circa la rettitudine e la sincerità del Governo sovietico. Ora, il fatto che il testo del discorso di Tito sia stato pubblicato, tanto dalla «Pravda», che come dall'«Izvestia», portavoce ufficiali del Governo e del partito, oltre che da un gruppo di altri giornali, ha, rilevano gli osservatori suddetti, dello straordinario. Nessuno di questi osservatori ricorda che un consimile fatto si sia verificato mai in Russia. Mai un'accusa contro una personalità sovietica, è stata pubblicata da fogli del Governo e del partito, senza che la si facesse seguire da una aspra risposta agli accusatori o senza sollevare una protesta da parte del Governo o del partito.

Senza l'autorizzazione di Krushev o di Bulganin notizie di tal genere — si aggiunge — non avrebbero potuto trovare ospitalità sui succitati fogli. La pubblicazione starebbe a confermare che il Governo di Mosca approva o sostiene, e sottolinea l'accusa di Tito. L'ipotesi che Molotov sarebbe caduto in disgrazia presso i dirigenti sovietici sembrerebbe prendere una certa consistenza. Il fatto che la sua azione per evitare la conclusione e la ratifica degli accordi di Parigi si è rivelata fallace potrebbe ora essergli addebitata come grave accusa dal suo Governo. Inoltre Krushev potrebbe non essere soddisfatto delle ultime azioni di Molotov, né per quanto riguarda la Germania, né per quanto riguarda l'Austria, punti estremamente interessanti per la politica internazionale.

## Sarà possibile entro l'anno una conferenza dei "Big Four"?

WASHINGTON, 25.  
L'attenzione degli ambienti diplomatici e politici di Washington e delle Nazioni Unite, si è decisamente concentrata sulla possibilità che i contatti fra i quattro ministri degli Esteri di Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia e dell'Unione Sovietica, che potrebbero aver luogo in occasione della celebrazione del decennale delle Nazioni Unite, a San Francisco nel prossimo giugno, potrebbero anche dare luogo all'auspicata conferenza tra i quattro grandi.

Si sa che gli inviti che il Segretario Generale dell'ONU sta inviando ai Ministri degli Esteri delle sessanta nazioni membri dell'ONU, per la riunione celebrativa del decennale dell'Organizzazione, saranno accompagnati per quanto riguarda le quattro grandi potenze, da un'azione preparatoria del tutto segreta che egli proseguirà durante la conferenza straordinaria di San Francisco, per facilitare i contatti e per assicurare il possibile successo. I vantaggi che i circoli diplomatici ravvisano in una simile procedura sarebbero i seguenti:

- 1) non vi sarebbe bisogno della convocazione di una apposita conferenza che potrebbe determinare difficoltà per le parti in causa;
- 2) rimarrebbe eliminata ogni questione circa una più ampia partecipazione alle conversazioni dato che né la Cina comunista, né le due repubbliche federali tedesche fanno parte dell'Organizzazione;
- 3) le conversazioni potrebbero avere carattere più elastico e meno formale che non ad una vera e propria conferenza con la possibilità di colloqui a due ed a tre anziché a quattro ed inoltre con la possibile partecipazione di rappresentanti di altre nazioni tra cui ad esempio l'India;
- 4) il Segretario Generale dell'ONU, in seguito alle esperienze personali dei suoi colloqui diretti con i dirigenti di Pechino potrebbe in certo qual modo ed in forma

del tutto obiettiva, esporre quei punti di vista che ebbe già a conoscere all'epoca della sua visita nella capitale cinese, nonché quegli elementi, appresi successivamente nei suoi contatti diplomatici. Così l'Unione Sovietica potrebbe non essere il solo portavoce di Pechino. Comunque obiettivo principale della conferenza non dovrebbe essere l'Asia ma, inizialmente, le questioni europee e particolarmente quelle connesse con il riarmo e l'unificazione della Germania, il trattato con l'Austria ed il disarmo atomico e «convenzionale» e, in genere, tutte le questioni che potrebbero condurre ad una distensione dei rapporti fra le nazioni occidentali e l'Unione Sovietica. Questa distensione dovrebbe poi venire consacrata da un incontro tra i quattro grandi.

Secondo alcuni osservatori resta tuttavia a vedere se la Cina, nel caso avesse approntato il materiale per le operazioni belliche contro Quemoy e Matsù prima della fine di giugno, data delle celebrazioni di San Francisco, riterrà opportuno temporeggiare. Gli esperti di cose cinesi affermano che Pechino potrebbe indursi ad attendere. Anzitutto — si afferma — nessuna offensiva potrebbe venire sferrata contro Quemoy e Matsù prima della fine di aprile, e ciò per la ragione che la conferenza afroasiatica di Bandung nella quale la Cina spera di guadagnare prestigio per la sua causa «anticolonialista» dovrà aprirsi il diciotto aprile, e inoltre perché Pechino sa che data la situazione strategica politica e le forze organizzate a difesa delle isole nazionalista, una loro conquista richiederebbe operazioni prolungate. Ora, osservano le fonti diplomatiche autorevoli, se la Cina non attaccherà prima, dovrà per forza tenere conto di tutta la forza che i neutralisti, come l'India, potranno applicare perché accetti di posporre ogni azione fino dopo San Francisco.

### L'INDIA CHIEDE DI POTER ESPORRE UN PIANO DI DISARMO GENERALE

NEW YORK, 24.  
Con una nota indirizzata al Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld, resa oggi di pubblica ragione, il rappresentante permanente dell'India in seno all'organizzazione, Arthur Lall, ha chiesto che l'India possa esporre in sede di commissione del disarmo i suoi punti di vista su uno schema di disarmo mondiale. Nella nota si chiede inoltre che vengano prese le disposizioni del caso. Il piano dell'India sarà presentato dal delegato Krishna Menon. La proposta presentata da essa durante l'ultima sessione dell'Assemblea generale dell'ONU si impernia su una «tregua degli armamenti» per il periodo necessario alla elaborazione di una convenzione sul disarmo internazionale.

## ANCORA INCERTA la situazione interna del Vietnam

PARIGI, 24.  
Si ha da Saigon che, a tre giorni dalla scadenza prevista dall'ultimatum delle sette sudvietnamesi al Presidente del Consiglio Ngo Dinh Diem per un rimpasto ministeriale, si nota un irrigidimento dalle due parti. Ngo Dinh Diem si dichiara disposto a negoziare, ma insiste sul disarmo delle forze armate indipendenti agli ordini delle varie sette. I dirigenti di queste ultime affermano di essere disposti ad un compromesso ma non pensano di poterlo raggiungere data la «intransigenza» di Ngo Dinh Diem. Comunque secondo un portavoce del «Fronte unito nazionale», se il termine imposto di cinque giorni non sarà rispettato, le sette hanno l'intenzione di lanciare un appello alla popolazione e di organizzare grandi manifestazioni di massa. Esse sembrano decise a ricorrere alle armi in caso di necessità. Fin da oggi manifestini sono stati distribuiti ai civili in cui viene fatta la cronistoria del conflitto e il popolo è invitato ad appoggiare il fronte nazionale nella «lotta contro la dittatura». Il fatto forse più grave e sintomatico è che otto ministri del Governo di Ngo Dinh Diem, appartenenti alle sette caodista e Hoa Hao, hanno rifiutato di assistere all'ultimo consiglio dei ministri.

delle principali sette che si sarebbero rifiutati di rispondere alla sua convocazione.

### QUEMOY E MATSU SARANNO DIFESE FINO IN FONDO

TAIPEH, 25.  
Ciang Kai Shek ha dichiarato che, con l'aiuto degli Stati Uniti o senza, i nazionalisti difenderanno fino in fondo Quemoy e Matsù: il cui possesso — egli ha detto — è necessario per tenere elevato il morale delle truppe.

## La missione Badini-Confalonieri rientrata in Italia

GENOVA, 24.  
Il Sottosegretario agli Esteri on. Badini Confalonieri, rientrato in Italia dalla sua missione in Africa, che lo ha portato per diciotto mila chilometri nel Kenia, Rodesia, Unione Sudafricana, Congo Belga, Africa Equatoriale Francese, Costa d'Oro, Nigeria, Liberia e Africa Occidentale Francese, ha dichiarato di aver potuto constatare «l'enorme importanza dei problemi africani odierni per l'Italia e per l'Europa». Egli ha aggiunto

di essersi ancora più convinto che «nel quadro di una concezione unitaria di quei problemi e di una leale collaborazione tra i paesi europei, e tra l'Europa e l'Africa, quest'ultima può ottenere quegli aiuti che le occorrono per il suo rapido sviluppo». «Assai interessanti — ha concluso l'on. Badini Confalonieri — sono le prospettive soprattutto in taluni paesi, di una intensificazione dei rapporti economici e commerciali con l'Italia».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

## parapiglia

Parapiglia di proteste, la settimana in corso. Oserei quasi definirlo la settimana delle proteste per la «L» maiuscola. E, via, signori! Perché essere parchi quando ci costa tanto poco l'essere splendidi?

E poi non avrei certo potuto assumere l'incarico di sostituire un collega, oltre che un amico, così: ex abrupto, come si suol dire.

Diamo a Cesare quel che è di Cesare, e se quella «L» maiuscola era un tantino troppo grande, fingiamo di scordarla, almeno per una volta sola.

Come ebbi già modo di dire in «fuori sacco», nel ruolo di «vecchio saggio»: «contano di più piccole dimostrazioni (in questo caso) di stima che grandi parole».

Forse pochi sanno che il 22 marzo era il sessantesimo anniversario della nascita del cinematografo. Difatti, il 22 marzo del 1895, in una casa di amici, i fratelli Louis e Auguste Lumière proiettavano, per la prima volta, i films ottenuti con una macchina, da loro chiamata cinematografo.

Alcuni mesi più tardi, ed esattamente il 28 dicembre dello stesso anno, nei sotterranei di un caffè parigino, si proiettava, per una edizione in pubblico, lo stesso film.

E' innegabile che questo «giovanotto di sessant'anni», come lo definisce il «Corriere della Sera» ha raggiunto un progresso tecnico innegabile e si prepara oggi a grandi avventure con la realizzazione del grande schermo che vuol supplire, in un certo qual modo, al tentativo, fallito, della terza dimensione.

Altro anniversario di importanza, è il cinquantenario della morte di Giulio Verne. Qualcuno propone che in seguito alle opere di fantasia dello scrittore il nostro venga chiamato «il secolo di Verne».

Qualcun'altro, fa osservare che il sottomarino ed il pallone aerostatico esistevano già prima che ne parlasse Verne, il quale non ha fatto che ampliare fantasticamente, le possibilità.

Ad ogni modo, «secolo di Verne» o no, per noi Verne rimane sempre il grande scrittore che ci ha fatto sognare da bambini e che ricordiamo con l'opera che diede inizio alla sua celebrità e cioè: «Cinque settimane in pallone».

Domani, domenica 27, grande riunione di sportivi alla Croce del Sud.

Parapiglia sportiva, come direbbe il creatore di questa rubrica. Parapiglia di moderni centauri.

Di fatti, domenica, verranno premiati gli assi della moto che hanno partecipato, e vinto, il Gran Premio della Somalia e le prove di velocità su circuito chiuso.

E' indubbio che l'Associazione Motociclistica di Mogadiscio ha contribuito non poco ad incrementare la campagna sportiva in Somalia.

Un plauso dunque agli organizzatori e a tutti i collaboratori.

Abbiamo ora dalla segreteria della Casa degli Italiani, che la festa che doveva aver luogo il 19 marzo e che era stata rimandata a questa sera, è stata definitivamente rinviata al giorno di Pasqua.

Adio ballo di mezza quaresima! Comunque, la decisione, che vuole la manifestazione danzante al giorno di Pasqua, ci sembra saggia, anche ad evitare che il ballo venisse fatto in tempo di quaresima.

E' un peccato per le signore e le signorine che desideravano sfoggiare le loro toilettes,

ma all'uso ricordiamo loro un vecchio proverbio che dice: «E' meglio tardi che mai». I sumtuosi abiti da sera avranno modo di presentarli a tempo e luogo.

Vogliamo pubblicare un parapiglia inedito. Parapiglia della gentilezza e della cortesia.

Si ha da Nairobi, in via del tutto confidenziale.

«L'aereo ha appena finito di strisciare per svariate centinaia di metri. La verde erbetta ai fianchi dell'apparecchio, intrisa di benzina, certo caduta dai motori, arde... come paglia arsa dal sole».

Lo sportello è aperto ed i viaggiatori cominciano a lanciarsi a terra dall'altezza di due metri, forse un po' presi dal panico per un «si salvi chi può» che in effetti non è stato dato.

In fondo, non si sa quello che potrà accadere, non si conosce la gravità o meno della cosa e certo un po' di panico è più che concepibile.

Ad un tratto, un corrispondente cinematografico, distinto, con regolare caramella all'occhio, tutto compunto e del quale vogliamo serbare l'incognito, si presenta allo sportello per il salto fatale.

Sia quelli a terra, e maggiormente coloro che ancora sono a bordo, aspettano con ansia di vederlo buttarsi. Ma il corrispondente non si muove. Con compitezza ricercata egli si gira e accortosi della presenza di una signora, alle sue spalle, accompagnandosi con un signorile inchino esclama:

«Prego signora. Dopo di Lei!».

Quando si dice la vecchia scuola! Parapiglia di gentilezza in extremis.

L'abito bello di questa settimana, o meglio da citare questa settimana, speravo di vederlo sabato 19 alla Casa degli Italiani.

Ma come tutti sapete, la festa di mezza quaresima è sfumata e con essa vedeva sfumare, purtroppo, la possibilità di parlare oggi di questo argomento.

Senonchè, questa mattina, è piovuto l'angelo dal cielo. L'angelo che mi permette di non venir meno agli obblighi della rubrica.

Vi debbo parlare di un abito da mattina, ma a volte ce n'è di quelli che superano gli abiti da sera.

Quello che vi cito, era indossato con grazia da una signora biondo-castanea, e si componeva di una vaporosa gonna di color ocra-pallido su cui svanivano dei gruppetti di fiori ideati ed era completato da un corpetto e piccolo bolero dalle maniche alla «ghetta».

Dell'abito brutto non vi voglio parlare poiché la sua sgraziataggine non è descrivibile. Vi dirò solamente che era uno di quei «brutti» che fanno male agli occhi.

Era indossato da... Oh! pardon! dimenticavo il quieto vivere.

Il pensiero bello di questa settimana. Il pensiero gentile di questo sabato, che è forse l'ultimo della mia collaborazione al «Corriere della Somalia»; il pensiero che mi sgorga dal cuore, quasi prepotente, è per i bimbi.

Per quei bimbi che ormai non strillano più quando li mette nella culla, che non piangono più per cose inutili ma che sono ancora troppo piccoli per capire la cattiveria di una gran parte dell'umanità.

Per quei bimbi lì! Alti tanto e che sono sempre belli. Per loro; e vi dico: Amo i bimbi, perché solo in loro si può trovare la vera bontà.

## IERI A MOGADISCIO E NEL TERRITORIO

# L'Hizbia Dighil Mirifle ha celebrato il IX anniversario della sua fondazione

### Le principali autorità presenti alla celebrazione

Ieri pomeriggio il Partito dell'Hizbia Dighil Mirifle ha celebrato, nella sua vasta sede, sita in via Roma ed affollatissima di soci e di invitati, il IX anniversario della sua fondazione.

Un opportuno e ben disposto sistema di ordine pubblico ha permesso a tutti di raggiungere la sede del Partito sia in macchina che a piedi e ciò — sia detto per inciso come nota del cronista — ha dimostrato ancora una volta la perfetta efficienza del servizio viabilità del Corpo di Polizia. All'ingresso della Sede le bandiere somala ed italiana e quella del partito davano un'aria di serena e bella festività, mentre i dirigenti del partito con estrema cortesia provvedevano a far sì che gli ospiti trovassero posto: mentre gli iscritti e, soprattutto le iscritte, davano il loro cordiale benvenuto con battimani e col caratteristico «arrab dau» agli invitati che mano a mano arrivavano, susseguendosi sempre più fitti, tra essi abbiamo notato il Presidente del Consiglio Consultivo, il Capo dell'Ufficio Affari Interni in rappresentanza dell'Amministrazione Fiduciaria, il Rappresentante delle Filippine presso il Consiglio Consultivo, il Presidente della Lega dei Giovani Somali, il Presidente del Consiglio Territoriale, le autorità regionali e distrettuali, il Commissario del Municipio, il Console di Francia, il Presidente del Partito Democratico Somalo, Scerif Mohamed Hussein, Presidente dell'Unione Giovani Benadir, oltre a moltissime altre personalità e funzionari.

La cerimonia ha avuto inizio con il canto di alcuni versetti del Corano, dopodiché il Signor Haji Abdullahi Mursaal, ha letto in lingua araba il discorso del Partito, discorso che subito dopo è stato tradotto in lingua italiana dal Presidente del Partito Habdi Nur Mohamed.

Il discorso del Presidente dell'Hizbia Dighil e Mirifle.

A nome del Partito Hizbia Dighil Mirifle, rivolgo a Voi tutti vivi ringraziamenti per aver voluto onorare con la Vostra presenza questa cerimonia in occasione del IX anniversario della sua fondazione, in particolare siamo grati al rappresentante dell'Amministrazione Dr. Benardelli, ai membri del Consiglio Consultivo, a tutte le autorità dell'A.F.I.S., ai membri della Segreteria, ed alle Comunità Pakistana, Indiana, Araba ed Eritrea nonché ai dirigenti dei Partiti Politici e alle Notabilità Somale per aver gentilmente aderito al nostro invito.

In questa solenne circostanza desidero chiarire alcuni punti salienti del nostro programma: 1) raggiungere l'eguaglianza sociale; 2) lavorare per il raggiungimento dell'indipendenza; 3) lavorare per il progresso politico, economico, sociale e culturale del popolo somalo.

Il nostro Partito ha preso parte alla dura lotta di tutti i settori. Sin dal giorno della sua fondazione il partito ha per la rinascita e lo sviluppo preso il solenne incarico di servire il popolo, difendere i suoi diritti e desideri, di combattere per la libertà e l'indipendenza e di perseverare in questa lotta con prudenza, calma e serenità. Durante questa lotta non sono mancati i sobillatori e coloro che desideravano la distruzione di questo popolo. Possiamo benissimo affermare oggi che solo la calma e la serenità dei suoi dirigenti hanno salvato il Partito dalla rovina e che senza di esso tutti i santi sacri diritti sarebbero stati perduti.

Ci piace far notare che il nostro Partito, sin dai primi tempi, ha collaborato con l'A.F.I.S. per il benessere e la prosperità del popolo Somalo. Il nostro Partito, pur seguendo la politica della collaborazione, ha sempre messo in evidenza gli interessi generali del territorio cercando la collaborazione di tutti ed accettando i consigli e gli aiuti di chiunque desiderava aiutare il popolo somalo.

Constiamo gli sforzi fatti

per la somatizzazione e per le elezioni amministrative che hanno avuto luogo esattamente un anno fa e che hanno dimostrato, attraverso l'ordinato svolgimento della campagna elettorale ed il forte afflusso alle urne, l'alto grado di maturità civica raggiunto dai Partiti della Somalia e con questi da tutti i Somali.

Questo evento ho voluto ricordare perchè ormai non è lontano il giorno in cui il popolo somalo sarà nuovamente chiamato alle urne per una ancora più importante consultazione. Nelle Aule del Consiglio Territoriale riecheggia in questi giorni, in appassionati ed ordinati dibattiti sul progetto per le elezioni politiche, tutta la passione del Paese, questa stessa passione si trasporterà fra non molto anche nelle vie, nelle piazze, nelle campagne, nelle più remote località del Territorio ed io mi auguro che l'appello alla concordia, all'ordine ed al rispetto dei diritti altrui, testè lanciato dal vostro Presidente, trovi la più pronta accoglienza da parte di tutti Voi e di tutto il popolo somalo.

Chiedo con questo augurio formulando i migliori voti per l'avvenire ed il successo del vostro Partito e per il maggior sviluppo e le migliori fortune della Somalia.

Gli ospiti dopo essersi intrattenuti per qualche minuto per partecipare al ricco rinfresco offerto dal Partito, hanno lentamente lasciato la sede sempre festosamente salutati dai numerosissimi iscritti che affollavano l'ampia sede tanto che molti si accalcavano sull'ingresso.

Successivamente si sono avvicendati al microfono per pronunciare discorsi augurali il Vice Presidente dell'Unione Giovani Benadir, il Vice Presidente del P.D.S., il Presidente della Lega dei Giovani Somali.

Accolto da un caldo applauso è stato il discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio Consultivo che ha preceduto quello del Rappresentante dell'Amministrazione anch'esso applauditissimo.

Amici dell'Hizbia, Vi ringrazio di avermi invitato a partecipare a questa solenne celebrazione del IX anniversario della fondazione del vostro Partito al quale sono lieto di portare anche il saluto di S. E. il Segretario Generale e dell'Amministrazione.

Ho preso atto con piacere delle parole del vostro Presidente che ha voluto fermamente riaffermare la volontà, da parte di tutti Voi, d'intensificare il lavoro in ogni settore della vita del Paese in vista dell'approssimarsi del giorno in cui anche la Somalia dovrà entrare a far parte del consesso delle Nazioni libere ed indipendenti.

L'Amministrazione, come sapete ha predisposto tutta una serie di progetti per lo sviluppo produttivo di vari settori della vita del Paese. Molti di questi progetti riguardano in particolare il settore agricolo e zootecnico, quello che interessa più da vicino le vostre genti, che dall'agricoltura e dal bestiame traggono i loro mezzi di vita.

La buona riuscita di tali progetti potrà avviare il Paese verso quella autonomia economica che è la base di ogni vera indipendenza politica: però la loro attuazione è legata in buona parte alla vostra collaborazione nel campo del lavoro. Ed è appunto per questo che ho preso atto con piacere delle parole testè pronunciate dal vostro Presidente.

Oggi voi celebrate il IX anniversario della fondazione del vostro Partito. Il cammino, talvolta anche duro e difficile, da voi percorso da quel giorno in cui ad opera di poche coraggiose persone veniva fondata qui in Mogadiscio l'Hizbia Dighil Mirifle, vi ha condotti alla attuale efficienza della vostra organizzazione che vi permette di guardare all'avvenire con fiducia e serenità.

Voglio qui accennare anche alle

elezioni amministrative che hanno avuto luogo esattamente un anno fa e che hanno dimostrato, attraverso l'ordinato svolgimento della campagna elettorale ed il forte afflusso alle urne, l'alto grado di maturità civica raggiunto dai Partiti della Somalia e con questi da tutti i Somali.

Questo evento ho voluto ricordare perchè ormai non è lontano il giorno in cui il popolo somalo sarà nuovamente chiamato alle urne per una ancora più importante consultazione. Nelle Aule del Consiglio Territoriale riecheggia in questi giorni, in appassionati ed ordinati dibattiti sul progetto per le elezioni politiche, tutta la passione del Paese, questa stessa passione si trasporterà fra non molto anche nelle vie, nelle piazze, nelle campagne, nelle più remote località del Territorio ed io mi auguro che l'appello alla concordia, all'ordine ed al rispetto dei diritti altrui, testè lanciato dal vostro Presidente, trovi la più pronta accoglienza da parte di tutti Voi e di tutto il popolo somalo.

Chiedo con questo augurio formulando i migliori voti per l'avvenire ed il successo del vostro Partito e per il maggior sviluppo e le migliori fortune della Somalia.

Gli ospiti dopo essersi intrattenuti per qualche minuto per partecipare al ricco rinfresco offerto dal Partito, hanno lentamente lasciato la sede sempre festosamente salutati dai numerosissimi iscritti che affollavano l'ampia sede tanto che molti si accalcavano sull'ingresso.

Successivamente si sono avvicendati al microfono per pronunciare discorsi augurali il Vice Presidente dell'Unione Giovani Benadir, il Vice Presidente del P.D.S., il Presidente della Lega dei Giovani Somali.

Accolto da un caldo applauso è stato il discorso pronunciato dal Presidente del Consiglio Consultivo che ha preceduto quello del Rappresentante dell'Amministrazione anch'esso applauditissimo.

Amici dell'Hizbia, Vi ringrazio di avermi invitato a partecipare a questa solenne celebrazione del IX anniversario della fondazione del vostro Partito al quale sono lieto di portare anche il saluto di S. E. il Segretario Generale e dell'Amministrazione.

Ho preso atto con piacere delle parole del vostro Presidente che ha voluto fermamente riaffermare la volontà, da parte di tutti Voi, d'intensificare il lavoro in ogni settore della vita del Paese in vista dell'approssimarsi del giorno in cui anche la Somalia dovrà entrare a far parte del consesso delle Nazioni libere ed indipendenti.

L'Amministrazione, come sapete ha predisposto tutta una serie di progetti per lo sviluppo produttivo di vari settori della vita del Paese. Molti di questi progetti riguardano in particolare il settore agricolo e zootecnico, quello che interessa più da vicino le vostre genti, che dall'agricoltura e dal bestiame traggono i loro mezzi di vita.

La buona riuscita di tali progetti potrà avviare il Paese verso quella autonomia economica che è la base di ogni vera indipendenza politica: però la loro attuazione è legata in buona parte alla vostra collaborazione nel campo del lavoro. Ed è appunto per questo che ho preso atto con piacere delle parole testè pronunciate dal vostro Presidente.

Oggi voi celebrate il IX anniversario della fondazione del vostro Partito. Il cammino, talvolta anche duro e difficile, da voi percorso da quel giorno in cui ad opera di poche coraggiose persone veniva fondata qui in Mogadiscio l'Hizbia Dighil Mirifle, vi ha condotti alla attuale efficienza della vostra organizzazione che vi permette di guardare all'avvenire con fiducia e serenità.

Voglio qui accennare anche alle

re la consegna degli scudetti agli atleti e della relativa Coppa alla Società campione.

L'Autoparco vorrà certo dimostrare il suo valore anche in questa occasione, disputando una partita maiuscola contro la rappresentativa che, seppur non perfettamente amalgamata, ha tra le sue file elementi di primo piano ben intenzionati a battere la titolata.

Perciò, è naturale che la partita assuma un ritmo veloce e decisivo, non disgiunto da un giuoco di ottima fattura, alla quale faranno corona i soliti numerosissimi tifosi.

Ingresso a pagamento con soliti prezzi.

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Nozze infrante».

CINEMA CENTRALE - «L'età dell'amore» - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Jan-Panchans» - nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT - «Ultimatum a Chicago».

CINEMA TEATRO HAMAR - «La porta dell'inferno» - Documentario.

CINEMA MISSIONE - «Dularia».

SUPERCINEMA - «Figlio del delitto» in Technicolor - Cinegiornale.

di domani

CINEMA BENADIR - «Prigionieri della città deserta».

CINEMA CENTRALE - «La cieca di Sorrento» - Documentario.

CINEMA EL GAB - «Aan» film indiano in Technicolor.

CINEMA HADRAMUT - «Nozze infrante».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Il cappotto» - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE - «Sunehridin».

SUPERCINEMA - «Figlio del delitto» in Technicolor - Cinegiornale.

## ANNUNZI ECONOMICI

DA RASHID MOORAJ (importatore al consumatore) CAFFE' CRUDO, ANANAS, Estratto di Ananas, e assortimento Thermus Tedeschi - Prezzo imbattibile - C.P. 106 - Di fianco Supercinema.

Luigi Massimini e Adriano Rossi prendono vivissima parte al grande dolore che ha colpito i coniugi Balzaretto per la perdita dell'adorata MAMMA della Signora Lydia, avvenuta a Milano il 20 corrente.

Raschid Ali Okera e famiglia con profondo dolore partecipa al grave lutto che ha colpito la Signora Lydia Balzaretto con la scomparsa della sua Cara MADRE

Giuseppe e Luisa Porro, non potendolo fare personalmente, ringraziano tutti, amici e conoscenti, che hanno voluto così affettuosamente partecipare al loro grande dolore per l'imatura perdita del caro fratello e cognato

AMBROGIO Padova, 21 marzo 1955.

In occasione della consegna degli Scudetti

## A. S. Autoparco Rappresentativa

Domènica ore 16,20 Calato il sipario sul campionato di 1ª Divisione per la stagione 1954/55 con la vittoria dell'Autoparco, quest'ultimo incontrerà, domenica prossima, una rappresentativa formata da elementi delle altre Società, per ricevere, quindi, i «distintivi» di campione da appuntare sulle maglie.

Non si creda, però, che tale partita abbia un carattere accademico, un carattere puramente dimostrativo per corona-

## SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI LA UNIVERSAL INTERNATIONAL presenta:

## "Figlio del delitto"

in Technicolor con: Ann BLYTH - Howard DUFF - George BRENT

(Nuovo CINEGIORNALE)

## Cinema Teatro Hamar

DOMENICA La più grande interpretazione di Renato RASCEL nel film premiato al V Festival Internazionale di Cannes

## IL CAPPOTTO

con: Yvonne SANSON - Giulio STIVAL - Antonella LUALDI

Un film che Vi commuoverà, Vi diventerà, Vi appassionerà! (Nuovo CINEGIORNALE)

## LIDO

RISTORANTE - BAR - DANCING (da «Ciccio»)

Questa sera, dalle 22,30

## GRANDE FESTA DANZANTE

con il brioso COMPLESSO BELMONTE nel suo nuovo repertorio

«CANZONI E CANZONI DA... TANTI SOLDI»

Ottimo servizio di Buffet caldo e freddo con gustose specialità

Squisiti beverage di tutti i tipi e marche: dalla modesta aranciata all'euforico champagne!!!

SABATO SENZA «LIDO» SETTIMANA SENZA SOLE!!!

PRENOTAZIONI TAVOLI: Telefono n. 687

## CUSCINETTI a SFERE - a RULLI

R. I. V. - S. K. F.

PER TUTTE LE APPLICAZIONI E PER AUTOVEICOLI

PREZZI NUOVAMENTE RIBASSATI

S.A.I.E.M.A. - Est Africo - Telefono 49 - Cas. Post. 32

CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE

Guida Breve Geo-Mineraria della Somalia

Il commercio italiano con l'Arabia Saudita

\*dell'ing. EMILIO LINO\*

I campioni da inviare si imballeranno sul posto, notando bene sull'etichetta di ciascuno il punto, l'itinerario e la roccia dalla quale fu prelevato.

A coloro che particolarmente attendono allo scavo di pozzi comuni o trivellati per acqua, si raccomanda di prelevare per ogni pozzo i campioni delle rocce attraversate alle varie profondità, possibilmente di trasmettere assieme ai detti campioni, anche una breve descrizione della località interessata con riguardo alla topografia, idrografia, pascoli, importanza della zona.

Per determinare la durezza, facendo riferimento alla scala di Mohs, suggeriamo i seguenti dati pratici:

- un minerale ha durezza 1 se è facilmente rigato dall'unghia;
- un minerale ha durezza 2 se è difficilmente rigato dall'unghia;
- un minerale ha durezza 3 se è rigato da una moneta di rame;
- un minerale ha durezza 4 se non è rigato da una moneta di rame;
- un minerale ha durezza 5 se scalfisce il vetro appena;
- un minerale ha durezza 6 se incide il vetro ed è difficilmente rigato dal coltello;
- un minerale ha durezza 7 se non è rigato dal coltello;
- un minerale ha durezza 8 se è difficilmente rigato appena da un cristallo di quarzo;
- un minerale ha durezza 9 se non è rigato da un cristallo di quarzo (pietra preziosa);
- un minerale ha durezza 10 se si tratta di diamante poiché riga tutte le altre sostanze, non è rigato da nessuna altra pietra.

Per la determinazione del peso specifico ci riferiamo ancora ad un metodo approssimativo. Si dice anzitutto peso specifico o densità di una sostanza stessa; considerando il volume di un emc., esso è il peso di questo volume.

Per ricavare il peso specifico di un corpo si ricorre all'uso di apparecchi speciali.

Qui si indica un modo di determinazione che, come si è detto, dà approssimazioni sufficienti per lo scopo cui serve ed è inoltre alla portata di tutti.

Si procede come segue: si pesa un campione di pochi grammi (per es. 10-20-30 gr.); si immerge detto campione in un recipiente colmo raso di acqua, avendo cura di raccogliere la quantità spostata per effetto dell'immersione del campione in esame. Tale quantità di acqua si può raccogliere in un vaso più grande quando si è avuta la accortezza di sistemare il recipiente colmo d'acqua dentro detto vaso vuoto prima dell'operazione d'immersione del campione nel recipiente stesso colmo di acqua.

Si pesa la quantità di acqua traboccata nel vaso. Il quoziente ottenuto dividendo il peso in grammi del campione e

quello sempre in grammi della quantità d'acqua spostata, dà il peso specifico della sostanza in esame. Per esempio: si abbia da determinare il peso specifico di un certo campione. Il suo peso (ottenuto usando una comune bilancetta e come pest qualche moneta di nota taratura) sia di circa 12 gr., quello dell'acqua spostata sia di circa 5 gr.: allora il peso specifico della sostanza sarà dato da 12:5=2,4.

I minerali sono riportati in ordine alfabetico e tra parentesi si è indicato il simbolo delle sostanze ricavabili più importanti. Per il significato dei simboli vale il seguente prospetto:

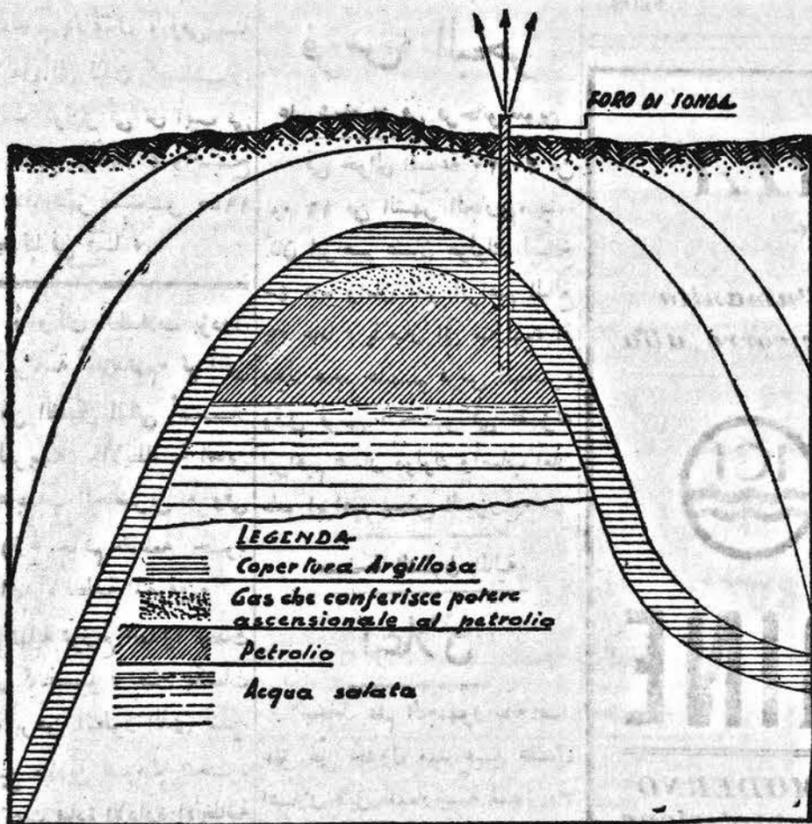
- (Ag) - Argento
(AI) - Alluminio
(As) - Arsenico
(Ba) - Bario

giacimento minerario o ne abbia trovati indizi, deve farne denuncia scritta al Commissariato Regionale competente per territorio, indicandone la località e la natura e fornendo le altre notizie che potranno essergli richieste.

Colui che abbia scoperto un giacimento minerario è preferito rispetto a tutti i terzi nel rilascio del relativo permesso di ricerca e della relativa concessione mineraria, sempre che egli possieda la idoneità tecnica ed economica a condurre l'impresa. Qualora egli non ottenga il permesso di ricerca o la concessione, ha diritto di conseguire, a carico del concessionario o del concessionario, un premio in relazione all'importanza della scoperta. Tale premio è determinato nel decreto

mai chiara e piana.

L'autore ha bensì avuto un solo fine, quello di accelerare, per così dire, i tempi, onde pervenire alla conoscenza, per quanto possibile, di ogni risorsa del sottosuolo, traendo partito, in un paese come questo, vasto poco popolato e non del tutto esplorato, della collaborazione di chiunque abbia modo di percorrerlo per ragioni le più varie che comunque non hanno attinenza con il lavoro di ricerca: colui che si reca nell'interno per motivi del proprio lavoro, può interessarsi della raccolta di dati geologici, di campioni di minerali o di rocce tipiche, che capitassero nel suo cammino, può, cioè in altri termini, divenire, diciamo così, un aiuto «prospettore». Tutto ciò risulta sintetizzato nella «premess»



Sezione verticale di un'anticlinale petrolifera

- (Bi) - Bismuto
(Co) - Cobalto
(C) - Carbonio
(Fe) - Ferro
(Hg) - Mercurio
(Cu) - Rame
(Mo) - Molibdeno
(Ni) - Nichelino
(Mn) - Manganese
(S) - Solfo
(Sb) - Antimonio
(Pb) - Piombo
(Ti) - Titanio
(U) - Uranio
(Sn) - Stagno
(Zn) - Zingio
(W) - Wolframio o Tungsteno.

Norme riguardanti la scoperta di un giacimento minerario.

In base all'Art. 53 dell'Ordinamento Minerario per il Territorio della Somalia di cui all'Ordinanza n. 13 di Rep. del 15 agosto 1951, colui che abbia occasionalmente scoperto un

di concessione: ogni controversia relativa tra le parti è di competenza dell'Autorità Giudiziaria.

Abbiamo finito di pubblicare alcuni tra i più interessanti capitoli di un recente opuscolo dell'ing. Lino intitolato «Guida breve geo-mineraria», stampato a cura della Direzione per lo Sviluppo Economico con i tipi della Stamperia della Missione di Mogadiscio.

L'autore, si può dire, abbia avuto costantemente una sola preoccupazione, quella di rendere accessibile a una larga schiera di lettori, una letteratura che solitamente è riservata a una assai ristretta classe di cultori. In ciò consiste uno dei suoi maggiori pregi: egli, infatti, è riuscito a rendere persino attraente una materia altrimenti astrusa, ricorrendo a una forma di espressione un-

all'opuscolo «Guida breve geo-mineraria».

Particolarmente l'ing. Lino dice infatti:

«La conoscenza delle risorse del sottosuolo è ancora lungi dal potersi ritenere acquisita anche nell'importante campo delle acque sotterranee che per la particolare economia, a carattere spiccatamente agricolo-pastorale della Somalia, sarà di notevole ed immediata ripercussione».

«Scopo della presente «guida» è principalmente quello di destare anche nei cosiddetti «profani» un incentivo e un interesse alla raccolta di dati, campioni di rocce, di acque, ecc.»

«Coloro (residenti, tecnici, capi cantiere, assistenti, operai, autisti, concessionari, ecc) che per ragioni della propria attività, si trovano o si recano nell'interno, potrebbero agevolare e rendere più speditiva l'opera»

ROMA, marzo.

Dalle rivelazioni dell'Istituto Italiano di Statistica risulta che il valore in milioni di lire delle esportazioni italiane nell'Arabia Saudita e delle importazioni in Italia da quella nazione per l'ultimo triennio ha dato le seguenti cifre:

Anno 1952 - esportazioni 3.508, importazioni 60.500.
Anno 1953 - esportazioni 1.968, importazioni 52.081.
Anno 1954 - esportazioni 1.980,4, importazioni 59.450,7.

Tra i prodotti importati dall'Italia sono al primissimo posto gli oli grezzi di petrolio, il cui valore complessivo nel 1954 ha raggiunto, sempre in milioni di lire, 59.304,3. Seguono residui combustibili della distillazione del petrolio per milioni di lire 81,9 e altre merci in piccoli quantitativi per 64,5 milioni.

Quanto invece ai prodotti esportati dall'Italia nell'Arabia Saudita, durante l'anno scorso, nonostante l'esigua cifra del loro valore complessivo, si è trattato di numerose voci, di cui ecco le principali: conserva di pomodoro e pomodori pelati per 254 milioni di lire; pneumatici per 248; macchine utensili per la lavorazione dei metalli 139; prodotti vari delle industrie metalmeccaniche 125; macchine ed apparecchi non elettrici 73; materiali da costruzione di terracotta e di materie refrattarie 63; autoveicoli 61; tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche 51; prodotti siderurgici 48 ecc.

In aumento dal 1953 al 1954 le esportazioni della conserva di pomodoro e di pomodori pelati, di pneumatici, di macchine per la lavorazione dei metalli di altre macchine ed apparecchi ecc.

PER GLI INVESTIMENTI di capitali USA in Egitto

IL CAIRO, marzo. Il Sottosegretario di Stato permanente per il Commercio e l'Industria, Taher El Kholi, ha organizzato una riunione cui hanno partecipato i rappresentanti delle Amministrazioni USA per gli Aiuti Tecnici e per il «Punto IV», il Consigliere Commerciale dell'Ambasciata degli S.U. al Cairo e un gruppo di uomini d'affari americani. Erano anche presenti i rappresentanti della Banca «Misr», della Banca Nazionale d'Egitto, della Federazione delle

dei Tecnici dell'AFIS preposti al servizio della valorizzazione del sottosuolo, inviando loro i dati ed i campioni di cui sopra da prelevarsi nel modo che è consigliato nel corso del presente opuscolo.

«Il loro contributo sarà molto apprezzato e sarà, altresì, efficacissimo ai fini del miglior avvenire economico del Paese».

(FINE)

Industrie Egiziane e della Camera di Commercio del Cairo.

Nel corso della riunione, sono state passate in rassegna le misure che l'Egitto ha già attuato, allo scopo di incoraggiare investimenti di capitale estero nei suoi progetti di carattere fondamentale.

In proposito, le personalità americane convenute hanno tenuto a porre in rilievo come, se si vuol ottenere una partecipazione di capitali americani ai progetti egiziani di maggior momento destinati all'industrializzazione del Paese ed al rafforzamento della sua economia, sia necessario svolgere all'interno degli Stati Uniti una adeguata propaganda. Le personalità americane partecipanti al Convegno d'altra parte hanno sottolineato il loro apprezzamento per i provvedimenti del governo egiziano a tutela dei capitali esteri investiti in Egitto, raccomandando in particolare che nello stesso Egitto, sia istituito uno speciale servizio di informazioni all'altezza di fornire con prontezza immediata tutte le informazioni concernenti; i progetti egiziani, la legislazione del Paese, i regolamenti concernenti la residenza degli stranieri e via dicendo, in modo che gli investitori stranieri possano immediatamente orientarsi, senza inutili perdite di tempo.

LE MOTONAVI AQUILEIA E PIAVE SULLA LINEA ITALIA - CONGO

GENOVA, 25. Le nuove unità dello Lloyd Triestino, che entreranno in linea sulla Italia-Congo, sono le motonavi Aquileia e Piave e una terza in costruzione.

UN NUOVO REATTORE ATOMICO PRESENTATO DAGLI STATI UNITI

GINEVRA, 25. Alla conferenza internazionale, per l'impiego dell'energia nucleare a scopi pacifici, gli Stati Uniti presenteranno un reattore atomico. La conferenza vedrà la partecipazione di scienziati di 84 paesi, compresa l'URSS.

ALLO STUDIO DEGLI SPECIALISTI UNA NUOVA ARMA ANTICARRO

OTTAWA, 25. Alcuni tecnici canadesi hanno messo a punto una nuova arma anticarro chiamata «Heller» che è ora allo studio degli specialisti della NATO. I prototipi dell'«Heller» hanno una tale forza penetrativa e sviluppano un calore talmente intenso che le corazzate blindate più potenti non vi resistono.

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13.10

FUORI SACCO

Settimanale radiofonico a cura di Lauro Moia

Le avventure di Scek Don di ENZO CARATTI



E' stato arrestato presso Dante un sanguinario tipo di brigante che ha perpetrato innumeri rapine, crimini, furti, danni senza fine.

Vien tosto convocato un tribunale costituito nel modo più legale col giudice, l'accusa, il difensore, il cancelliere ed il procuratore.

Come giudice, senza esitazione, viene acclamato il celebre Scek Don, che s'avanza tenendo la cartella, la toga, la berratta e Campanella.

Dopo aver letto tutti i documenti e prestato i prescritti giuramenti Scek Don chiede ai giurati dichiarare a qual pena lo debba condannare.

Chi vuol che sia tagliato in tante fette, quanti sono i digesti e le pandette, chi invece fatto a pezzi in proporzione, come esige la pena del taglione

Chi vuol ancor che sia decapitato, bruciato vivo oppure scottolato col giudice, ad uno dei fanali, chi invece divorato dagli squali,

sulla terra dov'essere pasato, che dice che per lesse ogni reato par soddisfare il giudice Scek Don Ma nessuna di tali soluzioni

Quindi «In nome del Popolo sovrano», NOI, giudice Scek Don, lo condanniamo a ascoltar notte e di, per giorni cento, gli artisti del «microfono d'argento».

Di fronte a tale pena si inumana, il reo si leva in piè, urla, reclama, ma poi non resistendo al gran dolore, cade a terra schiantato, geme e muore.

# NOTIZIE DAL MONDO

## CORRIERE ROMANO

**ROMA, marzo.**  
 Il programma del viaggio nel Canada e negli Stati Uniti del Presidente Scelba e del Ministro degli Esteri, Martino, è, per le sue visite e per i suoi spostamenti, fra i più pesanti. Anzitutto il viaggio ha la durata di quindici giorni. E nello spazio di questi quindici giorni, compresi il giorno di partenza da Roma e il giorno di arrivo a Roma, i due statisti italiani visiteranno insieme Montreal ed Ottawa; indi, passati, negli Stati Uniti, visiteranno Washington ove la sosta dura tre giorni, e poi New York, dove la sosta dura pure tre giorni: il 31 marzo il 1 aprile il 2 aprile. Dal 3 aprile gli on. Scelba e Martino si dividono. Il Presidente Scelba va a Filadelfia a Chicago a Detroit a Boston. Il Ministro degli Esteri Martino si spinge in volo sino a San Francisco, da dove farà una punta a Los Angeles. Questa divisione è stata suggerita per il desiderio delle grandi collettività italo-americane che chiedevano, tutte, di essere visitate da Scelba e Martino. Ma il tempo sarebbe stato troppo lungo, e allora si è addivenuti alla divisione finale del viaggio.

Abbiamo detto di programma quanto mai carico e faticoso. A Montreal, infatti, Scelba e Martino si sono trattenuti un sol giorno, e così ad Ottawa. A Filadelfia l'on. Scelba si tratterà un pomeriggio, e meno di due giorni fra Chicago, Detroit e Boston.

Per quanto gli aerei annullino le distanze, bisognerà pur ammettere che la resistenza dei due statisti italiani è messa a prova, ma essi sono nel pieno vigore degli anni e delle forze.

Venerdì otto aprile, nel pomeriggio, Scelba e Martino devono rientrare a Roma. Dopo aver illuminato il Presidente della Repubblica e il Consiglio dei Ministri sulle conversazioni sue e del Ministro degli Esteri col Presidente Eisenhower, col Segretario del Dipartimento di Stato Foster Dulles e con gli altri esponenti dell'Amministrazione repubblicana l'on. Scelba dovrà attendere al chiarimento della situazione politica interna e governativa.

Intanto è da chiedersi, che cosa significa, qual'è il valore della visita degli on. Scelba e Martino prima nel Canada e poi negli Stati Uniti?

Circa la visita nel Canada, essa vuol essere qualche cosa di più della restituzione della visita fatta dal Ministro degli Esteri canadese Saint Laurent a Roma. Vuol essere la visita ad un paese con cui l'Italia ha molti punti di vista comuni, circa l'alleanza atlantica che non deve avere soltanto scopi militari, ma anche sociali. In Canada, inoltre, accoglie annualmente alcune migliaia di lavoratori italiani.

La visita a Washington rientra nel novero delle visite che quasi tutti i Capi di Governo e i Ministri degli Esteri dell'Occidente e non solo dell'Occidente hanno fatto al paese che ben può dirsi il « leader » di una grandissima parte del mondo, e che ospita la sede delle Nazioni Unite.

La visita di Scelba e Martino negli Stati Uniti viene definita « visita di amicizia e di cortesia ». Non è da paragonare affatto alla storica, per le sue conseguenze, visita che De Gasperi fece a Washington nel 1947, dopo la quale De Gasperi si divise dai comunisti che avevano importanti posti al Governo. Le condizioni politiche sociali ed economiche dell'Italia poi erano allora ben diverse. L'on. De Gasperi ebbe poi occasione di recarsi nuovamente negli Stati Uniti nel 1951 ma la visita a Washington fu, si può dire, quasi occasionale.

Le relazioni fra Stati Uniti e l'Italia sono eccellenti. Fra Stati Uniti e l'Italia non c'è da cancellare da dimenticare nessun passato come fra l'Inghilterra e l'Italia. L'Italia è un'alleanza fra i più seri e sicuri della alleanza atlantica. L'Italia, prima fra i paesi continentali, ha approvato gli accordi di Parigi per l'UEO. L'Unione occidentale europea interessa enormemente la politica americana che ne fa un suo pilastro.

Quali gli argomenti dei colloqui? Non manca certo materia. Nelle conversazioni dirette personali fra i responsabili di due paesi, i problemi si chiariscono certamente meglio che non attraverso i rapporti degli ambasciatori.

Si è detto che l'Estremo Oriente non interessa all'Italia perché l'Italia non vi ha interessi propri. Ma un paese di 46

milioni di abitanti, un paese mediterraneo come l'Italia ha interessi dappertutto, ha interessi, anche, seppure indiretti, nell'Estremo Oriente. E poi la pace e la guerra non sono più una formula astratta: sono una realtà. Conoscere, attraverso le conversazioni dirette, la situazione dell'Estremo Oriente dove i problemi si aggrovigliano, dove la situazione è tuttora incandescente, è utile e necessario all'Italia.

I rapporti fra Est e Ovest gli eventuali e necessari dialoghi, la bomba H, il disarmo, i problemi connessi al Patto atlantico, il Mediterraneo, la difesa del Medio Oriente, il patto turco-irakeno sono — è più da credere che da presumere — fra gli argomenti delle conversazioni, tanto più che a taluni di essi l'Italia è direttamente interessata. Ma i problemi economici finanziari sociali tengono, si afferma, negli incontri un larghissimo posto.

L'Italia, oltre che politicamente, si è economicamente rialzata dalla situazione quale si

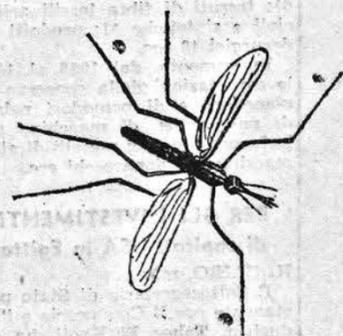
presentava nel 1947, l'anno della visita di De Gasperi. I rapporti su questo campo fra Stati Uniti e l'Italia si presentano oggi sotto forma di collaborazione, in largo senso, economica e finanziaria. L'Italia ha il suo piano: il piano Vanoni. Il piano Vanoni ha, anzitutto, un aspetto una funzione psicologica di fronte agli Stati Uniti. Sta a provare la volontà e la serietà dell'Italia nel campo economico. L'Italia oggi non ha bisogno che di far congiungere ai suoi i capitali stranieri. Il problema degli investimenti americani, il problema della produttività tengono, si afferma, un largo posto nelle conversazioni. Alle nostre necessità corrispondono i desideri e gli interessi degli Stati Uniti. Gli Stati Uniti poi vedono oggi l'Italia da un altro lato. Le prospettive petrolifere italiane sono più che lusinghiere. Non più tardi di cinque anni fa in questo campo non c'era nulla. Non vi erano che speranze. Ora le speranze stanno diventando realtà.

FEOS.

Dovunque la

### MALARIA

minaccia vita e lavoro



L'umanità ricorre alla



## PALUDRINE

L'ANTIMALARICO MODERNO  
 La migliore e più sicura protezione

Agente per la Somalia:  
**A. BESSE & CO.**  
 (Aden) Ltd.  
 MOGADISCIO

Un nuovo progresso del piccolo formato



**Leica**  
 M 3

più semplice  
 più rapida  
 più sicura

- \* Mirino - Telemetro a grande luminosità
- \* Cambio dell'inquadratura accoppiata con l'intercambiabilità degli obiettivi.
- \* Leva di caricamento rapido dell'otturatore e avanzamento pellicola.
- \* Autoscatto incorporato.
- \* Correzione del parallasse automatico
- \* Fotometro Leicameter applicabile, accoppiato con i tempi di posa.
- \* Dorso apribile.

E' una conferma delle grandi possibilità del  
**PROCEDIMENTO LEICA**

**ERNST LEITZ WETZLAR**

Chiedere informazioni e chiarimenti alla Concessionaria:

**R. BINI: Via Carletti Mogadiscio**

وفي حالة عدم تنفيذ هذا الامر ولو بعضا ستأخذ الادارة اجراءات مكتوبة ، ضد المخالفين ، وعلى تفقاتهم وستفرض الادارة اما غرامة تتراوح من صومالي ١٠٠ الى ٥٠٠٠ ، أو اعتقال لمدة ٣٠ يوما .

نذكر اصحاب رخص زراعة القطن بالشركة ، بأنه ملزمين أن يتعاونوا مع مكاتب الادارة المختصة في تنفيذ اباداة الفضليات المذكورة من زراعة السنة الماضية في المدة المقررة .

المفتش

### هجوم

### فرس البحر

على شخصين في فرحانو قلوبين في حوالي الساعة ٢٠:٣٠ من يوم ١٦ من الشهر الجاري، بينما كان ابراهيم عثمان مولوك البالغ ٤٠ عاما وامان مانو ابراهيم البالغ ٢٩ عاما ، يذهبان الى منازلهم، اذ فجأة هجم عليهم فرس البحر، وقتل فرس البحر في قفزه ابراهيم عثمان مولوك وأصاب امان مامو ابراهيم ببعض الجروح .

مصلحة الشؤون المالية

### اعلان

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول مهد عبد عقال اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من رومل انور وفي وسع المهتمين بالامر ان يطلعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

أبناء العالم

### لغات كثيرة في العالم

تقدر عدد اللغات المنتشرة حاليا في العالم - حسب احصاء أخير - بثلاثة آلاف لغة متنوعة . وأوسع هذه اللغات شيوعا الصينية (ويقدر عدد المتكلمين بها بـ ٤٥٠ مليوناً) تليها اثنتي عشرة لغة هامة منها الهندستانية (وهي لسان ١٦٠ مليوناً) . وهناك لهجات كثيرة تتجه الى أن تصبح لغات قائمة بذاتها في حين ان المنافسات محتدمة بين أمهات لغات الكلام ، للسيطرة سواء أكان المزارع يزرع لحسابه الخاص أو لشركة ، ينذر

Leggete e diffondete

**Il Corriere della Somalia**

## تعيين السفير أنزيلوتي كحاكم الصومال الاداري

عين وزير الشؤون الخارجية بتدبيره الموجود تحت الدراسة، عين السفير انريكو أنزيلوتي كحاكم الصومال الاداري .  
 السفير انريكو أنزيلوتي ولد في فرنزا في سنة ١٨٩٨ ، وبعد أن اشترك سعادته كضابط الطوبجية في الحرب العالمية الاولى وقلد بعدئذ بشهادة جامعية في القانون من جامعة فرنزا ، وفي سنة ١٩٢٠ قام بمهامه سكرتير الوفد الايطالي في جمعية عصبة الامم في جنفرا ، وشرع سعادته في سنة ١٩٢٥ في مهامه الدبلوماسية ، وأرسل في سنة ١٩٢٦ الى القاهرة ثم الاسكندرية ونقل في سنة ١٩٢٧ الى الجزائر ثم عين قنصل في مدينة أرانو في

العربية . وكان الطلاب يؤدون

الاعلام برئاسة أسانذتهم . ثم ألقى طالبان من الفصل الثاني أشعار باللغة العربية والايطالية الذين لا قوا اعجاب الحاضرين . وفي الاخير وزع حاكم مقاطعة جوبا السفلى الهدايا للطلبة المتفوقين .

وفي نهاية توزيع الهدايا تحدث الدكتور كانافيسيو ، حيث بكلمات واضحة برهن التطور الذي تتج في جميع ميادين صوماليا الحرة الناشئة تحت قيادة الادارة الايطالية الوصية ، ثم شكر جميع الاسانذة على النشاط الذي قاموا به نحو تقدم الطلبة ، ثم شكر باسم الادارة ، مدير التعليم ، لاهتمامه العميق لجميع مدارس المقاطعة وخاصة مدرسة كسمايو .

وانتهت الحفلة الرائعة بزيارة المعرض ، الكائنة في احدى غرف المدرسة ، وترك المدعوين المدرسة وعلى وجوههم علامات الفرح والسرور للنتائج التي وصلت اليها المدرسة .

ادارة التطور الاقتصادية

مفتشية الزراعة والمواشي

### انذار

بموجب المادة الـ ٣ لمرسوم الحاكم الاداري رقم ٥١ الصادر في ٢٦ أبريل ١٩٥١ ، وبموجب المادة ٢٨ لتدبير رقم ٣ المؤرخ في ٢١ مارس ١٩٥٢ م ينذر جميع مزارعي القطن سواء أكان المزارع يزرع لحسابه الخاص أو لشركة ، ينذر باستئصال والابادة بالنار جميع فضليات الاقطن المحسودة من مدة لا تتجاوز يوم ١٠ أبريل ١٩٥٥ م .

### أبناء حلبة حفلة انتهاء السنة الدراسية

في كسمايو أقيم في يوم ٦ من الشهر الجاري في الساعة ١٦ في كسمايو حفلة انتهاء السنة الدراسية ١٩٥٤-١٩٥٥ ، بحضور حاكم المقاطعة الدكتور كانافيسيو وحاكم ناحية كسمايو دكتور دي أوجا وحاكم ناحية العساكر الكابتن مرلين وحاكم هيئة الكارابنيري الكابتن سلفانو وطبيب المقاطعة الدكتور برونو وحاكم ناحية أمبدو السيد عبد الرحمن حاج مومن وكذلك الرؤساء وأعيان القبائل وممثلي الشعب والاحزاب السياسية .

وحضر الحفلة أيضا جميع السيدات المنتمين الى اللحنة المدرسة النسوية وعلى رأسهن الرئيسة السيد ليرتي كورا .

وافتح الحفلة مدير التعليم البروفسور ش. ماركيسي، حيث بعد أن شكر السلطات والشعب لحضورهم الحفلة ، وضح النشاط المبذول من جهة المدرسة في غضون هذه السنة ، وشكر بعدها الاسانذة واللجنة المدرسية الذين أبدلوا جهدهم ونشاطهم للوصول الى أحسن نتائج في تقدم الطلبة ومساعدتهم . وبهذه المناسبة وضح للحاضرين قبول المدرسة في تنفيذ الوطنيين لتجهيزهم في الدولة المستقلة القادمة .

وفي نهاية خطبة الافتتاح ابتدأت الاعلام الرياضية ، أعقبها دعاء ألقى من احد الطلبة باللغة